



Ottimo Ghislandi

Domani tocca ad Alessio Ercole

A pagina 37

Più coraggio

È in corso, oggi e domani (ma è iniziata giovedì), la 49ª Settimana Sociale dei Cattolici italiani. L'ultima di una lunga storia che ha preso il via a Pistoia nel 1907. La prima fu guidata da Giuseppe Toniolo ed esprimeva lo sforzo dei cattolici di essere attori nella società, dato che era ancora in vigore il *non expedit*, il divieto del Papa ai cristiani di partecipare alla politica attiva. Insomma, i credenti – in un modo o nell'altro – volevano esserci per trasformare il Paese. Alcune di queste Settimane ebbero un impatto positivo molto forte. Altre meno. Speriamo che quella in corso non si risolva solo in belle riflessioni, senza qualcosa di concreto.

Il tema di quest'anno è: *Il pianeta che speriamo. Ambiente, lavoro, futuro. #tuttoèconnesso*. Tematica di grandissima attualità e di decisiva importanza per le sorti del pianeta. E l'evento si tiene a Taranto, la città più inquinata d'Italia. Un segnale colto in loco con grande favore. In quella città, messa a dura prova dalla più grande acciaieria d'Europa, l'ex Ilva, ora Acciaierie d'Italia, molte persone, anche giovani, hanno subito le dure conseguenze dell'inquinamento. E si ricorda, fra i tanti, Giorgio Di Ponzio, il ragazzo di 15 anni morto il 25 gennaio 2019 per un sarcoma ai tessuti molli, il cui murales è stato realizzato dallo *street artist* Jorit nel quartiere Tramontone.

Il Papa ha aperto la prima giornata di giovedì con un messaggio e un videomessaggio. Il suo appello ai circa mille tra vescovi, delegati e ospiti radunati al PalaMazzola è stato: "È richiesto un di più di coraggio anche ai cattolici italiani". Il presidente della Cei, card Bassetti, da parte sua: "Serve una profezia sull'Italia. È necessaria una voce alta e autorevole che sappia leggere i segni dei tempi: ovvero sappia comprendere e interpretare questo scorcio di XXI secolo".

Due parole chiave: *coraggio e profezia*. Quanto forse manca ai cattolici oggi, che sembrano vivere a tutti i livelli un sorta di *auto-non expedit*, cioè un'auto-esclusione dalla vita socio-politica. Lo vediamo nella loro pratica, scomparsa nel panorama politico e l'abbiamo visto nella paurosa astensione dal voto nelle ultime amministrative. Ci vogliono voci profetiche che sappiano parlare con coraggio, anche controcorrente.

Un ultimo elemento. La Chiesa, dietro la spinta del Papa, si sta organizzando in struttura sinodale che si metta in ascolto di tutti. La Settimana Sociale ne è una concretizzazione. Si ascoltano anche i non credenti, perché su alcuni temi possiamo essere in sintonia. Anche se noi cristiani ci impegniamo in nome di Cristo che proponiamo a tutti: qui sta il vero coraggio.

INAUGURAZIONE ANNO SOCIALE
Movimento per la Vita e Centro di Aiuto alla Vita
propongono alle socie e soci, amiche, amici e simpatizzanti una visita alla
Basilica di S. Maria della Croce
Lunedì 25 ottobre
ore 16.30
"Il pensiero, il cuore, il gesto"
in alcune opere d'arte della basilica.
Alle ore 18 s. Messa celebrata da padre Arnold

Giornata Missioni
Sostegno a quattro progetti di missionari cremaschi pag. 3

Diaconi a Crema
Celebrato il XV Convegno sul rapporto con i presbiteri pag. 5

Riforma della Sanità
Ex tribunale presto riconvertito? Interviene Bonaldi pag. 9

Caravaggio elezioni
Bolandrini bis, si attende la nuova Giunta pag. 31

open day
FONDAZIONE CARLO MANZIANA
imparare, divertirsi & crescere
sabato 23 OTTOBRE
Secondaria di primo grado e Liceo Scientifico
via Dante Alighieri 24 - Crema
Presentazioni della scuola alle ore 10, 11, 12, 16, 17 e 18.
Accessi contingentati per il rispetto delle normative antiCovid
www.fondazionemanziana.it

CONVEGNO DIOCESANO dei CATECHISTI
INIZIARE I BAMBINI ALLA PREGHIERA.
Secondo appuntamento: laboratori
Con la presenza e la guida di **Morena BALDACCI**
Teologa e liturgista, collabora con l'Ufficio catechistico nazionale
SABATO 30 OTTOBRE
DALLE ORE 9.30 ALLE 12
Centro S. Luigi
via Bottesini 4 Crema
Ufficio CATECHISTICO
Diocesi di Crema
Obbligo di Green pass

Bullismo sconfitto da modi gentili

Intervento nel Cremasco dell'Auggie italiano Raffaele Capperi

La gentilezza è lo strumento per disarmare i bulli e violenti. Lo ha detto a chiara voce un ragazzo che il bullismo e la violenza verbale li ha provati sulla sua pelle. Raffaele Capperi, nato con la sindrome di Treacher Collins, ha parlato ai bambini delle classi quinte delle scuole primarie di Salvirola e Izano e ai tanti accorsi all'incontro serale programmato presso l'oratorio salvirolese in una giornata, quella di mercoledì, tutta cremasca per il 27enne cremonese autore di un libro che racconta proprio la sua storia. Si è rivolto ai ragazzi e agli adulti pronunciando parole sorprendenti, quasi disarmanti se si pensa al contesto socio-culturale nel quale viviamo: "Siate gentili. Alla violenza, ai bulli io ho sempre risposto con gentilezza" ha detto.

Agli alunni si è presentato con semplicità: "Mi chiamo Raffaele Capperi e sono nato con la sindrome di Treacher Collins. Avete visto il film *Wonder*? Ecco, la storia di Auggie (il piccolo protagonista della pellicola, ndr) è uguale alla mia". Davanti a lui si sono spalancati gli occhi, non solo dei ragazzi ma anche degli insegnanti che hanno invitato questo testimone a trascorrere una giornata nelle classi dell'istituto 'Falcone e Borsellino' di Offanengo. Lo hanno fatto nell'ambito di specifici progetti sull'inclusione e sul bullismo, che nei diversi plessi i docenti portano avanti da tempo con il sostegno e supporto



della direzione didattica. Occhi sgranati e orecchie tese nella mattinata trascorsa alla scuola di Salvirola, dove Raffaele ha calamitato l'attenzione dei ragazzi proponendo prima il video della sua partecipazione a *Tu sì que vales* e rispondendo poi alle domande dei bambini: "Ma da piccolo ti trattavano male? Quante operazioni hai fatto? Hai avuto paura? Ti sei mai arrabbiato con chi ti prendeva in giro?". Capperi ha lasciato attoniti i ragazzi quando ha raccontato che a fargli più male sono stati soprattutto gli adulti: "Un signore del mio paese - ha detto - a carnevale si è rivolto a me dicendo che potevo fare a meno di portare la maschera perché l'avevo già".

Parole che hanno fatto breccia nei cuori anche dei ragazzini della scuola di Izano incontrati nel pomeriggio. Giovannissimi sensibilizzati dagli insegnanti proprio con la visione del film *Wonder*, capaci di sorprendere i docenti stessi con mille domande frutto di un desiderio di conoscere saziato dalla sincerità e dalla gentilezza con cui Raffaele ha risposto ogni volta, anche raccontando le sue esperienze più dolorose. "Ai ragazzi è parso 'strano' questo modo pacato di reagire a insulti e maltrattamenti, ma siamo sicuri che il messaggio di Raffaele sia stato recepito da tutti" hanno commentato i docenti.

Un messaggio accolto anche dalla comunità di Salvirola che lo stesso giorno, di sera, grazie alla sensibilità dell'amministrazione comunale e alla disponibilità del parroco, ha accolto Capperi nella sala teatro dell'oratorio, per ascoltare la sua testimonianza. Un racconto forte, duro, ma anche straordinariamente umano, in grado di far comprendere come odio e vendetta non portino da nessuna parte. La violenza si combatte con armi differenti e con un lavoro culturale al quale "Brutto e cattivo", il libro con il quale Raffaele si racconta, offre un contributo importante. Alle nuove generazioni, certo, ma anche a quelle di ieri, perché non è mai troppo tardi per cambiare.

Bruno Tiberi

Bianchessi Auto

CONCESSIONARIA PER CREMONA E PROVINCIA



ABOVE & BEYOND



TOYOTA



LEXUS



MAZDA



HYUNDAI



JAGUAR



CENTRO USATO

VIENI A SCOPRIRE I NUOVI INCENTIVI
CON VANTAGGI **FINO AL 40%**

CONTATTACI PER UNA CONSULENZA PERSONALIZZATA



TOYOTA

CREMONA

Via Castelleone, 114
0372 460288

referente: Massimo Riseri

MADIGNANO - CR

Via E.Mattei, 20
0373 230915

referente: Fabio Gagliardi



LEXUS

CREMONA

Via Castelleone, 67
0372 22503

referente: Andrea Piseddu



JAGUAR



HYUNDAI



LAND-ROVER

CASTELVERDE - CR

Via G.Marengi, 2
0372 444187 - 1932614

referente Jaguar e Land Rover: Massimo Dossena
referente Hyundai: Christian Ghisleri



MAZDA



KIA

CREMONA

Via Castelleone, 65
0372 806660 (Mazda)

referente: Marcello Bolzoni

0372.806669/70 (Kia)

referente: Gianluca Piazza

MADIGNANO - CR

Via Oriolo, 3
0373 230915 (Mazda)

referente: Luca Tonni

Via Oriolo, 11/13
0373 399948 (Kia)

referente: Federico Ghislandi

www.bianchessiauto.it

SOSTEGNO A QUATTRO MISSIONARI CREMASCHI E AI LORO PROGETTI DI PROMOZIONE UMANA

a cura del CENTRO MISSIONARIO

Durante il periodo quaresimale avevamo proposto, come Centro Missionario, di sostenere quattro missionari impegnati in altrettanti progetti di promozione umana. A essi sono andati i fondi raccolti - 26.000 euro - equamente ripartiti. Dalle loro parole sappiamo come questi fondi sono stati impiegati.

PRIMO PROGETTO

Sostegno a padre Giuseppe Mizzotti, impegnato nella periferia di Lima, Perù, a costruire una fabbrica di ossigeno per aiutare i malati di Covid-19 a sopravvivere.

Oggi è festa grande qui a Huaycán, che è parte dell'estrema periferia di Lima, la capitale del Perù. È chiamata la *Città della Speranza*, ma di speranza ce n'è poca. È una zona segnata dalla povertà estrema per almeno un terzo dei suoi 250mila abitanti che provengono da tutte le regioni del Perù. Anche qui nel marzo del 2020 è arrivata la pandemia del Covid con tutti i suoi disagi, incertezze e paure. A Huaycán c'è solo un ospedale piccolo e con poche strutture. I contagiati dal Coronavirus sono ricoverati sotto un tendone in un piazzale polveroso. Abbiamo visto una città vertiginosa, effervescente e disordinatamente informale come Huaycán trasformarsi in un villaggio fantasma dalle porte chiuse, le strade deserte e le luci spente. Abbiamo visto centinaia di migliaia di persone confrontarsi con una incertezza terribile, obbligate a scegliere tra morire per la pandemia o morire per la fame. Da marzo continuiamo ad ascoltare quel grido: "Non posso respirare!" nelle case, nei quartieri, negli ospedali, nelle strade. Un grido seguito da un altro: "Ossigeno per favore!". Se l'ossigeno arriva c'è almeno speranza, ma dove l'ossigeno manca le persone muoiono.

Nasce allora il progetto di creare sul posto una fabbrica di ossigeno. La parrocchia di Sant'Andrea, da sempre gestita dai missionari Monfortani, la Casa naturalista Anna Margottini, gestita da Goretta Pavero e la Comunità urbana autogestionaria di Huaycán si sono unite per iniziare una campagna di solidarietà con lo slogan: *Huaycán respira*. L'obiettivo principale è l'installazione di una fabbrica di ossigeno che dovrebbe essere situata in ambienti di proprietà della parrocchia. Il costo è elevato, ma la necessità è urgente: circa 170mila euro. Si fa appello a tutti. La gente è povera, ma è questione di vita. Le donne e i giovani si riversano per strada correndo rischi di contagio, ma con coraggio, creatività e gratuità in 10 giorni si raccolgono 54mila euro. Sono tanti, ma ne mancano ancora di più. Ma Dio è grande e provvidente! E allora questo progetto ha varcato i confini di Huaycán, del nostro Paese ed è arrivato al cuore di tante persone semplici e generose dell'Italia, della Francia, della Germania, degli Stati Uniti che hanno unito la loro collaborazione alle monetine della povera vecchietta del Vangelo di Huaycán. Abbiamo raggiunto l'obiettivo, il sogno si è fatto realtà, l'impossibile si è fatto possibile. Per questo oggi, 4 luglio 2021, è festa grande qui a Huaycán: si inaugura la centralina dell'ossigeno che farà respirare tanta gente in questa pandemia la cui fine ancora non si intravede. Huaycán adesso respira con speranza di vita, la nostra gente povera sorride alla vita quando vede aumentare il pane quotidiano grazie alla generosità di tanti amici vicini e lontani.

GRAZIE a tutti voi amici e collaboratori!

padre Giuseppe Mizzotti

SECONDO PROGETTO

Sostegno a fratello Ivan Cremonesi, che a Beni, nella parte orientale della Repubblica Democratica del Congo, sostiene un Centro psicologico e sociale per accompagnare i bambini e i ragazzi coinvolti nei massacri.

Nel 2019 avevamo iniziato il progetto di costruzione di un Memoriale per ricordare le vittime innocenti



Raccolti 26.000 €: ecco come sono stati impiegati

dei massacri nel territorio di Beni. Eravamo appena usciti a costruire la prima stazione a Rwangoma, uno dei luoghi dove il 13 agosto 2016 è avvenuto il più terribile dei massacri, quando abbiamo dovuto sospendere i lavori a causa dell'insicurezza nel territorio, anche per non esporre i muratori al pericolo di venir uccisi.

Adesso, grazie a una certa calma nel territorio di Beni, abbiamo riprogrammato la costruzione delle stazioni del Memoriale previste nel progetto. Arrivando a Oicha, abbiamo incontrato, in un Centro di accoglienza, più di 800 bambini orfani i cui genitori, dal 2014 a oggi, sono stati massacrati sotto i loro occhi e insieme una cinquantina di vedove i cui mariti sono stati uccisi. Ci hanno raccontato che questi massacri avvengono soprattutto sui sentieri che percorrono al ritorno dai loro campi, durante il periodo della raccolta del cacao. A causa dell'insicurezza, non vanno più nei campi nemmeno a coltivare riso, patate dolci,

fagioli... che è la loro attività principale per la sussistenza. Le vedove hanno poi manifestato i loro bisogni più urgenti soprattutto per questi 800 bambini, spesso accolti presso delle famiglie del luogo. Hanno detto che mancano del necessario sia per nutrire sé stesse e questi bambini, sia per curarli e vestirli e a volte vanno a letto senza aver mangiato nulla durante l'intero giorno. La richiesta consiste nell'aiutare non solo nella costruzione di una scuola per questi bambini orfani, ma anche nel realizzare un allevamento di polli e un orto dove coltivare dei legumi. Si tratta di un progetto di auto assistenza per rispondere almeno ai bisogni più urgenti del vitto, dei vestiti e cure mediche.

Attualmente abbiamo cominciato con l'allevamento dei polli, un grande orto da coltivare e un contributo per sostenere le spese scolastiche e l'acquisto della divisa per mandare a scuola i primi 50 bambini.

fratello Ivan Cremonesi

TERZO PROGETTO

Aiuto a suor Maria Marrone a Lira, Uganda del Nord, per l'inserimento di ragazzi e in corsi professionali.

Finalmente potete vedere il frutto dei vostri sacrifici che, come seme gettato in questa terra, ha fatto fiorire la Speranza di un futuro migliore a tanti giovani che sono già responsabili delle loro famiglie perché orfani.

Non abbiamo parole per esprimervi la nostra gratitudine nei loro riguardi. La gioia di poter frequentare un corso per imparare un mestiere è tanta, ne sono entusiasti. A gennaio del 2022 apriranno le scuole elementari e, con il vostro aiuto, verranno sostenuti anche alcuni bambini sordomuti.

Questi giovani vengono da famiglie molto povere e in zone rurali. Imparare un mestiere dà sostegno a tutta la famiglia. Vi sono molto riconoscenti. Il disagio più grande che hanno avuto è stato il lockdown totale per quasi tre mesi e la siccità. Questo popolo conosce il vero disagio per la scarsità del cibo. L'assenza di cose necessarie come il sapone, olio, sale e altre cose di prima necessità, li ha indeboliti molto. Ma non ho mai sentito inveire contro la sorte o la mancanza di aiuti. Quando ci vedono arrivare con un po' di rifornimenti, benedicono il Signore che ci ha mandati a loro...

All'inizio di settembre abbiamo potuto iniziare a chiamarli per inserirli nelle officine all'aperto. Si vedono i ragazzi visibilmente emozionati. Lasciare il villaggio e venire in città per imparare un mestiere che li renderà autosufficienti e utili non è una cosa da poco. Il semplice corredo che diamo a ciascuno per poter abitare per un anno nell'hostel, per loro è un dono da sogno: un materasso nuovo, lenzuola, una coperta, sapone e saponetta, una valigia di metallo dove mettere il vestiario personale. Qualche soldino per comperarsi qualcosa a loro necessario e un paio di scarpe.

Ringrazio il Signore che ci dà la possibilità di incontrare questi giovani che sono la Speranza delle loro famiglie. Quando li portiamo in città a vedere l'officina o la falegnameria o il cantiere, portiamo pure la nonna o il nonno a vedere così si rassicurano che il loro ragazzo o ragazza sono in un posto buono e al sicuro.

suor Maria Marrone

QUARTO PROGETTO

Aiuto a padre Gianni Zanchi nella missione di Suihari in Bangladesh, dove sostiene varie attività per aiutare le famiglie più povere.

L'inaspettata e tanto abbondante vostra donazione è arrivata al momento giusto. Come sapete in Bangladesh abbiamo avuto una serie di lockdown dal mese di aprile in poi con chiusure più o meno totali.

Al termine del Ramadan c'è stata la grande festa dell'Eid-ul-Fitr e la gente che lavorava nelle grandi città è tornata ai propri villaggi. Il 21 luglio si è celebrata la festa del *Korban* (il sacrificio di Abramo) con immolazione di migliaia di animali e ancora una volta la gente che era in città è tornata ai propri villaggi. Risultato? C'è stato un incremento e un peggioramento dei contagi e morti di Covid-19. Il Governo ha imposto uno strettissimo lockdown fino al 10 agosto. Quello che si temeva si è puntualmente avverato: la diffusione del Covid-19 che era soprattutto limitata nelle grandi città si è propagata nei villaggi. Oltre al Covid la gente ora soffre per un altro grosso problema: il trapianto di riso è stato completato e quindi per i tantissimi lavoratori a giornata non c'è occupazione. Questo significa per tanta gente, soprattutto dei villaggi, l'impossibilità di procurarsi cibo quotidiano, curarsi se malati...

Come parrocchia abbiamo pensato di stendere un progetto a due fasi: mesi di agosto e settembre distribuzione di alimentari ad almeno 400 famiglie dei nostri villaggi; mesi di ottobre e novembre acquisto di qualche "van" (triciclo per trasporto di ogni genere) che offre al capofamiglia la possibilità di qualche introito e dare un aiuto per aprire piccoli centri di vendita.

Ed ecco la vostra Provvidenza: per cibo/alimenti abbiamo previsto poco più di 5 mila euro e abbiamo già preparato la lista delle famiglie dei villaggi tenendo presenti specialmente famiglie di vedove e anziani, che sono i più colpiti in questa situazione. A nome di tutti coloro che riceveranno l'aiuto e anche a nome della missione e mio personale un GRAZIE di cuore a tutti coloro che hanno contribuito e condiviso il dono di bontà e di solidarietà per i poveri. State certi della nostra preghiera al Signore perché pensi Lui a dar la ricompensa con abbondanti benedizioni, e a compiere quanto di più caro custodite nel vostro cuore.

padre Gianni Zanchi

Voltini ferramenta dal 1923

CREMA (CR)
Via IV Novembre, 33
Tel. 0373.256236
Fax 0373.256393

Qlima HOME MADE CLIMATES

- riscaldamento
- condizionamento
- (de)umidificazione
- purificazione

STUFE QLIMA ECO-COMFORT A CASA TUA
SENZA BISOGNO DI IMPIANTI E INSTALLAZIONE

SRE 5035 C-2
3,5 kw - 140 m³

KRISTAL VERA ISOPARAFFINA
• punto d'infiamm. >65°C
• aromatici <0,007%

SRE 8040 C
4,0 kw - 170 m³

SRE 3631 TC-2
3,1 kw - 120 m³

PROFESSIONALITÀ • ESPERIENZA • PRECISIONE

MANODOPERA QUALIFICATA

- tinteggiature
- sistemi decorativi
- rivestimenti a cappotto
- tappezzerie
- moquettes
- pavimenti tecnici
- parquet
- tende

VAIANO CREMASCO
Tel. 0373 278150
Cell. 335 6325595

Visita il nostro sito

www.dadahome.it

MYANMAR: CATTURATI SETTE MEMBRI CARITAS

Prelevati dalla giunta militare: portavano aiuti agli sfollati

Lunedì a Loikaw, nello Stato di Kayah, ad appena 7 chilometri dal centro diocesano, sono state sequestrate due auto fuoristrada e sono stati catturati 7 membri del personale della Caritas Loikaw. È padre Francis Soe Naing, cancelliere della diocesi di Loikaw, a riferirlo al Sir, precisando che "il gruppo Caritas stava portando aiuti umanitari come cibo e medicine agli sfollati. Durante il tragitto sono stati catturati dalla giunta birmana e non sono stati ancora rilasciati". Era di pochi giorni fa la notizia di un attacco della giunta militare alla chiesa cattolica dell'Immacolata Concezione di Maria, di Phruso, sempre nella diocesi di Loikaw, la settimana in realtà dopo il colpo di Stato che il 1° febbraio scorso ha portato al potere i militari nel Paese. Purtroppo i continui scontri costringono alla fuga di migliaia di persone, soprattutto donne e bambini. È su di loro che si concentrano gli aiuti della Chiesa cattolica. Il Sir aveva chiamato padre Francis Soe Naing perché è di domenica anche la notizia che tre pastori battisti del Kachin figurano tra gli oltre 5.000 prigionieri liberati in Myanmar grazie a un'amnistia generale concessa ai prigionieri politici. I tre pastori della Chiesa battista, di cui uno anziano e con gravi problemi di salute, erano

stati accusati e quindi arrestati il 28 giugno scorso, solo per aver organizzato preghiere per la pace. Il Kachin è una zona prevalentemente cristiana nel nord del Myanmar. La Convenzione battista di Kachin svolge un ruolo fondamentale nelle risposte umanitarie ai problemi affrontati dagli sfollati interni negli stati Kachin e Shan.

Non è raro in Myanmar, devastato dal conflitto, che i cristiani e le loro organizzazioni vengano presi di mira. Le chiese sono spesso razziate e bombardate, specialmente negli stati di Kayah, Chin e Kachin. Sacerdoti e pastori sono stati arrestati mentre molti civili disarmati, tra cui cristiani, sono stati uccisi. La liberazione dei prigionieri politici - fa notare il sito di informazione cattolica UcaNews - è avvenuta dopo che l'Associazione delle Nazioni del sud-est asiatico (Asean) ha escluso il capo della giunta militare dalla partecipazione al vertice del 26-28 ottobre. Padre Francis fa notare che "in carcere rimangono ancora molte persone innocenti e leader politici come Aung San Su Gyi e il presidente U Win Myint". E aggiunge: "Molti credono che a causa di varie pressioni, la giunta birmana cerchi solo di mettersi in mostra rilasciando alcuni prigionieri".

VIA LIBERA DEL GOVERNO AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO

di STEFANO DE MARTIS

“Sostenere l'economia nella fase di uscita dalla pandemia e rafforzare il tasso di crescita nel medio termine”, nonché “ridurre il carico fiscale per famiglie e imprese”. Palazzo Chigi sintetizza così gli obiettivi nella manovra economica per il prossimo anno, la cui ossatura è stata disegnata nel Documento programmatico di bilancio approvato dal Consiglio dei ministri e inviato alla Commissione europea. È bene subito precisare che il documento contiene indicazioni di carattere generale sulla distribuzione delle risorse - l'entità complessiva della manovra è di circa 23 miliardi - e il contenuto specifico delle misure verrà messo nero su bianco soltanto nel disegno di legge di bilancio, atteso realisticamente in Consiglio dei ministri all'inizio della prossima settimana per essere poi sottoposto all'esame del Parlamento. Quindi molte delle notizie che hanno circolato e continuano a circolare rappresentano soltanto delle ipotesi su cui si sta ancora discutendo e ciò vale anche e soprattutto per i capitoli politicamente più spinosi. Basti pensare a quello delle pensioni, con il superamento di Quota 100 su cui i ministri della Lega hanno espresso una “riserva politica”. Sul punto la nota di Palazzo Chigi si limita a sottolineare che saranno previsti interventi “per assicurare un graduale ed equilibrato passaggio verso il regime ordinario”.

Con questa avvertenza, vediamo i capitoli principali del documento così come sono stati delineati nel comunicato ufficiale della presidenza del Consiglio.

- Per quanto riguarda il fisco “si prevede un primo intervento di riduzione degli oneri fiscali”, anticipando alcuni aspetti del disegno di legge delega per la riforma del settore. In questione c'è soprattutto il taglio del cosiddetto “cuneo fiscale”.

Sono 9 i miliardi destinati a questa operazione, di cui uno però servirà per contrastare le conseguenze dei rincari delle bollette in seguito al boom dei prezzi dell'energia. “Plastic tax” e “sugar tax” saranno rinviate al 2023, mentre l'Iva sui prodotti assorbenti per l'igiene femminile sarà ridotta dal 22% al 10%.

- Il capitolo degli investimenti pubblici prevede finanziamenti aggiuntivi per le amministrazioni centrali e locali dal prossimo anno al 2036 e l'incremento del fondo di sviluppo e coesione. Saranno inoltre stanziati le risorse per il Giubileo e per le Olimpiadi Milano-Cortina.

- Per gli investimenti privati e le imprese si parla di circa 4 miliardi di euro attraverso la rimodulazione e il rifinanziamento di misure come Impresa 4.0, il fondo di garanzia per le piccole e medie aziende e gli incentivi nel settore immobiliare, in particolare per i giovani. Saranno prorogati i vari ecobonus, ad eccezione di quello del 90% per le facciate, mentre il Superbonus del 110% sarà riservato a condomini e Iacp. Materia su cui il dibattito pubblico è comunque molto acceso.

Quanto alla sanità, il fondo nazionale sarà aumentato di 2 miliardi in ciascun anno fino al 2024. Nuove risorse saranno impegnate per farmaci innovativi e i vaccini. Parallelamente saranno incrementati i fondi per l'università e per la scienza, a cui si aggiungerà un nuovo fondo per la ricerca applicata.

Le borse di studio per gli specializzandi in medicina verranno fissate in modo permanente a 12 mila euro l'anno e saranno prorogate fino a giugno i contratti degli insegnanti assunti a tempo determinato durante l'emergenza Covid. Nel campo di Regioni ed enti locali, maggiori stanziamenti riguardano il trasporto pubblico, gli asili nido (“per garantire i livelli essenziali a regime”) e la manutenzione della viabilità provinciale.

In materia di politiche sociali, oltre al comparto previdenziale di cui si è detto, l'altro nodo politicamente sensibile è quello del Reddito di cittadinanza. Nel 2022 la spesa sarà allineata a quella dell'anno in corso (quindi circa 8,8 miliardi).

Se intendiamo bene, questo comporterà un taglio rispetto allo sviluppo teoricamente ipotizzabile per il prossimo anno, ma allo stesso tempo un aumento di circa un miliardo rispetto al passato perché nel 2021 sono stati necessari degli incrementi per fronteggiare le conseguenze della pandemia. A fronte di questo rifinanziamento, spiega la nota di Palazzo Chigi, saranno rafforzati i controlli e introdotti dei “correttivi alle modalità di corresponsione”. Su questo aspetto bisognerà attendere lumi dalla legge di bilancio.

Intanto il Documento programmatico registra l'impegno all'attuazione della riforma degli ammortizzatori sociali, peraltro ancora da definire. Sarà inoltre reso strutturale il congedo di paternità di 10 giorni.

NOSTRA INTERVISTA

Sostegni all'editoria locale

“La democrazia non può farne a meno” afferma il sottosegretario Giuseppe Moles, che s'impegna a mantenere finanziamenti

di CHIARA GENISIO

“Continuerò ad impegnarmi con tutte le mie forze affinché anche l'editoria locale continui ad avere non ristori, ma sostegni. Perché una democrazia liberale compiuta non può fare a meno di una stampa locale, libera, indipendente e professionale”. La promessa è di Giuseppe Moles, sottosegretario all'Editoria, enunciata dal Salone del Libro di Torino, luogo simbolo in questi giorni della rinascita culturale del Paese.

Sottosegretario, il 17° rapporto sulla Comunicazione del Censis segnala che nell'ultimo anno si è accentuata la crisi della carta stampata, in particolare per i quotidiani. I vari studi però non prendono mai in considerazione la stampa locale. Che cosa rileva dal suo osservatorio? La crisi è uguale per tutti?

“Fin dall'inizio ho cercato di avere un quadro il più possibile chiaro delle situazioni. L'intero comparto editoriale è talmente diversificato e legato a delle eccellenze dei territori che va analizzato compiutamente e con molta attenzione perché, a prescindere dalla crisi generale, ci sono delle diversificazioni enormi. Per questo motivo ho incontrato tutti gli stakeholder del settore, e l'ho fatto singolarmente perché ognuno ha caratteristiche, potenzialità e difficoltà diverse. Solo sulla base di una analisi generale si può individuare dove e come sostenere, dove e come incrementare.

Dopo un sostegno iniziale del governo per la crisi dovuta al Covid, e ritengo di aver fatto più di quanto possibile da questo punto di vista, con un aumento di risorse e di strumenti come i crediti diretti e indiretti, ora si deve ragionare a medio termine sul futuro del sistema, con i fondi del Pnrr, ma anche e soprattutto con altri strumenti.

Un esempio: le edicole. Ritengo che si debbano considerare come un punto nuovo, non solo di vendita diretta di prodotti editoriali, ma anche di offerta di servizi al cittadino.”



Il sottosegretario Giuseppe Moles

Una recente indagine condotta dall'Ucsi e dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università Salesiana ha rilevato che i giovani si informano prevalentemente sui social network, i telegiornali e il web, perché li considerano accessibili e aggiornati in tempo reale. E questo nonostante considerino più affidabili la stampa quotidiana e periodica. Cosa ritiene utile per avvicinarli alla carta stampata?

“Io non considero l'online il nemico della carta. Credo che i due mondi possano e debbano convivere. L'uno può essere utile all'altro. Dipende da come si utilizzano questi strumenti. Ad esempio ho rinnovato il bonus per gli abbonamenti, per quotidiani e periodici nelle scuole, ma con un budget raddoppiato; inoltre ho previsto che il bando non fosse realizzato a settembre ma dal 1° al 31 ottobre, per dare alle

scuole il tempo di scegliere come utilizzarlo. Ho grande fiducia nei ragazzi e nelle loro capacità di apprendimento e discernimento; nello stesso tempo le famiglie e la scuola devono svolgere al meglio il loro compito, anche insegnando ai giovani ad essere iper-critici.”

Lotta alle fake news, difesa del copyright sono temi su cui si è impegnato in prima persona in questi mesi...

“Sono molto fiducioso, per il copyright ho previsto non l'obbligo di concludere il contratto, ma l'obbligo di negoziare e di farlo in buona fede. Ogni editore, di qualsiasi tipo, potrà negoziare quello che ritiene essere il giusto compenso del suo prodotto.

Ovviamente ciascuno potrà decidere di non sedersi al tavolo, per chiedere un equo compenso, magari decidendo di cedere gratuitamente ai grandi del web il suo prodotto.

Le false notizie sono un altro enorme problema. Il mio dipartimento aveva in passato già istituito una commissione sulla disinformazione ma dato che è un tema a cui tengo molto ho intenzione di far ripartire questo comitato.

Dato, però, che spesso lo sviluppo tecnologico è più veloce di qualsiasi norma, io continuo ad avere fiducia nelle persone e, per arginare il fenomeno delle fake news ci vuole soprattutto tanta professionalità di tutti gli addetti ai lavori.

Infine farò una campagna di sensibilizzazione per un utilizzo sano e consapevole di tutti i nuovi strumenti digitali.”

Nei giorni scorsi l'amministratore delegato della Rai, Carlo Fuortes, ha proposto di non stornare più il 10% del canone Rai al Fondo per il pluralismo. Lei cosa ne pensa?

“Quando l'ho incontrato non mi ha parlato di questa idea, ma ovviamente non posso che tutelare il Fondo per il pluralismo. È fondamentale non solo il mantenimento ma l'accrescimento del budget del fondo. Se Fuortes si è reso conto che il suo compito è quello di ricercare risorse e riorganizzare l'azienda, l'importante è che non lo si faccia a danno di altri comparti.”

DENTIERA ROTTA!!!
RIPARAZIONE IMMEDIATA
Pulitura, lucidatura e rimessa
a nuovo protesi mobili
Per tutti un utile OMAGGIO
telefonando allo
0373-83385
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
CREMA: Via Podgora, 3 (zona Villette Ferreria)

L'ago nel pagliaio
Crema - piazza Garibaldi, 18 - ☎ e 📞 0373 257480
 **VENDITA
RIPARAZIONI
INSEGNAMENTO**
Macchine per cucire
tagliacuci
di tutte le marche
**MANICHINI, ACCESSORI PER IL CUCITO,
AGHI E RICAMBI ORIGINALI** Lane e cotone
filati, merceria

GIARDINI - DISINFESTAZIONI - SEMENTI
CESERANI
Interventi mirati contro le
**CIMICI-VESPE
CALABRONI**
PREVENTIVI
GRATUITI
POTATURE
• DISINFESTAZIONI
• DERATTIZZAZIONI
• INTERVENTI SPECIALI
PER L'ALLONTANAMENTO
DEI PICCIONI DAI TETTI
**NOLEGGIO
PIATTAFORME
AEREE**
VENDITA E NOLEGGIO
ATTREZZATURE
DA GIARDINAGGIO
www.ceserani.it
CREMA - VIA MILANO 59 B ☎ 0373 31430

Info e prenotazioni: NEXTOUR Centro Turistico
P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 1/C
(di fronte alla stazione ferroviaria)
Crema (CR) - Tel. 0373.250087
e-mail: crema@nextour.it - www.nextourcrema.it

CAPODANNO A SORRENTO
28 dicembre - 3 gennaio
bus, pensione completa, cenone e veglione
di fine anno, escursioni € 635

**TOUR DI CAPODANNO
ABRUZZO - LAZIO - MARCHE**
31 dicembre - 4 gennaio
bus da Crema, pensione completa, bevande,
visite guidate, cenone e veglione di fine anno € 595

**SOGGIORNO MARE IN LIGURIA
BORDIGHERA**
Hotel 4* 7 - 21 gennaio bus da Crema,
pensione completa con bevande € 1.125

SOGGIORNO MARE A ISCHIA PORTO
Hotel 4* SUP 9 - 23 gennaio
trasferimenti, pensione completa con bevande,
possibilità di cure termali € 725

XV CONVEGNO SABATO 16 OTTOBRE

A Crema i diaconi lombardi

RELAZIONE E CONFRONTO IN SAN DOMENICO

di **GIORGIO ZUCHELLI**

Il XV Convegno dei diaconi permanenti della Lombardia s'è svolto quest'anno, sabato scorso 16 ottobre, a Crema. Finalmente è stato possibile, perché anche la nostra diocesi - arrivata molto in ritardo - conta ora due diaconi permanenti, Alessandro e Antonino, e quattro candidati ancora in cammino.

Sono venuti in 115 da tutta la Lombardia, molti accompagnati dalle rispettive mogli e anche dai figli per un totale di 171 presenze.

Tema del convegno: *Diaconi e presbiteri in una Chiesa che cambia*. Sede, il teatro San Domenico gentilmente concesso. Inizio alle ore 9.30 con la recita delle Lodi, di seguito la relazione della dott.ssa Serena Noceti, teologa, docente presso l'ISSR di Firenze, esperta sul tema del diaconato.

Alle 11.30 lavori di gruppo, alle 13.00 il pranzo presso il San Luigi, alle 14.30 una visita guidata alla città, infine la santa Messa in cattedrale alle ore 15.30 presieduta dal vescovo Daniele.

Il convegno è stato aperto dal saluto del vescovo di Pavia mons. Corrado Sanguineti, delegato per il diaconato permanente. "Nello spirito sinodale dell'ascolto reciproco - ha detto - ci incontriamo per crescere in una relazione matura e positiva tra presbiteri e diaconi, per la valorizzazione del diaconato, non ancora da tutti compreso."

Ha fatto seguito il breve intervento introduttivo di don Giuseppe Como responsabile regionale per il diaconato che ha ringraziato don Bruno Ginelli, responsabile dei diaconi della nostra diocesi, per l'ottima organizzazione del convegno. In sala presenti anche alcuni sacerdoti cremaschi, nonché il vescovo mons. Daniele Gianotti.

Poi, come s'è detto, la relazione della dott.ssa Noceti. Il suo obiettivo chiarire chi sono il diacono e il sacerdote nella comunità cristiana. E ha proposto una visione a triangolo, tra vescovo, presbitero e diacono permanente. "Ritengo - ha detto - che è comune alle tre figure custodire l'apostolicità della fede. La specificità del presbitero è custodirla correlando Vangelo e vita sacramentale; la specificità del diacono è custodirla correlando il Vangelo annunciato e la vita dell'amore, nel servizio, in particolare



L'apertura del convegno da parte del vescovo di Pavia Sanguineti, l'Eucarestia in cattedrale e i diaconi permanenti in San Domenico

SANTA MESSA POMERIDIANA IN CATTEDRALE

di **GIAMBA LONGARI**

Diaconi permanenti lombardi che hanno partecipato al loro XV Convegno a Crema si sono ritrovati in cattedrale per la santa Messa, presieduta dal vescovo Daniele Gianotti e concelebrata da monsignor Corrado Sanguineti, vescovo di Pavia e delegato per il Diaconato permanente.

Nell'omelia della Messa, il nostro Vescovo ha ripreso il brano del Vangelo ponendo al centro dell'attenzione la richiesta dei discepoli "di avere i posti d'onore". E lo fanno, ha rilevato, "per stare vicino a uno che, da parte sua, ha cercato l'ultimo posto, quello che nessuno vorrebbe". Ecco perché quei discepoli "non sanno quello che chiedono". Eppure "Gesù non li tratta male. Sa che anche i discepoli passeranno attraverso la prova". Fino alla passione vera e propria.

Ed è così che anche i discepoli "arriveranno a capire che il premio è proprio questo; è precisamente la grazia di essere uniti in tutto e per tutto al Signore che sta all'ultimo posto, che diventa la pietra scartata. Tutto il resto va messo nelle mani del Padre: perché le graduatorie le fa solo lui!".

In definitiva, allora, a chi spetta il primo posto? "Ai diaconi!", ha risposto il vescovo Daniele. Aggiungendo: "Il Signore è chiarissimo, in merito: 'Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro diakonos'; questa è la parola che Gesù usa! C'è una 'grandezza' alla quale ambire: quella di vivere la diakonia come l'ha vissuta Gesù, il Figlio dell'uomo venuto 'non per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti'. Questa dovrebbe essere l'ambizione di ogni discepolo, e dovrebbe esserlo quanto più è consistente la sua responsabilità nel popolo di Dio."

E il vostro compito, cari diaconi, dovrebbe essere proprio quello di ricordarcelo, a tutti quanti: incominciando da noi Vescovi, dai preti, da ogni cristiano... che, guardando voi, la vostra vocazione, il vostro 'stile' di servizio, dovrebbe essere indotto a dire: sì, lì intravedo il Cristo servo, lì intravedo il Figlio dell'uomo venuto per servire e dare la vita, e sono invogliato a incamminarmi sulla stessa strada, che mi rende partecipe della passione di Gesù".

DIACONO ANDREA COMO

Sono Andrea della comunità pastorale *Servi della Carità* della diocesi di Como e mi occupo della pastorale familiare, in particolare modo dei battesimi: ne seguo la preparazione e ho la fortuna anche di battezzare. Ho battezzato in tre anni di servizio 29 bambini, una delle cose più belle che ho vissuto. Un compito principalmente di evangelizzazione e di catechesi il mio, anche con un minimo di predicazione nella cerimonia del Battesimo.

Ho avuto la fortuna che il mio parroco don Daniele è stato responsabile del diaconato in diocesi per tanti anni: ho iniziato il cammino con lui, con lui sono diventato diacono e lo sono da tre anni.

A Como si contano 15 diaconi permanenti, il prossimo 8 dicembre ne ordineranno altri tre. L'incontro di oggi (sabato 16 ottobre) è stato molto interessante e impegnativo; la Noceti è sempre stimolante e il rapporto tra presbiteri e diacono è da coltivare con attenzione.

ai più poveri". I diaconi attestano che una fede professata che non si fa carità vissuta è inutile e contraddittoria. Sono i vettori del

DIACONO LUIGI BRESCIA

Il mio impegno pastorale, come diacono permanente - racconta Luigi della diocesi di Brescia - è in parrocchia, gestisco gli ammalati e la liturgia.

È importantissimo, come si è cercato di fare nel convegno, chiarire e definire alcune condizioni su cui tanti, anche sacerdoti, non sono ancora preparati. Grande la mia soddisfazione nel sentire annunciare il ruolo specifico del ministero del diacono.

E io, servendo gli ammalati della parrocchia ho intrapreso il servizio tipico di cui parlava oggi la professoressa Noceti: gli ammalati costituiscono uno dei servizi, ma poi vi sono anche le coppie in difficoltà, la liturgia, la preghiera, sapersi rendere partecipi dei bisogni di tutti.

Sono 80 i diaconi nella diocesi di Brescia che è stata la prima in Lombardia a ordinarli. Io lo sono da 26 anni: ho fatto servizio in due parrocchie, prima a Rovato e ora a Pontoglio; poi anche in Curia gestendo per 10 anni l'Ufficio pastorale della Salute.

cambiamento per una Chiesa serva ad immagine del Cristo servo. E la relatrice ha avanzato alcune proposte pastorali innovative:

DIACONO SALVATORE MILANO

Ed ecco il diacono Salvatore: il mio servizio principale è l'ospedale di Passirana. Sono presente sia al mattino che nel pomeriggio. Oltre all'ospedale presto servizio nella mia parrocchia di residenza: S. Giovanni Battista di Rho.

Noi a Milano abbiamo 160 diaconi, molti dei quali hanno compiti specifici nelle periferie a favore dei più fragili, come si è detto oggi nel convegno. Il numero è notevole, anche se abbiamo avuto qualche anno senza ordinazioni.

Sono soddisfatto del mio servizio. Lo dicevo anche stamattina nel mio gruppo: ho la gioia di vivere bene con il mio prete che mi considera come un fratello: possiamo costruire assieme tante cose. Se comunque il prete volesse anche andare per conto suo, io ho sempre il mio ospedale, i miei ammalati. Lì incontro Gesù nei più fragili. Una volta lo trovavo come Gesù Bambino, oggi ho imparato che è una persona sulla croce: Cristo servo verso tutti.

i diaconi permanenti devono essere presenti nei settori pastorali strategici della carità; in ogni unità pastorale sia presente al-

DIACONO RAFFAELE CREMONA

Raffaele è diacono permanente alla casa di riposo di Sorresina, a Trigolo e alla Rosetta di San Bernardino di Crema.

Sono diacono permanente da 22 anni. Nella diocesi di Cremona gli ordinati come me sono 23.

Il mio compito è l'assistenza pastorale all'interno delle case di Riposo.

Chiesi al vescovo Manzi di poter essere diacono permanente già nel 1976, proponendogli di restare a fare il postino per mantenere la mia famiglia. Poi sono stato ordinato dal vescovo Giulio Nicolini di Cremona.

Per me è una gioia oggi essere qui insieme a tanti diaconi della regione Lombardia.

Sono altrettanto contento per il servizio che mi è stato affidato da otto anni, dopo nove anni di servizio rispettivamente in due parrocchie diverse. Oggi in pratica realizzo le proposte che la dottoressa Noceti ha illustrato questa mattina nel convegno.

meno un diacono; è essenziale che i parroci promuovano l'autonomia dei diaconi nel loro servizio pastorale.

Original **Levi's** **Schott** special price

CERCA IL TUO STILE PERSONALE

SCELTA DI STILE

FORMEN

ABBIGLIAMENTO MASCHILE

DOMENICA APERTO IL POMERIGGIO

CREMA
GALLERIA V. EMANUELE, 5
(PIAZZA ALDO MORO)

RITIRO ORO PAGO ORO

CREMA - Piazza Marconi, 36
Per info: Tel 348 78 08 491

Pelle & Cuoio

Pelletteria e accessori donna&uomo, artigianalità made in Italy, riparazioni, restyling e personalizzazione dei prodotti.

SERRAMENTI • PORTE INTERNE
PORTE BLINDATE
MOBILI SU MISURA
TAPPARELLE • ZANZARIERE

ESPOSIZIONE E LABORATORIO

FALEGNAMERIA F.lli Ferla

Sostituzione serramenti esistenti senza opere murarie

DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

35 anni di attività

POSA CERTIFICATA-DEKRA-ACCREDIA-POSACLIMA

via Enrico Fermi, 29 - Zona P.I.P.
S. Maria della Croce - CREMA • Tel. e Fax 0373 200467
cell. 349 2122231 (Aldo) - 347 1856560 (Giuseppe)
E-mail: falegnameriaferla@alice.it

www.falegnameriaferla.it

Guardiamo al futuro

Gentile Direttore, intendiamo rispondere alla lettera indirizzata al suo giornale da Daniel Bressan.

L'interesse della nostra Associazione per una figura chiave della storia del nostro Paese non compromette certo la nostra capacità di guardare al futuro, rimanendo aperti ad ogni opinione.

RinasciMenti, infatti, si è occupata in più occasioni dei temi elencati nella lettera. Ambiente, sostenibilità, giovani e lavoro si sono trovati spesso al centro dei nostri dibattiti. Frequentemente incontriamo associazioni locali, promuovendo al contempo eventi per valorizzare la cultura e la tradizione del nostro territorio.

Non siamo concentrati a guardare il passato, ma crediamo che la sua comprensione rappresenti un fondamentale binocolo per mettere a fuoco l'orizzonte. Chi si rivolge esclusivamente al futuro rischia di averne una visione sfocata.

**Associazione
RinasciMenti**

La politica di Prodi

Egr. Direttore, spero che mi permetta di aggiungere qualche osservazione di persona attempata a quelle del giovan sig. Daniel Bressan.

Non positivo è stato Prodi per l'Europa da lui allargata al massimo senza valutare, dicono gli esperti, le conseguenze gravose di questo improvviso aumento. L'entrata dell'Italia nell'euro (certo positiva) fu da Prodi mal congegnata visto che è costata cara ai risparmi degli italiani, mentre prometteva maggiori guadagni con minore lavoro.

Non positivo nel governo dell'Italia a causa delle molte promesse non mantenute (una su tutte: mai il governo con i comunisti e poi il governo con Cossutta) e le altre che tutti conoscono.

LA PENNA AI LETTORI

L'auto di Ibra

Un odore acre e pungente di bruciato ammorbava l'aria. Quando ha visto la sua auto distrutta dalle fiamme, è rimasto senza fiato e senza parole. Si è messo le mani tra i capelli e ha chiuso per un istante gli occhi, nella remota speranza che, una volta riaperti, la realtà sarebbe stata diversa. Ma non è stato così.

Domenica 3 ottobre, Ibrahim aveva deciso di andare con un amico in duomo a Milano. Aveva parcheggiato la sua auto in via 8 Ottobre a San Donato Milanese e, da lì, aveva raggiunto il centro con la metro. Quando, attorno alle 14, è tornato a San Donato, della sua vecchia Opel Corsa grigia era rimasta solo la carcassa.

A lungo attesa e sognata, era riuscito ad acquistarla a dicembre scorso, dopo quattro anni di risparmi. Quell'auto gli serviva per essere più autonomo negli spostamenti, ma non solo. Gli ricordava ogni giorno che, dopo tante fatiche e sofferenze, era arrivato anche per lui il momento di dire "finalmente ce l'ho fatta".

"Sono stato fortunato - ha subito pensato - perché sono vivo. Una macchina si può ricomprare, ma la vita è una sola". E quel giorno, insieme alla sua auto e all'aliante a motore Pilatus PC-12, che si è schiantato contro la facciata dell'edificio in ristrutturazione all'angolo con via Marignano, di vite ne sono state distrutte otto.

A raccontare la storia di Ibrahim è stato lunedì 11 ottobre il quotidiano "Il Cittadino" di Lodi, che ha rilanciato la notizia sulla sua pagina Facebook. Ibrahim Kamissoko è originario del Mali. Ha 27 anni, ma - se consideriamo le esperienze che ha fatto - a confronto con molti suoi coetanei europei, è come se ne avesse il doppio. O forse ancora di più. Lascia la sua terra nel 2012. Il padre è malato e lui va in cerca di lavoro prima in Algeria e poi in Libia, tentando successivamente di salire su un barcone e arrivare in Italia. Ma viene catturato e finisce in una prigione libica, dove rimane per sei mesi e dove ogni giorno, tra soprusi e violenze, ha costantemente paura di morire. Nel 2014 riesce a salire su un barcone e arriva a Crotone. La Caritas lo accoglie e lo ospita a Spino d'Adda. La prima cosa che Ibrahim fa è studiare italiano, "perché non volevo aver bisogno di interpreti", racconta. Prende il diploma di terza media e poi chiede di andare subito a lavorare. Solo così può

garantire un aiuto concreto alla sua famiglia. Quattro anni fa viene assunto come magazziniere nel maglificio Ripa di Spino d'Adda. Preciso nel lavoro e cordiale nei rapporti interpersonali, Ibra - così lo chiamano i colleghi - conquista fin da subito la stima e l'amicizia di tutti.

Quando lunedì 4 ottobre i colleghi non lo vedono arrivare con la sua macchina, gli chiedono che cosa sia successo. Il giovane racconta dell'auto distrutta dalle fiamme e racconta il suo spavento e la sua tristezza. Ripete però anche di essere stato fortunato, perché lui - a differenza delle 8 persone che erano su quell'aliante a motore - era vivo.

Mentre parla, Ibrahim sa benissimo che dovrà attendere parecchio prima di poter avere i soldi necessari per comperare un'altra macchina. L'estate scorsa era riuscito ad acquistare il biglietto per far ritorno, dopo 11 anni, in Mali a trovare sua madre e lasciarle un po' di risparmi. Ed ora i risparmi sono finiti.

Venerdì 8 ottobre, il giovane è stato chiamato con una scusa in magazzino. Lui, puntuale e preciso come sua abitudine, non si è fatto attendere.

"Non mi sono mai sentito così emozionato in tutta la mia vita", ha raccontato poi in un'intervista.

Ad attenderlo c'erano il titolare e tutti i dipendenti del maglificio. C'erano anche le famiglie di Spino che gli sono state vicine da quando è arrivato in Italia. E c'era anche un regalo avvolto in un grande telo bianco: una Clio di seconda mano. Tutta per lui. L'auto è stata acquistata dal titolare del maglificio, Luca Bianco, mentre i suoi colleghi hanno raccolto i soldi necessari per pagare assicurazione e bollo. "Non abbiamo fatto nulla di speciale - ha raccontato poi Bianco - è normale aiutare chi nella vita ne ha già passate tante".

In questi giorni il sorriso di Ibrahim è ancora più grande e solare del solito. Mai e poi mai si sarebbe aspettato un regalo tanto grande. "Un regalo gigante".

A chi gli chiede di raccontare la sua storia, Ibrahim non nasconde quello che è il suo grande rammarico: avrebbe tanto voluto riuscire a salvare suo padre, ma non c'è riuscito. Ma ora in Italia ha trovato un futuro. "E soprattutto persone che mi vogliono davvero bene".

Irene Argentiero

todine, sempre naturalmente a scopo benefico. Il ricavato andava o per l'oratorio o per la chiesa o per l'Unicef. A coloro che organizzavano con il gruppo volontari di Montodine, tra i quali è giusto citare un carissimo amico, restava soltanto la gioia di avere potuto aiutare gli altri.

Oggi vorrei ancora dire mille e mille grazie al grande Vittorio. Le sue opere di beneficenza restano a testimoniare la sua operosità mai priva di generosità. Quante macchine ha donato agli ospedali e alle cliniche. Non è possibile dimenticare la sua elegantissima signora con la quale era solito passeggiare in via Mazzini. Ho appreso da un libro che l'ha conquistata con un cestino di spumiglie fatte a mano.

A suo figlio e collaboratori l'arduo compito di continuare la sua splendida opera. Il grazie va anche a tutti i pasticceri per i pasticcini ai quali dobbiamo gratitudine poiché ci regalano un piccolo momento di felicità

C.A.

Truffe online

Abbiamo nuove e recenti segnalazioni di un caso di phishing che starebbe colpendo i titolari di poste pay. La truffa riguarda l'accredito di piccole somme, quasi mai superiori ai € 40, sottratte fraudolentemente dalle carte a tutto vantaggio di conti correnti non rintracciabili e riconducibili a dei truffatori che utilizzano le più sofisticate tecniche di phishing attraverso l'invio di sms all'apparenza impeccabili nello stile e nella grammatica con i quali, in un modo o nell'altro, si ottengono le credenziali di accesso alla carta.

Invitiamo tutti i possessori di Poste Pay a prestare la massima attenzione a queste truffe; l'unico accorgimento che è indispensabile seguire è quello di non divulgare mai, per nessuna ragione, i codici di accesso del proprio conto. Gli istituti di credito non li richiedono mai via sms né via mail, se qualcuno lo richiede potete stare tranquilli: è una truffa.

Codacons

Anch'io concordo con il Bressan nel trovare poco di positivo nell'azione politica di Romano Prodi. Auguri.

**Santo Doldi
Milano**

Grazie al sig. Maccalli

Nei giorni scorsi ho letto il manifesto funebre di un grande uomo, Vittorio Maccalli. Nel pomeriggio siamo andati a far visita alla sua

salma. Quanti ragazzi sono passati dal suo laboratorio per imparare l'arte del pasticciare. Mi diceva un giorno una bionda signora: "Tal volta un pasticcino tira su un pochino il morale".

La Treccia d'oro è stata offerta a Papi, vescovi, sindaci. Quante volte siamo andati a chiederla gratuitamente, quando, prima del Covid, si facevano dei bellissimi concerti nella chiesa parrocchiale di Mon-



**CI SONO POSTI
DOVE ANCHE
LA SCONFITTA
È LA PIÙ BELLA
VITTORIA.**

Sono i posti dove facciamo canestri, goal e capolavori, dove cerchiamo nuove opportunità o, semplicemente, un vecchio amico: dove mettiamo in luce il nostro talento. Sono i posti dove ci sentiamo parte di una comunità.

Quando doni, sostieni i tanti don che ogni giorno si dedicano a questi posti e alle nostre comunità.

Vai su unitineldono.it e scopri come fare.

DONA ANCHE CON

• Versamento sul conto corrente postale 57803009

• Carta di credito chiamando il Numero Verde 800 - 825000

#DONAREVALEQUANTOFARE



**UNITI
NEL DONO**
CHIESA CATTOLICA

TOPONOMASTICA

Ciclabile dei Mosi intitolata al notaio Angelo Severgnini

di LUCA GUERINI

Non un semplice cartello con un nome, ma un modo per non dimenticare e coltivare la memoria – specie nelle future generazioni – di chi ha fatto del bene alla comunità. Questo rappresentano le intitolazioni di strade, piazze e ciclabili. Proprio come è avvenuto mercoledì mattina nel quartiere dei Mosi.

Poco dopo le 11, è stato ufficialmente intitolato ad “Angelo Severgnini - Notaio 1917-2016” il percorso ciclopedonale che collega il centro di Crema con la piccola frazione dei Mosi, verso Cremona.

Presenti il sindaco Stefania Bonaldi, accompagnata dal presidente del Consiglio comunale Gianluca Giossi e, in rappresentanza della famiglia Severgnini, il noto giornalista e scrittore – cremasco doc – Beppe con il fratello Francesco e la moglie Ortensia Marazzi, oltre al figlio Antonio con Benedetta. Alla cerimonia ha partecipato anche don Francesco Ruini, parroco dell’Unità pastorale San Carlo-Crema Nuova-Mosi.

L’intitolazione ad Angelo Severgnini, ha ricordato il primo cittadino prima dello svelamento dei cartelli, è parte di un percorso importante e condiviso sulla toponomastica cittadina, femminile e non, che porterà pure all’intitolazione – la prossima settimana – della zona che ospitò l’ospedale da campo alla brigata cubana Henry Reeve.

“La toponomastica ci può aiutare a recuperare pezzi della nostra storia, richiamare eventi e persone, diventa uno strumento semplice per tenere viva la memoria. Con questo spirito e in questo ambito, anche piuttosto poderoso, di lavoro sulle intitolazioni, è emerso che questa ciclabile non



**MERCOLEDÌ
LA CERIMONIA,
PRESENTI
I FAMILIARI
E IL COMUNE.
SEVERGNINI
NE FINANZIÒ
IL PROGETTO**



Lo svelamento dell’intitolazione del percorso ciclabile, l’intervento del sindaco Bonaldi, quello di Beppe Severgnini e uno dei cartelli



aveva un nome; il caso ha voluto che nella conversazione con Beppe Severgnini emergesse come suo padre, insieme agli abitanti di questo quartiere, avesse molto insistito per la sua realizzazione, erogando in prima persona anche un contributo generoso per la progettazione esecutiva. Per questa ragione abbiamo deciso di dedicare al notaio Severgnini questo tratto, ricordandolo così anche nel suo complesso come figura importante di Crema, che ha intrecciato la sua vita professionale alla vita di questa comunità”.

“La figura del notaio Severgnini (stilò più di 40.000 atti e oltre 3.500 testamenti, ndr) è emblematica di un impegno inesausto per la collettività – ha commentato il presidente del Consiglio Giossi –. In particolare la vicenda che ha portato alla realizzazione materiale di questa ciclopedonale merita di essere ricordata proprio con la sua intitolazione”.

“Oggi mio padre sarebbe davvero felicissimo, com’è sempre stato orgoglioso della ciclabile che riuscì a far realizzare, dopo un vero e proprio martellamento a tutti i sindaci degli anni Ottanta e Novanta”, ha affermato Beppe Severgnini. Ricordando che fu Agostino Alloni a indicare la possibilità del finanziamento progettuale privato.

Ai grazie per l’amministrazione, il giornalista ha unito quelli per il Prefetto che ha autorizzato

l’intitolazione nonostante non siano ancora trascorsi dieci anni dalla scomparsa. “C”è un valore importante in quest’intitolazione: nelle città si tende qualche volta a intitolare a luoghi distanti, a persone sconosciute, dai nomi impronunciabili; io credo ci siano tantissime persone che hanno fatto bene nelle loro comunità ed è bello ricordarle”, ha concluso Severgnini.

Don Francesco ha testimoniato come questa ciclabile – va detto, la più bella e percorsa del territorio – consenta di aprire la chiesa alle persone di passaggio, non solo agli abitanti: “Ciò ne fa un luogo che accoglie, come raccomandato da papa Francesco”.

I cartelli apposti sulla ciclabile sono quattro: due alle estremità tra Crema e Cremona e due sull’attraversamento in via Mosi, nei pressi dell’antica chiesetta.

UNA GIORNATA SUI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA



di FRANCESCA ROSSETTI

La criminalità organizzata è presente anche nel nostro territorio. Purtroppo è un dato di fatto. I beni a essa confiscati non devono cadere in disuso, anzi devono essere recuperati e riutilizzati. Proprio su questo ultimo punto si soffermerà *Dai beni confiscati al bene comune*, la conferenza di sabato prossimo, 30 ottobre, dalle ore 8.30, in sala Alessandrini, via Matilde di Canossa.

Si tratta di un evento pubblico, che vede impegnate numerose realtà. Le due menti principali, che lo hanno pensato e hanno coinvolto diversi attori, sono state Jacopo Bassi (nella foto) e il vicesindaco Michele Gennuso. L’Ente capofila, dunque, è il Comune. A fianco dei suoi rappresentanti siederanno tra i relatori l’Ambito distrettuale cremasco, Comunità Sociale Cremasca, Libera, Anbsc-Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, Consulta Giovani Crema, associazione RinasciMenti, Cps Cremona e Cgil. Una corralità di partecipazione necessaria perché la criminalità organizzata e quanto a essa connesso è una questione territoriale, non circoscritta a un paese o a pochi.

“Nel Cremasco ci sono 80 beni confiscati, di differente tipologia – spiega Bassi, capogruppo del Pd in Consiglio comunale –. Nessuno, però, a Crema”. A suo avviso è un fatto alquanto normale perché nei piccoli centri le realtà che si impegnano nella lotta contro la criminalità organizzata sono meno presenti.

“*Dai beni confiscati al bene comune* è rivolta agli amministratori, per fornire loro strumenti e conoscenze necessarie per riutilizzare questi beni. Però la conferenza è aperta, ovviamente, anche alla cittadinanza”, aggiunge.

La mattinata sarà aperta dai saluti istituzionali del sindaco Stefania Bonaldi, del presidente dell’Area Omogenea Cremasca Aldo Casorati e del presidente della Comunità Sociale Cremasca Angela Maria Beretta. A seguire il secondo momento della conferenza dal titolo *I beni confiscati, il bene comune*; interverranno Roberto Bellasio di Anbsc e Davide Pati, vicepresidente di Libera e responsabile nazionale settore beni confiscati. A moderare i relatori saranno Gaia Manzoni e Stefania Maglio, rispettivamente presidente di Consulta Giovani Crema e RinasciMenti.

Dalle ore 10.30 spazio alle testimonianze guidate da Bassi e Laurentiu Strimbanu. Saranno presenti il sindaco di Cisliano Luca Durè, l’assessore al Welfare del Comune di Lecco Emanuele Manzoni, Stefania Maglio (RinasciMenti, in estate è solita compiere viaggi della legalità, quest’anno per esempio in Puglia) e Manzoni (Consulta Giovani Crema: organizza iniziative e incontri per sensibilizzare sul tema, coinvolgendo anche personaggi noti a livello nazionale) e Alessio Maganuco, il responsabile legalità e rapporti con le scuole Spi Cgil Cremona. A chiudere la mattinata, per il territorio cremasco, verso le 12.30, saranno nuovamente Bassi e il vicesindaco Gennuso, nonché assessore al Welfare.

“Non si tratta di un’iniziativa di parte. È un movimento che parte da Crema e coinvolge tutto il Cremasco”, precisa, infine, Bassi.

Its Produzioni Cosmetiche 4.0: inaugurata la terza edizione. Scelta vincente

Inaugurata, ieri mattina in città, la terza edizione del corso Its Produzioni Cosmetiche 4.0. La seconda rinnovata conferma di cofinanziamento da parte di Regione Lombardia è il risultato di una vittoria per tutto il comparto e il territorio e ciò garantisce la sua prosecuzione con il nuovo biennio 2021-2023, erogato dall’Its Nuove Tecnologie della Vita di Bergamo, dando continuità all’impegno economico del territorio. Sostenuto per la prima edizione dai partner: Camera di Commercio Cremona, Acsu - Associazione Cremasca Studi Universitari, Cosmetica Italia; nonché dall’impegno di IIS Galilei, Its Nuove Tecnologie per il Made in Italy di Crema e Rei Reindustria Innovazione.

L’Its Produzioni Cosmetiche 4.0 prende avvio presso la sede universitaria di via Bramante, favorendo il rilancio del sito grazie anche ai finanziamenti in arrivo dal bando degli Emblematici Maggiori di Fondazione Cariplo, con 30 studenti iscritti i quali si aggiungono ai 24 studenti in corso frequentanti il precedente biennio (2020-2022). Inoltre, nel mese di dicembre i 24 studenti della prima edizione conseguiranno il diploma di “Tecnico Superiore per la Ricerca e lo Sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica”, corrispondente al

V livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF).

Il 59% degli studenti iscritti proviene dalla provincia di Cremona con epicentro a Crema e paesi limitrofi del Cremasco. Ci sono poi studenti provenienti da altre province lombarde soprattutto Lodi, Bergamo e Milano. Il 17% degli studenti proviene da fuori regione, segnale che il corso si caratterizza attrattivo e ben promosso a livello nazionale.

“La cosmesi è un punto di forza e per questo abbiamo pensato a una proposta formativa, diversa da quelle tradizionali, in cui il territorio crede fortemente – ha esordito il sindaco Stefania Bonaldi, anche presidente di Acsu – in collaborazione con le aziende locali che formano gli studenti secondo le loro necessità”.

“Da tre anni la Camera di Commercio di Cremona ha deciso di essere al fianco di questa iniziativa”, ha ricordato Gian Domenico Auricchio, commissario straordinario e presidente di Reindustria. Ribadendo che la legge ha imposto alle Camere di Commercio nazionali di destinare delle somme significative alla formazione ma la Camera di Commercio di Cremona, con Servimpresa, lo ha sempre messo in atto,



come per il corso Its Meccatronica. “La formazione è fondamentale e funziona quando è vicina alle iniziative delle aziende locali e la cosmetica è uno degli assi più rilevanti del nostro territorio”.

“La pandemia ha evidenziato ancor di più come i lavoratori siano un anello indispensabile per l’economia del nostro Paese. La loro formazione sempre più si attesta come patrimonio collettivo per la società e per l’industria. Oggi – ha affermato Renato Ancorotti, presidente di Cosmetica Italia – l’inaugurazione della ter-

za edizione di questo corso per il biennio 2021-2023 conferma la bontà, l’utilità e la coerenza di una offerta capace di rispondere puntualmente alle esigenze dell’intera area produttiva che la Lombardia rappresenta in ambito cosmetico”. Basti pensare che proprio nella nostra regione ha sede più del 55% delle imprese cosmetiche italiane e che nel territorio si concentra circa il 67% del fatturato di settore, con un ampio numero di stabilimenti produttivi di cosmetici, che vengono poi esportati in tutto il mondo. La formazione tecnica re-

sta un valore per il nostro comparto e siamo lieti che Regione Lombardia abbia deciso di finanziare questo nuovo percorso di studi”. I giovani professionisti che usciranno dal corso saranno parte del futuro del settore e sapranno portare avanti gli ormai affermati standard di qualità, sicurezza ed eccellenza “che ci permettono di continuare a fare della cosmesi un’industria che fa bene al Paese”.

Belle parole e feedback positivi sono arrivati anche da Giuseppe Nardiello, presidente dell’Its Nuove Tecnologie della Vita di Bergamo e Paola Orini, dirigente dell’IIS Galilei.

“Questo Its è un punto di forza del territorio. La nostra scuola contribuisce alla realizzazione del corso mettendo a disposizione il laboratorio chimico, in attesa che venga poi realizzato il laboratorio didattico presso il polo di via Bramante”, ha dichiarato Orini. A disposizione anche docenti di esperienza, dell’istituto tecnico per le attività di formazione in aula previste dal corso.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito Internet dell’Its Nuove Tecnologie della Vita all’indirizzo www.fondazionebiotecnologie.it o ai numeri 035.0789106 e 338.1579716.

Comitato Zero Barriere attivo e propositivo

“Non ci fossero barriere mentali e culturali, non esisterebbero neanche quelle architettoniche”

di LUCA GUERINI

Incontriamo oggi la dott.ssa Cristina Piacentini, referente per il Comitato Crema Zero Barriere per alcune considerazioni e riflessioni.

L'ultimo intervento di piazzetta Terni de' Gregory, e non solo, sembra dimostrare che la sensibilità in città sia aumentata. È vero? L'inclusione passa anche da una progettazione consapevole...

“Il Comitato è veramente soddisfatto perché grazie anche al suo apporto si è realizzato questo fondamentale intervento che, eliminando le barriere architettoniche, ha favorito la fruibilità da parte delle persone con disabilità di luoghi molto importanti dal punto di vista culturale, ricreativo e di socializzazione come il Museo Civico, la sala Agello e CremArena.

Era molto disagiata la percorribilità dell'acciottolato preesistente; ora grazie all'inserimento di una fascia perimetrale in lastre di pietra uniformi è stata ottimizzata e s'è creato un percorso totalmente privo di barriere per chi si muove in carrozzina, implementato, per la prima volta in città, da un cammino pedo-tattile a beneficio di chi ha una disabilità visiva. L'opera ha completato i lavori di eliminazione delle barriere già realizzati all'interno del complesso negli scorsi anni. Nonostante l'assessore Fabio Bergamaschi abbia spesso evidenziato la difficoltà a ottemperare esigenze storico-estetiche e fruibilità, il risultato dimostra come, invece, sia perfettamente possibile coniugare bellezza e armonia di un luogo di pregio con la comodità di tutti”.

Anche l'arch. Zorloni del Comune, in occasione dell'inaugurazione, ha sottolineato l'importanza del confronto diretto con chi vive determinate difficoltà.

“Infatti, spesso si fatica a comprendere come basti un pizzico di attenzione e buona volontà da parte di ciascuno di noi per raggiungere grandi risultati. Io ripeto spesso che la disabilità, in molte delle sue forme, non è in se stessa un ostacolo a una vita vissuta pienamente, ma ciò che trasforma la disabilità in 'handicap' è proprio il fatto che la società ha sue barriere architettoniche/sensoriali/intellettive, mentali e culturali, i famigerati pregiudizi! È sbagliato pensare che la disabilità debba essere un problema solamente di chi ce l'ha, perché una città comoda per le persone con disabilità, alla fine è una città più funzionale a



Una riunione del Comitato e una manifestazione in piazza (foto di repertorio)

tutti”.

Su quali interventi e iniziative state discutendo in questa fase all'interno del Comitato Zero Barriere?

“Noi abbiamo in testa tantissime aspettative perché sogniamo una città veramente inclusiva, che sia d'esempio e stimolo per tutte. Una Crema da Oscar! Ora in attesa che si concluda la programmazione del Peba (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche), in verità protrattasi un po' a lungo nel tempo, non siamo rimasti comunque inattivi, ma abbiamo messo in campo varie azioni.

Ricordo il sollevatore presso gli ambulatori dell'ospedale, di cui abbiamo detto la scorsa settimana, e l'impegno per il rinnovo quinquennale del contrassegno parcheggio, sosta e transito Ztl per chi è titolare di indennità di accompagnamento. Ci siamo attivati, ottenendo il risultato (si legga sotto). Il Comitato ha voluto attivarsi per superare anche questa criticità.

Sulla base della legge regionale 6/1989 al comma 2, art. 12, è stato poi chiesto in Osservatorio, agli assessori di riferimento, di valutare una possibile modifica al Regolamento edilizio comunale, affinché tutte le ristrutturazioni o manutenzioni straordinarie effettuate in esercizi a servizio del pubblico (commerciali, ricettivi, studi medici, culturali, sportivi, ecc.) prevedano l'accessibilità tramite la realizzazione di uno scivolo o rampa permanente arretrata rispetto all'ingresso del locale pubblico; pedana e campanello devono essere solo l'estremo rimedio.

Rampa che può essere utile non solo a chi si muove in carrozzina, ma anche agli

anziani, o a chi spinge un passeggino. Per la manutenzione ordinaria, peraltro, invece, basterebbe un po' di buona volontà affinché i lavori non creino nuove barriere. Il tutto deve essere impostato in modo da rappresentare un valore aggiunto per le attività commerciali o comunque al servizio pubblico, prevedendo l'esonerazione dalla tassa di occupazione del suolo pubblico”.

Chi avete interpellato?

“Già ci sono stati incontri con l'assessore Cinzia Fontana e i tecnici comunali e anche un passaggio molto importante in Commissione Ambiente, Territorio e Patrimonio. Siamo speranzosi in un esito favorevole. Sempre in Osservatorio si era chiesto fossero sistemati i marciapiedi con dislivelli ai lati dei passaggi pedonali. Sulla base dei fondi a disposizione si è ritenuto di privilegiare le strade ad alta percorrenza. Alcuni lavori già sono iniziati in varie parti della città e dei quartieri. A seguito della collocazione presso il Parco Bonaldi di una struttura gioco multi-postazione di tipo inclusivo, per permettere a tutti i bambini di giocare e interagire in sicurezza, ci piacerebbe anche ci fosse anche un percorso percorribile con comodità per completarne l'accessibilità”.

Avete anche realizzato un corso di specializzazione in progettazione accessibile per tecnici e dirigenti della PA.

“Esatto, in Italia abbiamo un'ottima le-

gisazione nazionale, ma quando è il momento di metterla in pratica gli Enti locali, i progettisti e chi dovrebbe farla rispettare se ne dimenticano completamente. Non basta la buona volontà di sindaci e assessori per realizzare un Peba, servono condivisione d'intenti, conoscenza, competenza e la volontà di attuarlo da parte di tutti.

In sospenso c'è ancora la questione dell'accessibilità della Multisala cittadina (ne ripareremo). In questi giorni, infine, siamo in piena organizzazione di un nuovo evento, che andrà a inserirsi nel Festival dei Diritti 2021. Infine, sono impegnata con altre due aderenti al Comitato, Silvia e Mariem, a incontrare gli studenti e studentesse delle scuole medie cittadine nell'ambito al progetto del Patto di Comunità *Testimonianze Itineranti di Volontariato e Cittadinanza Attiva*”.

Siete, dunque, soddisfatti della collaborazione con il Comune?

“Il Comitato è rigorosamente apartitico e aperto a tutte le realtà, perché fermamente convinto che la disabilità non abbia colore e che superare i problemi legati a essa sia un dovere di ogni politico e di uno Stato, che si possa definire civile. Fatta questa premessa debbo riconoscere e ringraziare il vicesindaco Michele Gennuso e l'assessore Bergamaschi, che per primi hanno appoggiato la mia idea di dar vita, nel 2017, al Comitato Crema Zero Barriere. A loro poi si è aggiunto il sostegno di sindaco e Giunta, ma anche di moltissimi consiglieri, sia di maggioranza come di opposizione.

Da anni svolgo attività di volontariato come consigliera provinciale Anmic (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili), ma ho tuttavia avvertito la necessità di creare il Comitato, realtà che concentrasse la sua attenzione su Crema e dintorni e in un settore specifico, le barriere architettoniche, le più radicate e difficili da estirpare.

A Crema c'era la necessità di far decollare il Peba...

“Questo è stato il primo obiettivo che si è concretizzato e ormai la programmazione è in fase di ultimazione. A tal fine ho coin-

volto varie persone, che facevano parte di altre importanti associazioni, nonché cittadini privati disposti a mettersi in gioco. Nel gruppo attivo siamo una dozzina, ma tanti sono i sostenitori. Sono onorata di far parte anche dell'Osservatorio Barriere Architettoniche *Crema città che include*.

Sono convinta sia stato il nostro primo evento organizzato – la *Camminata su ruote* – in cui si sono messi in carrozzina gli amministratori locali, a fare veramente breccia nella sensibilità e disponibilità dell'amministrazione e della gente. Prima che questa amministrazione giunga a termine, confidiamo sia possibile realizzare ancora insieme qualche opera significativa”.

Con una bacchetta magica, quale barriera architettonica eliminerebbe domattina in città?

“Mi piacerebbe essere una maga o fatina per far sparire quelle barriere che rendono la quotidianità di una persona con disabilità una corsa a ostacoli. Dire quale, nel senso di una, è veramente difficile perché me ne vengono in mente tantissime.

Ne dirò tre (e sono poche...). La prima: una città senza gradini, senza buche con una pavimentazione in cui le carrozzine possano muoversi come auto di Formula 1. Questa magia so che piacerebbe a tanti perché le buche danno fastidio proprio a tutti... ma anche i gradini, come ho già ribadito rappresentano, comunque, un disagio per tanti, non solo per noi 'disabili' che ogni giorno ci sentiamo discriminati. La seconda: trovare tutti i parcheggi riservati alle persone con disabilità occupati da chi effettivamente ne ha diritto. A costo di far volatizzare tutte le auto abusive! E non mi si venga a dire che l'auto era lì solo 'da un minutino', perché quel minutino diventa un grosso problema per chi fa fatica a muoversi e non trova parcheggio nei pressi del luogo dove deve recarsi. E via anche gli ostacoli da tutti i marciapiedi, che limitano la percorribilità”.

La terza?

“La terza, che potrebbe essere la prima, sono le barriere mentali e culturali, i pregiudizi: non ci fossero non esisterebbero neanche quelle architettoniche. Non si devono osservare i limiti, ma le ricchezze di una persona. Sarebbe buona cosa se tutta la comunità si adoperasse perché anche ciò che non si può fare, per limiti fisici o psicologici, diventasse possibile! Se ci si muove insieme si fa più strada e si ottiene di più!”.

Disabilità. Certificazione: grazie al Comitato, burocrazia più snella



Un contrassegno di parcheggio per invalidi e Aldo Casorati, presidente Area Omogenea Cremasca

“Grazie all'intermediazione del presidente dell'Area Omogenea Cremasca, sindaco Aldo Casorati, siamo lieti di informare che nel 97% dei Comuni dell'Area è stata uniformata l'operatività per il rinnovo quinquennale del contrassegno disabili gravi, utile per usufruire di parcheggio nei posti riservati alle persone con disabilità aventi diritto e per il transito e sosta in zona a traffico limitato”. A parlare così è Cristina Piacentini, referente del Comitato Crema Zero Barriere.

Fatto salvi i Comuni (pochissimi) che hanno promesso di adeguarsi “e si auspica l'abbiano già fatto”, non si è ancora avuto riscontro alla richiesta da parte dei Comuni di Castel Gabbiano, Gombito e Quintano.

“Ma si vuole comunque restare fiduciosi e ottimisti. La questione sollevata dal Comitato era stata già risolta a Crema con la Polizia Locale”, spiega.

Infatti, in precedenza, per effettuare il rinnovo del contrassegno, era fatto obbligo produrre un certificato rilasciato dal medico di base o da un medico Asst, che attestasse il permanere delle condizioni necessarie per ottenerlo. Questo anche nel caso che la persona con disabilità presentasse il verbale rilasciato dalla commissione Inps, in cui era certificata un'invalidità 100% con accompagnamento e con giudizio medico legale definitivo.

“La circolare di Regione Lombardia n. 64 San dell'11 dicembre 2001 (da pag. 76 Burl) indica la modalità corretta da seguire al fine di semplificare la procedura ed evitare inutili costi e perdite di tempo. Chi è titolare di indennità di accompagnamento, per ottenere il rinnovo del contrassegno, alla scadenza dei cinque anni, deve presentare unicamente il verbale attestante lo status d'invalido civile con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (legge n.18/80 e 508/88), senza chiedere ogni volta la certificazione medica”, chiarisce Piacentini.

Tale procedura vale anche per soggetti con disabilità psico-intellettiva cui sia stata riconosciuta l'indennità di accompagnamento.

Di fatto il certificato del medico di base risulta, in parte fattispecie, un inutile dispendio di soldi da parte della persona con disabilità e di tempo sia per la persona con disabilità sia per il medico di base.

“È stato appurato che questa normativa è applicata in alcuni Comuni lombardi, ma non in tutti. Così pure avveniva nel territorio cremasco. Pertanto, il Comitato Crema Zero Barriere ha voluto attivarsi per superare questa criticità con l'obiettivo di facilitare anche gli adempimenti della Polizia Locale, semplificando la burocrazia”.

La solidarietà al tempo della pandemia



Emozionante incontro, martedì sera in Sala Da Cemmo, in occasione delle “Giornate della cultura cubana in Italia”. La solidarietà al tempo della pandemia il tema della serata, in cui lo scrittore e giornalista Enrique Ubieta Gómez ha ripercorso attraverso la presentazione di due suoi libri il periodo trascorso con la brigata cubana “Henry Reeve” tra Crema e Torino nella primavera 2020, quando ha seguito i medici e gli infermieri cubani giunti per portare aiuto durante il periodo peggiore della pandemia da Covid-19.

Oltre a Ubieta Gómez, erano presenti Mattia Baldini, dell'Aicec, Agenzia per l'Intercambio Culturale ed Economico con Cuba, Fausto Lazzari, segretario del circolo “Henry Reeve” della sezione cremasca dell'associazione nazionale di amicizia Italia-Cuba e il caro Llanio González Pérez, Console generale della Repubblica di Cuba a Milano e in nord Italia.

“È stata una serata ricca di commozone, perché rivivere il ricordo di quei mesi durissimi, ma anche della straordinaria prova di solidarietà e amicizia arrivata dai nostri hermanos de Cuba, muove sentimenti ed emozioni profondi. Abbiamo voluto ricordare anche



Graciliano Diaz Bartolo, uno dei medici che era stato a Crema a portare aiuto e che la scorsa estate è morto, proprio per il Covid, nella sua Cuba”, commenta il sindaco Bonaldi, che era tra i relatori. Lo scrittore ospite ha donato al Comune una sua fotografia.

“Noi abbiamo voluto contraccambiare con il video girato dall'associazione musicale Arcangelo Corelli con un concerto dedicato al ringraziamento ai sanitari italiani e cubani impegnati a Crema nella lotta al Covid”, aggiunge il sindaco. Il prossimo passo amministrativo sarà l'intitolazione del piazzale, dove era insediato l'ospedale da campo alla brigata cubana Henry Reeve. Avverrà venerdì 29 ottobre alle ore 11. “Un gesto piccolo, ma che intende scolpire nella storia della nostra città, attraverso la toponomastica, questo stra-

dinario legame di amicizia e fratellanza”, precisa ancora Bonaldi.

“Ciglio umido dall'inizio alla fine, durante l'incontro – ha scritto l'assessore alla Cultura Emanuela Nichetti in un post di Facebook –. Abbiamo rivissuto quel periodo attraverso i racconti dei relatori e abbiamo ringraziato l'aiuto cubano con le parole di Lazzari e la musica della corale Corelli alla presenza del Console Gonzalez. Sono passati nuovamente sotto i nostri occhi quei giorni, dall'arrivo della brigata in quella fredda notte tra il 21 e il 22 marzo, all'ospedale da campo, al piccolo Alessandro che salutava il passaggio dei polmoni sotto casa, fino al saluto per la partenza in piazza Duomo.

E insieme agli eventi che si sono succeduti, ecco riaffiorare i loro volti, i volti dei nostri amici cubani, medici e infermieri. I volti delle persone per le quali proveremo per sempre infinita riconoscenza, al ricordo delle quali ci affiorerà un sorriso e spunterà una lacrima, per quello che hanno fatto, perché sono arrivati per noi, dall'altra parte del mondo, solo perché era giusto. Solo perché, come diceva José Martí, *patria es humanidad*. Grazie”.

Mostra micologica: domani sotto i portici di piazza Duomo

Sarà una giornata all'insegna dei funghi quella di domani, domenica 24 ottobre a Crema. Binomio perfetto con le belle giornate d'autunno che stiamo vivendo.

In piazza Duomo, infatti, dopo la sosta biennale imposta dal Coronavirus, torna la tradizionale e sempre apprezzata mostra micologica - sotto i portici del municipio - promossa dal Gruppo micologico Amb di Crema con il patrocinio del Comune.

Dalle ore 10 alle 18, alla grande esposizione micologica si potranno ammirare decine e decine di specie fungine (da bosco e da albero), con i micologi cremaschi disponibili per ogni spiegazione sui funghi esposti e sull'attività del gruppo, che non vedeva l'ora di tornare pienamente attivo. "Causa Covid, la mostra è stata sospesa per due anni, ma ora possiamo riprendere la



nostra attività divulgativa", spiega Emilio Pini, presidente del Gruppo micologico cittadino. Per la manifestazione, dunque, un gradito ritorno: l'autunno è il periodo migliore per la crescita dei funghi, ma la

prudenza nel raccoglierci e consumarli non è mai troppa. I volontari del Gruppo micologico - da sempre - organizzano iniziative volte a fornire ai raccoglitori non esperti le informazioni necessarie per distinguere un fungo commestibile da uno tossico, se non addirittura letale.

Ogni specie in mostra sarà accompagnata da un cartellino con il nome, il luogo di provenienza e raccolta e la classe di appartenenza (commestibile, non commestibile, tossico, letale, senza valore...).

Resta sempre valido, in ogni caso, l'appello che prima di mangiare qualunque fungo va sciolto ogni dubbio circa la sua commestibilità! Se non si è certi della specie, l'invito è a rivolgersi a un esperto o a passare dalla sede del Gruppo per un controllo.

LG

RIFORMA DELLA SANITÀ

Ex tribunale presto riconvertito?

In attesa la Regione sciogla la riserva, il Comune è fiducioso.

Obiettivo, farne una delle tre Case della comunità del territorio

di LUCA GUERINI

Dopo aver letto le dichiarazioni del consigliere regionale Marco Degli Angeli (M5S) - che proponiamo a fianco - abbiamo interpellato il sindaco Stefania Bonaldi, subito pronta a fornire spiegazioni. In grado, in effetti, di stemperare le dichiarazioni del grillino e chiarire alcuni passaggi fondamentali.

In merito alla recente delibera regionale che individua le prime Case della comunità sul territorio, "pur condividendo con il consigliere un'analisi molto critica del percorso lombardo di riforma della Sanità e di attuazione del Pnrr che sta seguendo Regione Lombardia", il primo cittadino esprime valutazioni differenti.

"Intanto è un bene che presso l'ospedale Santa Marta di Rivolta d'Adda venga individuata una prima Casa della comunità. Questa decisione regionale va nella direzione auspicata dal territorio e raccolta anche da Ats Val Padana e Asst Crema, allorché hanno formalizzato le proposte territoriali alla Regione. È importante la presenza di una Casa della comunità nell'Alto Cremasco, a servizio di un bacino di popolazione di diverse decine di migliaia di abitanti".

Premesso ciò, Bonaldi entra nel vivo della questione. "Dopoiché è vero che la delibera regionale non individua altre Case della comunità nel Cremasco, ma semplicemente



L'ex palazzo di giustizia, oggi centro vaccinale, e il sindaco di Crema, Stefania Bonaldi

perché la delibera stessa dichiara che in questa prima fase vengono definite le sole Case della comunità nei fabbricati di proprietà regionale (o delle Asst)", spiega. E l'ex palazzo di giustizia non rientra tra queste proprietà.

"La mancata individuazione di una Casa della comunità a Crema, in questo frangente è, dunque, a nostro modo di vedere un segnale importante e una conferma del fatto che si stiano facendo altre valutazioni; in caso contrario la Regione avrebbe potuto dedicare a Casa della comunità gli spazi di via Gramsci, ipotesi che però dal territorio è avversata, perché riteniamo via Gramsci inadeguata sia per spazi, sia per accessibilità". La lettura degli ultimi fatti, quindi, sarebbe

addirittura positiva.

Le delibere regionali parlano, però, di "fasi successive", per collocare le Case della comunità, una delle quali a seguito dell'individuazione di spazi in immobili di proprietà degli enti locali.

"Noi ci attendiamo che in questa successiva, specifica fase, si sciogla la riserva sul plesso dell'ex tribunale, oggi hub vaccinale, a maggior ragione ora che sono fugati i dubbi sulla sicurezza antisismica e che è documentato da perizie che la messa a norma per la staticità richieda 70.000 euro (ponteggi inclusi), somma che il Comune non solo ha già stanziato, ma intende spendere al più presto per l'effettuazione dei lavori, onde rendere il fabbricato perfettamente adeguato". Parole



rassicuranti e che mostrano come l'amministrazione comunale sia "sul pezzo". Non si può dimenticare, poi, che il governatore della Lombardia, Attilio Fontana, in visita proprio all'hub nei mesi scorsi, spese parole importanti per il progetto del PreSST (oggi Casa della comunità) nell'ex tribunale.

"Questo scenario è rafforzato dal fatto che per il Cremasco Ats Val Padana e Asst hanno comunque definito un fabbisogno di tre Case della comunità, circostanza che conferma come l'individuazione del plesso di Rivolta d'Adda sia solo la 'fase 1' di una più ampia mappatura e collocazione, che ci auguriamo possa trovare definizione nelle prossime settimane".

SANITÀ: Giunta Fontana delibera i primi PreSST. Degli Angeli (M5S), "Crema è la Cenerentola della Regione"



La Giunta Fontana ha deliberato l'individuazione e la creazione dei primi PreSST (Presidi socio sanitari)/Case della Comunità in Lombardia solo la scorsa settimana, a distanza di cinque anni dalla riforma maroniana sulla Sanità (la legge 23/2015). Marco Degli Angeli, consigliere pentastellato al "Pirellone" (nella foto) è severo: "Ciò è grave perché se da una parte, la mancanza di una rete strutturata di medicina territoriale con stabili punti di riferimento ha lasciato soli i cittadini nei mesi più difficili dell'emergenza sanitaria, al contempo questa solitudine si è ripetuta quotidianamente e si ripete tutt'oggi nonostante la presa del Covid sia oggi meno forte".

Il consigliere Degli Angeli fa riferimento alla delibera 5373 dell'11 ottobre scorso, con cui la Giunta ha, per l'appunto, approvato di pianificare gli interventi sugli edifici di proprietà del sistema sanitario regionale. L'obiettivo sarebbe quello di costituire 115 Case della Comunità (ossia i PreSST) e 53 Ospedali di Comunità. Al contempo la Giunta ha stabilito che le Ats dovranno far pervenire entro il 1° dicembre alla direzione generale Welfare di Regione i progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi sugli edifici affinché questi siano approvati entro la data del 31 dicembre 2021.

RITARDI INACCETTABILI

Commenta ancora Degli Angeli: "Si tratta di un ritardo che, a oggi, ha abbandonato migliaia di cittadini durante la gestione delle proprie cronicità costretti a inseguire prenotazioni per esami sempre più in ritardo e sempre più complicate da ottenere vista la mancanza di agende uniche di prenotazione di cui anche Agenas ha sottolineato più volte la mancanza".

Va dritto al punto il consigliere grillino cremasco: il nocciolo della questione è che in questi cinque anni e nonostante i PreSST fossero previsti dalla riforma sanitaria, la Giunta di centrodestra sembra non aver lavorato in tale direzione.

"Se i lavori fossero iniziati prima, a quest'ora - puntualizza Degli Angeli - si sarebbero già costruiti i primi importanti tasselli e invece siamo ancora indietro a cinque anni fa, mentre in molti territori, come quello di Crema, non sono ancora state individuate strutture atte a recepire un PreSST. Si rischia, quindi, di arrivare lunghi sugli obiettivi definiti dal Pnrr. Praticamente la Lega e il centrodestra, dopo aver sperperato fondi pubblici per anni e aver trasformato la sanità in un poltronificio, si accingono a fare solo oggi quello che dovevano fare da tempo, e lo fanno con i soldi ottenuti da Giuseppe Conte e dal Movimento Cinque Stelle".

CREMA PENALIZZATA?

Numeri alla mano, Crema è una delle realtà più penalizzate da questa non programmazione. Se, ad esempio, all'interno dall'Ats Milano sono state individuate 19 Case della comunità (Cdc) e 12 Ospedali della comunità (Odc) con Case della comunità, anziché le 16 Cdc, i 3 Ospedali della comunità con Cdc e i 5 Ospedali dalla comunità dell'Ats Insubria, l'Ats Val Padana vede solo 6 Case della comunità, 6 Ospedali della comunità con Cdc e 2 Ospedali della comunità. Questi sono per lo più dislocati a Mantova, dove sono rispettivamente 5 Cdc, 4 Odc con Cdc e un Ospedale della comunità.

"Per la precisione - chiosa Degli Angeli - a Crema non è ancora stata individuata nessuna struttura per una Casa della comunità, mentre è stato individuato solo un Ospedale della Comunità/CdC a Rivolta d'Adda. Fontana e Moratti sbloccheranno finalmente la questione dell'ex tribunale (oggi hub vaccinale, ndr)? Siamo stanchi di promesse. A Cremona, invece, sono state individuate tre strutture, ma il risultato è che una popolazione di oltre 350.000 abitanti subirà ancora gli effetti di un'assente medicina territoriale".

Per il grillino, "cartina di tornasole che prova come la Giunta Fontana non abbia mai avuto a cuore la medicina territoriale, con tagli alle strutture pubbliche a favore di una sanità privatizzata?". A fianco il punto sulla situazione che abbiamo richiesto al sindaco.

ROTARY CREMASCO SAN MARCO: TRE NUOVI SOCI

Inizio ottobre carico di momenti significativi ed emozionanti per il Rotary Cremasco San Marco. Giovedì 7 ottobre, infatti, presso il Fondo dei Mercanti a Moscazzano, si sono riprese le conviviali ufficiali in presenza e non si poteva ripartire con un'occasione migliore che la visita del governatore del Distretto Sergio Dulio.

Il governatore, come da tradizione, fa visita ai club del territorio e porta il suo saluto ai soci, dopo aver incontrato il presidente e il Consiglio direttivo.

Un messaggio, quello del governatore in carica, che ha toccato le parole più significative dell'essere rotariani, portando i soci a soffermarsi su alcune riflessioni importanti e sulla consapevolezza di quanti service si possano realizzare e di quanta energia si possa veicolare attorno all'essenza del Rotary. Presenti anche Cristiano Duva, assistente del governatore e in rappresentanza del Rotaract Club Terre Cremasche Adalberto Bellandi.

La serata è stata ulteriormente emozionante per il club, che ha visto l'ingresso di tre nuovi giovani soci: il governatore ha avuto il piacere di fissare al petto la spilletta con la ruota, simbolo dell'appartenenza al club, a Claudia Lameri, Mauro Boschioli e Carloalberto Raimondi Cominesi.

Tre energie nuove, tre professionalità a disposizione delle prossime iniziative e tre gio-



vani entusiasmi che sapranno dare nuova linfa al sodalizio. Architetto, notaio e imprenditore agricolo, Claudia, Mauro e Carloalberto hanno fatto il loro ingresso tra i soci del club, in uno dei momenti più significativi della vita associativa. Lo stesso governatore, così come la presidente Laura Franceschini, hanno accolto con entusiasmo questi nuovi ingressi, a testimoniare come il Rotary sappia essere attrattivo e come insieme si possa fare sempre molto.

Anche in Fbc tamponi rapidi antigenici

La Certificazione verde Covid (Green pass) è ormai un documento necessario a molte delle attività sociali e, praticamente, in tutte quelle lavorative che caratterizzano questa nuova fase di ripartenza. Da marzo 2020 abbiamo imparato molto sul Covid-19 e, tra queste, c'è sicuramente quella che una valutazione oggettiva è necessaria per scongiurare la presenza del virus, anche in soggetti apparentemente sani e senza sintomi evidenti.

I cremaschi, così come tutti gli italiani, stanno imparando a convivere con queste nuove regole e sempre più spesso hanno la necessità - specie se non vaccinati - di sottoporsi a un test antigenico per certificare la loro negatività. Come scritto nel Dna di Fondazione Benefattori Cremaschi onlus, oltre che per agevolare i familiari che si recano agli appuntamenti di visita calendarizzati con i propri cari, è stato predisposto un nuovo servizio di testing nel cortile interno della sede di via Kennedy con l'obiettivo di andare incontro ai bisogni delle persone e supportare la comunità.

Dove e quando fare i test rapidi antigenici o test molecolari. Dallo scorso giugno il servizio - in solvenza, ma con tariffe calmierate - è operativo con i seguenti orari: lunedì-venerdì 7.30-11; sabato 8-11.

"Abbiamo sempre cercato di metterci a disposizione della comunità in questi mesi difficili e con lo stesso spirito abbiamo deciso di fare un ulteriore sforzo organizzativo per dare una possibilità in più alle persone di vivere in sicurezza la socialità e gli incontri con i propri cari", aveva dichiarato il direttore sanitario, dot-

tor Fabio Bombelli all'avvio del servizio. Per l'esecuzione del test sarà necessario prenotarsi presso il Cup, chiamando lo 0373.206551 (lun./ven. 9-12 e 14-16). Sono previste anche modalità di esecuzione rapida in urgenza presentandosi direttamente all'ingresso di via Kennedy 2 e rispettando il proprio turno in base alla programmazione.

Una volta fissato l'appuntamento l'utente si dovrà presentare alla portineria di via Kennedy, dotato di mascherina. Sarà indirizzato al Cup per la compilazione del consenso informato e dell'adesione del test antigenico/molecolare e al pagamento del tampone.

Il costo del test antigenico è di 15 euro, mentre quello del test molecolare è di 65 euro. Come da normativa, sono previsti percorsi distinti per ingresso e uscita e anche un'apposita area e procedura per la gestione delle eventuali positività riscontrate che saranno sottoposte al tampone molecolare.

I tamponi eseguiti, indipendentemente dall'esito, saranno registrati sull'apposita applicazione, garantendo così l'aggiornamento del database epidemiologico nazionale e l'eventuale invio del Green pass con validità temporanea. "La soddisfazione di vedere che la nostra struttura lavora in funzione della comunità è grande. Come scritto nella nostra storia, Fbc si schiera al fianco della comunità anche questa volta per fornire un servizio utile alla ripresa della socialità e del lavoro", erano state le parole della presidente Bianca Baruelli annunciando il servizio. Parole che valgono ancor più oggi.

BANDA DI OMBRIANO: torna il concerto pro Lilt

È stato l'assessore Matteo Gramignoli ad aprire l'incontro di presentazione del tradizionale concerto che il corpo bandistico G. Verdi di Ombriano-Crema "dona" alla Lilt, Lega Italiana Lotta ai Tumori, sezione di Crema.

Giovedì pomeriggio, in municipio, Gramignoli - intervenuto nelle veci dell'assessore alla Cultura Emanuela Nichetti, a Cremona per impegni istituzionali - portando i saluti dell'amministrazione, ha ringraziato sia la banda, per la consueta disponibilità e per la qualità del concerto classico che proporrà "indubbiamente alta", sia la Lilt per il servizio gratuito di prevenzione che offre da diversi anni. Giovanni Belloni, direttore artistico, ha ribadito quanto volentieri il

corpo bandistico compia questo gesto, dopo due anni di sospensione a causa del Covid, mentre il dr. Cortesini, per Lilt ha ringraziato per l'attenzione che riceve dalla Banda.

"Non serve nemmeno più domandare, si offrono loro! Ricordiamo che la nostra attività di prevenzione si concentra sul tumore al seno, all'utero, alla prostata mentre non riusciamo ancora a trovare un dermatologo per la prevenzione del melanoma. Per garantire questa attività che offriamo gratuitamente non mancano i costi; se non ci fossero realtà come la banda G. Verdi faremmo davvero fatica ad andare avanti".

L'autore Giorgio Ronny ha invece ricordato il significato del volontariato per

enti quali la Lilt che combattono il male del secolo e ha segnalato di avere scritto una favola che si ispira ad Hansel e Gretel che, però, non incontrano una strega cattiva, ma una fata buona che regala dolci (la Lilt sabato sarà in piazza Duomo a offrire cioccolato fondente per raccolta fondi). Il libro verrà donato a tutte le signore che parteciperanno al concerto.

"Siamo certi che sabato 30 ottobre, dalle ore 21, l'auditorium Manenti sarà gremito di pubblico, come ogni volta che il corpo bandistico suona per LILT - ha dichiarato il M° Eva Patrini, direttrice della banda -. Il concerto classico è il più impegnativo da preparare, sia per la tecnica sia per l'interpretazione necessaria. Apriremo i due tempi con celebri ouvertures



tratte la prima dalla *Norma* di Bellini e la seconda dalla *Giovanna d'Arco* di Verdi: due donne protagoniste, dunque!

Il programma prevede poi pezzi sia classici (*Nabucco*, *La Vedova allegra*), sia brani più allegri, come il *Galop Copen-*

ghen steam railway che sarà vivacizzato anche dal fischio di un treno". Un concerto da non perdere, una bellissima serata di musica e di solidarietà. Green pass necessario.

Mara Zanotti

POLITICA

Aggressione Cgil, Consiglio rovente

Mozione de *La Sinistra* votata da maggioranza e M5S, gli altri fuori dall'aula

di LUCA GUERINI

Il Consiglio comunale cittadino l'ha approvato - mercoledì sera, con il solo voto della maggioranza più quello di Manuel Draghetti dei *Cinque Stelle* - la mozione presentata da *La Sinistra* sui fatti di Roma per condannare il Fascismo, esprimere solidarietà alla Cgil e chiedere lo scioglimento di *Forza Nuova*. In sede di voto sono uscite da Sala degli Ostaggi le minoranze (*FI*, *Lega* e *Polo Civico*).

La discussione s'è protratta per due ore e mezza, non senza polemiche e toni accesi, specie tra il proponente Emanuele Coti Zelati e i forzisti Antonio Agazzi e Simone Beretta, letteralmente infuriati e più volte richiamati dal presidente Gianluca Giossi.

Coti Zelati ha esposto brevemente la mozione e i suoi intenti: "Quello che è successo a Roma è noto a tutti. L'attacco alla Cgil è grave perché mirato, pianificato ed eseguito da gruppi fascisti o comunque di quell'estrazione. Un atto grave perché quel sindacato, i sindacati tutti rappresentano istituzioni previste dall'ordinamento costituzionale. I soggetti che hanno dato vita all'assalto hanno una connotazione politica precisa. Ho chiesto un Consiglio urgente perché questa è la sede democratica più importante della città, dove si esercitano i diritti democratici", ha chiarito.

Jacopo Bassi (*Pd*) ha subito dichiarato che "la maggioranza ha condiviso la proposta, garantendo le firme per convocare il Consiglio", auspicando di uscire dall'aula "con un documento condiviso". Una previsione molto lontana da quello che sarebbe poi avvenuto, come peraltro avevano ampia-



mente ipotizzato anche noi pochi giorni prima. Per la maggioranza, oltre che da Bassi, la condanna dell'assalto alla Cgil - senza se e senza ma - è arrivata dalla civica Tiziana Stella ("condanno chiunque pratica e predica la violenza, ai colleghi del centrodestra dico che seguire questo pugno di voti non porta tanto lontano"), Debora Soccini ("persone mosse da ignoranza storica") e Anna Acerbi.

Perentorio anche l'intervento del sindaco Stefania Bonaldi. "Sabato scorso io ero a Roma, alla manifestazione antifascista organizzata dai sindacati. C'ero perché era il mio posto, come sarebbe stato il mio posto quando si manifestava contro brigate rosse e terrorismo, ma allora ero bambina. C'ero perché al Fascismo e alla violenza voglio dire che non vinceranno e perché temo che il Fascismo non morirà mai, per questo ogni giorno bisogna respingere le pretese violente e distruttive. Bisogna farlo incessantemente e in ogni luogo, a cominciare dalle Istituzioni, a cominciare da questo

Consiglio". Per Bonaldi "una banda di criminali, pazzi, violenti e sobillatori, prende a ogni occasione la coda delle proteste contro il certificato verde, convertendo in violenza l'irragionevolezza dei manifestanti, che a sua volta esprime qualcosa di violento, negando la realtà e dimenticando che dove è stato applicato il loro credo, infantile e senza capo né coda, come il Regno Unito, la Russia e alcuni Stati americani, le persone si contagiano e muoiono a ritmi che noi siamo riusciti a frenare, con grandi sacrifici collettivi".

Draghetti ha spiegato il proprio voto favorevole: "Non vogliamo, come gruppo, essere tacciati di Fascismo, intolleranza o di essere contrari al Green pass. La mozione è utile per riaffermare valori che dovrebbero essere scontati, scritti nella Costituzione".

Seccato Andrea Agazzi: "Mozione ed emendamenti sono irrilevanti. Non staremo un minuto in più qui per cercare di convincervi che non siamo fascisti". Dopo aver avanzato critiche al Ministro



Beretta e Agazzi (FI) in protesta e gli interventi di Coti Zelati, Andrea Agazzi (Lega) e Bonaldi



Luciana Lamorgese per non aver prevenuto l'attacco, e alla Sinistra per l'ennesima "strategia comunicativa", ha espresso "massima solidarietà alla Cgil", ma respinto la volontà di qualcuno "di darmi una patente di democrazia. Mi sento ampiamente dentro l'arco democratico".

Rivolgendosi al proponente Coti Zelati ha aggiunto: "Ci prendiamo la responsabilità di non votare la mozione, non ci stiamo a questo gioco politico. Trovare sempre un nemico non porta mai a nulla di buono".

"Una grande fatica essere qui, a un Consiglio comunale che

giudico inutile. Così si rischia di dividere l'opinione pubblica in un momento in cui si deve unire. Questa adunanza non produrrà nulla di concreto. Una perdita di tempo, in cui ho ascoltato tanti strabismi e bugie. Nazifascismo e Comunismo sono due tragedie storiche, da cui sono equidistante: siate più equilibrati", ha dichiarato Antonio Agazzi. Infine, "non si sciogliono le forze politiche, questo avviene nei regimi totalitari".

Stessa lunghezza d'onda per il collega Simone Beretta: "Mi spiegherete meglio perché ci avete convocato. In Parlamento hanno ritirato le quattro mozioni di scio-

glimento di *Forza Nuova*. Siamo ancora preoccupati di quattro imbecilli? Ho apprezzato il Presidente della Repubblica. C'è da essere turbati, ma non preoccupati!".

Durante il dibattito, Agazzi e Beretta hanno sbottato contro Coti Zelati per "il fango buttato sulla *Democrazia cristiana*. Finitela con queste menate. Quando si dicono balle nelle sedi istituzionali io scatto!", ha urlato il capogruppo di *FI* all'ennesimo riferimento... fuori tema. "Una mozione che unisce", ha ironizzato il leghista Agazzi.

Poi il voto, con fuori dall'aula il centrodestra, sia i partiti sia le forze civiche che lo rappresentano.

Pullman: "C'è calca"

La seduta di Consiglio s'è aperta di nuovo con una comunicazione di Emanuele Coti Zelati sul trasporto pubblico degli studenti.

"Ripropongo il problema in quanto sono andato a vedere cosa succede sui pullman e alle piazzole di attesa. Anche uno dei miei figli prende uno di questi mezzi: si sta in piedi perché il bus è stracolmo; invito tutti ad assistere alla discesa e salita, la chiamerei addirittura calca e non più assembramento. Non c'è alcun tipo di rispetto di distanze e accorgimenti antiCovid. Segnalo la mia preoccupazione, nuovamente al sindaco, che è responsabile della sicurezza. Non le sto dando alcuna colpa, ma si tratta di mezzi che viaggiano sul territorio comunale e trasportano i nostri ragazzi".

Il presidente Gianluca Giossi ha assicurato che "manderemo il verbale della riunione di stasera alla Prefettura di Cremona, che ha il compito di vigilare".

LG

HUB INNOVAZIONE E FORMAZIONE

Ufficializzato contributo di Fondazione Cariplo

Importante incontro anche per la nostra città, giovedì pomeriggio, a Cremona. La Fondazione Cariplo, con il suo presidente Giovanni Fosti, ha infatti ufficialmente comunicato i sette progetti vincitori del Bando Emblematici Maggiori della nostra Provincia. Tra questi, come avevamo anticipato, uno riguarda Crema!

Un bando particolarmente prestigioso, quello degli Emblematici, perché le risorse messe in campo sono significative e a quelle della Fondazione si aggiungono anche quelle di Regione Lombardia. Va anche ricordato che solo ogni cinque anni il bando si rivolge alla singola provincia.

"Siamo molto orgogliosi perché, dopo esserci aggiudicati le risorse cinque anni fa, col progetto *Crema 2020*, il cui finanziamento ha dato il via alla realizzazione del sottopasso di Santa Maria della Croce e alla riqualifica dell'hub degli autobus, oltre a diversi interventi in chiave smart city, anche a questo giro ci siamo aggiudicati le risorse col progetto *Ex.O - Ex Olivetti - Hub dell'Innovazione e Formazione*", commenta entusiasta il sindaco Stefania Bonaldi.

L'intervento, come noto, prevede lavori di riqualifica dell'immobile di via Bramante, l'avvio di una nuova governance con una Fondazione di



partecipazione, la realizzazione di un laboratorio per la cosmesi, sia per la didattica sia per le aziende, e linee di rigenerazione urbana del comparto.

"Una bella soddisfazione - aggiunge il sindaco - essere fra i bellissimi progetti premiati e avere il privilegio di illustrare il nostro. Grazie a Fondazione Cariplo, ma anche a Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona e al suo CdA, che ha giocato un ruolo di trade union con il territorio".

ellegi

VEDERE E SENTIRE BENE RICCI

lenti a contatto apparecchi acustici

Non aspettare: OTTOBRE MESE della

PREVENZIONE VISIVA

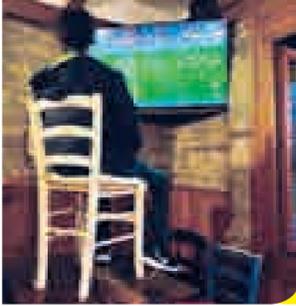
Vieni a scoprire

le nostre OFFERTE

sulle MONTATURE

con SCONTI

dal 20% al 30%



Ricci Group

Vip Crema

CREMA - via Mazzini, 82 - Tel. 0373 / 257055

SERGNANO (CR) - via Giana, 3 - Tel. 0373 / 41700

CASTELLEONE (CR) - via Garibaldi, 29 - Tel. 0374 / 350969

TRESCORE CR. (CR) - via Carioni, 15 - Tel. 0373 / 274473

CARAVAGGIO (BG) - P.zza Locatelli, 14 - Tel. 0363 / 350322

CREMA: I FURBETTI DEL REDDITO

Nell'ambito delle attività di controllo svolte d'ufficio, la Polizia Locale, a seguito delle segnalazioni trasmesse dall'Ufficio Anagrafe del Comune, ha provveduto a deferire 35 cittadini che avevano richiesto di ricevere il Reddito di Cittadinanza ma che, a seguito delle verifiche svolte nei mesi scorsi, non erano in possesso dei requisiti necessari per l'ottenimento della misura di sostegno economico (perlopiù casi di residenza diversa).

Ad oggi l'Anagrafe del Comune di Crema ha operato 948 controlli su percettori del Reddito di cittadinanza, 884 dei quali già conclusi e 64 in fase di valutazione.

Le posizioni delle 35 persone deferite sono ora al vaglio dell'Autorità Giudiziaria, la quale ha già avviato i relativi procedimenti che si stanno espletando nelle varie fasi previste dalla legge.

SONCINO: ESPULSO, TORNA IN ITALIA

Espulso coattivamente dal territorio nazionale vi ha fatto rientro, ma è incappato in un controllo dei Carabinieri. Protagonista un marocchino di 30 anni fermato lunedì pomeriggio dai militari dell'Arma a Soncino mentre si trovava a bordo di una vettura con un amico. Dalle verifiche operate dai Cc è risultato che l'uomo, una vecchia conoscenza delle Forze dell'Ordine finito in manette alcuni anni or sono nell'ambito di un'operazione contro lo spaccio di stupefacenti, non dovesse trovarsi in Italia. Per questa ragione è stato arrestato ed è comparso martedì davanti al giudice che, convalidato il fermo operato dai Carabinieri, ha disposto il processo per la giornata di ieri. Udienna che lo straniero ha atteso agli arresti domiciliari presso la dimora dei genitori, che abitano in un paesino del Cremonese.

RIVOLTA: MALTRATTAMENTI E RAPINA

I Carabinieri della Stazione di Rivolta d'Adda, in esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale per i Minorenni di Brescia, hanno arrestato e condotto presso una comunità di recupero un minore di origini indiane. Il giovanissimo si è macchiato di due gravi reati: maltrattamenti in famiglia e rapina.

“Già in passato – spiegano dal Comando Provinciale dell'Arma – i genitori del ragazzo avevano chiesto aiuto per affrontare i problemi di tossicodipendenza del figlio che spesso scappava di casa. Problemi che nel mese di settembre hanno portato il minore a compiere due gravi azioni”. Durante una lite in famiglia, oltre a distruggere tutto ciò che gli capitava a tiro, il minore ha aggredito fisicamente i genitori, spintonandoli e torcendo il polso della madre. Qualche giorno dopo, insieme a un complice, nella provincia di Bergamo, ha rapinato un 14enne.

CREMA

Città al setaccio

Maxi operazione di controllo della Polizia. Segnalazioni, denunce e un arresto per evasione e lesioni a Pubblico ufficiale

Si è conclusa con 154 persone identificate e 59 automezzi controllati nell'ambito di 15 posti di blocco e con la verifica di 6 esercizi commerciali e di 45 soggetti sottoposti al regime degli arresti domiciliari, l'operazione messa in atto nei giorni scorsi dalla Polizia di Stato di Crema. Un controllo ad ampio raggio nelle zone maggiormente frequentate e ritenute più sensibili come: la stazione ferroviaria, mercato cittadino, parcheggi, locali pubblici, ecc, al fine contrastare fenomeni criminali diffusi quali gli scippi, i furti in appartamento e i borseggi.

In questo ambito, tra le segnalazioni e i deferimenti, spicca l'arresto di un 31enne marocchino residente a Ripalta Cremasca con precedenti per reati contro il patrimonio della persona. “L'uomo – spiega il vicequestore Bruno Pagani – è stato sottoposto a controllo all'interno di un esercizio pubblico di piazza Aldo Moro a Crema da parte di una volante intervenuta per una lite; lo stesso, in evidente stato di alterazione dovuta all'assunzione di sostanze alcoliche, ha dapprima rifiutato di declinare le proprie generalità e successivamente inveito contro gli agenti, minacciandoli e colpendoli con calci e pugni. Gli operanti sono riusciti a immobilizzarlo e ad accompa-

PATENTE SOSPETTA E MAZZA DI LEGNO, IN DUE NEI GUAI



Un 47enne originario dell'India, residente ad Agnadello, è stato indagato in stato di libertà per il reato di Falso materiale. L'uomo, durante un controllo di Polizia avvenuto in via Treviglio, ha esibito, mentre si trovava alla guida della propria autovettura, una patente indiana che presentava delle palesi difformità rispetto agli standard previsti. Il documento è stato sequestrato in quanto ritenuto contraffatto e l'uomo segnalato all'Autorità Giudiziaria.

Un giovane di 30 anni residente a Crema, invece, nell'ambito delle operazioni di controllo che hanno visto la Polizia impegnata sul territorio con numerose pattuglie, è stato indagato per danneggiamento e porto di oggetti atti ad offendere. Il giovane è stato trovato in possesso di una mazza in legno lunga circa 120 cm (nella foto) con la quale, poco prima, aveva danneggiato alcune cassette postali e delle porte di un condominio a Ombriano.

gnarlo in Commissariato ove è stato accertato che lo straniero era sottoposto alla misura degli arresti domiciliari disposta dal Tribunale di Crema nel settembre del 2021”. Pertanto è stato tratto in arresto per i reati di: evasione, resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale finendo in carcere. I poliziotti intervenuti sono dovuti ricorrere alle cure mediche.

Per violazione della disposizione che la voleva agli arresti domiciliari, anche una 40enne bulgara con precedenti a carico per reati contro il patrimonio e contro la persona, è finita dietro le sbarre. Mentre una nota pregiudicata 40enne residente a Bagnolo Cremasco, sorpresa durante un controllo da parte di una volante nei pressi della stazione ferroviaria cittadina, è stata indagata per inottemperanza al divieto di far ritorno nel Comune di Crema previsto dal provvedimento di Foglio di Via Obbligatorio emesso dal Questore di Crema nell'agosto di quest'anno.

“Sono state invece cinque le persone segnalate alla Prefettura di Crema – conclude Pagani – perché trovate in evidente stato di ubriachezza, di cui: una donna e due uomini italiani che in un locale infastidivano i clienti e due uomini che nei pressi della stazione disturbavano i viaggiatori in attesa”.

LESIONI E RICETTAZIONE DENUNCIA PER DUE

I Carabinieri della Stazione di Castelleone hanno denunciato per lesioni personali aggravate un cittadino marocchino di 18 anni, con precedenti di polizia. Il giovane si è reso protagonista, nel cuore della città, di un'aggressione a danno di un 17enne al termine di una lite colpendolo alla testa con una bottiglia.

“La vicenda – spiegano dal Comando Provinciale dell'Arma – risale alla sera del 18 settembre, quando due giovani, uno dei quali è il 18enne denunciato, hanno litigato per futili motivi e un amico dell'altro giovane coinvolto è intervenuto per dividerli. Tenuto conto che tutti i giovani si conoscevano e quella sera avevano bevuto più del dovuto, la situazione anziché tranquillizzarsi si è innervosita perché è nato un parapiglia tra quest'ultimo intervenuto, un giovane di 17 anni, e il 18enne. I due si sono scambiati un pugno a testa e poi sono stati tempestivamente divisi e si sono allontanati dal posto”.

Sembrava tutto finito, invece il 18enne è tornato sui suoi passi cercando il 17enne per parlargli. Una volta raggiunto in una piazza del borgo lo ha colpito per due volte alla testa con una bottiglia di birra. “Ne è nata una nuova zuffa, ma i due sono stati divisi da altri presenti e, mentre il 18enne si allontanava, per il 17enne veniva richiesto l'intervento del 118 che ha accompagnato il ragazzo presso l'ospedale di Crema dove veniva curato”.

I Carabinieri giunti sul posto hanno identificato il ferito e ascoltato i presenti, quindi hanno ricostruito l'intera vicenda e identificato l'aggressore denunciandolo per lesioni aggravate.

Sempre i militari della torre hanno denunciato alla Procura di Crema per il reato di ricettazione un 48enne italiano, residente in paese, pregiudicato e già sottoposto alla misura di prevenzione dell'avviso orale. L'uomo si è cercato nuovamente dei guai girovagando per il borgo con una bicicletta rubata.

“La vicenda che ha portato al deferimento dell'uomo – spiegano dal Comando Provinciale dell'Arma – è cominciata il 10 ottobre, quando una 52enne aveva subito il furto della propria bicicletta che aveva parcheggiato nella piazza Santi Latino e Giacomo di Castelleone. La donna ha denunciato l'episodio ai Carabinieri della locale stazione che subito hanno dato avvio alle indagini venendo a conoscenza che la bici era stata notata più volte nella disponibilità di una persona già conosciuta. I militari, conoscendo l'uomo sia perché più volte denunciato per vari reati sia per il suo stile di vita, hanno avviato rapidi accertamenti sul suo conto”.

Sentiti alcuni testimoni, gli stessi hanno riferito di aver visto il 48enne portare nel suo appartamento una bicicletta da donna nuova e mai vista prima. Acquisite tutte le informazioni utili a procedere, i Cc si sono portati a casa dell'uomo che, di fronte all'evidenza dei fatti, non ha potuto fare altro che consegnare la due ruote ai militari, i quali a loro volta l'hanno ridata alla legittima proprietaria.

Dott. Agricola Pietro Maria G.

Direttore Unità Operativa di Cardiologia

Studio Medico via Piacenza 41 - 26013 Crema (CR) - www.agricolapietro.it

Per prenotare: Visita Cardiologica, ECG, Ecocardiografia, ECG Holter, Holter pressorio, Test da sforzo

chiamare il 348 6924288 - email: p.agricola@libero.it

Dott.ssa Alessandra Linci

PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA

terapia sistemico relazionale

Studio in Crema - Per appuntamento cell. 342 6358741

STUDIO PODOLOGICO

Dott.ssa Chiara Caravaggi

CREMA: Via Desti n. 7 Tel. 0373 259432
OFFANENGO: via Lupo Stanghellini n. 6 Cel. 338 5028139

PRONTO SOCCORSO ODONTOIATRICO



Patrocinato da:
Ordine dei Medici
Chirurghi ed Odontoiatri
della Provincia di Cremona

SERVIZIO ATTIVO TUTTI I GIORNI > 9-19

348.8359110

388.4222117

CREMA

CREMONA

www.andicremona.it



Dott. Luciano Ferla
STUDIO DENTISTICO

ORARI

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
9:00 - 12:00 / 14:00 - 19:30

Martedì 13:00 - 20:00

Crema - Via Bolzini, 3 - Tel. 0373.200521

Per urgenze: 333 3715312 www.studiodentisticoferla.it

DOTT. ALDA PILONI

Medico Chirurgo

Dermatologo

Specialista in clinica dermosifilopatica

via Diaz, 32 - CREMA

Tel. 0373 / 82357

Riceve per appuntamento: lun. - merc. - ven. - h. 14.30 - 18.00

Dott.ssa ANTONIA CARLINO

Medico Chirurgo - Specialista in Ostetricia e Ginecologia

Riceve in via Zara 5 a Crema - per appuntamenti

Tel. 0373 80343 - cell. 339 3715956

Dr. Walter Fontanella

Specialista in Otorinolaringoiatria

CREMA - VIA CIVERCHI 22

Per appuntamenti 331-8662592

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO ODONTOIATRICO



Direttore Sanitario Dr. Stefano Guercilena
Medico Chirurgo

APERTO TUTTO L'ANNO E IL MESE DI AGOSTO

ORARI DI APERTURA

LUNEDÌ E VENERDÌ ORE 9 - 22

MARTEDÌ, MERCOLEDÌ,
GIOVEDÌ E SABATO ORE 9-19

SANTA CLAUDIA SRL - CREMA - Via La Pira, 8 - N. Verde 800 273222
Palazzo Ipercoop - Gran Rondò - (2° piano)

Bancarelle del Forte: ottimi affari e 3.000 euro al Comune

La scorsa domenica tra piazza Giovanni XXIII e viale Repubblica s'è vista davvero tanta gente, dalla città e dal territorio.

Della pandemia, quasi, ci si è dimenticati, pur indossando in tanti la mascherina. La sicurezza non è mai troppa.

Le Bancarelle del Forte (dei Marmi), dalla Versilia, hanno attirato molti cremaschi e gli affari degli standisti sono andati a gonfie vele: maglieria, pelletteria, biancheria, scarpe, abiti di ogni tessuto e stile, persino terracotte e prodotti alimentari, le proposte imperdibili della giornata, baciata dal

sole. Organizzatori dell'ormai annuale evento, il Consorzio di Forte dei Marmi, e il Comune di Crema. Alle 11.30 s'è tenuta l'inaugurazione ufficiale, con l'intervento dell'assessore all'Ambiente e al Commercio Matteo Gramignoli.

Come in passato – nelle prime due edizioni – il Consorzio ha garantito alla città un contributo per le luminarie natalizie: ben 3.000 euro, consegnati direttamente nelle mani dell'attivissimo assessore di Crema. Per un giorno le strade che costeggiano il Campo di Marte sono rimaste chiuse al traffico, senza particolari disagi, con i bar e i

negozi della zona aperti e soddisfatti di prendere parte allo speciale mercato.

“Crema presa d'assalto, domenica scorsa, e pensare a come stavamo un anno fa, ci fa realizzare i tanti progressi intervenuti da allora nel fronteggiare la pandemia – commenta il sindaco Stefania Bonaldi –. I mercatini in piazza Giovanni XXIII e in viale Repubblica erano bellissimi e hanno consentito di riappropriarci di un altro pezzo di città. Grazie a Gramignoli che, con l'assessorato al Commercio, ha voluto replicare questa bella iniziativa”.

LG



CONSORZIO.IT: dopo la diffida dei receduti da Scrp, rinviata cessione dei rami d'azienda

Gli otto sindaci dei Comuni che hanno esercitato il diritto di recesso dal Scrp – in attesa delle rispettive spettanze – sono di nuovo ai ferri corti con la società patrimoniale, avendo appreso che il Comitato di indirizzo e controllo di Consorzio.IT era stato convocato mercoledì 20 ottobre, in videoconferenza, per esprimere un “parere preventivo vincolante per l'operazione di aumento a titolo oneroso del capitale sociale della società Consorzio Informatica Territorio SpA, da offrirsi in sottoscrizione al socio Società Cremasca Reti e Patrimonio in liquidazione, da liberarsi in natura con conferimento di ramo d'azienda”. Un atto che ha messo subito in allarme i sindaci di Soncino, Casale, Casaleto di Sopra, Palazzo, Romanengo, Salvirola, Ticengo e Trescore, in quanto potrebbe arrecare loro danno, diminuendo il patrimonio della società di cui si ritengono creditori. Hanno quindi interpellato il legale, avvocato Raffaella Bordogna, che li rappresenta, la quale ha immediatamente inviato a Scrp – e per conoscenza a tutti i soci – la diffida “dal porre in atto qualsivoglia attività di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di beni, o ogni altro atto che possa ridurre il patrimonio societario e quindi la possibilità di garantire loro il pagamento delle proprie quote”. Evidenziando che tale attività “esula dai poteri di una società in liquidazione”.

“In particolare i Comuni sopradetti – ha scritto la legale – hanno preso atto con estremo stupore che una simile operazione (che potrebbe configurarsi come riduzione dei fondi o del patrimonio societario, e che potrebbe configurare responsabilità sia civile che eventualmente penale) venga portata in assemblea e sottoposta al voto dei propri colleghi sindaci, i quali in futuro potrebbero essere chiamati a rispondere di tali eventuali responsabilità”.

E nell'evidenziare che l'importo complessivo delle spettanze degli 8 receduti ammonta ormai a “oltre 4 milioni di euro”, l'avvocato Bordogna ha messo in guardia società e sindaci soci che “essi procederanno a segnalare comportamenti eventualmente in violazione di norme o dei propri diritti a ogni competente autorità, sia essa di controllo che giudiziaria”.

Rilievi che han fatto presa su diversi sindaci soci della società patrimoniale in liquidazione, a quanto pare, dal momento che la stragrande maggioranza ha disertato l'incontro. Solo dodici, infatti, i partecipanti, per cui il presidente Aldo Casorati e l'intero Comitato di indirizzo e controllo di Consorzio.IT non potuto altro che prendere atto della proposta presentata dal sindaco di Fiesco, Giuseppe Piacentini, di rinviare il punto 2 all'ordine del giorno. Insomma, il braccio di ferro non sta portando da nessuna parte. La politica locale sembra sempre più mancare di referenti autorevoli, in grado di tenere insieme il territorio attraverso capacità di mediazioni e sintesi alte.

Angelo Marazzi

MCDONALD'S: cercansi personale per il nuovo ristorante di Crema

McDonald's cerca 50 persone dinamiche, predisposte al lavoro in team e al contatto con il cliente da inserire nel nuovo ristorante di Crema. Entro il prossimo 11 novembre sarà possibile inviare la propria candidatura sul sito mcdonalds.it e accedere al processo di selezione per entrare a far parte della squadra di McDonald's.

Nella prima fase di selezione verrà richiesto di rispondere a un questionario circa diverse tematiche, tra cui la disponibilità oraria e il tipo di mansioni a cui si è interessati. I candidati ritenuti idonei potranno passare alla fase successiva che consiste in un test volto a individuare le aree di forza comportamentali.

Coloro che supereranno il test verranno contattati da McDonald's e invitati a un colloquio individuale, che sarà anche l'occasione per ottenere tutte le informazioni sull'azienda e sul lavoro in McDonald's. Dinamicità, proattività, voglia di mettersi in gioco e di crescere: queste le caratteristiche dei candidati che l'azienda ricerca per i suoi team. I nuovi assunti saranno seguiti in un percorso di formazione e crescita professionale che valorizzerà skills e punti di forza di ciascuno e avranno l'opportunità di lavorare in un contesto giovane, informale e dalla forte identità di gruppo. Nel sistema McDonald's il merito, le pari opportunità e la crescita professionale sono pilastri fondamentali. Per maggiori informazioni e per inviare il proprio cv: www.mcdonalds.it.

In Italia da 35 anni, McDonald's conta oggi 610 ristoranti in tutto il Paese per un totale di 25.000 persone impiegate che servono ogni giorno 1 milione di clienti. I ristoranti sono gestiti per il 90% secondo la formula del franchising grazie a 140 imprenditori locali che testimoniano il radicamento del marchio al territorio. Anche nella scelta dei fornitori McDonald's conferma la volontà di essere un marchio “locale”, con l'85% di fornitori che è rappresentato da aziende italiane o aziende che producono in Italia.

FIAB CREMA

Va ripensata la città

Questa sera gli amici della bicicletta apriranno il tesseramento in piazza Duomo. Prosegue l'impegno nell'ottica della sostenibilità

di LUCA GUERINI

La sezione cremasca della Federazione italiana ambiente e bicicletta (Fiab) lancerà la campagna di tesseramento 2022 oggi, sabato 23 ottobre, dalle ore 19 in piazza Duomo. Lo farà con uno speciale stand serale per promuovere l'importanza dell'uso delle luci in bicicletta.

“Chi non le usa oltre a violare il Codice della Strada mette in pericolo se stesso e gli altri. Una cattiva abitudine purtroppo molto diffusa anche nel Cremasco, ma alla quale è facile porre rimedio”, spiega il presidente Fiab Crema Davide Severgnini.

Oggi, grazie alla tecnologia Led, esistono luci economiche e resistenti che è possibile mettere e togliere dalla bici con estrema facilità. “Per rendersi visibili serve una luce bianca o gialla davanti e rossa dietro da accendere mezz'ora dopo il tramonto fino a mezz'ora prima dell'alba. Nella stessa fascia oraria è obbligatorio l'uso del gilet rifrangente se si circola fuori dai centri abitati. Infine, cosa che non tutti sanno, sono necessari catarifrangenti bianchi o gialli sui pedali e sui lati delle ruote, e rossi nella parte posteriore della bici”.

Stasera, in piazza Duomo, Fiab distribuirà volantini per sensibilizzare i ciclisti a usare correttamente le luci e questi accorgimenti. Aperte, inoltre, le iscrizioni alla Federazione per il 2022 per chi desidera sostenere



L'immagine che accompagna l'iniziativa di questa sera e il presidente Fiab Davide Severgnini

le iniziative a favore dei ciclisti e ottenere l'assicurazione per danni causati a terzi mentre si utilizza la bici 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Iscriversi ora conviene perché i vantaggi partiranno da subito fino al 31 dicembre del prossimo anno. La crisi ambientale ci impone di rivedere le nostre abitudini. La mobilità in questo senso gioca un ruolo importante.

A proposito di questo abbiamo rivolto alcune domande proprio a Severgnini.

In città si parla sempre più spesso di voi e della cosiddetta mobilità dolce, vero?

“A Crema negli ultimi anni sono indubbiamente aumentate le infrastrutture dedicate alla mobilità sostenibile. Si pensi al ponte ciclopedonale Giorgio Bettinelli, al bike sharing e alla velostazione, al car sharing e alle stazioni di ricarica per le auto

elettriche. A questo s'è aggiunto l'arrivo delle bici a pedalata assistita, delle cargobike (bici con cassone per portare bambini, animali domestici o la spesa) e dei monopattini elettrici (tanto apprezzati, ma da usare con massima prudenza). Eppure molti continuano a utilizzare l'auto per spostamenti brevi, dentro la città, congestionando il traffico, aumentando l'inquinamento e di conseguenza gli effetti dannosi per la salute di tutti”.

Ci sono stati problemi, di recente, in via Treviglio. Cosa è successo?

“Proprio così, con anche l'intervento della Polizia Locale, zona scuole Braguti, dove molti genitori parcheggiano l'auto sulla ciclopedonale per portare i figli a scuola quando a pochi centinaia di metri (meno di 5 minuti a piedi) sono presenti parcheggi



liberi. Per questo Fiab si impegna a diffondere un uso consapevole dell'auto cercando di cambiare la mentalità esistente. Allo stesso tempo sollecita le istituzioni affinché promuovano la mobilità sostenibile”.

Insomma, è necessario ripensare la città come dite spesso.

“E farlo estendendo le aree pedonali (con benefici per le persone e per il commercio locale), limitando la circolazione dei mezzi più inquinanti (la Pianura Padana e una delle aree con maggior inquinamento atmosferico d'Europa) e aumentando i collegamenti con i Comuni limitrofi (mancano ancora Madignano, Campagnola e Bagnolo Cremasco che sono strategici). La bici non è solo un passatempo, ma un mezzo di trasporto per spostarsi nella città in modo efficiente ed ecologico”. Già.

GREEN PASS, I CONTROLLI IN COMUNE

Dal 15 ottobre in Comune a Crema, tutti coloro che entrano, a eccezione di quanti accedono per fruire di servizi, devono essere in possesso di Green pass. I dipendenti devono possedere la certificazione verde, digitale o cartacea, ed esibirla agli addetti incaricati, prima di prendere servizio, all'ingresso nelle portinerie delle sedi.

Le operazioni di controllo manuale del certificato agli accessi sono delegate ai dipendenti individuati dal dirigente/responsabile di servizio competente.

I luoghi di effettuazione del controllo all'accesso sono: 1 Portineria principale del palazzo comunale, 2 Ingresso via Manini, 3 Centro Culturale Museo, 4 Palazzo Benzioni Biblioteca, 5 Magazzino comunale via Mulini, 6 Ufficio cimitero Maggiore, 7 Polizia Locale, 8 Scuola infanzia via Bottesini, 9 Asilo nido via Braguti, in questi ultimi due casi come da specifico protocollo applicato alle scuole.

La lettura del Green pass si svolgerà prevalentemente all'inizio del turno giornaliero di lavoro.

L'obbligo vale anche per chiunque acceda al Comune anche per convegni, riunioni, conferenze stampa e vale naturalmente anche per sindaco, assessori, consiglieri comunali che accedano alle sedi del municipio per svolgere il proprio mandato elettivo. Conseguentemente, la mancata esibizione (o invalidità del Green pass medesimo) precluderà l'accesso alle strutture comunali.

Nei luoghi della cultura e nei servizi socio educativi l'obbligo del certificato verde è esteso a chiunque debba accedere, a qualsiasi titolo, anche dunque i fruitori del servizio.

ellegi

PolentAnffas: la prima settimana tutto esaurito!

Tutto esaurito nel primo weekend di PolentAnffas. La dodicesima edizione della manifestazione culinaria organizzata dalla sede cremasca dell'Associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali sta ottenendo “molto successo, nonostante la particolare modalità scelta, a causa della situazione di emergenza sanitaria che ancora ci troviamo ad affrontare”. Lo fa sapere la presidente dell'Aps Daniela Martinenghi, al termine della prima settimana di appuntamenti. “Siamo molto contenti, perché abbiamo avvertito il calore dei tanti cremaschi che sono venuti a trovarci, nonostante l'edizione d'asporto. Ora siamo carichi per la prossima settimana, certi che possiamo fare la differenza solo grazie alla solidarietà di chi da sempre ci sostiene. Il dono è un motore formidabile”.

PolentAnffas riprenderà per le cene da giovedì 21 a sabato 23 ottobre e per il pranzo di domenica 24 ottobre. Le prenotazioni sono sempre attive al link: <https://polentanffascrema.xmenu.i>. Assistenza telefonica disponibile tutti i giorni dalle 14 alle 20 al numero 342.5096503.

“Per il pranzo di domenica 24 avremo disponibile lo spiedo bresciano. Una specialità sempre apprezzata che ci consentirà di chiudere in bellezza all'insediata dell'inclusione e della solidarietà”. Il ritiro delle prenotazioni avverrà presso il tendone di via Mulini dalle 18.30 alle 20 per le cene e dalle 11.30 alle 13 per il pranzo. “Chiediamo di effettuare le prenotazioni appena possibile, così da poter organizzare meglio il servizio. Potranno essere inserite fino alle 21 del giorno precedente al ritiro”.

La dodicesima edizione di PolentAnffas è resa possibile grazie al sostegno di Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco - Cassa Rurale e del Parco del Serio. Il ricavato verrà impiegato per la ristrutturazione della nuova sede del Servizio diurno alternativo. “Voglio dire



grazie anche ai 50 volontari che con la loro forza di volontà rendono possibile tutto questo. Sono ormai presenze stabili per la nostra associazione e ci consentono ad ogni edizione di dare forma a qualcosa di bello per la città di Crema”. Da quest'anno lo raccontano anche i social. “L'obiettivo è quello di riempire Facebook e Instagram di bontà, solidarietà e inclusione. Scattate foto di PolentAnffas e taggateci sui social” dicono dell'associazione.

All'entrata del tendone di PolentAnffas prosegue anche la pesca benefica. “Un modo per coinvolgere direttamente anche le persone con disabilità nel corso di questa bella manifestazione”.

Insomma, i modi per sostenere Anffas sono tanti: “Vi aspettiamo anche la prossima settimana con questo entusiasmo. Sarà un modo per abbattere la distanza e le barriere con gusto. E che gusto!” chiude Martinenghi.



VEGLIA IN CATTEDRALE

Il cammino sinodale scaturisce dal Battesimo

di **GIORGIO ZUCHELLI**

È iniziata dal fonte battesimale sabato scorso 16 ottobre, alle 21, in Cattedrale, la veglia diocesana di apertura del cammino sinodale della nostra diocesi, secondo l'invito di papa Francesco, e la preghiera missionaria, in questo mese di ottobre, dedicato alle missioni.

Un cammino sinodale che scaturisce appunto dal Battesimo e il vescovo Daniele, che ha presieduto la celebrazione, si è recato al fondo della Cattedrale, a fianco del battistero, per iniziarlo.

È stato letto un brano degli Atti in cui si narra la testimonianza di fede degli apostoli davanti al Sinedrio e tutta la comunità ha pronunciato insieme la frase: *Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato*, tema della Giornata Missionaria 2021.

E con la stessa franchezza di Pietro e Giovanni, è stato recitato il *Credo* da varie voci alternate: un laico e una laica, una consacrata e l'assemblea intera. Al termine il vescovo Daniele ha asperso tutti con l'acqua benedetta, a ricordo del Battesimo.

Nel secondo momento della veglia, sul tema *In una chiesa sinodale*, ci si è messi in ascolto della Parola. Monsignor Gianotti ha ricevuto dal diacono il libro delle letture, lo ha presentato all'assemblea e lo ha consegnato poi a un lettore che ha proclamato il seguito del già iniziato brano degli Atti.

Bella la successiva testimonianza (registrata) di don Federico Bragonzi che, dall'Uruguay, ha raccontato come nella sua diocesi si è riflettuto sul significato del cammino sinodale e si è voluto verificare il grado di sinodalità della comunità stessa. "In tal senso - ha detto - le missioni popolari, che ci hanno impegnato dal 2016, sono state una bella esperienza sinodale, anche se non è stata realizzata in tutte le parrocchie. Le missioni sono state accompagnate dalla lettura quotidiana del Vangelo: in tre anni ciascuno e in gruppo si sono letti tutti i sinottici."

Don Federico ha infine augurato anche alla diocesi di Crema un buon cammino sinodale.

È seguita la lettura di un brano del messaggio di papa Francesco per la Giornata Missionaria mondiale, dove afferma che "la



Il vescovo Daniele mentre presenta all'assemblea il libro delle letture. A fianco, l'inizio della veglia presso il Battistero



missione è ed è sempre stata l'identità della Chiesa: essa esiste per evangelizzare!"

Anche il vescovo Daniele nella sua omelia ha affrontato brevemente il tema. "Uno dei tratti principali di questo cammino sinodale che apriamo oggi - ha detto - è l'ascolto. Anche per noi vescovi". Si è quindi limitato ad accennare al rapporto tra missione e sinodalità. Lo ha fatto sulla scia degli Atti che mostrano come le scelte della prima comunità apostolica venissero fatte tutte comunitariamente. Una comunità che, di fronte alla prova, si mette in preghiera, ascolta la Paro-

la di Dio e alla luce di quella Parola cerca di capire la propria vicenda. Infine chiede aiuto per essere sostenuta nella missione: "È un modello sinodale per le nostre Chiese di oggi", ha sottolineato monsignor Gianotti. "Nella prima comunità cristiana si assiste a un passaggio continuo dalla comunione alla missione e dalla missione alla comunione. Lo Spirito ci illumina su quanto dovremo fare noi oggi."

E lo Spirito è stato invocato nella terza parte della veglia, dopo la lettura della conclusione del brano degli Atti in cui si racconta che gli apostoli furono colmati di Spirito Santo.

È seguita la preghiera di intercessione; poi il Vescovo ha consegnato ai rappresentanti delle Unità pastorali un cero da portare nelle comunità e a tutti i presenti la preghiera allo Spirito che accompagnerà il cammino sinodale e che è stata recitata da tutta l'assemblea.

Dopo il *Padre Nostro*, la benedizione del Vescovo ha concluso la celebrazione, seguita anche da un gruppo di fedeli raccolti in San Bernardino e da altri direttamente a casa tramite il collegamento YouTube con *Il Nuovo Torazzo e Radio Antenna5*.

CATENE DI LIBERTÀ IL LIBRO DI PADRE GIGI AL SALONE DI TORINO



Padre Gigi Maccalli con il giornalista Mario Calabresi durante la presentazione al Salone del Libro di Torino

Padre Gigi Maccalli ha presentato il suo libro *Catene di libertà* al Salone del Libro di Torino. La Società Missioni Africane (SMA), l'Istituto del missionario cremasco, propone questo resoconto dell'evento scritto da due studenti liceali di Torino.

Il padre missionario Pier Luigi Maccalli è stato ospite al Salone del Libro per presentare la sua autobiografia *Catene di libertà*, edito da EMI. È stato intervistato dal giornalista e scrittore Mario Calabresi. Questo libro è un diario di riflessione sulla sua terribile e lunghissima esperienza durata venticinque mesi, durante i quali è stato prigioniero di un gruppo di jihadisti nel deserto del Mali.

Padre Maccalli racconta della sua vocazione di missionario, nata dalla sua passione per la medicina vista come mezzo per aiutare le persone malate e i bambini malnutriti. Il primo elemento che mette in luce è la durezza dal punto di vista dei rapporti umani e la tristezza, soprattutto dal punto di vista di un portatore di pace e un costruttore di ponti come lui, nel vedere i giovani jihadisti educati alla violenza e alla guerra. Nasce un vero e proprio sentimento di fallimento dopo anni di lavoro alla ricerca di un futuro diverso per i giovani africani.

I rapitori, in modo controverso, diventano "ostaggi" dell'analfabetismo e della propaganda religiosa e politica. Si nota a colpo d'occhio un'ubriacatura di questa ideologia che ha pervaso i loro cuori e le loro teste. Queste sono "storie ferite" di persone abbandonate a loro stesse.

Padre Maccalli mostra i suoi "regali del deserto": un anello della catena che gli legava i piedi durante la reclusione, un rosario realizzato con una stoffa che utilizzava per ripararsi dal sole e due bastoncini levigati di legno che formano una croce. Un altro regalo importante per padre Maccalli è il silenzio; silenzio che è stato necessario anche una volta tornato a casa per riflettere e rielaborare l'accaduto.

"Soltanto uomini e donne che hanno portato e subito catene di libertà porteranno pace, perché la pace non può arrivare da poteri alti o da armi e guerre". Padre Maccalli sottolinea l'importanza di non incatenare mai nessuno, neanche costruendo catene invisibili con le parole. Infatti, dovremmo disarmare la parola e abbattere i pregiudizi.

Così si conclude il toccante incontro con padre Pier Luigi Maccalli.

Resoconto di Chiara Orzelleca, Paolo Cagna
Liceo Classico Vittorio Alfieri, Torino

CARITAS DIOCESANA Riapre il "dormitorio" Rifugio San Martino

Uno scorcio del Rifugio in via Civerchi a Crema

Lunedì 1° novembre prossimo Caritas di Crema riapre il "dormitorio" Rifugio San Martino - in via Civerchi - che la diocesi di Crema da otto anni mette a disposizione di persone che, per varie vicissitudini, si trovano senza una fissa dimora e a vivere in condizioni di povertà e profondo disagio.

"Quest'anno - evidenzia il referente del servizio, Massimo Montanaro - gli operatori e i volontari che assicurano l'assistenza notturna nella struttura dovranno obbligatoriamente essere in possesso di Green pass, anche per la loro sicurezza essendo gli ospiti non tutti nelle condizioni di esibire il passaporto verde. E questo nonostante la Caritas, dallo scorso mese di marzo e continui tuttora, abbia proposto alle persone con cui entra in contatto la possibilità di vaccinarsi. Non sempre, tuttavia, chi vive per strada aderisce a questa sollecitazione; comunque non possiamo escluderlo dal rifugio, soprattutto nei periodi di maggior igore".

"Come già lo scorso anno - aggiunge

- continueremo a mantenere in vigore il protocollo Covid, che prevede, oltre alla misurazione della temperatura all'ingresso e alla dotazione dei dispositivi di protezione, l'osservanza del distanziamento. Questo potendo anche utilizzare alcuni degli ampi spazi disponibili al piano terra del palazzo ex Artigianelli, dove saranno servite la colazione mattutina e il rifocillamento all'accoglienza di sera. Inoltre, da marzo dello scorso anno non è stato interrotto, anche durante questa estate, il servizio mensa per tutti coloro che sul territorio si trovano in condizione di grave marginalità, che registra una frequenza media giornaliera di una ventina di persone".

L'accesso al Rifugio, come già gli scorsi anni, avviene facendo domanda al Centro di ascolto diocesano alla Casa della Carità in viale Europa 2, o alla Casa d'Accoglienza in via Toffetti 2, oppure attraverso i Servizi sociali del territorio, o anche presentandosi direttamente in via Civerchi, all'apertura del "dormitorio".

Durante la notte sono presenti due volontari, o anche tre, che hanno tutti i riferimenti utili in caso di necessità. Mentre nella fascia dell'accoglienza, dalle ore 20 alle 22, e in quella dell'uscita, dalle 7 alle 9, si alternano quattro operatori, perché "oltre a offrire la possibilità di dormire in un letto, al riparo dai rigori dell'inverno - tiene a evidenziare Montanaro - è importante poter stabilire relazioni con queste persone, per dare la possibilità, a chi lo desidera, di cercare un'opportunità di uscita dalla situazione di bisogno, venendo 'preso in carico' e accompagnato in un percorso più strutturale all'interno dei progetti di accoglienza e di reinserimento sociale della Casa della Carità".

Dallo scorso anno è stata avviata una collaborazione con il sottocomitato cittadino della Croce Rossa Italiana, per cui ogni lunedì sera alcuni dei suoi giovani volontari, nella fascia oraria dell'accoglienza, espletano alcune prestazioni di base quali la misurazione della pressione e piccole medicazioni di vario tipo.



"Il servizio al Rifugio - sottolinea il direttore di Caritas Crema, Claudio Dagheti - è un'esperienza di relazione con gli ultimi, che centra con il proprio percorso di fede. Come Gesù era attento ai più poveri, a chi stava ai margini della società, così anche a noi viene data l'opportunità di provare a costruire una relazione con loro, al di là del servizio. Perché quello che fa il volontario nelle notti in dormitorio non è semplicemente erogare il servizio per dormire, la colazione o la doccia, ma è costruire una relazione."

"Per questo - aggiunge - sarebbe bello se ogni parrocchia proponesse quest'espe-

rienza di relazione con gli ultimi all'interno della comunità, adottando una notte e proporre l'esperienza all'interno comunità, facendo sperimentare che gli ultimi sono persone con cui si può stare e creare relazioni anche di amicizia".

Martedì 26 ottobre, nel salone della Casa della Carità si terrà un incontro, alle ore 21, aperto oltre che ai volontari anche a tutte le persone interessate a mettersi a disposizione per un'informatica sul tipo di esperienza da vivere e la presentazione del team di lavoro. Anche in questo caso per partecipare è necessario avere il Green pass.



GIOVANI e VESCOVI

Proseguiamo il nostro percorso verso l'appuntamento di sabato 6 novembre dal titolo *Giovani & Vescovi. Un dialogo che porta frutto*, quando in Duomo a Milano un gruppo rappresentativo di 200 giovani darà inizio a un percorso di riflessione che si svilupperà poi all'interno delle singole diocesi, ma in stretta sinergia, per un rinnovamento della Pastorale giovanile lombarda.

I giovani che rappresenteranno la diocesi di Crema nell'incontro di Milano sono: **Nicolas Bigaroli, Irene Tosi, Claudia Brambilla, Francesca Grassi Scalvini, Giorgio Cardile, Edoardo Vola, Elisa Ghisetti, Emanuele Nelli, Luca Paesetti, Martina Mussi e Chiara Zilioli.**

Come già spiegato, quella del 6 novembre è un'occasione di dialogo e ascolto tra i giovani lombardi e i vescovi delle nostre diocesi: un esercizio di incontro, franco e sincero, perché i giovani possano aiutare i pastori nel difficile compito di discernimento di alcune dinamiche culturali, decisive proprio per la vita dei giovani. Per questa ragione sono state individuate cinque macro-aree (vocazione e lavoro, riti, affetti, ecologia, intercultura) e ciascuna verrà messa a tema da due dei dieci tavoli previsti.

A ogni giovane coinvolto è chiesto di portare la propria esperienza e sensibilità: in forza del Battesimo tutti possono dare un contributo importante! Non va dimenticato che ciascuno ha una storia, frequenta gruppi e amici, attraversa ambienti diversi, dall'università allo sport, dalla parrocchia al luogo di lavoro; respira così mentalità e punti di vista che potranno arricchire il confronto con i Vescovi.

La domanda centrale che dà senso all'intera proposta si può riassumere in questi termini: come la Chiesa può impegnarsi sui temi vitali proposti? Possiamo lavorare insieme e individuare passi concreti?

Dopo aver illustrato nelle scorse settimane il progetto, tutto il percorso che conduce all'incontro del 6 novembre e le prime due macro-aree (vocazione-lavoro e riti), oggi ne presentiamo altre due. L'ultima la prossima settimana insieme a un'intervista al vescovo Daniele.

"SENTIERO 3" GLI AFFETTI, LA VITA E IL DONO DI SÈ

Sul "sentiero 3" si è chiamati a confrontarsi sugli affetti, che costituiscono una dimensione centrale della vita di ognuno e un cantiere vastissimo, legato a doppio filo con gli sviluppi della cultura, soprattutto giovanile. Perché il pensiero non si perda, è necessario perimetrare gli obiettivi su cui focalizzare la riflessione.

A Milano i giovani sono dunque invitati a confrontarsi sul dono di sé come misura alta degli affetti e sulla sfida della *generatività*: se e come queste due declinazioni esigenti della vita affettiva trovino casa nei vissuti giovanili; se e quanto nella vita di un giovane ci sia spazio per progetti di questo tipo: impegnarsi in relazioni stabili, desiderare figli, immaginarsi madri e padri, scegliere di servire la vita, oltre il canone dell'utile o dell'apparenza solo giovanilistica.

Le domane per attivarsi nell'ambito del "sentiero 3" sono le seguenti:

- Per la tua esperienza, quale valore i giovani assegnano alla dimensione degli affetti? È un mondo solo precario e provvisorio, dettato dall'immediato? Oppure come giovane hai la percezione di una sfida ulteriore, che orienta a un progetto di vita familiare e genitoriale?

- Quanto pesano per i giovani i condizionamenti culturali ed economici rispetto al desiderio di assumersi impegni stabili di vita affettiva e diventare un giorno padri e madri?

- Quali attenzioni concrete le nostre comunità e le Chiese di Lombardia potrebbero avere rispetto a questa dimensione della vita umana?

- Hai un contributo costruttivo da portare, una sottolineatura da fare?

I materiali per prepararsi a riflettere sono indicati in tre testi:

* *Christus vivit*, di papa Francesco.

* *Il futuro tenuto a distanza: progetti di vita in sospenso*, di A. Bonanomi, F. Luppi e A. Rosina.

* *Giovani a bassa generatività: la transizione alla vita adulta tra crisi, paura e progettualità*, di G. Romanazzi.

Un dialogo che porta frutto



Milano

6 novembre
2021



"SENTIERO 4" - L'ECOLOGIA

Sul "sentiero 4" i giovani sono invitati a confrontarsi sul tema ecologico, presente in molti gruppi di azione e di pensiero, in dibattiti sui social, in alcune scelte di nuovi e più consapevoli stili di vita.

Tutti, almeno a parole, riconoscono l'urgenza di porre a tema la custodia di quella che papa Francesco chiama la *casa comune*. Questa casa, il mondo globale, purtroppo brucia sempre di più e pone serie ipoteche su quel futuro verso cui i giovani sono protesi con maggiore enfasi.

A Milano l'invito sarà quello di confrontarsi sull'urgenza e la profondità di questo tema, così come

viene percepito dal mondo giovanile: quanto gli sta a cuore la sfida della custodia del Creato; quanto i giovani vogliono essere protagonisti attivi di una nuova cultura, capace di incidere sulle scelte politiche e generare nuovi modelli sociali ed economici.

Le domane per attivarsi nell'ambito del "sentiero 4" sono le seguenti:

- Hai percezione che i giovani assegnino valore alle grandi questioni ecologiche? Sono disponibili a giocarsi in prima persona per effettivi cambiamenti di stile? In che modo?
- A tuo avviso, quali scelte il

mondo degli adulti, insieme a quello giovanile, dovrebbe con coraggio perseguire per la custodia della *casa comune*?

- Quali attenzioni concrete le nostre comunità e le Chiese di Lombardia potrebbero avere rispetto a questo tema scottante?

- Hai un contributo costruttivo da portare, una sottolineatura da fare?

I materiali per prepararsi a riflettere sono indicati in due testi:

* *Laudato si'*, di papa Francesco.

* *In Italia sono i giovani i più attenti all'ambiente, ma solo il 10% sa cos'è lo sviluppo sostenibile*, di Alterni L. (greenreport.it).

VAIANO CREMASCO - Prima Comunione



Santa Messa di Prima Comunione a Vaiano Cremasco, presieduta dal parroco don Attilio Premoli. Si sono seduti con gioia alla Mensa eucaristica: Rachele Abbà, William Arienti, Rebecca Sara Belluti, Anna Bertolotti, Viola Crotti, Riccardo D'Adamo, Valentina Di Biasio, Greta Fabiano,

Daniel Fasoli, Greta Favro, Sofia Favro, Matteo Ferrari, Diego Fusari, Sofia Maglio, Mathias Mandotti, Luca Merico, Martina Nicastro, Riccardo Oldani, Manuele Reggiani e Alice Vittoria Vailati.

(Foto Annalisa Carelli)

CHIEVE - Prima Comunione



La chiesa-auditorium di San Bernardino in città ha accolto, domenica scorsa 17 ottobre, la comunità di Chieve che, nella Messa presieduta dal parroco don Alessandro Vagni, s'è stretta intorno ai bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione: Giada Albani, Leonardo Barbati, Jacopo

Cirianni, Rachele Dragotto, Gaia Grechi, Nicole Melis, Aurora Mura, Leonardo Peroli, Lorenzo Pireddu, Gianluca Prina, Christian Ricci, Michelle Sarzola, Nicole Sarzola e Michelle Senatore. Al loro fianco la catechista Laura Velletri.

(Foto La Nuova Immagine)

49ª SETTIMANA SOCIALE

Più coraggio per uscire dalla crisi

Lo chiede il Papa ai cattolici italiani nel suo messaggio

Nel messaggio indirizzato ai partecipanti della 49ª edizione della Settimana Sociale dei cattolici italiani, in corso nella città dei due mari dal 21 al 24 ottobre, papa Francesco esorta a "camminare con audacia sulla strada della speranza". Una via, spiega, che "possiamo immaginare contrassegnata da tre cartelli".

"Il primo di questi cartelli - sottolinea il Papa - è l'attenzione agli attraversamenti". Si tratta di essere attenti a scorgere "volti e storie che ci interpellano". Non si può "rimanere nell'indifferenza" di fronte alle sofferenze di fratelli e sorelle che sono "crocifissi" in attesa della risurrezione. "La fantasia dello Spirito ci aiuti a non lasciare nulla di intentato perché le loro legittime speranze si realizzino". Troppe persone incrociano le nostre esistenze mentre si trovano nella disperazione: "Giovani costretti a lasciare i loro Paesi, disoccupati o sfruttati in un infinito precariato; donne che hanno perso il lavoro in periodo di pandemia o sono costrette a scegliere tra maternità e professione; lavoratori lasciati a casa senza opportunità; poveri e migranti non accolti e non integrati; anziani abbandonati; famiglie vittime dell'usura, del gioco d'azzardo e della corruzione; imprenditori in difficoltà e soggetti ai soprusi delle mafie; comunità distrutte dai roghi... Ma vi sono anche tante persone ammalate, adulti e bambini, operai costretti a lavori usuranti o immorali, spesso in condizioni di insicurezza".

Il secondo cartello che il Papa immagina "sulla strada della speranza" è "il divieto di sosta". Francesco sottolinea che "la speranza è sempre in cammino". Non devono prevalere la paura e il silenzio, che "finito per favorire

l'agire dei lupi del malaffare e dell'interesse individuale". Non si deve "avere paura di denunciare e contrastare l'illegalità". Non si deve aver timore "soprattutto di seminare il bene".

Quando assistiamo a diocesi, parrocchie, comunità, associazioni, movimenti, gruppi ecclesiali stanchi e sfiduciati, talvolta rassegnati di fronte a situazioni complesse, "vediamo un Vangelo che tende ad affievolirsi". Al contrario, "l'amore di Dio non è mai statico e rinunciario: ci spinge e ci vieta di fermarci. Ci mette in moto come credenti e discepoli di Gesù in cammino per le strade del mondo, sull'esempio di Colui che è la via e ha percorso le nostre strade. Non sostiamo dunque nelle sacrestie, non formiamo gruppi elitari che si isolano e si chiudono. La speranza è sempre in cammino e passa anche attraverso comunità cristiane figlie della risurrezione che escono, annunciano, condividono, sopportano e lottano per costruire il Regno di Dio. Quanto sarebbe bello che nei territori maggiormente segnati dall'inquinamento e dal degrado i cristiani non si limitino a denunciare, ma assumano la responsabilità di creare reti di riscatto".

Il terzo cartello che Francesco pone sulla strada della speranza è "l'obbligo di svolta". Sono necessari nuovi approcci per avviare una transizione ispirata dalla prospettiva dell'ecologia integrale. "Il cambiamento d'epoca che stiamo attraversando - scrive il Papa - esige un obbligo di svolta". Il Pontefice invita a guardare, in questo senso, "a tanti segni di speranza", a molte persone che spesso "nel nascondimento operoso, si stanno impegnando a promuovere un modello economico diverso, più equo e at-

tento alle persone". L'obbligo di svolta è, per il Papa, non un semplice cambio di direzione, ma un cammino nuovo lungo il solco della speranza. Lo invocano il grido dei poveri e quello della Terra. "Ci attende una profonda conversione che tocchi, prima ancora dell'ecologia ambientale, quella umana, l'ecologia del cuore. La svolta verrà solo se sapremo formare le coscienze a non cercare soluzioni facili a tutela di chi è già garantito, ma a proporre processi di cambiamento duraturi, a beneficio delle giovani generazioni. Tale conversione, volta a un'ecologia sociale, può alimentare questo tempo che è stato definito 'di transizione ecologica', dove le scelte da compiere non possono essere solo frutto di nuove scoperte tecnologiche, ma anche di rinnovati modelli sociali".

"Abbiamo bisogno di speranza", scrive il Pontefice sottolineando come sia significativo il titolo scelto per la Settimana Sociale: *Il pianeta che speriamo. Ambiente, lavoro, futuro. Tutto è connesso*. "La pandemia ha scoperchiato l'illusione del nostro tempo di poterci pensare onnipotenti, calpestando i territori che abitiamo e l'ambiente in cui viviamo. Per rialzarci dobbiamo convertirci a Dio e imparare il buon uso dei suoi doni, primo fra tutti il creato. Non manchi il coraggio della conversione ecologica, ma non manchi soprattutto l'ardore della conversione comunitaria. Per questo, auspico che la Settimana Sociale rappresenti un'esperienza sinodale, una condivisione piena di vocazioni e talenti che lo Spirito ha suscitato in Italia. Perché ciò accada, occorre anche ascoltare le sofferenze dei poveri, degli ultimi, dei disperati, delle famiglie stanche di vivere in luoghi inquinati, sfruttati, bruciati, devastati dalla corruzione e dal degrado".

"Ecco dunque - scrive infine il Papa - il pianeta che speriamo: quello dove la cultura del dialogo e della pace fecondino un giorno nuovo, dove il lavoro conferisca dignità alla persona e custodisca il creato, dove mondi culturalmente distanti convergano, animati dalla comune preoccupazione per il bene comune".

Servizi quotidiani su www.ilnuovotorrazzo.it



La delegazione cremasca a Taranto con il vescovo Daniele

SOLIDARIETÀ Nulla ci può fermare

Testo a cura di Rosalba Torretta

È con ferma intenzione che Etiopia e Oltre prosegue la sua attività con il progetto 2021 - 2022, dal titolo pregnante ed incisivo. **Solidarietà: nulla ci può fermare.** La solidarietà, infatti, dà senso perpetuo alla nostra vita, un senso che è di apertura e di vicinanza, proprio come vorremmo venisse esercitato nei confronti di ciascuno di noi. E allora manteniamo vigile la nostra capacità di empatia e quel sentire che ci rende autentici cittadini del mondo. I Paesi e le situazioni cui ci rivolgiamo sono solo una goccia nell'oceano del bisogno e della sofferenza ma è partendo da qui, dall'alleviare i disagi e dal colmare gravi carenze, che impariamo ad ascoltare gli altri e non solo ad urlare le nostre pretese. Come di consueto, ecco le tre proposte di Etiopia e Oltre in occasione della Giornata Missionaria Mondiale di domani, 24 ottobre 2021.

ETIOPIA Hawasa, Scuola Superiore Comboni

Ci viene segnalato che la scuola ha bisogno di completare la dotazione informatica con acquisto di Personal Computer e di Laptop per gli insegnanti. Inoltre nell'edificio scolastico sono urgenti i lavori di manutenzione riguardo il sistema elettrico, i bagni degli studenti e degli insegnanti, la tinteggiatura. Parliamo di una scuola di eccellenza guidata dalle Suore Comboniane, con 785 studenti ed una cinquantina tra docenti e personale scolastico.

CAMERUN Yaoundé

È la novità di quest'anno. Intendiamo dare sostegno alla realiz-

zazione di una struttura di accoglienza per i bambini abbandonati di Yaoundé. È un'opera fondamentale per togliere dalla strada dei bambini orfani e privi di assistenza sanitaria, di sostentamento e di educazione. In tal modo si potrà dare loro un tetto sicuro, una guida durante la loro crescita e, soprattutto, relazioni di amicizia ed affetto.

CREMA Unità Pastorale

S. Bartolomeo - S. Giacomo Riproponiamo il sostegno al progetto dei Corridoi Umanitari, in collaborazione con la Caritas. L'emergenza profughi, sempre più grave, deve attivare la nostra solidarietà ed il nostro impegno. C'è in progetto l'accoglienza di almeno una nuova famiglia in difficoltà.

A seguire, le nostre iniziative ed alcuni spunti per la riflessione e la collaborazione, sempre nell'ottica della solidarietà.

Abbiamo recentemente ricevuto le profonde e preziose riflessioni di padre Gigi Maccalli, autore del libro "Catene di Libertà, Per due anni rapito nel Sahel". Etiopia e Oltre sta sviluppando un progetto con il fratello di Gigi, padre Walter Maccalli, a sua volta missionario SMA in Liberia. Vorremmo sostenere l'ultima fase dei lavori del laboratorio e della biblioteca della missione, nonché dare il nostro contributo per l'emergenza alimentare e sanitaria della popolazione.

Pietre miliari di fine/inizio anno di EeO sono il nostro calendario - ringraziamo gli sponsor - e la tradizionale **lotteria** con estrazione il 6 gennaio 2022.



SEDE ETIOPIA E OLTRE

via Mons. Zuvadelli, 9 CREMA (CR)
Cell. 380 4706461. Segreteria aperta la domenica dalle 11.15 alle 12.15
Per donazioni: C/C intestato a ETIOPIA E OLTRE
IBAN IT86 D030 6909 6061 0000 0012 104,
Intesa San Paolo Spa (Indicare causale del versamento).
5x1000: CF 91033260190
E-mail: etiopiaeoltre@gmail.com
www.etiopiaeoltre.it



Infine un appuntamento da non perdere

L'Associazione Etiopia e Oltre e l'Unità Pastorale S. Bartolomeo - S. Giacomo invitano all'incontro

"L'ETIOPIA OGGI"
L'esperienza di un Vescovo, con Monsignor Angelo Pagano, Vescovo di Harar (Etiopia).

Monsignor Pagano ci parlerà a Crema martedì 26 ottobre ore 21.00 chiesa di S. Giacomo.

Avremo modo di conoscere più approfonditamente la delicatissima situazione del Corno d'Africa ed anche alcuni aspetti della vita in Etiopia.

Visitate il nostro sito www.etiopiaeoltre.it

Vi aspettiamo anche in sede su appuntamento



- 1 Bambini del Camerun da sostenere
- 2 Terreno per la nuova costruzione a Foya in Liberia
- 3 La scuola ultimata da padre Walter, ora serve aiuto per biblioteca e laboratorio
- 4 Il Vescovo Angelo Pagano
- 5 Le Suore della Congregazione della Resurrezione di Gesù (Camerun)



È mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Della Torre**

di anni 89

Ne danno il triste annuncio le sorelle Luisa ed Elsa, i cognati, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. L'urna cineraria del caro Giuseppe sarà tumulata nel cimitero di Pianengo. I familiari esprimono un particolare ringraziamento ai medici e a tutto il personale della Residenza Rosetta di San Bernardino di Crema, alla Casa di Riposo Milanesi e Frosi di Trigolo per le cure prestate.

Pianengo, 16 ottobre 2021

Dopo una lunga malattia e una vita dedicata alla sua famiglia è mancata

**Cesarina Brunoni
ved. Maffei**

di anni 89

Ne danno il triste annuncio la figlia Emanuela con Antonio, il nipote Lucio con Elisa e la piccola Magda, tutti i parenti. A funerali avvenuti, i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Esprimono gratitudine a tutte le persone che hanno dimostrato la loro vicinanza durante la malattia e in questa dolorosa circostanza. Un ringraziamento particolare a tutto il personale della casa di Riposo Vezzoli di Romanengo.

Crema, 20 ottobre 2021

Partecipano al lutto:
- I volontari Avulss

Maria Angela, Sergio e Filippo si stringono affettuosamente a Emanuela, Antonio e familiari per la perdita della carissima mamma

Cesarina

Crema, 20 ottobre 2021

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancata

**Agostina Lamera
(Tina)
in Scalisi**

di anni 95

Ne danno il triste annuncio il marito Leonardo, il figlio Giuseppe, i cari nipoti Gianluca e Irene, i cognati, le cognate e tutti i parenti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore. Esprimono un ringraziamento particolare ai medici e al personale infermieristico dell'Asst di Crema U.O. Cure Palliative per le amorevoli cure prestate.

Crema, 19 ottobre 2021

Partecipano al lutto:

- Alfredo Bettinelli e famiglia

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Claudio
Nichetti**

di anni 62

Ne danno il triste annuncio la moglie Anto, il figlio Christian con Brenda, la mamma, il fratello, i cognati, i nipoti, gli amici e i parenti tutti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. L'urna cineraria del caro Claudio sarà tumulata nel cimitero di Spino d'Adda.

I familiari esprimono un particolare ringraziamento alla dott.ssa Ferrario dell'Ospedale Sacco di Milano.

Spino d'Adda, 17 ottobre 2021

"La saggezza era sulle sue labbra, la bontà nel suo cuore".

A 15 giorni dalla scomparsa del caro

**Angelo Manenti**

Anna e Luciano Lamera unitamente alla moglie, ai figli e ai familiari tutti lo ricordano con immenso affetto nella s. messa che sarà celebrata domani, domenica 24 ottobre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo.

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Agostino Saronni**

di anni 84

Ne danno il triste annuncio i figli Battista con Carmela, Marilena con Marco, Santo, gli adorati nipoti Leonardo, Alice e Matteo, il fratello Giovanni, la sorella Maria e tutti i parenti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato con scritti e preghiere al loro dolore.

Sergnano, 23 ottobre 2021

È tornato alla casa del Padre

**Pasquale
Cogorno
(Antonio)**

di anni 88

Ne danno il triste annuncio la moglie Luigia, il figlio Claudio, le nuore Annunziata e Danila, le adorate nipoti Giulia, Greta con Davide e Alice con Adriano, i pronipoti Martina, Tommaso, Giorgio e tutti i parenti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Monte Cremasco, 23 ottobre 2021

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

**Gianfranco
Gaboardi**

di anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie Marina, il figlio Pietro con Patricia, i cari nipoti Daniel con Giulia ed Eleonora con Angelo, il piccolo Emanuele e tutti i parenti.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Esprimono un ringraziamento particolare al dottor Roberto Ferrari e alla dott.ssa Eleonora Severgnini per le cure prestate.

Crema, 17 ottobre 2021

I condomini e l'Amministratrice del condominio Alba porgono le più sentite condoglianze alla famiglia per la perdita del condomino

Gianfranco Gaboardi

Crema, 17 ottobre 2021

Circondata dall'affetto dei suoi cari, è mancata

**Santina Scaravaggi**

di anni 84

Ne danno il triste annuncio le figlie Donatella e Valeria Tacca, l'amato Giuseppe Gentile, Claudia e Antonella Gentile, i generi Carlo, Niels, Mimmo e Marco, i nipoti Davide, Giulia, Chiara, Jasmin, Alessandro, Dario, Daniel, Sofia e Fabio.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Esprimono un particolare ringraziamento a tutto il team delle Cure Palliative di Crema per le amorevoli cure prestate.

Crema, 19 ottobre 2021

Partecipano al lutto:

- Giusi e Antonio Agazzi

Con sincera e profonda commozione, partecipiamo al dolore di Donatella e Valeria e di tutti i familiari per la scomparsa dell'amatissima mamma

Tina

Una persona speciale, forte e determinata che abbiamo avuto modo di conoscere, di apprezzare e amare per le sue doti di intelligenza, umanità e concreta operosità, volta sempre al bene della famiglia e della comunità.

Carissima Tina, sarai sempre nei nostri cuori e nelle nostre preghiere.

Nuccia e Franco con Stefania, Tiziana e Federica

Crema, 19 ottobre 2021

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Dino Folloni**

di anni 84

Ne danno il triste annuncio i figli Massimo, Giuliano, Emiliano e la compagna Rina.

A funerali avvenuti i familiari ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Crema, 4 ottobre 2021

A funerali avvenuti la moglie Fausta, la figlia Maruska con Ivano, i cari nipoti Valentina e Riccardo nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutta la comunità di Izano per la manifestazione d'affetto dimostrata

**Luigi (Gigi)
Della Noce**

Crema, 16 ottobre 2021

Dopo aver donato alla famiglia tutti i tesori del suo cuore, è mancata

**Luigia Lucchi**

di anni 91

Ne danno il triste annuncio la sorella Rosangela con Piero, i nipoti Adriana e Cristian, le sorelle Stefania con Angelo e Maddalena, la cognata Graziella, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo nella chiesa parrocchiale di S. Stefano oggi, sabato 23 ottobre alle ore 9 partendo dall'abitazione in via Crocicchio n. 25/A. Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per la sepoltura nel cimitero Maggiore di Crema.

I familiari esprimono un particolare ringraziamento alla dott.ssa Alessandra Della Frera per le cure prestate. Si ringraziano quanti parteciperanno alla cerimonia funebre.

S. Stefano di Crema, 21 ottobre 2021

Cara zia

Luigia

per noi nipoti sei stata più di una zia, eri il nostro punto di riferimento, avevi sempre una parola per tutti, la vita per te non è stata semplice, ma tu non ti sei mai lamentata anzi... Ci mancherai tanto, ti vogliamo bene. Grazie, fai buon viaggio.

I tuoi nipoti e pronipoti

Crema, 21 ottobre 2021

ANNIVERSARI • ANNIVERSARI

2010

25 ottobre

2021

In ricordo dei miei fratelli

"Ogni giorno il nostro pensiero è per te... l'alba di ogni mattino ci regala il tuo ricordo e non c'è nessun tramonto che lo possa cancellare".

Il tempo attenua il dolore ma ravviva la nostalgia.

Nell'undicesimo anniversario del carissimo e indimenticabile

**Angelo Fasoli**

Uomo di spessore che ha fatto dell'onestà e del lavoro il suo ideale.

La famiglia il suo affetto, lasciando in tutti noi un grande rimpianto.

Una s. messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa parrocchiale in Casaleto Ceredano.

1992

28 ottobre

2021

Nell'anniversario della scomparsa del caro papà

**Andrea Allocchio**

le figlie, i generi, i nipoti, i piccoli Giorgio, Gaia e Agnese e i parenti tutti lo ricordano con infinito affetto unitamente alla cara mamma

**Agostina Festari**

a un anno dalla dipartita.

Un ufficio in memoria sarà celebrato venerdì 29 ottobre alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Montodine.

**Massimiliano**

e

**Federico****Basso Ricci**

Una s. messa verrà celebrata al Santuario delle Grazie oggi, sabato 23 ottobre alle ore 17.30.

Da dieci anni è salito al cielo il nostro amatissimo

**Andrea****Marchesi****(Lino)**

Caro Lino, viviamo ogni giorno pensando a te, è un dolore forte che non passerà mai.

Ci manchi tanto, non ci si abitua all'assenza della persona che si ama, si impara a sopravvivere, ma è un'altra cosa.

Con immenso amore tua moglie Vanna, i tuoi figli Luigi con Sabrina, Consuelo con Fabio, Ivan con Annalisa, Angelo con Roberta, William con Silvia, Maria Teresa con Aaron e i tuoi indimenticabili nipoti Jennifer, Giorgia, Matteo e Giulia.

Un ufficio sarà celebrato venerdì 29 ottobre alle ore 20 nella parrocchia di S. Antonio Abate di Salvirola.

SERINA MARMI
DAL 1949
ARTE SACRA E FUNERARIA

**LAPIDI • TOMBE
SCULTURE**

Si eseguono
**SERVIZI
CIMITERIALI**
e **PER LE
CREMAZIONI**

**Siamo sempre
reperibili**
**0373
204339**

**Il nuovo
TORRAZZO**

**Uffici aperti solo al mattino
dalle 9 alle 12
dal lunedì al venerdì
SABATO CHIUSO**

OFFANENGO

Una via a don Barbaglio

Si trovano le sensibilità dell'ex consigliere Corlazzoli e del sindaco Rossoni per una futura intitolazione. Poi spazio alle donne?

di MARA ZANOTTI

“Il 15 settembre scorso, sono trascorsi dieci anni dalla sua morte. Credo con convinzione che sia arrivato il momento di fare memoria di questo uomo e prete, dedicandogli (come è stato fatto per altri sacerdoti che hanno servito la chiesa offanenghese) una via, una piazza o un parco”. A scrivere queste parole in una missiva indirizzata nei giorni scorsi al sindaco, alla Giunta, al Consiglio comunale di Offanengo ma anche al Vescovo di Crema e al parroco don Gian Battista Strada, è il maestro e giornalista Alex Corlazzoli.

In occasione del compleanno (6 ottobre 1921) del sacerdote, Corlazzoli – lunga anche la sua esperienza di consigliere comunale che ne ha consolidato la formazione amministrativa – ha preso carta e penna per formulare una proposta ufficiale: “Don Gian Carlo è stato per molti offanenghesi una figura amica; un uomo di profonda cultura; un prezioso consigliere e un sacerdote capace di portare uno spirito di cambiamento ereditato dal Concilio Vaticano II. A lui la nostra comunità deve gli incontri con alcuni coraggiosi uomini di Chiesa; l’attenzione per il restauro della chiesa di San Rocco; l’attenzione per la cura della chiesa ‘Santa Maria Purificata’. Attento osservatore della vita politica e amministrativa della nostra comunità, don Gian Carlo Barbaglio ha vissuto la vita in sobrietà e con umiltà, senza mai mostrarsi. Posso testimoniare la sua vicinanza ai più poveri”.

Non solo una richiesta, ma anche una proposta: “Personalmente, mi piacerebbe che gli fosse intitolato il giardino che si trova tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per la vicinanza alla casa parrocchiale dove lui ha abitato per decenni. Lascio al sindaco, agli assessori, ai consiglieri fare le opportune valutazioni nella speranza



Una bella immagine di don Barbaglio e la piazza di Offanengo dominata dal campanile della chiesa parrocchiale

che, con la collaborazione del Vescovo e del parroco, si possa in breve tempo, celebrare il ricordo di don Gian Carlo Barbaglio”.

La risposta del sindaco Gianni Rossoni non si è fatta

attendere: “Ringraziamo – cita la lettera del primo cittadino – per il suggerimento che è una riconferma per un’idea già presa in considerazione. Il suo suggerimento sarà opportunamente valutato in occasione

delle prossime intitolazioni di beni comunali”.

“Avevo proposto – spiega Corlazzoli – di dedicare il giardino in via Dante, accanto alle scuole, ma ho saputo dal sindaco che è già stato

intitolato a papa Giovanni XIII. Un’ottima idea visto che il Pontefice è nel cuore di tutti gli italiani e ha dato un contributo significativo al cambiamento della Chiesa e della liturgia. Ho, tuttavia, suggerito

in una missiva di risposta di prestare particolare attenzione nell’andare a scegliere un luogo in centro storico e non una via periferica in modo che siano in tanti che passando possono avere alla memoria don Barbaglio che sebbene non fosse, come ciascuno di noi, amato da tutti, ha indubbiamente lavorato per rinnovare lo spirito culturale del paese; è stato vicino a molte persone e ha vissuto con sobrietà la sua missione nella nostra comunità. Per me è stato un punto di riferimento e un caro amico: a lui devo la passione per la lettura e la scoperta di grandi uomini come il cardinale Carlo Maria Martini e Carlo Carretto”.

Gli offanenghesi devono dunque solo attendere e scoprire su quale spazio ricadrà la scelta dell’amministrazione comunale per l’intitolazione a don Barbaglio. Chi scrive si permette un ulteriore suggerimento: a personale memoria nel paese sono poche, anzi pochissime, le zone intitolate a figure femminili (ricordo solo una via denominata Beata Giuseppina Bakhita, figura molto cara alla Casa delle Suore Canossiane); il Comune di Crema ha recentemente stilato il progetto ‘Toponomastica femminile’ e individuato ben diciotto spazi della città (tra parchi, piazze, larghi e vie) da intitolare alle donne. Che anche Offanengo arricchisca la sua toponomastica con qualche figura femminile in più?

CREMASCO: Club Clay, dono svizzero in vista del GP

Arriva direttamente dalla Svizzera l’ultima grande donazione, in ordine cronologico, a favore del Club Clay Regazzoni Aiutiamo la Paraplegia, nato e cresciuto sull’asse Paullo-Castelleone, con tantissimi sostenitori in terra cremasca. 25mila franchi elvetici messi a disposizione dell’associazione che porta il nome del mitico pilota svizzero e che dalla sua famiglia è sostenuta, da parte di Fredy Lienhard.

“Sabato 16 ottobre, mite giornata d’autunno – spiega il fondatore del Club Clay, Giacomo Tansini – siamo stati accolti in località di Romanshorn, nella Svizzera tedesca sul lago di Costanza, presso l’Autobau, un importante museo di auto sportive; da una settimana, infatti, alle oltre cento vetture che questa esposizione già contava, si è aggiunta la nuova ala dedicata al pilota svizzero Clay Regazzoni con auto da corsa leggendarie, un ex veicolo da rally e varie auto sportive dall’Alfa Romeo alla Ferrari alla Mercedes provenienti dal garage privato”. Un nuovo allestimento che, come spiega il presidente onorario del Club, “non vuole onorare solo la carriera sportiva del pilota, ma far conoscere anche l’impegno sociale di Clay Regazzoni”. Ricordiamo che la famiglia del pilota svizzero (la signora Mariapia, i figli Alessia e Gianmaria) continuano a sostenere la



Rappresentanti del Club Clay presso l'autosalone svizzero

missione dell’associazione voluta da Clay Regazzoni e fondata assieme a Giacomo Tansini (unica da lui autorizzata a suo nome) e protratta anche dopo la scomparsa del campione ticinese.

Nel corso della mattinata e della visita al salone, il proprietario Fredy Lienhard, dopo l’inaugurazione della sezione celebrativa affidata ad Alessia Regazzoni, ha annunciato la donazione di 25mila franchi svizzeri da dedicare alle cause di solidarietà di Aiutiamo la paraplegia – Club Clay Regazzoni. Ingente somma che si aggiunge a quella che, nel corso dell’anno, attraverso eventi e manifestazioni, il

Club Clay ha raccolto. Gruzolo che sarà distribuito ad enti e associazioni di ricerca nel corso della serata conclusiva della stagione.

A questo proposito la data da segnarsi in calendario è quella del 27 novembre. Quel sabato, alle 19, si accenderanno i motori del 28° Gran Premio della Solidarietà – 15° cena in memoria di Clay Regazzoni, iniziativa promossa dal Club Clay Regazzoni Aiutiamo la Paraplegia in collaborazione con il Minardi Club Castelleone-Paullo. L’appuntamento a tavola avrà quale ospite d’onore un pilota e altri personaggi del mondo dello sport. Parterre che al momento viene tenuto sotto stretto riserbo da Giacomo Tansini, fondatore e presidente onorario del Club Clay, anima della manifestazione. A ospitare l’evento sarà il ristorante ‘Il Bocchi’ di Comazzo. Partecipare è possibile, basta riservarsi un posto contattando i numeri telefonici 338.2705227 oppure 338.3421012.

Il Gran Premio della Solidarietà chiude abitualmente l’annata di iniziative che l’associazione propone per raccogliere fondi da donare alla ricerca sulla paraplegia e all’assistenza. Eventi che come filo conduttore hanno i motori che rimbano a fin di bene.

Bruno Tiberi

CASA FUNERARIA
SALA DEL COMMIATO

Crema
Via Libero Comune 44

Pandino
Via Garibaldi 25

4
SERVIZIO
24 ORE SU 24

335 72 19 369

GATTI
AGENZIA FUNEBRE
www.gattiaagenzia.it

DUOMO
AGENZIA FUNEBRE

CASA DEL COMMIATO
VIA MACALLÈ 12, CREMA (CR)

UFFICI
CREMA (CR), VIA KENNEDY 1
CREMA (CR), VIA G. PASCOLI 3
OFFANENGO (CR), VIA A. DE GASPERI 14

CONTATTI
0373 203020 (24 ORE)
OPPURE 348 7166017

CASA FUNERARIA
“Qui trovate rispetto e dignità
al vostro dolore”

**SAN
PAOLO
LA
CREMASCA**

Via Capergnanica, 3/B Crema

0373 203994
340 6033082

email: iacremasca@libero.it

• ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI • ANNIVERSARI

2015 28 ottobre 2021

"Il tempo non cancella il vuoto che hai lasciato, ma ci conforta il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori".



Giuseppe Inzoli

La moglie Antonietta, la figlia Lorena con il marito Gianni, i cari nipoti Walter, Ester e Igor lo ricordano con amore e tanta nostalgia.

Una s. messa in suffragio sarà celebrata oggi, sabato 23 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Trescore Cremasco.

2015 22 ottobre 2021

"... nella distanza sentiamo ancora la tua tenera presenza, segno del forte legame che ci ha uniti e motivo di rinnovata gratitudine per averti avuto, MAMMA".



Emelda Tedoldi

I tuoi figli ti ricordano nella s. messa che si terrà nella chiesa di S. Martino Vescovo a Sergnano domani, domenica 24 ottobre alle ore 10 unitamente al caro papà Rosolo.

2012 25 ottobre 2021

"Sarai ovunque i miei occhi si poseranno. Dove sarà il mio cuore, il tuo continuerà a battere".

(V. Perrin)



Silvia Gatti Ferretti

Sei SEMPRE CON NOI, sempre nei nostri cuori. Siamo certi che ci sei vicino nei momenti più difficili ma, anche e soprattutto, in quelli di gioia. La tua forza, l'entusiasmo travolgente e il tuo calore hanno lasciato segni indelebili che chi ti vuole bene, continua a ricordare e trasmettere.

Ti ricorderemo con affetto domani, domenica 24 ottobre durante la messa delle ore 18 nella chiesa parrocchiale della SS. Trinità.

I figli, le figlie, le nuore, il genero, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti ricordano i cari genitori



Francesco Boschioli

e



Angela Zuffetti

accomunano nella memoria i cari

"Eri, sei e sarai sempre con noi".

Nell'ottavo anniversario della scomparsa del caro



Enrico Dagheti

la moglie, i figli con le rispettive famiglie, la mamma, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate e i nipoti lo ricordano con tanto amore e infinita nostalgia. Un ufficio funebre sarà celebrato mercoledì 27 ottobre alle ore 20.15 nella chiesa parrocchiale di Bagnolo Cremasco.

1988 25 ottobre 2021



Anna Gandolfi

e

Costantino Bettinelli

Più passano gli anni e più vi diciamo GRAZIE per averci trasmesso il grande dono della Fede.

Le figlie Franca e madre Silvana Gardone Valtrompia (Bs), ottobre 2021

2005 18 ottobre 2021

"Le anime dei giusti sono tra le braccia di Dio".

(Libro della Sapienza)



Giovanni Ferrari

Continui a vivere costantemente nei nostri cuori, ci segui e ci sostieni lungo il cammino della nostra vita.

Tua moglie Vincenza, i tuoi figli con le rispettive famiglie, i tuoi adorati nipoti ti ricordano con nostalgia e immenso affetto unitamente al caro fratello

2014 22 ottobre 2021

2012 23 ottobre 2021

"C'è sempre un pensiero per voi".



Maria Rosa Denti in Bonizzi

I familiari la ricordano con grande affetto unitamente alla cara mamma

"Non ci sei più. Ma sempre sei. La morte è solo un velo che impedisce agli occhi di vedere quando essi sono chiusi e con l'anima ti vedo e col cuore ti sento e scopro che ci sei come non mai".

Buon compleanno mamma



Antonia Chiesa

Chieve, 27 ottobre 2021



Ercole Boschioli



Umberto Boschioli



Gian Battista Boschioli



Padre Severo

Maria Ferrari

23 ottobre 2012

Una s. messa in loro memoria sarà celebrata domani, domenica 24 ottobre alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Benedetto.



Romina Cagni ved. Denti

al caro papà Sesto e alla cara cognata Maria Rosa.

Una s. messa in loro memoria sarà celebrata domani, domenica 24 ottobre alle ore 10 nella chiesa di San Michele.

1974 22 ottobre 2021



Vincenzo Alchieri

La moglie Gianna, la figlia Morena con Gian Franco, i nipoti Riccardo e Martina, il cognato e le cognate lo ricordano con l'affetto di sempre.

Una s. messa in memoria sarà celebrata oggi, sabato 23 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Bernardino.

2009 25 ottobre 2021



Comm. Lodovico Poletti

Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo.

La moglie Piera

Una s. messa in suffragio sarà celebrata lunedì 25 ottobre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Offanengo.

Nel quinto anniversario della scomparsa della cara

2018 22 ottobre 2021

"La tua scomparsa ha lasciato un grande vuoto in noi, ma rimane il tuo ricordo e tutto il bene che hai fatto".



Franca Barbati

Nel terzo anniversario della tua scomparsa i tuoi familiari ti ricordano con grande affetto.

Una preghiera per te.

Crema, 22 ottobre 2021



Anna Maria Stanghellini in Milani

il marito, i figli, i nipoti e i familiari tutti la ricordano con immenso affetto nella s. messa che sarà celebrata oggi, sabato 23 ottobre alle ore 18 in Cattedrale.

Nel ventiseiesimo anniversario della scomparsa della cara mamma



Giovanna Moretti

i figli Franca, Giordano e Roberta con le rispettive famiglie la ricordano con immutato affetto.

Uniscono nel ricordo anche il caro papà

2019 23 ottobre 2021

Nel secondo anniversario della scomparsa della cara



Giuseppina Bernardoni ved. Bertoli

i figli Maria Rosa, Doretta con Gian Mario, Rinaldo con Renata e Agostina, gli adorati nipoti e i pronipoti, il fratello Aldo, la cognata Rosalia e i parenti tutti la ricordano sempre con grande affetto.

Una s. messa sarà celebrata martedì 26 ottobre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Madignano.



Pietro Moroni

Verrà celebrata una s. messa giovedì 28 ottobre alle ore 17.30 nella chiesa della Madonna delle Grazie a Crema.

MARMI CERUTI

VIA ROSSIGNOLI 22
OMBRIANO - CREMA
T. 0373.230082
INFO@MARMICERUTI.COM

MARMI PREGIATI
ED OPERE
UNICHE
PER UN
RICORDO
SENZA TEMPO

CREMA via Goldaniga 4

CENTRO EDITORIALE CREMASCO

GRAFICA COMPOSIZIONI EDITORIALI

GRAFICA PUBBLICITARIA EDIZIONI LIBRI

FIESCO: il paese corre veloce con la fibra ottica di Open Fiber

La Fibra Ottica è arrivata anche a Fiesco. Open Fiber, infatti, ha completato il cablaggio del territorio comunale. L'infrastruttura, che punta a ridurre il divario digitale fornendo servizi di connettività a banda ultra larga in oltre 9 milioni di abitazioni, aziende e sedi della Pubblica Amministrazione italiani, rimarrà di proprietà pubblica e sarà gestita in concessione da Open Fiber per 20 anni. Complessivamente, il piano coinvolge oltre 7 mila Comuni in tutta Italia. Il progetto di sviluppo a Fiesco ha previsto il collegamento in modalità FTTH (Fiber To The Home, fibra fino a casa) di diverse unità immobiliari, che possono da oggi usufruire di una rete moderna, all'avanguardia e "a prova di futuro", come scrivono dall'azienda in uno slogan alquanto efficace.

Open Fiber è un operatore wholesale only: non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso, offrendo l'accesso a tutti gli operatori di mercato. I clienti interessati non dovranno far altro che contattare un operatore, scegliere il piano tariffario e navigare a una velocità impossibile da raggiungere con le attuali reti in rame o miste fibra-rame. In base a quanto previsto dai bandi pubblici,

la rete di Open Fiber nelle aree bianche si ferma fuori dalla proprietà privata, fino a un massimo di 40 metri di distanza dall'abitazione. Quando l'utente ne farà richiesta, l'operatore selezionato contatterà Open Fiber, che a quel punto fisserà un appuntamento con il cliente, con l'obiettivo di portare la fibra ottica dal pozzetto stradale fin dentro l'abitazione. Al termine dell'operazione l'utente sarà pronto a navigare alla velocità di 1 Gigabit al secondo, e beneficiare di servizi come lo streaming online in HD e 4k, il telelavoro, la telemedicina e di tante altre opportunità generate dalla rete FTTH costruita da Open Fiber, che abilita una vera rivoluzione digitale.

Gli operatori partner di Open Fiber sono consultabili sul sito della società, alla pagina <https://openfiber.it/servizi-operatori/operatori-partner/>. Inquadrando il QR Code, è possibile invece verificare la copertura del proprio Comune. A ciascun operatore è quindi demandata la possibilità di decidere le modalità di attivazione dei servizi da erogare a cittadini e imprese all'interno dei singoli territorio comunali.

Anche Fiesco, quindi, viaggia veloce.

CASTELLEONE

'Canossa' a nuovo

Grazie al lascito Micheli e al buon lavoro del Consiglio la struttura è stata completamente messa a punto

Un lascito testamentario, nei mesi scorsi, aveva consentito alla Parrocchia di Castelleone di beneficiare di importanti risorse. Entrate straordinarie che grazie alla bontà di Alessandra Micheli hanno riguardato la scuola paritaria 'Canossa'. Grazie alla donazione ricevuta dalla benefattrice che ha voluto lasciare quanto in vita terrena aveva costruito alle due comunità in cui aveva vissuto: Orzinuovi e Castelleone, la scuola parrocchiale (infanzia e primaria) ha potuto mettere a punto un make-up utile a renderla più funzionale, bella e accogliente. Per ricordare nel tempo il dono della signora Micheli la scuola 'Canossa' ha apposto una targa all'ingresso del salone nel quale si svolgono molte attività, spazio che dà sul cortile, luogo particolarmente frequentato dagli scolari.

'Con gratitudine e riconoscenza' recita l'epitaffio espressione di un sentimento condiviso da insegnanti, alunni e genitori. Anche grazie al contributo ricevuto e alla gestione attenta delle risorse, il Consiglio della Canossa ha messo mano prima al salone del piano superiore, alle finestre, alle aule (con pale per la ventilazione, nuovi infissi e nuove tap-parelle) e al saloncino del piano inferiore, quindi all'area esterna. È stato collocato nei giorni scorsi il nuovo pavimento antitrauma sotto ai giochi del cortile principale. Un investimento non di poco conto indispensabile per rendere



L'ingresso del salone rinnovato a lato del quale è stata posizionata la targa di ringraziamento, e il cortile messo a punto

più sicure le ore di divertimento che nelle belle giornate primaverili e autunnali i bambini trascorrono all'aria aperta.

L'istituto, che a livello didattico ha sempre potuto e può contare su professionalità di altissimo livello, ha voluto

così premiare anche il comfort di bimbi e docenti, perché la scuola è contenuta ma anche benessere e spazi. E quelli della scuola paritaria sono diventati ancor più belli, moderni, funzionali e accoglienti.

Bruno Tiberi

GOMBITO CONTRIBUTI PER I GREST ESTIVI

Il Comune ancora al fianco dei cittadini in questo periodo pandemico. Dopo gli aiuti a imprese e famiglie, ecco un altro piccolo contributo a favore dei nuclei residenti a Gombito con bambini (da 6 a 14 anni di età) che hanno frequentato il Centro estivo 2021 in altri paesi.

Requisiti d'obbligo per poter aspirare al sussidio sono: l'intero nucleo familiare deve essere residente in Gombito; bambino/a/i deve/devono aver frequentato un Centro estivo nel corso del 2021, sia pubblico che privato.

La somma a disposizione sarà ripartita proporzionalmente in favore di tutti i soggetti aventi diritto che abbiano presentato per tempo la domanda, che deve avere il seguente contenuto: indicazione del ragazzo frequentante il Centro; indicazione del Centro estivo frequentato; indicazione dell'importo complessivamente corrisposto; indicazione del codice Iban. La dichiarazione dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante il pagamento effettuato.

Chi fosse interessato ha tempo sino al 29 ottobre per presentare in Comune la propria istanza.

Tib

CASTELLEONE: IV NOVEMBRE

Il 4 Novembre, giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, si celebra la fine della Prima Guerra Mondiale e si ricorda il sacrificio di ogni caduto onorandone la memoria. "Anche Castelleone non dimentica - scrive il sindaco Pietro Fiori invitando la cittadinanza a partecipare alle celebrazioni in programma lunedì 1° novembre -, così come ricorda, in questa stessa data, l'impegno quotidiano delle Forze dell'Ordine a garantire la sicurezza sul territorio nazionale e nelle operazioni internazionali di pace nonché nell'incessante lavoro nell'affrontare la pandemia in atto. A tutti gli operatori vanno la riconoscenza e la vicinanza, nella consapevolezza che sicurezza e benessere si conservano grazie al lavoro e al sacrificio di chi li garantisce unitamente alla collaborazione attiva dei cittadini".

Il programma delle commemorazioni si concentrerà nella mattinata di lunedì primo novembre, rispettando le vigenti norme in materia di contrasto alla diffusione del Coronavirus. Alle 9.30 è programmata la Messa in chiesa parrocchiale seguita, alle 10.15 dal corteo che porterà i presenti al monumento ai Caduti di piazza Vittoria ove sarà deposta una corona d'alloro. Dopo il discorso del sindaco e gli interventi delle scolaresche, i convenuti si muoveranno verso il monumento dei bersaglieri e marinai Caduti e al cimitero per la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti. Presso il camposanto avrà luogo anche l'inaugurazione della targa commemorativa del Milite Ignoto a cura della locale sezione dell'Associazione Combattenti e Reduci.

La mattinata si chiuderà nelle frazioni. Alle 11.30 deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti di Corte Madama e quindici minuti più tardi analogo cerimoniale a San Latino. L'amministrazione comunale invita la cittadinanza a partecipare.

Tib

MADIGNANO: OTTOBRE MISSIONARIO

Ha un significato particolare l'Ottobre Missionario a Madignano. Ce l'ha soprattutto da quando, giusto un anno fa, padre Gigi Maccalli, madignanese di nascita, missionario in Africa, è stato liberato dopo il sequestro e due anni di prigionia. Per questo l'auspicio della parrocchia di San Pietro in Vincoli e del suo rettore, don Giovanni Rossetti, è che tanta gente faccia tappa oggi, sabato 23 ottobre dalle 16 alle 19, e domani, domenica 24 ottobre, dalle 8 alle 12, alla bancarella missionaria allestita sul sagrato della chiesa parrocchiale. Vi si potranno trovare torte, biscotti, creazioni sartoriali, capi d'abbigliamento e tanta oggettistica per la propria casa o per confezionare splendidi regali. Il ricavato, e questo è quel che conta, contribuirà a sostenere i progetti dei nostri missionari nel mondo.

Tib

OFFANENGO: MOSTRA PRO MISSIONI



Oggi e domani sono gli ultimi due giorni utili per visitare la Mostra Missionaria in corso presso la chiesa di San Rocco a Offanengo. Questi gli orari di visita: sabato dalle ore 16.30 alle 20.30, domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20.30.

Ricordiamo che domani mattina, 24 ottobre, alle ore 11.30 presso l'oratorio San Giovanni Bosco di via Dante, si terrà la premiazione dei migliori lavori realizzati dagli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado che hanno partecipato al primo concorso d'arte missionario sul tema *Siamo tutti fratelli. Lavoriamo per la pace*. I lavori (disegni di dimensioni e realizzati liberamente utilizzando materiale a scelta) sono stati esposti negli spazi della Mostra Missionaria e dimostrano passione, talento e desiderio di partecipazione. Alcuni esempi nelle fotografie.

M.Z.

TICENGO: TARI E BUS, NOVITÀ

Tari e bus. Due notizie da Ticengo.

La prima riguarda proprio la tassa rifiuti. Il Comune ha definito scadenze e importi, calcolati includendo anche la riduzione per le utenze non domestiche riconosciuta a seguito dell'emergenza Covid. La bolletta per il versamento del tributo sarà inviata direttamente al domicilio dei ticenghesi, che potranno pagare in un'unica soluzione entro il 29 ottobre, oppure a rate con la prima scadenza fissata sempre il 29 ottobre e il saldo il 15 dicembre.

News anche sul fronte trasporti. Autoguidovie informa che nel territorio comunale di Ticengo è attivata dall'11 ottobre la nuova fermata sita in via Azzanelli (Posta/Municipio). 'Bus stop' valido per le sole corse della linea K501 in cui è previsto il transito a Cumignano sul Naviglio, sia in direzione Crema che in direzione Soncino-Orzinuovi. Tutte le restanti corse della linea transiteranno dalla Sp 235 (via Marconi).

Tib

Madignano: il Comune premia i bravi, bravissimi

L'amministrazione comunale di Madignano ha deciso di stanziare 3.250 euro per l'assegnazione di borse di studio agli studenti meritevoli di media, superiore e università. Si tratta di riconoscimenti rivolti esclusivamente a residenti in Madignano al meno dal 1° settembre 2020 capaci di conseguire, nell'anno scolastico 2020-2021, una votazione non inferiore al 10/10 per il diploma di scuola secondaria di primo grado, 100/100 per la scuola secondaria di secondo grado, 110/110 per la laurea magistrale conseguita anche nell'anno accademico 2019-2020. I premi che il Comune è pronto a elargire ammontano rispettivamente a 150 euro cadauno per le medie, 200 euro per le superiori e 250 euro a favore degli studenti universitari.

Per poter accedere all'assegnazione della borsa di studio comunale al merito, si legge nel sito dell'Ente, "gli aventi diritto dovranno produrre la seguente documentazione: domanda di partecipazione in carta libera, compilata in ogni sua parte e contenente autocertificazione inerente il titolo di studio; copia della carta d'identità del candidato e del genitore sottoscrittore (nel caso di studente minorenni). Il requisito dell'anzianità di residenza nel Co-



Nella foto, la sede del Comune di Madignano

mune di Madignano verrà accertato dagli uffici comunali preposti. Le domande che risulteranno mancanti anche di una sola delle informazioni richieste non verranno

prese in considerazione. Il Comune si riserva la facoltà di svolgere accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese e all'autenticità dei documenti presentati dai richiedenti. Qualora si verificano, dai controlli effettuati, dichiarazioni mendaci o non conformi alle dichiarazioni rese nella domanda presentata, oltre alle dovute segnalazioni alle autorità competenti, verrà sospesa la borsa di studio al merito, ovvero in caso di erogazione già avvenuta, l'assegnatario sarà tenuto alla sua restituzione".

Le somme in denaro relative alle borse di studio al merito verranno consegnate in contanti al momento della premiazione a un genitore o alla persona esercente la patria potestà in caso di minorenni e ai diretti interessati nel caso di studenti maggiorenni.

La domanda di partecipazione, che in caso di minori dovrà essere compilata da un genitore o dall'esercente la patria potestà, può essere ritirata presso l'Ufficio Scuola negli orari d'ufficio o scaricata comodamente dal sito Internet del Comune di Madignano. Il termine ultimo di inoltrare presso gli uffici dell'istanza è fissato nelle ore 12 di sabato 30 ottobre. Seguirà valutazione da parte dell'Ente.

SERGNANO: il teatro ha trovato la sua casa. Buona la prima

Bene la prima serata della Rassegna teatrale *DarecassaAlTeatro* che si sta svolgendo al teatro Laudato SI' dell'oratorio di Sergnano. Buona è stata la risposta del pubblico che ha accolto questa proposta con applausi e con molti commenti positivi a fine serata. Positivo il commento di Francesco Rossetti della 'Eventi.Poiesis', direttore artistico della rassegna che ha voluto fortemente, come primo appuntamento, un musical dedicato a San Giuseppe essendo l'anno a lui dedicato. Don Francesco Vailati, Parroco di Sergnano, ha fatto gli onori di casa ringraziando quanti hanno contribuito alla realizzazione di questa struttura e ai molti volontari che si adoperano quotidianamente della gestione, auspicando che possa diventare uno spazio al servizio della comunità. Ha ringraziato poi Rossetti augurandogli un buon lavoro.

Da applausi la compagnia 'le Quattro Vie' di Crema che in questa serata ha dimostrato maturità e, sotto la guida del regista Egidio Lunghi, di saper dare il meglio di sé, ciascuno caratterizzando a dovere la propria parte. Bravi i ballerini e le ballerine della 'Scuola Teatro Danza U.S. AcLi di Crema' diretto da Marina Taffettani, così come il coro che ha saputo offrire un valido apporto allo spettacolo diretto da Alberto Legi. Molto bella la scenografia che è stata proiettata con un videoproiettore professionale su un



enorme schermo in dotazione del teatro. Soddisfatto quindi il regista Egidio Lunghi che si è complimentato con la sua compagnia per l'ottimo lavoro di squadra, si perché ama dire che la messa in scena di un musical come que-

sto è possibile solo se c'è un lavoro di squadra. Si riparte questa sera, sabato 23 di ottobre, con *Affari di Famiglia* della compagnia 'El Turass di Castellone' con la regia di Giancarla Vaghetti. Letture Umoristiche di un ménage familiare vivace e intenso descritte da Antonio Amurri. Sono piccole enciclopedie familiari che descrivono diverse tipologie di mogli e mariti in circolazione. Il tutto condito da vera ironia e comicità.

Angelo Lorenzetti

ROMANENGO: il parroco mette in guardia

Il parroco non ha autorizzato nessuno alla vendita porta a porta di l'alunché facendo il suo nome. È chiaro don Emilio Merisi sul bollettino parrocchiale distribuito in chiesa domenica dopo le funzioni.

"Capita che si presentino delle persone a vendere merce - spiega il sacerdote - dicendo che sono d'accordo con il parroco: di solito vendono libri, l'ultimo proponeva pentole. Qualora dovessi dare il consenso a qualcuno, prima lo direi in chiesa e poi lo scriverei sugli avvisi e solo dopo consentirei di passare per le case delle famiglie. A quelli che si sono presentati fino ad ora, eccezion fatta per un caso autorizzato tre anni fa per la vendita di un libro su Papa Giovanni XXIII, non ho mai dato il mio assenso, anzi qualcuno l'ho anche pregato gentilmente di andarsene".

La raccomandazione è precisa e utile ad evitare di incappare in raggiri: "Se dovesse ripresentarsi qualcuno a nome mio - conclude il parroco rivolgendosi ai romanenghesi - chiedo il favore di essere chiamato subito sul cellulare e farò di tutto per venire a casa vostra per chiarire direttamente con questi individui".

Tib

SONCINO: è Sagra delle Radici

Domenica 24 ottobre a Soncino si svolgerà la 55a edizione della Sagra delle Radici. La Pro Loco ha deciso di confermare la manifestazione più importante del borgo per dare un segnale di ripresa dopo un periodo non facile per commercianti e artigiani.

La sagra ha come protagonista una delle eccellenze gastronomiche del territorio: la Radice Amara. Dalle ore 10 si potrà passeggiare tra stand espositivi di prodotti della terra, enogastronomici, artigianali e commerciali, si potranno ammirare le opere di pittori e artisti e saranno allestiti stand per la promozione delle attività delle associazioni culturali, di volontariato e delle scuole. In piazza Garibaldi ci sarà il Punto Ristoro allestito dall'Associazione Pro Loco, in cui verranno serviti radici e salamina, panini con la salamina, patatine fritte, mostarda. È necessaria la prenotazione al numero 0374.84883 o tramite mail a info@prolocosoncino.it.

La Sagra delle Radici, inoltre, è un'occasione per visitare Soncino, cittadina annoverata tra i Borghi più belli d'Italia.

Particolare attenzione sarà prestata a tutte le misure di sicurezza per ostacolare la diffusione del Covid-19.

Per informazioni: 0374/84883 - www.prolocosoncino.it - info@prolocosoncino.it - FB Associazione Pro Loco Soncino.

RICENGO: proposte a misura di bimbo

Una grande richiesta tornano a Ricengo i 'Venerdì in Biblioteca', ovvero letture animate gratuite presso la sala comunale, che accompagneranno bambini e ragazzi fino alle vacanze di Natale! Anzi, l'appuntamento è scattato proprio ieri, venerdì 22 ottobre, con una lettura affidata a Elena Macchi per bimbi dai 3 ai 7 anni. "Si ricorda che è importante prenotare per poter garantire una sicura organizzazione degli eventi. Vi aspettiamo!", affermano gli organizzatori. L'entusiasmo dei piccoli, così come quello delle famiglie, non manca.

Il calendario, dunque, porterà altre letture tutti i venerdì fino all'arrivo di Santa Claus. Il 29 ottobre Marco Fioravanti, attore teatrale e regista, si occuperà della lettura animata incentrata su *Halloween* (età consigliata 8-10), mentre il 5 e 12 novembre interverrà nuovamente Macchi con storie dedicate alla fascia d'età 3-7.

Il 19 novembre sarà, invece, Serena Marangon a tenere un laboratorio con lettura animata per bambini dagli 8 ai 10 anni. Di nuovo Fioravanti il 26 novembre, ma con un'iniziativa per i più piccoli. Infine, le date di dicembre: il 3 spazio alla mitica Santa Lucia, con anche un piccolo laboratorio e una mostra delle tavole originali del libro *A spasso con l'asino* a cura di Lucia Cappellazzi. L'invito è ancora per i piccoli, dai 3 ai 7 anni. Il 10 dicembre, infine, la lettura animata di Natale con l'attore e regista Nicola Cazzalini per bambini dagli 8 ai 10 anni. Una dolce merenda sarà sempre offerta a tutti i partecipanti. Come detto l'iscrizione è obbligatoria e va effettuata settimanalmente (nei giorni di lunedì e martedì per il venerdì) in biblioteca, oppure telefonando allo 0373.267995. Sarà data la preferenza alle fasce d'età indicate e non potranno partecipare più di venti bambini per ciascun appuntamento. È preferibile che i genitori non rimangano in biblioteca durante la lettura. Nel frattempo, sempre per le giovani generazioni, ma anche per tutta la famiglia e i nonni, nella frazione di Bottaiano, domenica scorsa, è andato in scena il pomeriggio di festa dedicato ai giochi di un tempo con l'associazione Energia Ludica, su proposta di Comune e Oratorio. Domani domenica 24 si replica al centro parrocchiale ricenghese (dalle ore 14.30 alle 18.30).

LG

PIANENGO: festeggiati gli sposini di ieri



Foto ricordo de La Nuova Immagine

Festa degli anniversari di matrimonio ancora di attualità a Pianengo per iniziativa della parrocchia. Parecchie coppie con almeno 25 anni di vita coniugale alle spalle hanno partecipato alla cerimonia religiosa e pronunciato nuovamente il loro 'sì'. È un appuntamento che si rinnova da parecchi anni e che è sempre ben riuscito grazie anche all'impegno di alcuni volontari entusiasti che non lasciano nulla al caso. Al termine della santa Messa officiata dal parroco don Angelo Pedrini, ben animata anche stavolta dal coretto, gli 'sposi' e loro familiari si sono ritrovati in oratorio per un momento di condivisione e convivialità.

Angelo Lorenzetti

SERGNANO

Verde, "arrivano i nostri"

Il Comune sigla un accordo con i 'Rangers d'Italia' per la tutela dell'ambiente. Saranno intensificati i controlli

"Sarà più difficile farla franca S per chi abbandonerà rifiuti ovunque, fossi compresi, e per chi non provvederà a raccogliere le deiezioni dei cani". L'amministrazione comunale di Sergnano, attraverso un'apposita ordinanza ricorda come deve avvenire il corretto conferimento di carta e cartone, frazione organica (umido), plastica, vetro e lattine, indifferenziati, che riguardano utenze domestiche e non domestiche, rimarcando che "le violazioni delle disposizioni previste saranno punite con una sanzione amministrativa pecuniaria". Ribadisce "inoltre il divieto di abbandono indiscriminato sul suolo pubblico di rifiuti differenziati e non differenziati".

Non è tutto però in materia. La Giunta comunale, nella seduta di inizio ottobre, ha approvato la convenzione tra il Comune di Sergnano e l'associazione 'Rangers d'Italia - Lombardia Onlus' in materia di tutela ambientale. "Con questo provvedimento l'Ente locale si avvale della collaborazione dei 'Rangers d'Italia' per attuare una programmata e compiuta tutela ecologico-ambientale del proprio territorio - rimarca il sindaco Angelo Scarpelli -. In modo particolare, alle guardie volontarie (debitamente autorizzate e riconoscibili) è affidata l'attività di vigilanza e controllo nelle materie di competenza: la tutela del verde comunale e dei parchi, nonché dei regolamenti e ordinanze comunali in collaborazione con la Polizia Locale".

Con questo accordo l'associa-

zione 'Rangers d'Italia - Lombardia Onlus' si impegna a "collaborare con la Polizia Locale nelle verifiche sul territorio, nei tempi e nei modi concordati, nonché in sinergia con altri uffici del Comune di Sergnano, ove richiesto; a partecipare ad eventuali iniziative in caso di emergenza ecologica, danni in materia ambientale e incendi, in collaborazione con gli enti preposti, se richiesto, e a corsi, conferenze e iniziative in materia ambientale e a incontri con le scuole per sensibilizzare il mondo scolastico in materia ecologico-ambientale". 'Rangers d'Italia', dovrà inoltre "vigilare sugli animali d'affezione e sui fenomeni produttori del randagismo; esercitare le attività di polizia giudiziaria nelle specifiche materie di competenza e svolgere azioni di vigilanza nei parchi e per le materie di competenza delle guardie e degli ispettori ambientali, in occasione di eventi e manifestazioni".

La convenzione appena approvata prevede inoltre che la citata associazione svolga "un'azione di controllo sugli scarichi nei corpi idrici superficiali nonché nei fossi stradali, al fine di individuare eventuali scarichi abusivi e di segnalare tempestivamente alla Polizia Locale e vigilerà sulle prescrizioni contenute nelle ordinanze e regolamenti comunali in materia ambientale".

Il sindaco Angelo Scarpelli aggiunge che "per questi servizi il Comune di Sergnano riconoscerà all'associazione 'Rangers d'Italia' un contributo di 4mila euro

l'anno".

La prossima settimana l'iniziativa, che riguarderà anche i Comuni di Offanengo e Madignano, sarà presentata in un'apposita conferenza stampa convocata per martedì presso il municipio offanenghese.

CONSIGLIO COMUNALE

Restando in municipio, mercoledì prossimo 27 ottobre alle ore 18.30 tornerà a riunirsi il Consiglio comunale. C'è la possibilità da parte del pubblico di partecipare in presenza alla seduta in sala consiliare. I posti a sedere saranno 12 e per l'ingresso va esibito il Green pass. In ogni caso la seduta sarà comunque trasmessa in diretta streaming audio sul sito Internet del Comune di Sergnano.

PREMI

Sempre l'amministrazione comunale protagonista domani, domenica 24 ottobre, alle 15, presso il Teatro dell'Oratorio nell'organizzazione della cerimonia di premiazione dei 'Sergnanesi dell'anno', della consegna delle borse di studio agli studenti meritevoli e dell'assegnazione dei riconoscimenti speciali ai cittadini che si sono distinti in ambito lavorativo, culturale, sportivo e sociale nel corso dell'anno. L'ingresso del pubblico è consentito con Green pass.

Angelo Lorenzetti

PIANENGO RIPARTITA L'AUSER

L'Auser 'Arcobaleno' di Pianengo, scaldati i motori, è ripartita con grande slancio. "Abbiamo ripreso l'attività (grande tombolata dei nonni, ndr) e confidiamo di poter tornare alla buona partecipazione e all'allegria che ci aveva sempre accompagnato sino a febbraio 2020. Abbiamo pensato di iniziare con alcune attività, così da capire come arricchire le proposte visto che la situazione non è come prima, ma di certo non mancherà l'attenzione e l'allegria per quanti frequenteranno il centro diurno" spiegano dal direttivo.

Venerdì prossimo, alle ore 15 l'associazione ha in calendario un altro appuntamento, sempre all'insegna della spensieratezza. "Ricordiamo che il giovedì, dalle 15 alle 17, siamo a disposizione per le prenotazioni prelievi e consegna referti".

AL

Pianengo: l'Estate insieme non finisce mai

Nel contesto dell'appendice all'iniziativa 'E-state insieme', promossa e finanziata da Regione Lombardia, la biblioteca comunale di Pianengo 'Rosalba Schiavini' propone, tra l'altro, una giornata dedicata alla magia, per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni. È in programma oggi, sabato 23 ottobre, dalle ore 16 alle 23, presso l'ex scuola primaria, in via Borghetto, dove hanno sede anche diverse associazioni del paese. Gli interessati (non viene richiesto alcun contributo) saranno guidati dalla Scuola di Magia Italiana e "siamo certi, avranno modo di divertirsi", il commento dei promotori.

È in pieno svolgimento invece, anche questo organizzato dalla biblioteca comunale, 'Street art' (un'espressione artistica che prende forma negli spazi pubblici), corso gratuito finanziato da Regione Lombardia, riservato alla fascia d'età da 11 a 13 anni. Una dozzina gli 'artisti in erba', che al termine del loro percorso, lasceranno in eredità un 'simpatico' e artistico ricordo.

Sempre nel progetto 'E-state Insieme', rien-



trano anche alcune visite guidate a città d'arte e non solo. Un paio di gruppi di adolescenti, accompagnati da Fabio e Francesca, hanno approfondito la conoscenza di Venezia e Mantova (nelle foto). Oggi un altro gruppo, guidato da Isa, Luca, Enea, Clara, Alessia e Nicolò, partirà per il lago di Garda (Desenzano), da dove farà ritorno domani in serata.

Restando nella sfera di interesse di bambini e ragazzi, lunedì ripartirà il Piedibus, un servizio rivolto agli iscritti alla primaria, reso possibile

grazie alla sensibilità e all'impegno di un gruppo di volontari. La 'comitiva' partirà alle 8 (dal lunedì al venerdì) dalla pensilina di via Trieste e farà ritorno a casa, da lunedì a giovedì partendo dalla scuola alle 15.55, il venerdì alle 12.25, sempre partendo dalla scuola (venerdì pomeriggio non c'è l'attività curricolare).

L'assessore all'Istruzione Greta Ganini nel ricordare a bambini e loro famiglie che "il Piedibus costituisce un piccolo privilegio, quindi necessita un comportamento responsabile", rimarca che c'è sempre la necessità di volontari, "quindi chiunque voglia dedicare un po' del proprio tempo libero è ben accetto".

Angelo Lorenzetti

Agenda

CREMA intasca

Il nuovo
TORRAZZO

Inserto di informazioni
per usare la città e il circondario

SABATO 23

CREMA

CREMA CURIOSA

Alla Galleria Arteatro di piazza Trento e Trieste *Crema curiosa, storie di donne, madonne, santi e cavalieri*. Esposizione visitabile fino al 31 ottobre. Venerdì ore 16-19, sabato e domenica 10-19. Visita solo su prenotazione tel. 0373.85418 dal lunedì al venerdì ore 17-19, info@teatrosandomenico.com. **Visite guidate gratuite il venerdì ore 17, sabato ore 16 e domenica ore 11 e 16.** Gradita prenotazione scrivendo a info@teatrosandomenico.com

CREMA

MOSTRA

Nella sala P. da Cemmo del S. Agostino mostra *Un viaggio lungo settecento anni. Immagini per la Divina Commedia* in onore del settecentenario della morte del poeta fiorentino a cura di Edoardo Fontana e Chiara Nicolini. Esposizione visitabile fino al 9 gennaio.

CREMA

POLENTANFFAS

Versione d'asporto per la classica iniziativa di Anfias. Prenotazioni al 342.5096503 (ore 14-18) o collegandosi a www.polentanffascrema.xmenu.it. Il ritiro avverrà al tradizionale tendone con ingresso da via Mulini a S. Maria. L'iniziativa proseguirà ancora fino a domani, domenica 24 ottobre.

ORE 9

CREMA

ORIENTAMENTO

Fino alle 14, al polo didattico di via Bramante, *Orientamento&Lavoro 2021*. Incontri con vari partner e dalle ore 12,30 l'accesso per i cittadini in cerca di lavoro o informazioni per questo scopo.

CREMA

MOSTRA

Nella sala espositiva della Pro Loco esposizione della mostra *Artifil. La forma che funziona*, oggetti per la casa. Design artigianale, indipendente, real made in Italy. Espogono Ambra Pisati e Maria Laura Sala. Esposizione visitabile fino a domani, domenica 24 ottobre ore 9,30-12,30 e 15,30-18.

ORE 10

AGNADELLO

NO BULLISMO

Presso la palestra comunale Teresa Manes (associazione A.I.Pre.B.) incontra i ragazzi della scuola secondaria del paese e i genitori degli alunni. Ore 11 flash mob #nobullying degli studenti per le vie e alle 11,30 inaugurazione della panchina gialla promossa dall'associazione Helpis Onlus.

DALLE ORE 10

CREMA

SCRIPTA

Fino alle ore 19 di oggi e per tutta la giornata di domani, in sala Pietro da Cemmo, *Scripta-XXVI Mostra e Mercato del libro antico e di pregio*. Partecipano alcune delle migliori librerie antiquarie, studi bibliografici, tipografi e stampatori. Nell'ambito di *Scripta* si segnala: **alle ore 15**, sempre sabato 23 ottobre, in sala Cremonesi, sarà presentato *Bottesini, il virtuoso a tre corde* di Antonio Castronuovo. Un libro sul contrabbassista Giovanni Bottesini in occasione del bicentenario della sua nascita. Saranno presenti l'assessore Emanuela Nichetti e l'autore; **alle ore 17**, in sale Agello, l'inaugurazione della mostra *Mostrì. La dimensione dell'oltre*. Interverranno lo storico dell'arte Emanuele Bardazzi e la curatrice dell'esposizione Silvia Scaravaggi. La mostra sarà visitabile fino a domenica 12 dicembre nei seguenti orari: sabato e domenica ore 10-12 e 14.30-17.30, da lunedì a venerdì su appuntamento. **Alle 10.30** di domenica 24 ottobre, in sala Cremonesi il convegno *Un viaggio lungo settecento anni: immagini per la Divina Commedia*. Interverranno Francesca Moruzzi, responsabile dei servizi culturali del Comune di Crema, Chiara Nicolini ed Edoardo Fontana, curatori della mostra. A seguire Francesca Nepori, direttore dell'Archivio di Stato di Massa e della Sezione di Pontremoli, illustrerà le edizioni cinquecentesche esposte; **alle 15**, in sala Cremonesi, la presentazione di *Refusi mostruosi*, il nuovo libro di BS Edizioni. Presente il curatore Antonio Castronuovo; **alle 17**, in sala Cremonesi, la presentazione di *Sproni*, la nuova edizione illustrata della traduzione del racconto *Freake* di Tod Robbins con i curatori Francesca Dolci e Giovanni Biancardi.

ORE 21

CREMA

SPETTACOLO

Presso il teatro San Domenico lo spettacolo *Appunti G.* Biglietto 20 euro.

DOMENICA 24

ORE 8

RIVOLTA D'AD.

MERCATO

Fino alle 12, in piazza Vittorio Emanuele II, il consueto mercato di Campagna Amica.

ORE 8,30

PANDINO-RIPALTA G. AUTORADUNO

L'Asd Guerinese organizza l'autoraduno *Mordi e fuggi*. Fino alle ore 9.30 ritrovo in piazza Vittorio Emanuele III, alle 10.30 partenza del percorso turistico e alle 12.30 arrivo a Ripalta Guerina con Aperi-pranzo. Quota di partecipazione 20 euro. Per info scrivere a tenente.tram@gmail.com. Green pass obbligatorio per l'Aperi-pranzo. L'evento è riservato ad auto d'epoca e youngtimer.

DALLE ORE 9

CREMA

MOSTRA MERCATO

Fino alle 18, presso i giardini di Porta Serio in piazza Garibaldi, la mostra mercato del piccolo antiquariato e del vintage.

DALLE ORE 9

CREMA

MOSTRA

Fino alle 19, presso l'Oratorio della parrocchia Santissima Trinità è visitabile "L'Africa... attraverso i suoi occhi", la mostra sulla vita di padre Sandro Pizzi, missionario cremasco in Uganda.

DALLE ORE 9

CREMA

MERCATINO

Fino alle 18 presso l'oratorio mercatino dell'usato. Il ricavato sarà donato in beneficenza. Nel pomeriggio caldarroste per tutti e divertimento per i più piccoli.

DALLE ORE 10

CREMA

MOSTRA

Fino alle 18 in piazza Duomo, sotto i portici, il Gruppo Micologico AMB di Crema con il patrocinio della amministrazione comunale propone la mostra micologica. (nostro servizio pag. 9)

ORE 11

S. BERNARDINO

CALDARROSTE

Nella piazza di San Bernardino, fino alle ore 16, gustose caldarroste per tutti. Don Lorenzo Roncali ricorda che l'evento si replica il 1° novembre dalle 14.

DALLE ORE 14,30

RIPALTA A.

SAGRA

La Commissione Biblioteca in collaborazione con il Gruppo Volontari Auser propone la *Sagra d'Autore*. Nella nuova piazza dei Caduti stand fieristici, stand dell'Auser, esposizione di trattori e auto, mostra fotografica, castagnata, ochette, animazione per bambini, etc.

ORE 14,30

RICENGO

GIOCHI

Presso l'oratorio Don Bosco ludoteca della trottole e giochi di una volta con Energia Ludica. (nostro servizio a pag. 20)

DALLE ORE 15,30

ABBADIA VISITE GUIDATE

Fino alle 17,30 visite guidate alla Chiesa abbaziale dei Santi Pietro e Paolo e al Mulino delle Saline. Partenza dal Mulino. Costo 3 euro a persona. Ingresso gratuito ai residenti e ai minori di 18 anni. Prenotazioni a Coop. Il Borgo telefono 0374.83675, info@valledellojio.it.

ORE 16

TRESORE CREMASCO

DANZA

Alla palestra delle scuole medie, via Verdi 2, si balla con Armonia Latina contro il melanoma. (nostro servizio a pag. 28)

ORE 17

RIPALTA GUERINA

ELEVAZIONE

In occasione del secondo anniversario di Beatificazione di padre Alfredo Cremonesi Lions Club Crema, il Comune di Ripalta Guerina, la commissione Biblioteca di Ripalta G., l'Asd Guerinese, la sezione Combattenti Reduci e Simpatizzanti di Ripalta Guerina, la parrocchia S. Gottardo in Ripalta Guerina e il Gruppo Rosario Perpetuo di Ripalta Guerina propongono *Le gocce del tempo*, sacra elevazione musicale e frammenti di testi agostiniani nella chiesa parrocchiale. Al pianoforte Mauro Bolzoni e soprano Marcella Moroni. Lina Casalini e Franco Maestri lettori.

CASALOCO
ARREDAMENTI
Design che fa la differenza
S.S. Pallese Km 29 - Bagnolo Cremasco (CR) - Tel. 0373/648257
www.casalogoarredamenti.it

ORE 21

CREMA

CONCERTO

Presso l'auditorium Manenti, per XXXVIII Festival Pianistico Internazionale "Mario Ghislandi" esibizione di Alessio Ercole. Diretta audio su www.livestream.com/antenna5crema e diretta radiofonica su Radio Antenna5 Fm 87.800.

LUNEDÌ 25

DALLE ORE 8

PANDINO

MERCATO

Fino alle 12. resso via Umberto I, il consueto mercato agricolo de Le terre del Cremasco. Oggi salamini e fagiolini dei morti.

ORE 20.45

CREMA

CAFFÈ LETTERARIO

Presso sala Anelli del teatro San Domenico, per il Caffè Letterario, Giampiero Rigosi presenta il suo libro *Chao vita* (La nave di Teseo). L'autore converserà con Mattia Tortelli. Accompagnamento musicale di Chiara Marinoni e Matteo Bacchio. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

MARTEDÌ 26

ORE 16,30

OFFANENGO

LETTURE PAUROSE

La biblioteca di via Clavelli Martini propone *Streghe in arrivo*, una serie di letture paurose per bambini coraggiosi, dai 3 anni. Una seconda lettura è prevista per **giovedì 28 ottobre**, sempre alle ore 16.30. La partecipazione è su prenotazione, massimo 10 iscritti. Per iscriversi biblioteca@comune.offanengo.cr.it, oppure 0373.247314.

GIOVEDÌ 28

ORE 17

CREMA

L'ORA DELLA FIABA

In biblioteca "Clara Gallini" torna *L'ora della fiaba* per i bambini dai 4 agli 8 anni con Nicola Cazzalini, che narrerà *Storie col guscio*. La partecipazione è gratuita, ma prenotazione obbligatoria al 0373.83335.

ORE 21

CREMA

MEMORIA IN CORTO

Presso il Multisala Portanova, per la quarta edizione di *Memoria in corto*, l'antepima *L'urlo* di M. Severgnini. Il regista sarà presente e sarà intervistato da Gabriel Pavesi (Amenic e Centro Ricerca Alfredo Galmozzi) e i ragazzi della Consulta Giovani Crema. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria al 375.5939057.

VENERDÌ 29

ORE 18

CREMA INCONTRO CON L'AUTORE

Nella sala conferenze, 2° piano, della Libreria Cremasca di via Matteotti 10/12 a Crema, Alberto Mori presenta *In fra poesie* (Fara Editore, Rimini 2021). L'incontro con l'autore prevede reading e dialogo aperto con il pubblico. L'appuntamento si svolgerà nel rispetto delle norme antiCovid.

ORE 20,45

CREMA

CONCERTO

In sala Pietro da Cemmo, serata di beneficenza a favore dell'Associazione Argo per te Onlus con *Valentina Gramazio Quartet*: Valentina Gramazio voce, Paolo Corsini pianoforte, Sergio Orlandi tromba e Alex Turchet contrabbasso. Ingresso a offerta libera. Obbligo Green pass.

ORE 21

S. BERNARDINO

INCONTRO

Al teatro oratorio incontro *Le truffe digitali*, consigli utili per difendersi dalle frodi online (obbligatorio Green pass).

ORE 21

CAPERGNANICA

SPETTACOLO

Al teatro di Capergnanica Il Ramo danza teatro arte cultura, in collaborazione con la compagnia Silva, presenta *Andy e Sophie. Una pazza storia d'amore*. Un musical tratto dall'opera di Neil Simon. Una divertente commedia musicale. Serata di beneficenza a favore di Donna Sempre, associazione che si prende cura di persone con tumore al seno.

Il giornale non è responsabile di eventuali cambiamenti di programma

Comunicati

UFFICIO FAMIGLIA DIOCESI CREMA

Percorsi al matrimonio

■ Hanno preso avvio i percorsi diocesani di accompagnamento al matrimonio. Gli incontri sono per lo più in presenza, nel rispetto delle norme antiCovid, presso il Centro di Spiritualità di via Medaglie d'Oro, 10 a Crema

Per partecipare è richiesta l'iscrizione presso l'Ufficio Famiglia ubicato presso il Centro di Spiritualità. Contatti: via mail lafamiglia@diocesidicrema.it (lasciando anche un recapito telefonico) o al numero di cellulare 366.2871868; sarà fissato un appuntamento in presenza. Il percorso è gratuito e non prevede una quota di iscrizione; un contributo libero è gradito.

PRO LOCO CREMA

Gita e cena

■ La Pro Loco organizza per martedì 4 gennaio 2022 una gita al palazzo reale di Milano

per visitare la mostra di Monet. In esposizione opere dal Musée Marmottan Monet di Parigi.

La partenza è prevista da via Mercato (ex Agello) alle ore 8,30. Visita alla mostra in tre gruppi e tempo libero in centro città per lo shopping e le luminarie natalizie. Rientro previsto per le ore 16.

Costo euro 40 per soci Pro Loco; 44 euro per non soci. La quota prevede pullman, ingresso con guida. Pranzo libero.

I partecipanti sono invitati a rispettare le norme antiCovid. Green pass e mascherina obbligatorie. Per informazioni tel. 0373.81020, info@prolococrema.it.

■ La Pro Loco organizza per giovedì 28 ottobre alle ore 20, presso un noto ristorante cittadino, la tradizionale *Festa d'Autunno*. Le adesione vengono raccolte presso la Pro Loco di piazza Duomo entro martedì 26 ottobre.

Quota di partecipazione soci euro 30, non soci euro 33. Per informazioni tel. 0373.81020, oppure info@prolococrema.it.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ORFEO

Varese e Trento

■ Gita a Varese e al monastero di Torba per domenica 14 novembre. Partenza alle ore 8 da Crema di fronte alla sede (piazza Martiri della Libertà). Arrivo a Varese e incontro con la guida per la visita della città.

Spostamento al monastero di Torba e visita guidata. Presso il ristorante del Monastero sarà possibile pranzare. Al termine tempo libero, verso le ore 17 circa, viaggio di ritorno.

Quota di partecipazione è di 55 euro e comprende: viaggio in pullman, visita guidata del centro storico, ingresso e visita guidata al monastero di Torba, accompagnatore, assicurazione.

■ Per l'Immacolata gita a Trento. La quota di partecipazione è di 45 euro, gratuito per bimbi fino a 5 anni con un adulto pagante; bambini fino a 11 anni euro 20. La quota comprende: viaggio

in treno in II classe con posto riservato, da Treviglio a Trento.

Partenza ore 8,45 dalla stazione di Treviglio Centrale con arrivo a Trento alle 11,30. Per il ritorno, invece, partenza da Trento alle 17, con arrivo a Treviglio centrale alle 19,45.

PELLEGRINAGGIO

Lourdes

■ La parrocchia di San Benedetto organizza un pellegrinaggio a Lourdes dal 27 al 30 novembre. Di seguito il programma completo, 4 giorni (3 notti).

Giorno 1: ritrovo presso l'aeroporto Bergamo Orio al Serio e partenza alle ore 7,15. Arrivo alle 8,55 e trasferimento in albergo. Sistemazione e pranzo. Apertura del pellegrinaggio e saluto alla Grotta. Partecipazione alle celebrazioni religiose. Cena e pernottamento. Giorno 2: pensione completa. Partecipazione alle celebrazioni religiose e alla visita dei luoghi di Santa Bernardetta. Giorno 3: pensione completa. Partecipazione alle celebrazioni religiose e visita ai luoghi di Santa Bernardetta. Giorno 4: colazione e trasferimento in aeroporto in tempo per la partenza per Bergamo delle ore 12,40. Arrivo previsto alle ore 14,15.

Per maggiori informazioni e per le iscrizioni è necessario rivolgersi in parrocchia.

- DENTIERE -

RIPARAZIONI - MANUTENZIONI
E MODIFICHE

- Pulitura e Lucidatura Gratis -
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO

- GIORDANO RAFFAELE -

CREMA - p.zza C. Manziana, 16 (zona S. Carlo)

- Telefonare al 0373/202722. Cell. 339 5969024 -



Centro Esclusivo
Konica Minolta



KONICA MINOLTA

GIPIEFFE UFFICIO

26013 CREMA (CR)
Via Laris, 7 (Palazzo Inps)
Tel. e Fax 0373 85961
Cell. 349 5547059
E-mail: info@gipieffeufficio.com

di Spoldi Giampietro **25** ANNI

- Macchine per ufficio multifunzione
- Soluzioni e vendita
- Assistenza e noleggi personalizzati per ogni esigenza



Guida Utile

Emergenza (numero unico) 112
 Continuità assistenziale (ex Guardia Medica) 116.117
 Carabinieri 112 - 0373.893700
 Polizia 113 - 0373.893711
 Vigili del fuoco 115 - 0373.256222
 Soccorso stradale 803803
 Polizia stradale 0373.897540
 Vigili urbani 0373.876011
 Linea Gestioni 800-904858
 Linea Più via Stazione 9 - Crema 800-189600
 Guasti elettrici (ENEL) 803500
 Giudici di Pace 0373.250571
 Etiopia e Oltre 0373.255847
 Associazione Fraternità 0373.80756

Treni: Stazione ferroviaria di Crema: piazzale Martiri della Libertà 1 0373.256107
Autobus: Autoguidovie piazzale Martiri della Libertà 8 - Crema 0373.204524
Miobus: Prenotazioni: (gratuito) 800-907700
 0373.287728 da cellulare - Informazioni: 840-620000

Comitato Pendolari Cremaschi [f](#) [t](#) [@CpCcrema](#)

Approdo

Fondazione "Carlo Manziana" **SCUOLA DIOCESANA**
 www.fondazionemanziana.it

Via Dante, 24 - CREMA - 0373.257312 - 0373.80530

via Civerchi, 7 - Crema
 ☎ 0373.256994
 Per altre info: [Il Nuovo Torrazzo](#)

Banifico bancario: Banco Popolare
 ☎ 0373.256994
 IT 321005034564841000000584575

COMUNE DI CREMA
 Per informazioni: centralino tel. 0373 8941
 www.comune.crema.cr.it

CONSULTORIO FAMILIARE DIOCESANO "INSIEME"
 Tel. 0373 82723 - e-mail: info@consultorioinsieme.it
 Crema - via Carlo Urbino 23 (all'interno dell'Istituto Suore Buon Pastore):
 dal lunedì al venerdì 9-12 e 14-18. Sabato, solo mattino, 9-12.

OSPEDALE MAGGIORE CENTRALINO 0373 2801

ORARI VISITA PAZIENTI: attenersi alle nuove disposizioni
CAMERA ARDENTE, ore 8-18 (orario continuato tutti i giorni, festivi compresi). Entrata solo da via Capergnanica. **Attenersi alle nuove disposizioni.**

OSPEDALE: CENTRO PRELIEVI E SPORTELLI DEL CUP DI CREMA

L'accesso al Centro Prelievi e agli Sportelli CUP è consentito SOLO SU APPUNTAMENTO

- Servizio "ZEROCODA" www.hcrema.zerocoda.it (da preferire): scegliere il giorno e l'ora dell'appuntamento
- Gli utenti impossibilitati a prenotare online possono telefonare al n. 0373 280194 dal lunedì al venerdì dalla ore 8.30 alle 17 (orario continuato)

Si consiglia di evitare l'accesso alle strutture ospedaliere e utilizzare i servizi online

- **PRENOTARE:** tramite il Call Center Regionale (da fisso: 800 638638; da cellulare: 02 999599; da Portale Regionale dei Servizi Sanitari FSE; da App Salute del proprio smartphone

- Consultare i referti accedendo al proprio FSE Fascicolo Sanitario Elettronico

FONDAZIONE BENEFATTORI CREMASCHI ONLUS ☎ 0373 2061 (centralino)
 Attenersi alle nuove disposizioni. **CAMERA ARDENTE:** da lun. a dom. e festivi ore 8-18.15. Attenersi alle nuove disposizioni.

OSPEDALE RIVOLTA D'ADDA ☎ 0363 3781 (centralino)

Attenersi alle nuove disposizioni.

UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA Fax 0373 280550 - E-mail: upt@asst-crema.it
 L'ufficio presso i locali dell'Azienda - Via Gramsci, 13 - Crema (2° piano). Responsabile: dott. Socini 0373 280527. Segreteria: dott.ssa Mechahwar 0373 280527.

TRIBUNALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE www.tribunaltutelalasalute.it
 Presso l'ospedale di Crema (venerdì dalle ore 9 alle 11) ☎ 0373 280873

PRATICHE E CONSULENZE AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO
 Sportello attivato presso la ASST di Crema - Via Gramsci, 13 - Crema (primo piano). Per consulenze solo su appuntamento ☎ 0373 329.369-321. Consegna documentazione il lunedì dalle 10.30 alle 12.30 o da concordare previo appuntamento ☎ 0373 899.321

CIMITERI DELLA CITTÀ Uff. Cimiteriale ☎ 0373 202807 via Camporelle 3 Maggiore - S. Maria della Croce - S. Bernardino - S. Bartolomeo: aperti tutti i giorni con orario continuato dalle ore 8 alle 18.

PIATTAFORMA RIFIUTI via Colombo Crema - ☎ 0373 89711 - ☎ 800 904858: Lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato 8-12 e 13.30-18.00. Mercoledì 12-20. Domenica 8-12.

UFFICI TRIBUTI COMMERCIO E CATASTO ☎ 0373 894586
 Presso il palazzo comunale in piazza Duomo (piano terra) e-mail: servizi@tributi@comune.crema.cr.it - www.comunecrema.it
 Dal lunedì al venerdì ore 9-12 - Martedì 14.30-16.30 - Mercoledì 14-17.

INPS - CREMA ☎ 803.164 da rete fissa - 06.164.164 da cell. via Latis. 11 Crema. I servizi degli sportelli (anche in presenza) sono disponibili esclusivamente su prenotazione.

Modalità di prenotazione: Contact Center nei numeri sopra riportati; APP Inps Mobile - Sito www.inps.it - servizio Sportelli di Sede - Servizio di Prima accoglienza delle sedi

BIBLIOTECA COMUNALE ☎ 0373 893331
 Via Civerchi, 9 - Crema. Dal martedì al venerdì 9.30-18.30 (continuato). Sabato ore 9-12.30. Sala ragazzi da martedì a venerdì 14.30-18. Sabato 9-12. Ingresso con Green pass.

ORIENTAGIOVANI ☎ 0373 894500-501-504 www.orientagiovanicrema.it
 Piazza Duomo 19 - Crema. Lun., merc., gio., e ven. ore 14-18; mart. 9-14. Sportello lavoro (su appuntamento) lun. giov. 9-12; mart. e merc. 14-17. Sportello famiglie (su appuntamento) lun. 18-20; giov. 9-11, ven. 14-16

MUSEO CIVICO E UFFICIO ☎ 0373 257161-256414 - fax 0373 86849
 www.comunecrema.it e-mail: museo@comune.crema.cr.it
 Piazzetta Winifred Terni De Gregori, 5 - Crema. Mart. 14.30-17.30. Da merc. a ven. 10-12 e 14.30-17.30. Sab. e dom.: 10-12 e 13.30-18.30. Ingresso con Green pass.

ARCHIVIO STORICO DIOCESANO su appuntamento ☎ 334 8562568
 Via Matteotti 41. Crema: martedì 9-12; giovedì 10-12 e 14-18; sabato 9-12. Sala lettura Biblioteca: lunedì 15-18; martedì 9-12; giovedì 14-19; sabato 9-12.

CENTRI SPORTIVI CREMA
 Piscina comunale, via Indipendenza ☎ 0373.200672. Palestra PalaBertoni, via Sinigaglia 6 ☎ 0373.84189. Stadio Volturni, viale De Gasperi 67 ☎ 0373.202956. Campi sportivi: via Seno I (S. Maria) ☎ 0373.257728, via Ragazzi del '99 n. 14 ☎ 0373.200196

PRO LOCO CREMA - UFFICIO IAT ☎ 0373 81020
 Piazza Duomo, 22. Lun-gio-ven: 9-13 e 14.30-18.30; mar-sab-dom: 9-13 e 15.30-18.30; mer: 10-12.30 e 15.30-18.30

TURNI D'APERTURA

FARMACIE

23 e 24 ottobre: Crema (Comunale Ombriano) viale Europa 73 - t. 0373 301111 **Romanengo** (Caffè)

25 e 26 ottobre: Cremosano (San Giuseppe) - **Dovera** (Damioli)

27 e 28 ottobre: Izano (De Maestri) - **Pianengo** (Sagrada)

29 e 30 ottobre: Capergnanica (Tirioni) - **Campagnola Cr.** (San Panrazio)

EDICOLE DOMENICA 24 OTTOBRE
 CREMA: piazza Duomo - via Cadorna - via Kennedy - piazza Mons. Manziana - piazza Fulcheria - Ospedale Maggiore. OMBRIANO: piazza Benvenuto 13. S. BERNARDINO: via Brescia.

CREMA *intasca*

SABATO 23 OTTOBRE 2021

• notizie utili • farmacie di turno • vangelo della domenica • l'angolo del dialetto • ricetta



CONFESSIONI

DUOMO
 Lunedì ore 8.30-10; 10.30-11.30; dalle ore 17.30
 Martedì ore 8.30-11.30; 16-17.45
 Mercoledì ore 10.30-11.30; 15.30-18;
 Giovedì ore 8.30-10; 10.30-11.30; 15.30-18
 Venerdì ore 8.30-10; 10.30-11.30; 16-18
 Sabato ore 8.30-10; 10.30-11.30 e 16-18
 Domenica ore 9-11 e 15.30-17.30
SANTA MARIA DELLA CROCE
 Giovedì ore 10-12 e 15-18. Sabato ore 15-18
MADONNA DELLE GRAZIE
 Dal lunedì al sabato ore 9-12 e 16-17.15
SANTUARIO DEL PILASTRELLO
 Tutte le sere dalle ore 21.15 alle 22.30
SABBIONI - FRATI CAPPUCCINI
 Tutti i giorni ore 8.30-12 e dalle ore 15 alle 19.
 Escluso il lunedì.

SANTE MESSE IN CITTÀ

Attenersi alle nuove disposizioni

PREFESTIVE
 16.30 Kennedy
 17.00 S. Antonio
 17.30 Ospedale, Santuario delle Grazie
 18.00 SS. Trinità, S. Maria della Croce, Cattedrale, S. Pietro, S. Carlo, Crema Nuova, S. Giacomo, Castelnuovo, S. Stefano, Ombriano Sabbioni, Vergonzana,
 18.30 S. Benedetto, S. Angela Merici
 20.30 S. Bartolomeo ai Morti

FESTIVE
 7.00 S. Benedetto
 8.00 SS. Trinità, S. Carlo, Sabbioni, Cattedrale S. Bernardino, S. Maria della Croce
 8.30 Crema Nuova, Ospedale, Ombriano
 9.00 Cattedrale, S. Benedetto, Castelnuovo, S. Bartolomeo ai Morti
 9.30 Villette Ferriera, S. Giacomo

9.45 Vergonzana, Casalbergo
 10.00 Cattedrale, SS. Trinità, S. Pietro, S. Stefano, Ombriano
 S. Maria dei Mesi, S. Bernardino
 10.30 Sabbioni, S. Carlo, S. Benedetto Kennedy, S. Maria della Croce, Santuario delle Grazie
 11.00 Cattedrale, Castelnuovo, Crema Nuova SS. Trinità, Ospedale,
 S. Bartolomeo (in caso di pioggia o maltempo a S. Giacomo)
 11.15 Ombriano, S. Angela Merici
 12.00 Santuario delle Grazie
 17.30 Santuario delle Grazie
 18.00 S. Benedetto, S. Giacomo, SS. Trinità, Crema Nuova, Ombriano, S. Bernardino, S. Maria della Croce. Santuario del Marzale
 18.30 Cattedrale
 20.30 Sabbioni

FARMACIA CENTRALE **NUOVA COLLEZIONE**
 Piazza Duomo 14 **CREMA** **AUTUNNO INVERNO CALZATURE**
 tel. 0373 256139 **SEMPRE APERTI ANCHE LA DOMENICA DALLE 9 ALLE 12** **Dr.Scholl's**

COME PRENOTARE/ SPOSTARE/DISDIRE VISITE ED ESAMI
 Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema

Per **PRENOTARE** una prestazione sanitaria, per **DISDIRE** o **SPOSTARE** un appuntamento, è necessario essere in possesso della prescrizione (ricetta rossa cartacea o ricetta dematerializzata) e della propria Carta Regionale dei Servizi (gialla) o Carta Nazionale dei Servizi (azzurra) e Tessera Sanitaria, utilizzando i seguenti canali:

- Accedendo a Internet, usando i **Servizi di Prenotazione Online** di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](#) Servizio attivo 24h, solo per i residenti in Lombardia
- Da smartphone e tablet, tramite **l'App Salutile Prenotazioni** Servizio attivo 24h, solo per i residenti in Lombardia
- Telefonando al **Contact Center Regionale** dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 20 (esclusi i festivi)
 - **DA TELEFONO FISSO 800 638638** numero verde gratuito
 - **DA CELLULARE 02 999599** con costo di chiamata secondo il proprio piano tariffario
- **Sportelli CUP ASST Crema** prenota l'accesso con ZeroCoda e delle singole strutture sanitarie, consulta le modalità di accesso [www.asst-crema.it](#)
- Attraverso l'ausilio delle **Farmacie lombarde**.

ATTENZIONE! In caso di impossibilità a presentarsi all'appuntamento nella giornata concordata, occorre **DISDIRE/SPOSTARE entro 48 ore la prenotazione**. Ai sensi dell'art.3 comma 15, del Decreto legislativo n.124/98 e della DGR n.7766/2018, la mancata disdetta comporta il pagamento della quota di partecipazione al costo della prestazione (ticket più quota fissa), come se la prestazione fosse eseguita. **ANNULLARE UN APPUNTAMENTO NON COSTA NIENTE, MA LASCI IL POSTO LIBERO A UN ALTRO CITTADINO**

BRIDGE

Rubrica dell'Associazione Bridge e Burraco Crema di via Cesare Battisti, 1 - Crema [www.bridgeburraccorema.it](#)

Fulvio Fantoni, già campione del mondo di bridge in visita alla sede cittadina del circolo

La ripresa dell'attività sportiva e culturale al circolo del bridge e burraco di Crema non poteva avvenire in maniera più eclatante. Infatti martedì scorso, 11 ottobre, la nostra sede ha avuto il piacere di ospitare Fulvio Fantoni, già campione del mondo di bridge, che si è calorosamente complimentato per la bellezza e l'accoglienza che il nostro circolo gli ha tributato nonché per la bellezza e il fascino della nostra città che, se pur frettolosamente, ha avuto modo di visitare con l'eccellente guida di Lella, sua carissima amica nonché nostra socia. Dopo la cena in un noto ristorante cittadino, non poteva mancare la visita al circolo e l'elogio per l'attività che è ripartita alla grande sia con il burraco, sia con il bridge, grazie all'impegno della Mari, nostra validissima socia, che con eccellente metodo e pazienza è impegnata nel costruire i "brid-

gisti" di domani. Sono infatti ripartiti "i corsi" ossia un'attività a mezza strada tra il didattico-formativo e il passatempo impegnato. Dopo un inizio in tono minore, piano piano la vita del circolo è ripartita, pur nel pieno rispetto delle regole di prudenza che la situazione d'emergenza ancora ci impone. Fantoni, essendo in corso un torneo, si è accomodato al tavolo di gioco, sfidando una coppia del sodalizio. Dopo le foto di rito, se ne è poi andato con la promessa di ritornare. Domenica sera l'appuntamento è al circolo del golf per l'immane Torneo di burraco organizzato dalle Inner Wheel. L'incasso sarà devoluto, come sempre, in beneficenza: nel caso specifico al sollievo delle necessità da Covid.



Fulvio Fantoni con la presidente e la vicepresidente del Circolo

RICETTE

Torta con mandorle e uvetta

Ingredienti: 3 uova medie a temperatura ambiente, 50 gr di zucchero di canna, 100 gr di zucchero semolato, 100 gr di olio di semi di girasole, 100 gr di acqua a temperatura ambiente, 250 gr di farina 00, 2 manciate di uvetta sultanina, 2 manciate di mandorle già sbruciate e tritate grossolanamente con il coltello, mezza bustina di lievito per dolci

Preparazione: sbattete le uova con lo zucchero con uno sbattitore elettrico fino a farle diventare chiare e spumose. Aggiungete l'olio e l'acqua mescolando con una semplice frusta a mano. Unite la farina e il lievito setacciati. Per ultimo le mandorle e l'uvetta, precedentemente lasciata in ammollo in acqua fredda, ben strizzata, asciugata e infarinata. Rivestite con carta forno una tortiera (io ho utilizzato uno stampo da plumcake), versateci il composto e fate cuocere in forno già caldo a 180° per circa 40-45 minuti.

In cucina dei nostri lettori



Preparata dalla giovanissima Clara

CINEMA

Il giornale non è responsabile degli eventuali cambiamenti di programmazione

Crema **Fino al 27 ottobre**

Porta Nova ☎ 0373 218411
 • *Halloween kills* • *Ron - Un amico fuori programma* • *Venom 2 - La furia di Carnage* • *Ariaferma* • *The last duel* • *No time to die* • *Baby boss 2 - Affari di famiglia* • *La scuola cattolica (vm18)* • *Marilyn ha gli occhi neri* • *Time is up (lun., mart. e merc)*
Saldi del lunedì (25/10 ore 21.40):
The last duel
Cinemimoa (25/10 ore 21.30):
Ariaferma

Cineforum (26/10 ore 21): A Chiara Over 60 (27/10 ore 15.30): Ariaferma

Pieve Fissiraga (Lodi) **Fino al 20 ottobre**

Cinelandia ☎ 0371 237012
 • *Venom 2 - La furia di Carnage* • *Halloween kills (vm14)* • *Ron - Un amico fuori programma* • *Time is up* - Evento • *The last duel* • *Marilyn ha gli occhi neri* • *No time to die* • *Baby boss 2 - Affari di famiglia* • *Space Jam - New legends*

Lodi

Moderno ☎ 0371 420017
 • *France* • *L'Arminuta* • *Ariaferma*
Fanfulla ☎ 0371 30740
 • *Marilyn ha gli occhi neri* • *Futura (25/10 h 21.15)* • *Deandré#Deandré - Storia di un impiegato (26 e 27 ott. h 21.15)* • *Madres Paralelas (dal 28/10)*
Spino d'Adda
Vittoria ☎ 0373 980106
 • *No time ti die*

M M A G I N I

Maestro Emilio Guerrini con don Battista Scalvini a Montodine per la sua prima messa. Anno 1955

Chi volesse condividere ricordi fotografici di persone o momenti speciali degli anni passati (non oltre il 1980) può inviarcì l'immagine via e-mail all'indirizzo info@ilnuovotorrazzo.it o portarla in redazione

DOMENICA 24 OTTOBRE
 LITURGIA DEL GIORNO DEL SIGNORE
XXX Domenica del tempo ordinario - Anno B
 Prima Lettura: Ger 31,7-9 Salmò: 125 Seconda Lettura: Eb 5,1-6 Vangelo: Mc 10,46-52

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeò, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbuni, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

bloccandolo definitivamente, tanto che, come racconta l'evangelista, "sedeva lungo la strada". La sua missione è divenuta quella del mendicatore, poiché chi perde Dio è incapace di vedere come uomo, la gloria di cui è stato rivestito: "Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, di gloria e di onore lo hai coronato" (Sal.8,6). Quando dimentichiamo l'onore che Dio ci ha concesso, sin dalla nascita, allora lo dobbiamo necessariamente mendicare agli altri uomini (1Ts. 2,6): la miseria umana non consiste nella povertà, quanto nel vivere in funzione dell'onore che un altro uomo può concedere. La richiesta del cieco di Gerico, dunque, è la medesima dei due fratelli discepoli, convinti che Gesù rappresenti quel re Messia, che avrebbe soffocato nel sangue i nemici d'Israele. Il cieco, ascoltando la chiamata di Gesù, getta via il mantello delle sue sicurezze, fatte di logiche e tradizioni esclusivamente umane, e solo grazie a questo gesto di liberazione, l'uomo di Gerico comprende che Gesù è il "Rabbuni" (Signore mio), e la vista gli ritorna nuovamente. Quest'ultimo non era nato cieco, ma lo era diventato nel momento in cui aveva perduto il rapporto con Dio e la verità su chi egli, come uomo, fosse. Non possiamo essere guariti, se non siamo capaci di sollevarci, con buona volontà, dalla condizione spirituale in cui ci siamo rintanati, gettando via quella logica prettamente umana che ci impedisce di vedere Dio nel nostro vissuto.

I MERCATI DI CREMONA
 Dello Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricolturo
 Listino del 20 ottobre 2021

CERIALI, CRUSCAMI E AFFINI: *Frumenti nazionali teneri con 14% di umidità* Fino (peso specifico da 77) 265-269; Buono mercantile (peso specifico da 74 a 76) 259-263; Mercantile (peso specifico fino a 73) n.q.; *Cruscamì (franco domicilio acquirente - alla rifinisa):* Tritello 167-169; Crusca 144-146; Cruschetto 161-163. *Granoturco ibrido nazionale comune (con il 14% di umidità)* 267-268. *Orzo nazionale (prezzo indicativo) -* Peso specifico da 63 e oltre 234-236; (peso specifico da 61 a 62) 226-231; Semi di soia nazionale balotati (peso vivo in kg): da incrocio (50-60 kg) 2,50-4,00; Frisona (45-55 kg) 1,00-1,40. *Maschi da ri-stallo biraschi (peso vivo):* Frisona (180-250 kg) n.q.
BESTIAME BOVINO: *Vitelli da allattamento balotati (peso vivo in kg):* da incrocio (50-60 kg) 2,50-4,00; Frisona (45-55 kg) 1,00-1,40. *Maschi da ri-stallo biraschi (peso vivo):* Frisona (180-250 kg) n.q.
CASEARI: *Burro:* pastorizzato 4,00; *Provone* l'alpadana: dolce 5,95-6,05; piggante 6,15-6,35. *Grana Padano:* stagionatura di 9 mesi 6,95-7,05 stagionatura tra 12-15 mesi 7,25-7,75; stagionatura oltre 15 mesi 7,95-8,65.
LEGNAMI: *Legna da ardere (franco magazzino acquirente):* legna in pezzatura da stufa: 60% forte e 40% debole 100 kg 13-15; legna in pezzatura da stufa: forte 100 kg 15-17. *Pioppo in piedi:* da pioppeto 8,5-11,5; da ripa 3,0-4,0. *Tronchi di pioppo:* trancia 21 cm 15-18; per cartiera 10 cm 4,5-5,5.

Su Radio Antenna 5 Emanuela Vinai
 (il sabato mattina dopo la S. Messa)

DAL NOST DIALET

Lode al nostro territorio sempre attento alla Fede e alla Cultura
Secondo anniversario della Beatificazione di padre Alfredo Cremonesi

Vi aspettiamo Domenica 24 ottobre ore 17 nella Chiesa di Ripalta Guerina

"Le gocce del tempo"
Sacra elevazione musicale e frammenti di testi agostiniani

Oggi riproponiamo una bellissima dedica già pubblicata nell'ottobre 2019: "In questo tempo di micetura la campagna cremasca raccoglie il granturco, per poi farne polenta. Anche a Ripalta Guerina 'al melgòt' ha reso gialli i campi, la stessa terra che diede sostentamento al proprio figliolo padre Alfredo Cremonesi. Le persone anziane ricordano e portano nel cuore il giovane Alfredo e ancora se lo ritrovano davanti agli occhi, in quella *'contrada che vide i nostri primi passi'* come scrisse il Missionario in una sua lettera del 1928..."

Poesia di Fausto Vagni di Ripalta Guerina "Al melgòt e la pulénta..."

Ma Sant'Alfrèdo, cuza 'l céntra? Al céntra, al céntra!

Chèsto l'è 'l tèmp dal melgòt e col melgòt cùza sa fà? col melgòt sa fà la pulénta... e mè, che d'agn ga n'ò trè olte trénta só egnit grànt con la pulénta...

Cuminciàe a la matina an gòs da làc, an grà da sàl e puléntina. A disnà, quànt vignie a cà *immancàbile*, che sò al tagòl truae la bèla gignùda cunténta 'na muntàgna da pulénta...

Se 'n vansàa a 'na quai fèta la mette sò la muèta e a la sèra la fàe rùsti sò le bràsche dal cami.

Ma rigòrde quànt sùgàa i fòs pulénta ràne con i bòs 'na basgèta da cerèla... ma mia sèmpre gh'èra 'l vi 'n da la scüdèla.

E d'autòn, quànt la nèbia la pàr fòm, pulénta irs con le custioèl, coi gratù, con le brizòle con la pòcia da pucià i èra chèsti i nòsc mangià.

Adès che d'agn n'è pasàt tànc g'ò la bògia ché danànc fò malfà a digeri mänge an bianch e bie pò 'l vi ma se 'è fòra l'ucaziù da pulénta 'n bèl piatù ga fò lèp, e se la pitànsia l'è a mé mòt ga vò 'n gir anfin che 'l piàt al rèsta 'ót.

Ma Sant'Alfrèdo, cuza 'l céntra? Al céntra, al céntra! Perché fin che l'è stàc an 'sté cuntràda la pulénta apò Lù i l'ha mangiàda.

e la fàm da chi tèmp là.

Ma 'n mént ana mangiàda da luarts con la fritàda 'na pulénta apèna ultàda e 'l bruschi dal cremaschi che 'l lasàa 'n da la scüdèla 'na 'elàda rüzinèla 'n'insalàda da grasèi 'na fetèla dal nòst pà

...va salùda i "Cüntastòrie"

INIZIATIVE ECCLESIALI

ADORAZIONE QUOTIDIANA A CREMA
 ■ Nella chiesa di S. Giovanni da lunedì a venerdì, ore 9-12 e 15-18, adorazione quotidiana. Sabato solo pomeriggio.
 ■ **Ogni lunedì alle 17, in S. Giovanni, adorazione e Rosario per la vita.** Iniziativa del Movimento per la Vita.

GRUPPO DI PREGHIERA REGINA DELLA PACE
 ■ **Lunedì alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo** recita del s. Rosario e santa Messa.



La rinnovata piazza dei Caduti nel centro di Ripalta Arpina

RIPALTA ARPINA

Domenica con la Sagra d'utobre e il saluto a don Luciano

Torna a Ripalta Arpina, dopo gli stop causa pandemia, il tradizionale appuntamento con la *Sagra d'utobre*. Comune, Commissione Biblioteca e Gruppo Volontari Auser hanno unito le forze per allestire una manifestazione che domani, domenica 24 ottobre, coinvolgerà davvero tutti.

A partire dalle ore 14, la nuova piazza dei Caduti – dove sono ormai finiti i lavori di riqualificazione che hanno dato nuovo volto e funzionalità a questo spazio nel cuore del paese – ospiterà stand fieristici e dell'Auser, l'esposizione di trattori e auto, una mostra fotografica e diversi momenti di animazione per i bambini. Non mancherà l'angolo dedicato alle castagne, con ottime caldarroste

pronte a soddisfare il palato. Insomma, si annuncia un pomeriggio domenicale davvero ricco e coinvolgente, che ridà un po' di socialità e condivisione dopo i lunghi mesi delle chiusure a causa della pandemia.

A tutte le persone che parteciperanno è comunque richiesto il rispetto di tutte le prescrizioni vigenti sul contenimento della diffusione del Covid-19.

La *Sagra d'utobre* non sarà però la sola occasione di festa per la gente di Ripalta Arpina. Sempre domani, alle ore 10, ci sarà infatti la santa Messa di ringraziamento e di saluto a don Luciano Pisati, che lascia la comunità dopo 12 anni di servizio (è stato destinato dal Vescovo all'Unità pastorale di Casaleto

Vaprio, Cremosano e Trescore Cremasco). Nei ripaltesi non manca il dispiacere per il distacco dal loro amato parroco, ma c'è anche la certezza che il tanto bene seminato e le opere realizzate in questi anni di cammino insieme rimarranno per sempre. Il "grazie" e l'augurio a don Luciano – a sua volta grato per quanto vissuto – sono davvero sentiti. Al termine della Messa di domattina è previsto un momento conviviale.

Sabato 30 ottobre, poi, alle ore 18 Ripalta Arpina accoglierà il suo nuovo parroco don Alessandro Vagni (proveniente dalla parrocchia di Chieve), che farà il suo ingresso ufficiale.

Giamba

MONTODINE

Così cambia la viabilità

Da lunedì 25 ottobre al via la fase sperimentale: chiusa la strada verso Ripalta Arpina e sosta a tempo in piazza XXV Aprile

di GIAMBA LONGARI

Primi atti concreti per il "piano viabilità" del Comune di Montodine. Due i provvedimenti che, accompagnati da relative ordinanze firmate dal sindaco Alessandro Pandini, entreranno in vigore da lunedì 25 ottobre: la chiusura in entrambi i sensi di marcia della strada comunale Montodine-Ripalta Arpina e la sosta a tempo in piazza XXV Aprile e in via Benvenuti.

Da tempo alcune criticità viarie sono al centro dell'attenzione degli amministratori, che possono contare anche sul lavoro di una commissione apposita e sugli stimoli costruttivi che spesso arrivano dal gruppo consiliare d'opposizione.

Ora, come detto, dalle ipotesi si passa ai fatti. "In prima battuta – spiegano il sindaco e i suoi collaboratori – parte la fase sperimentale di un mese, dal 25 ottobre al 25 novembre, con la chiusura della strada comunale Montodine-Ripalta Arpina: il divieto inizierà dal civico numero 1 di via Roma fino alla rotonda per Ripalta Arpina. Il transito sarà vietato a motoveicoli e autoveicoli, mentre sarà consentito solo alle seguenti categorie di utenti: pedoni, velocipedi, veicoli agricoli, veicoli di Polizia e soccorso e appositamente autorizzati". Tale provvedimento è finalizzato a valutare gli effetti



Piazza XXV Aprile a Montodine e, sotto, il tratto iniziale della strada che va verso Ripalta Arpina

nei parcheggi di piazza XXV Aprile e via Benvenuti: sarà in vigore nei giorni feriali dalle ore 8 alle 20. E questo il frutto anche di una mozione del gruppo di minoranza, condivisa e approvata all'unanimità in Consiglio comunale.

"La regolarità della sosta dei veicoli limitata nel tempo è subordinata all'esposizione, in modo chiaramente visibile, dell'ora di arrivo, mediante il dispositivo 'disco-orario' o in qualsiasi modo (anche su un foglio ben esposto), purché visibile e facilmente leggibile".

"La rotazione nell'utilizzo dei parcheggi – sottolinea il sindaco Pandini – è l'unico modo per garantire al maggior numero di persone di godere di spazi di sosta e favorire gli utenti degli esercizi commerciali, posta e uffici comunali e avere quindi un adeguato periodo di tempo per effettuare spese e commissioni. Il rispetto del 'disco orario' migliorerà la possibilità di lavoro alle attività commerciali e permette la fruizione dei servizi".

I cittadini sono stati informati delle novità tramite avvisi porta a porta e cartelli specifici. I trasgressori, ovviamente, saranno sanzionati a norma di legge.



sul sistema viario – soprattutto in prossimità del semaforo al ponte del Serio – per una futura chiusura definitiva a partire dal 1° dicembre prossimo.

Per andare verso Castelleone (e viceversa) si dovrà pertanto

percorrere la "tangenzialina": e già non mancano le lamentele da parte dei cittadini, soprattutto di chi si reca al lavoro...

La seconda novità riguarda l'istituzione della sosta a tempo, con disco orario di 60 minuti,

MONTODINE

A Torino: Salone del libro, poi in compagnia di don Bosco



Foto ricordo per gli amici montodinesi nel centro di Torino

Bella domenica piemontese quella scorsa per un gruppo di Badolescenti di Montodine che, accompagnati dal diacono don Enrico Gaffuri, si sono recati in gita a Torino. Due le tappe principali della giornata: in mattinata la visita al Salone del libro, poi nel pomeriggio la tappa a Valdocco nei luoghi di San Giovanni Bosco.

Partiti presto dall'oratorio montodinese, i ragazzi hanno raggiunto il Centro congressi Lingotto Fiere di Torino, sede del Salone internazionale del libro, da tutti riconosciuto come la più importante manifestazione italiana nel campo dell'editoria. Qui hanno visitato la fiera e i suoi numerosi stand, soffermandosi anche agli incontri con alcuni autori di libri.

Spazio quindi per il pranzo e poi la partenza verso il quartiere torinese di Valdocco, per la visita alla chiesa di Maria Ausiliatrice e alla tomba di San Giovanni Bosco. Un dinamico sacerdote salesiano ha accolto il gruppo, raccontando in modo originale chi era don Bosco e cosa fanno i Salesiani, la cui presenza – ricordiamo – ha segnato in passato anche la storia di Montodine e del suo oratorio presso Palazzo Benvenuti.

Prima del rientro a casa, c'è stato il tempo per una visita al centro storico di Torino, con una golosa sosta in gelateria. Per tutti si è trattato di una giornata da conservare tra i ricordi e tra le proprie esperienze positive.

G.L.

Capergnanica-Montodine: a Pisa tra le bellezze di Campo dei Miracoli

Partenza di buon'ora per le parrocchie di Capergnanica e Montodine che, lo scorso sabato, con due pullman e oltre settanta partecipanti, si sono messe in moto alla volta della città di Pisa. Una gita culturale nata dalla proposta dei due sacerdoti don Andrea Rusconi e don Emilio Luppo che, a capo della spedizione, hanno condotto il gruppo a Campo dei Miracoli.

Una guida del posto ha dato un' iniziale infarinatura dell'assetto geologico e architettonico che contraddistingue la piazza, meraviglioso esempio di arte pisana con il marmo bicolore e le pendenze che, causate dalla morfologia geologica, rendono unico nel suo genere questo sito. Nel proseguire ha illustrato come qui gli architetti e i maestri di pittura abbiano eretto gli edifici atti a segnare i passaggi religiosi della vita di ogni cristiano: il battistero, per entrare nella comunità di Cristo; la basilica, luogo di raccolta dei fedeli; il campanile, richiamo per gli stessi; il camposanto, luogo del riposo terreno del corpo.

Proprio il camposanto è stata la prima tappa della visita. Ospita numerosi sarcofagi di diverse epoche e stili, alcuni



dei quali molto antichi e modello di ispirazione per il Pisano che ha realizzato il pulpito presente nella basilica ricoperto, in origine lussuosamente, nella parte corrispondente alle navate, da affreschi raffiguranti il ciclo della vita di alcuni santi, o il ciclo della morte o ancora il giudizio universale: in questi dipinti si è potuto osservare non solamente la bravura e le

tecniche utilizzate dalle diverse scuole facenti capo a quotati pittori, ma anche l'ironia e la maestria con cui questi ci hanno trasmesso messaggi a volte anche polemicamente nei confronti della società e delle istituzioni dell'epoca, dei personaggi storici e le commistioni tra l'arte pittorica e la scrittura le quali, a vicenda, si influenzavano.

Seconda visita, ma dall'esterno, al battistero riconoscibile dalla presenza del Battista sulla cima della cupola: uno stile romanico che ha lasciato il posto, nel pieno dei lavori, allo stile gotico identificabile dalla lavorazione degli archi del secondo piano e dalle guglie.

Prima del pranzo la Messa officiata da don Andrea e concelebrata da don Emi-

lio a cui tutti, in rigoroso raccoglimento, hanno preso parte.

Un pranzo luculliano ha consentito di recuperare molte energie e rimettersi in forza per visitare la basilica, il cui tratto caratteristico è la commissione di stili presenti all'interno. Architettonicamente di impianto romanico pisano, che risente degli influssi arabeggianti, vanta al proprio interno il famoso pulpito in marmo dell'artista Giovanni Pisano, ma ciò che colpisce il visitatore di primo acchito è lo stupefacente Cristo Pantocratore realizzato in tessere di mosaico in stile tardo bizantino che campeggia nell'abside: accanto a esso sono posti rispettivamente a destra e a sinistra San Giovanni apostolo e la Vergine. Sempre all'interno della basilica, tra le diverse meravigliose statue, vi è un alto rilievo del peccato di Adamo ed Eva, quasi nascosto dietro un Tabernacolo: segno di come il novello Adamo abbia riparato l'errore dell'egoismo del nostro progenitore con il suo Sacrificio.

Al termine di questa meravigliosa giornata a base di preghiera, cultura e risate gli amici di Capergnanica e Montodine hanno fatto rientro in prima serata, stanchi ma arricchiti.

IZANO

Il giuramento del sindaco Luigi Tolasi

Insediato il sindaco Tolasi

Prima seduta per il nuovo Consiglio comunale, tra giuramento e indirizzi di governo: subito appunti critici dall'opposizione

di GIAMBA LONGARI

Luigi Tolasi, sindaco di Izano, rieletto con ampio consenso alle elezioni di inizio mese, ha giurato fedeltà alla Costituzione. Lo ha fatto nella riunione d'insediamento del rinnovato Consiglio comunale, che s'è tenuta la sera di giovedì 21 ottobre, con alcune conferme e diversi volti nuovi.

Accanto al sindaco, per il gruppo di maggioranza *Uniti per Izano* siedono in aula consiliare Sabrina Paulli, Giorgio Bocca, Luca Pagliari, Emma Ghidoni, Roberto Brazzoli, Sara Bassanetti e Tania Mauri. Per l'opposizione *Insieme per Izano*, ecco Celestino Cremonesi, Luciano Provana e Angelo Assandri.

"Grazie a tutti per la fiducia riposta nel nostro gruppo" ha esordito Tolasi, che ha promesso da parte di tutti "massimo impegno nel continuare sulla strada tracciata a servizio del bene degli izanesi".

Il primo cittadino ha comunicato che la Giunta sarà composta dagli assessori Sabrina Paulli (per lei anche la carica di vicesindaco, che ricopre per il secondo mandato consecutivo) e Luca Pagliari: le deleghe verranno assegnate nei prossimi giorni.

Ha quindi preso la parola Sabrina Paulli. Ringraziando per la fiducia, ha assicurato il proprio impegno personale per la comunità, attraverso un



lavoro che sarà caratterizzato da "correttezza e amore per il paese". Ritornando un attimo alla campagna elettorale, che ha definito "priva di fairplay", la vicesindaco ha rilevato come da parte di *Uniti per Izano* la scelta sia stata quella "di non scadere nei 'botta e risposta', ma di dedicarsi nel favorire il miglioramento della qualità di vita della comunità". Ha quindi auspicato "collaborazione costruttiva e rispetto reciproco" tra maggioranza e opposizione, "ognuno secondo il proprio ruolo". Ha infine rimarcato la significativa

presenza femminile in Consiglio comunale: "Ci sentiamo onorate e fortunate di poter esprimere le nostre idee e di dare il nostro apporto. Siamo qui per dar voce a tutte le donne".

Il sindaco Tolasi ha quindi presentato gli indirizzi di governo, che si rifanno ovviamente al programma elettorale largamente premiato dagli elettori. "Porteremo a termine - ha detto - i progetti già avviati e cercheremo finanziamenti per altre opere utili allo sviluppo del paese; confermeremo e potenzieremo i servizi rivolti alla cittadinanza,

saremo attenti all'ambiente e alla sicurezza; sarà forte la vicinanza alla famiglie - dai bambini agli anziani - con sostegni e aiuti mirati".

Dall'opposizione, Celestino Cremonesi ha bollato gli indirizzi di governo come "una lista della spesa fuorviante", annunciando il voto contrario del suo gruppo. Nel suo intervento ha tenuto a rimarcare che non dovrebbero esserci minoranza e maggioranza: "Qui siamo tutti consiglieri comunali e, se ci confronteremo e ascolteremo, l'azione amministrativa andrà



Sopra, l'intervento di Celestino Cremonesi. A fianco, la maggioranza

a beneficio di tutti. Noi - ha puntualizzato - siamo pronti alla collaborazione, ma saremo inflessibili se verranno meno i valori di equità sociale, imparzialità e rispetto della pubblica amministrazione".

Per Cremonesi "l'interesse pubblico" è primario e va perseguito attraverso "legalità, efficacia ed efficienza, evitando qualsiasi spreco di risorse economiche. A guidarci - ha concluso - sia la passione e non la brama di potere".

In coda al Consiglio, Luciano Provana ha ringraziato "i tanti

izanesi che hanno riposto fiducia nel nostro gruppo" e ha mosso appunti critici agli indirizzi di governo privi, a suo dire, di azioni tese alla trasparenza e all'informazione.

Angelo Assandri, sempre per la minoranza, ha invece chiesto dove e come la maggioranza intende realizzare le opere promesse, come ad esempio la Biblioteca. Il sindaco ha risposto che ora si procederà con i progetti avviati, mentre nei prossimi Bilanci - anche sulla base dei finanziamenti ricevuti - si definiranno tempi e modi.

RIPALTA GUERINA

Raduno di auto d'epoca in piazza

L'Asd Guerinese e il Gruppo Garage hanno organizzato per domani, domenica 24 ottobre, un raduno di auto d'epoca, che tutti potranno ammirare dalle ore 12.30 in piazza Trento a Ripalta Guerina. Sono 40 le vetture storiche partecipanti, con un'ottantina di appassionati iscritti.



Prima di giungere nel centro guerinese, la manifestazione (che osserverà le vigenti norme antiCovid) prenderà il via a Pandino dove, dalle ore 8.30, sono previsti il ritrovo e l'esposizione in piazza Vittorio Emanuele III. Poi alle 10.30 circa la partenza del percorso turistico, che toccherà diversi paesi cremaschi - da Trescore a Cremona, fino a Castelleone - prima di arrivare a Ripalta Guerina per la conclusione. Qui, presso l'oratorio, si terrà un aperitivo (accesso con Green pass).

CASALETTO CEREDANO

Una domenica da vivere insieme

Fino a due anni fa in questo periodo c'era la Sagra di Sant'Orsola, con il suo ricco programma che coinvolgeva davvero tante persone, casalettesi e non, di ogni età. Poi è arrivato il Covid-19 e, qui come altrove, tutto si è fermato. Il lockdown, le limitazioni, i divieti, il coprifuoco... ma anche tanta tenacia e voglia di ricominciare. Un "nuovo inizio", come stiamo facendo - seppur ancora con alcune fondamentali attenzioni e regole - in queste settimane.

La comunità di Casale Ceredano, decisa a riprendere le piacevoli consuetudini interrotte per la pandemia, propone quindi per domani, domenica 24 ottobre, una giornata all'insegna del divertimento e della solidarietà. L'appuntamento è presso l'oratorio, dalle ore 9 alle 18.

Tra le proposte ecco il "mercato dell'usato", dove si potranno acquistare a prezzi vantaggiosissimi oggetti di ogni genere e sorta, dal moderno al vintage: giochi, quadri, bigiotteria, biancheria per la casa, articoli casalinghi, soprammobili e tanto altro. È da segnalare che il ricavato sarà donato in beneficenza: un motivo in più per visitare gli stand e approfittare di quanto offerto al "mercato".

Al pomeriggio ci sarà anche il ritorno, per la gioia dei grandi e dei piccoli, delle caldaroste. Meteo permettendo, inoltre, ai bambini saranno proposti tanti bei momenti di puro divertimento.

Gli organizzatori invitano tutti alla giornata di domani: "Non manchiamo - è il loro appello - a questo primo appuntamento con il tanto atteso ritorno alla socialità". Sempre, ovviamente, rispettando quelle norme che restano in vigore per contenere la diffusione del Coronavirus.

RIPALTA GUERINA

Padre Alfredo Cremonesi: Messa a due anni dalla Beatificazione

Il forte desiderio di testimoniare a tutti il Vangelo, unito alla prontezza nel servire i fratelli e nell'essere preparati all'incontro definitivo con il Signore. Questo è l'atteggiamento vissuto costantemente da padre Alfredo Cremonesi ed è la strada che indica ancora oggi a noi: lo ha rilevato il vescovo monsignor Daniele Gianotti, presiedendo la santa Messa la sera di martedì 19 ottobre a Ripalta Guerina, paese natale del missionario martire. La celebrazione è coincisa con il secondo anniversario della Beatificazione di padre Alfredo, avvenuta in Cattedrale a Cremona nel 2019.

Il significativo momento di ricordo è iniziato con una breve preghiera presso la chiesina attigua alla casa dove il missionario è nato. Qui il Vescovo ha richiamato il tema della Giornata Missionaria di domani, che invita tutti a essere profeti e testimoni: proprio come è stato, fino al dono totale di sé, padre Alfredo.

A seguire, in chiesa parrocchiale, la celebrazione della Messa, ben accompagnata nel canto dalla corale diretta da Angelo Parati (del Coro *Santa Maria Maddalena* di Montodine), con Mauro Bolzoni all'organo: all'ingresso è stato solennemente cantato l'*Inno a padre Alfredo Cremonesi*.

A concelebrazione l'Eucaristia con monsignor Gianotti c'erano don Elio Costi, don Giuseppe Pagliari e don Matteo Ferri. Don Elio ha ringraziato il Vescovo per aver prontamente accolto l'invito a presiedere la Messa in occasione dell'anniversario della Beatificazione, data propizia per onorare ancora una volta il nostro missionario ucciso in Birmania e proporre la sua testimonianza. Il parroco guerinese ha portato anche il saluto di padre Gigi Maccalli, il quale ha sottolineato come durante la sua prigionia nel deserto del Sahara abbia sempre pregato padre Alfredo: "L'ho sentito vicino - ricorda padre Gigi - e sono certo che ha ascoltato le mie invocazioni".

Nell'omelia il vescovo Daniele ha tratto spunti significativi dalle letture del giorno: la lettera di San Paolo ai romani sulla presenza del peccato e sulla grazia della salvezza, il Salmo 39 ("Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà") e il Vangelo di Luca in cui Gesù invita i discepoli a essere pronti. "San Paolo - ha detto monsignor Gianotti - ci ricorda che, a partire da Adamo, tutti sono



Un momento della santa Messa e, a fianco, la preghiera iniziale presso la chiesina del Beato padre Alfredo



peccatori, ma a partire da Cristo tutti sono salvati: nessuno è estraneo al dono di grazia e di salvezza. Questo è il fondamento della vocazione missionaria che ha animato padre Alfredo: mettere tempo ed energie affinché tutti conoscano la buona notizia dell'amore di Dio che si è manifestato in Gesù. Padre Alfredo, facendo suo il Salmo, dice: 'Ecco,

io vengo per fare la tua volontà', che è una volontà di vita e salvezza per tutti. Nasce qui il suo grande desiderio di annunciare a tutti il Vangelo".

Gesù che esorta a essere pronti ci indica poi l'atteggiamento del cristiano vigilante, che accoglie la chiamata e l'invito del Signore: la prontezza a servire i fratelli, in attesa dell'incontro definitivo con Lui. "Padre Alfredo - ha aggiunto il Vescovo - ha 'sospirato' il martirio, che è certamente un dono di grazia: ma lui si è preparato al sacrificio estremo attraverso una vita donata a Dio e ai fratelli. Questa è la vita cristiana: prepararsi all'incontro con il Padre, vivendo ognuno la propria vocazione da cristiani nell'esistenza di ogni giorno. Aiutati da padre Alfredo, portiamo nel nostro cuore il desiderio di testimoniare la bellezza del Vangelo e chiediamo la grazia di essere pronti nel momento della chiamata definitiva".

La Messa è terminata con la solenne benedizione, impartita dal Vescovo con la reliquia del Beato padre Alfredo.

Giamba

BAGNOLO CREMASCO

Inaugurata la “Fonte Santa Lucia”

La rinnovata Casa dell'acqua benedetta sabato scorso nell'omonima piazza: da tutte le autorità l'invito a non sprecare e a rispettare questo bene prezioso

di ELISA ZANINELLI

Fonte Santa Lucia, la nuova Casa dell'acqua di Bagnolo Cremasco, situata nell'omonima piazza e fornita gratuitamente da Padania Acque, è ufficialmente in funzione. La cerimonia inaugurale è avvenuta nella mattinata di sabato scorso, 16 ottobre, nel colorato contesto del mercato di Forte dei Marmi.

Il sindaco Paolo Aiolfi ha tagliato il nastro alla presenza dell'amministratore delegato di Padania Acque, Alessandro Lanfranchi – accompagnato dalla mascotte 'Glu Glu' – del presidente della Provincia Paolo Mirko Signoroni e del parroco don Mario Pavesi, quindi delle insegnanti e dei bambini delle scuole dell'infanzia e primaria, che hanno adornato la Casa dell'acqua con i loro disegni.

La Casa dell'acqua non è una novità in paese, come ha ricordato il sindaco Paolo Aiolfi, che ha ringraziato Padania Acque per aver dato al Comune l'opportunità di dare continuità al servizio ideato dalla passata amministrazione, a servizio dei cittadini. Collocata nella medesima piazza, nell'aprile 2013, dal predecessore Doriano Aiolfi, l'impianto è stato oggi sostituito a tempo di record con uno più tecnologico, aggiornato, nuovo, a completamento della ristrutturazione della piazza.

“La vecchia Casa dell'acqua aveva qualche problema e Padania ci ha dato la possibilità di installare questa nuova casetta, tecnologicamente più avanzata, che dà più garanzie rispetto ai trattamenti dell'acqua”. Infatti, come ha spiegato l'Ad Lanfranchi ai presenti, “la Casetta dell'acqua ha un sistema di sanificazione, si auto spurga e si auto sanifica. L'acqua che si preleva è quindi assolutamente buona da bere e batteriologicamente controllata. È l'acqua dell'acquedotto con una serie di filtri: è raffrescata ed è aggiunta di anidride carbonica, per cui si può scegliere se prenderla naturale o frizzante”.

L'accento di tutte le autorità è andato al taglio degli sprechi d'acqua e al rispetto del rinnovato impianto pubblico. “Notiamo che la Fonte è già tornata a essere molto utilizzata” ha detto il sindaco. “Mi raccomando: attenzione agli sprechi, perché l'acqua è un bene prezioso. Educate bambini e ragazzi a non giocare con la Casetta dell'acqua”.



Il momento del taglio del nastro: da sinistra 'Glu Glu', Signoroni, Aiolfi, don Pavesi e Lanfranchi

“L'acqua che noi beviamo quotidianamente dalla nostra rete dell'acquedotto è buona, pura e acqua sana, come quella della Casa dell'acqua” ha aggiunto il presidente della Provincia, Signoroni. “La Casetta è un aiuto in più che viene dato alla comunità di Bagnolo e va ben custodita. L'invito ai genitori e ai nonni è di educare le nuove generazioni a custodire la cosa pubblica, perché, ahimè, c'è sempre qualche 'fenomeno' che compie atti di vandalismo verso le Case dell'acqua, recando danno a tutti. Tutti noi, infatti, tramite le bollette, paghiamo queste riparazioni e la sostituzione dei pezzi danneggiati”.

Infine, l'Ad di Padania Acque Lanfranchi ha sottolineato: “L'acqua è un dono di Dio, ma le infrastrutture e gli impianti che servono a portare l'acqua a tutti i cittadini e poi a prelevare l'acqua sporca utilizzata dai cittadini per restituirla all'ambiente è compito di Padania Acque, che sulla Provincia di Cremona è il gestore del servizio idrico. Sono le generazioni più giovani, bambini e ragazzi, che devono essere ambasciatori delle buone pratiche e cambiare le abitudini della collettività. Il prelievo oggi è gratuito, anche se i costi della Casetta vengono ripartiti su tutti i cittadini della Provincia di Cremona. Nei prossimi mesi, invece, sarà fruibile tramite tessere personali, in modo tale che ogni famiglia possa prelevare un quantitativo gratuito necessario alla vita

di tre giorni al massimo e si possa evitare lo spreco”.

“Oggi ci sono già quasi 80 Casette dell'acqua su 113 Comuni della Provincia – ha fatto sapere, quindi, Lanfranchi – e faremo in modo che questi impianti siano in tutti i Comuni entro la fine del 2022, in modo che diventi un servizio veramente universale. Grazie alla Provincia, nostro socio principale e coordinatore delle nostre attività, per darci le risorse economiche per fare questi investimenti e grazie al Comune di Bagnolo per questa opportunità”.

Infine, al parroco don Mario Pavesi sono toccate le parole finali a benedizione della fonte e dei presenti: “L'acqua è sorgente di vita e con l'aria e la luce è uno degli elementi essenziali del cosmo del mondo. Senza l'acqua, la terra non sarebbe che un deserto, l'uomo, le piante e gli animali non potrebbero vivere, neanche i bambini, e neanche essere battezzati, perché è l'elemento fondamentale del Battesimo. Nella prospettiva biblica l'acqua, unita allo Spirito, è il grembo fecondo della Creazione, è la pioggia purificatrice, la rugiada celeste, è la figura profetica della vita nuova in Cristo Gesù. Nell'esistenza quotidiana, l'acqua ha un uso multiforme, serve per lavarci, per bere, per rinfrescarci, può essere torrenziale o rigagnolo, onda impetuosa o fontana limpida e tranquilla. L'acqua è giustamente motivo di benedizione e di supplica”.



Alcuni dei disegni realizzati per l'occasione dalle scuole e, sopra, i bambini in posa con 'Glu Glu', la mascotte di Padania Acque

MONTE
CREMASCO

Santa Croce:
domani
la festa



Torna domani, domenica 24 ottobre, presso l'Area Feste di via Ugo Foscolo, la tradizionale Festa di Santa Croce.

Il programma allestito dall'amministrazione comunale di Monte Cremasco prevede lo spettacolo di burattini *La Fonte Miracolosa* alle ore 14.30. Alle 15 seguirà la sfilata della Fanfara dei Bersaglieri, che percorrerà via Nazario e Celso, piazza Vittorio Emanuele II, via Roma, via XXV Aprile per arrivare in via Ugo Foscolo dove, alle 15.30, ci sarà il concerto della Fanfara C. Valotti di Orzinuovi. Concluderanno la festa il rinfresco offerto per tutti i presenti, alle ore 17, e la santa Messa con processione. Durante la giornata, la festa sarà allietata dalle bancarelle di hobbistica, artigianato e di gastronomia allestite dalle associazioni e dai gruppi del paese. Obbligo di Green pass e il rispetto del distanziamento sociale.

Nel frattempo, sono aperte le iscrizioni per partecipare al pranzo dei giovani di una volta offerto dall'amministrazione comunale agli ultra settantenni residenti a Monte. L'evento è fissato per domenica 14 novembre, con iscrizioni entro sabato 30 ottobre. Per iscriversi, è possibile rivolgersi all'Ufficio Protocollo, telefonando dalle 9 alle 12, allo 0373.791121. Il numero di posti disponibili è limitato a 100, con obbligo pure in tal caso di Green pass.

Elisa Zaninelli

BAGNOLO Cambio medico

Nuovo avvicendamento di medico in quel di Bagnolo Cremasco, stavolta per gli assistiti della dottoressa Breda Lupo Pasineti, che in paese concluderà la propria attività venerdì 29 ottobre e sarà sostituita dalla dottoressa Chiara Rizzi.

Il passaggio di testimone – l'ennesimo anche da queste parti – è stato comunicato in settimana dall'Ats della Val Padana e prevede che la dottoressa Rizzi subentri quale medico incaricato di Medicina generale in via provvisoria (il numero di cellulare per appuntamenti è 351.7365884).

Per gli assistiti non sarà necessario operare una nuova scelta del medico. In ogni caso, per avvalersi delle prestazioni di un altro sanitario – ovviamente disponibile e operante nello stesso ambito territoriale – è possibile fare richiesta al Servizio "Scelta e revoca medico" che si trova in via Gramsci 13 a Crema, previo appuntamento telefonico (0373.899348), oppure tramite prenotazione attraverso il servizio "Zerocoda" del sito istituzionale dell'Asst di Crema (<https://hcrema.zerocoda.it/>).

E.Z.

PALAZZO PIGNANO - SCANNABUE

Primo Consiglio dell'amministrazione Dossena: lavori e progetti

Varata la nave, la squadra di Giuseppe Dossena è pronta a tirare dritto su lavori e progetti messi in cantiere dall'ex sindaco Rosolino Bertoni. “Continuità” è, infatti, la chiave di lettura del prossimo quinquennio. Lo ha detto il neoletto Dossena, rimarcando anche nel giorno del proprio insediamento, lo scorso giovedì 14 ottobre, le opere che saranno realizzate nel corso del suo mandato. “Portare avanti il lavoro che Rosolino Bertoni è riuscito a fare o a iniziare nei dieci anni precedenti è per me un piacere e un orgoglio. Lo ringrazio, insieme ai cittadini che con il loro voto ci han dato la possibilità di proseguire il cammino. Ho pensato molto nella notte delle elezioni, tra domenica e lunedì, a quello che avremmo perso, se non si fosse raggiunto il quorum”. Dalla scuola allo sport, dalle strutture socioassistenziali e di vendita ai progetti green, vasto è il mare di iniziative della squadra del neoletto sindaco.

Gli sforzi della nuova amministrazione, in tema di opere pubbliche e sicurezza, continueranno in primis a essere orientati verso gli edifici scolastici: alla nuova scuola *Ottaviano Marazzi*, che sarà demolita per fare spazio al nuovo edificio avanzatistico, progettato dall'architetto Massimiliano Aschedamini e finanziato con un bando da



1.930.000 euro e un mutuo da 400 mila euro. I lavori di demolizione del vecchio complesso inizieranno solo dopo l'edificazione delle casette, che ospiteranno gli alunni per il tempo necessario alla costruzione del nuovo edificio. Sempre in ambito scolastico, sorgerà a Cascine il polo dell'infanzia per bambini da 0 a 6 anni finanziato dall'INAIL.

Grande, poi, è l'attenzione dell'amministrazione sul progetto dell'ambito polifunzionale ATM1, nelle vicinanze del fiume Tormo, dove sorgerà una RSA, una media struttura di vendita, vari brand e una struttura ricettiva. Il progetto vedrà anche la realizzazione di una nuova rotonda sul-

la provinciale Melotta che metterà in sicurezza l'uscita, oggi pericolosa, sulla via materna da Palazzo a Cascine, e un sistema fognario ad hoc a salvaguardia del Tormo.

“Il nostro programma porterà diversi servizi sul territorio e metterà i cittadini nelle condizioni di essere soddisfatti di abitare a Palazzo Pignano, Scannabue e Cascine”. Saranno creati anche nuovi posti di lavoro, un centinaio quelli presso l'ATM1. “Trattandosi di un investimento privato – ha detto Giuseppe Dossena – il Comune avrà solo benefici dall'ATM1 e con le entrate riusciremo a soddisfare altre esigenze dei cittadini e del territorio, come ciclabili, giardini pubblici”. È già stato annunciato la partecipazione al bando per l'illuminazione pubblica, a ricalifica dei 630 punti luce, a favore del Led, e per la messa a norma di tutti i contatori.

Uno degli obiettivi da perseguire nei prossimi anni sarà per il sindaco Dossena anche il collegamento ciclopedonale tra le tre frazioni. Importante anche l'intervento dell'amministrazione al centro sportivo di Scannabue che, a fine dei lavori, sarà all'avanguardia, a risparmio energetico e con illuminazione green.

SPINO D'ADDA: Pomeriggi insieme per i più giovani

Pomeriggi insieme per i ragazzi delle scuole medie. È un progetto finanziato dalla Regione Lombardia, promosso in sinergia tra l'ufficio dei Servizi sociali del Comune di Spino d'Adda, l'Istituto comprensivo Luigi Chiesa e l'associazione 'Gruppo Vita', rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado "per offrire momenti socio-educativi, ricreativi e di sostegno allo studio". Attraverso questa iniziativa "si vuole concedere ai ragazzi uno spazio che tuteli il loro diritto a vivere in un ambiente accudente e stimolante, sul piano della crescita e del rapporto con gli altri".

Per i Pomeriggi insieme l'organizzazione ha pensato al supporto allo studio e alla ricerca delle proprie capacità; all'attività ricreativa in palestra e ai lavori di gruppo; ai laboratori di disegno, musica, arte, sport ed altro ancora, oltre alla merenda di gruppo. L'attività prenderà il via in questo periodo e si svolgerà ogni martedì e giovedì, dalle ore 15 alle 17 presso la scuola secondaria di primo grado di Spino d'Adda ed è rivolta ai ragazzi frequentanti il plesso. I ragazzi interessati (massimo 20), saranno seguiti da un team composto da educatori, animatori e volontari. Per qualsiasi informazione è possibile contattare la professoressa Elena Gobbo presso

la Scuola secondaria, oppure il coordinatore del progetto, Giorgio Danelli, presidente del 'Gruppo Vita' di Spino d'Adda, al numero 340.2224446.

Sempre nel solco della collaborazione tra Scuola, amministrazione comunale e 'Gruppo Vita', è attivo anche un spazio ascolto per i genitori degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria. "Lo Sportello di Ascolto è uno spazio di incontro e confronto con papà e mamme per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce". Una figura qualificata sarà presente al sabato mattina presso la sede dell'associazione 'Gruppo Vita' in via Della pace 3/a. Danelli spiega che "i genitori potranno confrontarsi, esprimere dubbi e difficoltà con la dottoressa Eleonora Piacentini, esperta di dinamiche famigliari ed educative. Tra gli spunti di confronto, la coerenza educativa tra genitori, il bullismo, la trasgressione, l'alimentazione, le difficoltà di rapporto tra scuola e famiglia, l'affettività, la mancanza di concentrazione, il conflitto con gli adulti, l'influenza del gruppo. Per prenotare l'incontro bisogna rivolgersi a Giorgio Danelli. **AL**

SPINO D'ADDA A TEATRO

Il teatro 'Vittoria', dell'oratorio, si rianima con la rassegna *Acrobati(che) poeti(che)*. Proposta da Alceste Ferrari per A.C. Retablo, con il patrocinio del Comune di Cremona, porta a Spino d'Adda un progetto, un seme. "Uno dei bisogni basilari a cui risponde l'iniziativa è ricongiungersi a un senso, un'utilità profonda del teatro, partendo dalle esigenze, dalle caratteristiche, dalle tipicità e dalle contraddizioni di un luogo. Disseminazioni vuole 'dimorare' nel territorio, con l'obiettivo di diventare punto di riferimento per l'area cremonese e lombarda nell'ambito del teatro contemporaneo e di ricerca".

Al teatro 'Vittoria' ci saranno tre incontri tra ottobre e dicembre per "seminare", come evoca il titolo, "i semi di una poetica nuova che, tra limitazioni, difficoltà e rischi (anche economici) crede fortemente che il teatro abbia molto da dire e da dare".

Gli spettacoli hanno inizio alle ore 21. Con *Doppio legame* di Maria Pira Regoli e Turi Zinna con Turi Zinna, regia Federico Magnano San Lio, è stata inaugurata la rassegna. Il secondo appuntamento è in calendario il 10 novembre (*Mi chiamo Maris e vengo dal mare*, di Chiaraluce Fiorito e Melania Manzoni con Chiaraluce Fiorito). Per la prenotazione rivolgersi al numero: 333.2666084.

VAILATE

CICLABILE PER MISANO INIZIATI I LAVORI

La pista ciclabile Vailate-Misano è sempre più realtà. Sono iniziati, infatti, in settimana i tanto attesi lavori di realizzazione. Una notizia che ha fatto gioire sia i vailatesi sia quanti percorrono, a piedi o in bici, quel tratto stradale.

Il sindaco Paolo Palladini annunciando l'apertura del cantiere ha colto l'occasione per rivolgere un profondo ringraziamento "a tutte le persone che, a vario titolo, si sono spese e hanno collaborato per il conseguimento di questo obiettivo".

Un grazie dunque a Regione Lombardia, che ha sovvenzionato questa importante opera di mobilità sostenibile e per la quale ha attribuito 100mila euro al Comune di Vailate e ben 250mila euro, perché gli compete un tratto maggiore, a quello di Misano. Purtroppo i lavori nel paese della provincia bergamasca non sono ancora partiti e Palladini ha auspicato che questo possa accadere presto.

Un grazie sicuramente è poi rivolto alla lista civica *Trasformazione*, che insieme alla minoranza *SiAmoMisano* avevano inoltrato una prima richiesta di fondi regionali, poi bocciata, e nell'inverno del 2019 avevano addirittura promosso una raccolta firme, molto partecipata, nelle piazze dei due paesi per sollecitare le amministrazioni a sviluppare il progetto della tanto attesa pista ciclabile.

"Siamo felicissimi che questa battaglia cominci a dare i suoi frutti e non vediamo l'ora di poter percorrere la ciclopedonale senza più correre il rischio di venire investiti" commentano Andrea Trevisan e soci di *Trasformazione*.

Da parte loro una promessa: non si fermano a questa prima vittoria. Proseguiranno con il loro lavoro finché siano realtà altri progetti che i vailatesi desiderano. "Riteniamo indispensabile iniziare a ragionare sulla progettazione di un nuovo tratto di viabilità dolce che colleghi Vailate al resto del territorio cremasco. Sarà un'opera importante, da programmare passo dopo passo e per la quale cercare i fondi necessari, ma sappiamo che Vailate non può e non deve restare l'anello debole del raccordo cicloturistico regionale" hanno dichiarato.

Un intervento, questo, di cui si è già parlato in passato e nei mesi scorsi loro stessi si erano espressi in merito, suggerendo anche al consigliere di minoranza, Antonio Benzoni di *Vailate per cambiare pagina*, di farsi capofila, mettendo in campo la sua esperienza da primo cittadino, per "cercare di smuovere la situazione e facilitare la realizzazione di una ciclabile che costeggia la Sp 2". Così *Trasformazione* ha sottolineato quanto sia importante che tutte e tre le liste vailatesi collaborino per raggiungere importanti traguardi.

In settimana c'è stata un'altra novità. Il sindaco Palladini, annunciando l'avvio dei lavori per la pista ciclopedonale, ha dichiarato che sarà realizzata anche un'area per gli amici a quattro zampe: "Con apposito atto di indirizzo, è stata avviata anche la procedura per l'allestimento di un'area dedicata fra l'altro allo sgambamento cani. Ci auguriamo di poter conseguire anche questo obiettivo".

Francesca Rossetti

POSTINO DI DOVERA

Festa per patroni e don Carlo

La sagra in onore dei santi Nabore e Felice è coincisa con l'ingresso di don Carlo Granata come amministratore parrocchiale

di ANGELO LORENZETTI

La sagra patronale di Postino è sempre stata un appuntamento particolare per moltissima gente proveniente dai paesi del Cremasco e del Lodigiano e anche quest'anno è splendidamente riuscita. "Finalmente, dopo il lockdown per il Coronavirus dello scorso anno, l'ampio sagrato della chiesa ha ripreso per l'occasione, al termine del triduo in onore dei santi patroni Nabore e Felice, a essere un vero teatro aperto, un laboratorio di cultura, di comunicazione, di coinvolgimento della comunità, prima con le sfilate di moda organizzate dalle stesse ragazze con i loro baldi giovanotti, poi con le danze e i canti tradizionali, sino alla rappresentazione di aneddoti di vita paesana locale. Quest'anno appunto era lo spettacolo *Da quei de Pusti* molto partecipato con musica, testi e coreografia di buon livello artistico" spiegano i promotori dell'evento.

I preparativi per la sagra patronale e per l'accoglienza di don Carlo Granata all'inizio del suo mandato pastorale, sono durati più di una settimana, ma ne è valsa la pena. Al suono festoso delle campane, domenica alle 10.30 in punto, appena entrato dalla Porta Grande della chiesa dei santi Nabore e Felice, don Carlo, accompagnato da don Anselmo Morandi e da don Marcello Tarenzi, è stato accolto da uno scroscio incessante di applausi da parte dei tanti partecipanti



Due momenti della sagra

alla santa Messa e dalla schola cantorum inneggianti. Giunto all'altare maggiore, don Anselmo, rettore del seminario vescovile e collaboratore festivo, ha letto alla comunità il decreto del 22 agosto 2021 con cui il vescovo mons. Maurizio Malvestiti ha nominato don Carlo Granata, di Marudo, Amministratore parrocchiale di Postino.

Lapidario e molto apprezzato l'intervento di Amelia Frangioia, segretaria del Consiglio parrocchiale, la quale a nome di tutta la comunità postinese ha rivolto a don Carlo e a don Anselmo un caloroso benvenuto. Il sindaco Signoroni, con gli auguri di benvenuto a don Carlo e don Anselmo per una intensa attività pastorale, ha lamentato pure i continui trasferimenti di sacer-

doti in questi ultimi dieci anni nelle parrocchie del Comune.

All'omelia don Carlo ha voluto ringraziare tutti gli intervenuti per gli auguri rivolti a lui e a don Anselmo, nel giorno dell'inizio del loro ministero in terra dovere, a lui affatto sconosciuta. Dopo aver proclamato la parola del Vangelo, ha invitato tutti al dono della sapienza, per dar "sapore" al nostro essere e al nostro agire quotidiano "contro una cultura dilagante dell'effimero, della prepotenza egoistica di porsi agli altri". Al termine della liturgia, sul sagrato della chiesa lo ha accolto un concerto di campane eseguito con tanta bravura dai maestri campanari della bergamasca, quindi il rinfresco presso l'oratorio San Giovanni Bosco. È stata festa grande l'intera

giornata, nei dintorni della piazza e lungo le vie tra il carillon di campane in festa della fonderia Allanconi e lo stupore per le "Vespe" storiche esposte, i gonfiabili in oratorio, lo spettacolo teatrale della *Principessa Nebbia* interpretato dalla compagnia "TeatroAllosso", offerto dal Gruppo Avis comunale, il concerto della Fanfara dei Bersaglieri 'C. Vailotti' di Orzinuovi, la *Discesa agli inferi* (spettacolo col fuoco della Compagnia teatrale 'I Ordallegri'), l'estrazione dei biglietti della lotteria e la pesca di beneficenza molto frequentata.

Durante tutti gli eventi sulla piazza e in oratorio era d'obbligo il Green pass, con un servizio d'ordine e di sorveglianza, davvero ammirevole, da parte dell'Associazione Carabinieri in pensione di Pandino, con il suo presidente Luogotenente Maresciallo Ezio D'Inca, coadiuvati nel pomeriggio anche dalla Polizia Locale.

RIVOLTA D'ADDA: i tesori del borgo in un Dvd

Rivolta d'Adda e i tesori del suo territorio. Come anticipato tempo addietro, il Consiglio di amministrazione della Pro Loco ha realizzato un testo in forma digitale, per far conoscere il paese e le sue bellezze, presentandolo ufficialmente sabato scorso. "Questa è la prima iniziativa che la nostra associazione ha attivato per meglio valorizzare il nostro borgo. Il lavoro amatoriale si avvale delle riprese e delle immagini di alcuni fotografi volontari del paese e della regia di Claudio Polacci. I testi e la lettura sono di Cesare Sottocorno e alcune riprese sono di Luca Stropparola".

Il presidente della Pro Loco, Giuseppe Stropparola, nell'incontro dello scorso fine settimana, ha ringraziato quanti si sono adoperati per la riuscita del Dvd, "per lo straordinario lavoro realizzato" e per la loro presenza. Il neo sindaco di Rivolta, Giovanni Sgroi con alcuni assessori e consiglieri comunali nonché il presidente del Parco Adda Sud, Francesco Bergamaschi, hanno espresso il loro compiacimento per il lavoro svolto dai volontari della Pro Loco, spronandoli a proseguire sugli obiettivi di valorizzare gli aspetti artistici e naturalistici della comunità rivoltana. Oltre ai luoghi già conosciuti del paese quali la basilica di San Sigismondo, la chiesa di Santa Maria, la millenaria torre, palazzo Ceslesia e l'Istituto delle Suore Adoratrici, sono presentati l'ambiente fluviale dell'Adda e il Parco del-



la Preistoria, "vengono inoltre illustrati siti che solitamente non rientrano nel percorso turistico del paese come il viale delle Rimembranze, la vecchia filanda denominata 'I laureni', il palazzo dei marchesi Stampa di Soncino, la chiesa di Sant'Alberto, gli oratori del Paladino e del Cornianello, i fontanili del Merlò, il Parco Adda Sud. Sono certo che verranno apprezzate le suggestive immagini aeree e fotografiche dei luoghi che fanno di Rivolta d'Adda uno dei paesi più

ricchi di arte e di bellezze naturali del territorio lombardo".

Stropparola ha anticipato che il prossimo 7 novembre, dalle ore 14 alle 17,30, "organizzeremo, nell'ambito dell'iniziativa di Pianura da Scoprire, *Castelli, Palazzi e Borghi Medioevali della Media Pianura Lombarda*, delle visite guidate in Paese, in particolare per far conoscere ancor meglio la basilica di San Sigismondo, la chiesa di Santa Maria e Palazzo Ceslesia". **AL**

AGNADELLO: GIOVANI, I PROTAGONISTI

Aplaudita la serata organizzata dalla Pro Loco, con il sostegno di Domus Costruzioni, per dare il benvenuto al nuovo parroco don Marco Leggio. Una domenica, la scorsa 17 ottobre, all'insegna dunque dell'opera, ma non solo, grazie alle bellissime voci del maestro concertatore Samuele Pala, del soprano Giovanna Aquilino, del tenore Luigi Albani e del baritono Giorgio Valerio.

Archiviato questo appuntamento, ne sono in serbo altri per questo weekend. Oggi sarà la volta del grido #nobullyng. Grazie alla partecipazione al bando regionale 'Estate insieme', l'amministrazione comunale, in collaborazione con la Pro Loco, ha organizzato una giornata volta a sensibilizzare sul bullismo e cyberbullismo, fenomeni sempre più frequenti tra i più giovani. Alle 10, quindi, in palestra comunale i ragazzi della secondaria locale e i genitori di tutti i bimbi e adolescenti del paese potranno incontrare Teresa Manes dell'associazione A.I.Pre.B. Alle 11 saranno gli studenti, invece, a intrattenere gli adulti con un flash mob per le vie del paese e a seguire sarà inaugurata la panchina gialla, promossa dall'associazione Helpis Onlus, presso il parco di via Sandro Pertini. "Non restare indifferente, grida 'No al bullismo' e partecipa all'evento" è l'invito del sindaco Stefano Samarati a tutta la cittadinanza.

Saranno sempre i giovani i protagonisti di domani 25 ottobre. Con una settimana di ritardo rispetto a quando annunciato inizialmente, saranno consegnate le borse di studio Avis agli studenti meritevoli. L'appuntamento è presso l'oratorio San Giovanni Bosco una volta terminata la santa Messa delle ore 10.30, che sarà preceduta dal corteo dal monumento Avis alla chiesa parrocchiale.

Nell'occasione sarà anche consegnata la Costituzione ai neo maggiorenni. Presente, dunque, oltre alla rappresentanza dell'Avis, l'amministrazione comunale. Due giorni importanti per riflettere e sensibilizzare, ma anche per festeggiare quanti si sono contraddistinti tra i banchi di scuola e chi invece ha tagliato il traguardo dei 18 anni. **efferre**

CASALETTO VAPRIO: tre giorni tra Treviso, Trieste e Udine

Torna a farsi sentire il gruppo "Turisti per caso", che fa capo al casalese Domenico Panariello. Per il 6, 7 e 8 novembre propone una tre giorni tra Trieste, Treviso e Udine, con partenza sabato 6 novembre alle ore 6. Il ritrovo è previsto sul piazzale del cimitero di Casaleto Vaprio, con una sosta anche a Crema in via Mercato. La quota è pari a 230 euro a persona, con acconto da pagare al momento dell'iscrizione (100 euro). Il saldo andrà coperto entro il 31 ottobre prossimo.

"Nel prezzo è tutto compreso, a esclusione del pranzo delle varie giornate - spiegano gli organizzatori -. Oltre al pernottamento di entrambe le notti a Trieste, ci sarà la presenza di una guida full time". Il tour verrà effettuato al raggiungimento di almeno quaranta iscritti, utili per com-

porre un pullman, nel totale rispetto delle norme anticontagio e con l'obbligo di essere in possesso del Green pass. Per i dettagli e le informazioni si può telefonare a Domenico al 335.5324581.

Davvero denso il programma della gita. Sabato 6 novembre si raggiungerà Treviso, città d'acque e *Urbs picta*. Alla mattina visita della palladiana Villa Emo con i suoi splendidi affreschi. Dopo il pranzo libero è prevista una passeggiata nel centro storico del "mulino della Serenissima", tra bellissimi scorci medievali ed eleganti palazzi. Non mancherà una tappa in duomo e del tempo libero per lo shopping o per un buon bicchiere di vino. Tanto, poi, non si deve guidare...

Domenica 7 novembre, invece, sarà dedicata a Trieste, partendo dall'escursione al castello Miramare e al suo maestoso parco. Dopo pran-

zo, colle San Giusto, la cattedrale medievale, la fortezza e gli scavi, ma anche piazza Unità d'Italia e piazza della Borsa, senza scordare il ghetto ebraico e il teatro Verdi.

Infine, nella giornata di lunedì, spazio per la visita del Sacro Re di Puglia e a Cividale del Friuli, primo ducato dei Longobardi. Al pranzo libero seguirà la sosta a Udine, dove si potrà passeggiare in centro, col castello rinascimentale, S. Maria in castello, il duomo con gli affreschi di Gianbattista Tiepolo e altre mille bellezze.

Una tre giorni significativa dal punto di vista artistico e culturale e, perché no, dei rapporti d'amicizia, che potranno tornare a essere rinsaldati dopo la chiusura a causa del Covid. I "Turisti per caso" vi aspettano a braccia aperte.

Luca Guerini



PANDINO

Terza di ottobre, una festa che ci voleva

Il sole ha contribuito a rendere straordinaria la ripresa di una tradizione interrotta a causa della pandemia. Bene tutte le iniziative e un plauso particolare a organizzatori, volontari e visitatori

di ANGELO LORENZETTI

Una gran 'terza di ottobre', sagra patronale. "Sì, un evento da ricordare col sorriso sulle labbra", per chi l'ha organizzata, in primis l'amministrazione comunale. "Una giornata di cui tutti avevamo bisogno. I tanti messaggi arrivati sia sui social come su altri canali sono una chiara testimonianza della riuscita della manifestazione" gongola l'assessore al Commercio e turismo Riccardo Bosa a bocce ferme. Il tempo ha dato una grossa mano, il sole ha illuminato il paese, che ha regalato uno splendido colpo d'occhio senza soluzione di continuità. "Vero, anche il sole ha voluto esserci per vedere la sagra della ripartenza, dopo 2 anni esatti dalla sola realizzata dalla nostra amministrazione, consentendoci dei numeri da record".

Bosa tiene a evidenziare che "tutto è stato organizzato in brevissimo tempo e gli uffici comunali hanno lavorato davvero al massimo perché tutto fosse pronto e funzionale". "E gli ingranaggi della macchina organizzativa hanno girato splendidamente", la riflessione dell'assessore Francesco Vanazzi e del sindaco Piergiacomo Bonaventini, che domenica mattina, dando il via alla kermesse, al momento del taglio del nastro, ha sottolineato l'importanza della manifestazione, della festa, dopo circa due anni di lockdown.

"Una ripartenza che ci voleva". Per l'assessore al Commercio, "anche la formula del food&beverage sperimentata in piazza Monumento è stata molto apprezzata sia dagli operatori che dai visitatori, motivo per il quale valuteremo seriamente di replicare



questo tipo di posizionamento". Bosa è "estremamente soddisfatto della riuscita e penso che in un giorno così, tutti ci avessimo sperato e di cui tutti ne avessimo davvero bisogno".

Per l'assessore che ha seguito da vicino le varie fasi dell'organizzazione la sagra di autunno "è stata una iniezione di speranza per un prossimo futuro con meno limiti e più normale. Rinnovo i miei ringraziamenti ai visitatori, ai commercianti, ai giostrai ma soprattutto allo staff comunale con il quale collaboro perché senza di esso nulla sarebbe stato possibile realizzare".

Che sarebbe stata festa bella s'è intuito sin dal primo mattino. Le majorettes e la banda, due realtà importanti del borgo, hanno subito coinvolto i visitatori con performance da larghi consensi nel contesto della cerimonia inaugurale in cui il sindaco

Una suggestiva veduta serale dell'area food&beverage della 'terza di ottobre', la festa dei 18enni e la cena del gemellaggio con St. Denis in Val

Bonaventini ha dato il benvenuto agli intervenuti. Tra gli altri, diverse autorità del territorio e la delegazione francese di Saint Denis en Val con cui Pandino è gemellata (i transalpini in serata sono stati invitati all'Ad Convivium dove hanno degustato anche i tortelli cremaschi, molto apprezzati). All'interno del maniero, come tradizione ormai, la Caseria ha presentato i



suoi deliziosi prodotti, considerati da tanti, e le sale del loggiato superiore, dove sono state allestite diverse mostre interessanti (anche quella del 20esimo del gemellaggio) sono state frequentate a ogni ora della giornata. Via Umberto, cuore del paese, dove la gente ama incontrarsi ogni giorno per le quattro chiacchiere e gustarsi un caffè o una bibita e fare compere, ha

fatto registrare il tutto esaurito: notevole l'affluenza attorno alle bancarelle di ogni genere. Il luna park ha attratto giovanissimi e giovani senza soluzione di continuità. "Impeccabile il servizio legato al Green pass, grazie ai volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Polizia locale e Forze dell'Ordine - sottolinea l'assessore Vanazzi -. Da elogio davvero il comportamento dei visitatori. Si può ben dire: una festa d'autunno magnificamente riuscita".

Come da diversi anni a questa parte, nel contesto della kermesse di ottobre ha trovato spazio la simpatica festa dei neo maggiorenni: l'ha organizzata nuovamente (sabato scorso) l'amministrazione comunale. I diciottenni sono stati 'convocati' in sala consigliare dove a ognuno è stata donata una copia della Costituzione. Non poteva poi mancare la posa della stella della classe 2003 lungo il viale pedonale alberato, da tempo dedicato a chi raggiunge il traguardo dell'età matura.

PANDINO: PIEDIBUS AL VIA

Alla scuola primaria anche quest'anno è possibile recarsi, e far ritorno, a casa a piedi, senza essere accompagnati in auto. "È stato riattivato il tradizionale Piedibus (ha ripreso a inizio settimana, lunedì ndr), che promuove la socialità e il benessere dei bambini, con diversi volontari che li accompagnano nel tragitto da casa a scuola, e anche al ritorno. I volontari, infatti, dopo il periodo di fermo forzato conseguente al Covid, si sono resi nuovamente disponibili a svolgere il servizio, con l'entusiasmo di sempre", argomenta l'assessore comunale Sara Sgrò.

In questa fase "abbiamo riattivato il Piedibus di Pandino, ma anche i volontari di Nosadello hanno già dato la disponibilità a riprendere, qualora la formula sperimentale al momento adottata, strutturata sulla base delle restrizioni ancora imposte dal Governo, desse esito positivo". Ogni gruppo dovrà essere composto da non più di una ventina di bambini, su indicazione di Ats (Azienda Tutela Salute), "e non potrà essere utilizzato, in questa fase, il carretto, per evitare il contatto fra gli zaini, è quindi consigliabile dotare i bambini di uno zaino-trolley. Come Comune, abbiamo anche acquistato pettorine nuove di zecca, con le quali sostituire quelle ormai usurate utilizzate in passato". "Un piccolo segno di normalità", riflette Doretta Nollì, presidente Auser Pandino, associazione che collabora fattivamente da sempre alla riuscita di questo servizio e anche quest'anno è in campo.

Non è partito invece il servizio di pre e post-scuola, in quanto "le adesioni ricevute non sono purtroppo numericamente tali da sostenere il costo degli educatori della cooperativa ingaggiati per svolgere le attività".

Restando in ambito scolastico l'assessore Sgrò porta a conoscenza che "ci stiamo muovendo con l'ufficio Lavori pubblici per una serie di interventi volti a sistemare o migliorare determinati aspetti delle strutture e alcune operazioni sono già state svolte".

Angelo Lorenzetti

Trescore Cremasco: la danza contro il melanoma

La passione per la danza unita al desiderio di fare del bene. Così nasce *Melarmonia*, una danza per la vita, l'iniziativa creata da Armonia latina, l'asd fondata da Mauro Gentili e l'associazione bergamasca Insieme con il sole dentro, attiva nella prevenzione e nella ricerca contro il melanoma.

L'appuntamento è per domani domenica 24 ottobre a partire dalle ore 16 presso la palestra delle scuole medie a Trescore Cremasco (via Verdi, 2). Dopo gli interventi di Marina Rota, presidente di Insieme con il sole dentro e del chirurgo Morena Santacroce, seguiranno gli stage di zumba, salsa e bachata open a cura degli insegnanti Mario De Cata, Valentina, Marco ed Eglia. Poi, ballo libero.

L'obiettivo è quello di far rivivere la passione di Mauro, volato in cielo troppo presto a causa di un melanoma, sostenendo le attività di Insieme con il sole dentro. Durante la giornata sarà organizzata anche una sottoscrizione a premi. Tutto il ricavato verrà devoluto all'associazione presieduta da Rota. L'ingresso sarà a offerta libera, con Green pass obbligatorio (per informazioni 338.3361266).

Per la moglie di Mauro, Monia Caramatti e per tutto lo staff della sua asd, questo è un appuntamento importante.

"Lo scorso 13 ottobre è stato il compleanno del nostro caro Mauro. Ho voluto fortemente organizzare questo evento per condividere con più persone possibili il nostro obiettivo: tornare a danzare per ricordare Mauro sorridendo e guardando sempre avanti. Dunque, accendiamo il ritmo, danziamo e insieme sosteniamo la ricerca contro il melanoma. Solo uniti potremo andare lontano".

"Siamo molto contenti di questa nuova collaborazione con l'asd fondata da Mauro" spiega Rota, amica sincera di Mauro e Monia.

"Condividere un tratto del percorso con loro è stato un grande privilegio. Nonostante il poco tempo, abbiamo subito legato: le persone con il sole dentro si riconoscono subito. Sarà un'iniziativa significativa per ricordare Mauro, sostenere le nostre attività e ballare tutti insieme, ma sarà anche un modo per emozionarsi e insieme continuare a camminare".

L'associazione con sede legale ad Albino si batte per la prevenzione del melanoma: "È l'unico modo che abbiamo a disposizione per fare in modo che un neo resti un neo. Il melanoma è un tumore poco conosciuto e quindi molto sottovalutato. Bisogna continuare a creare consapevolezza: ecco perché

non bisogna mai smettere di parlarne. Le ultime ricerche dicono che si è diffuso soprattutto tra le giovani generazioni: allora parliamo ai giovani per diffondere l'importanza della prevenzione e combattere la disinformazione. Per quanto la medicina oggi abbia fatto passi da gigante, oggi la prevenzione resta l'unica arma".

L'evento è patrocinato dal Comune di Trescore Cremasco, che s'è dimostrato molto sensibile.

Per il vicesindaco e assessore con delega a Servizi sociali e Istruzione, Rosella Di Giuseppe, "sarà una bella giornata piena di passione, ricordi ed emozioni, unita al desiderio di continuare a camminare. Meglio, a danzare per la vita. Credo sia importante sostenere sempre la prevenzione di queste patologie. Come Comune abbiamo aderito subito e abbiamo cercato di aiutare come possibile nell'organizzazione, mettendo a disposizione la palestra".

"Mi auguro - aggiunge - che i cittadini di Trescore non si lascino scappare questa opportunità. Dopo un periodo per tutti così complicato, è un'occasione per tornare a sorridere, danzare, vivere, insieme a passi di danza, ricordando Mauro unitamente ai suoi cari". L'invito è chiaramente esteso anche ai residenti dei Comuni limitrofi.

CREMOSANO: "Si sta come d'autunno", sentito il IV Novembre

In paese è in preparazione la cerimonia in ricordo dei Caduti della Prima Guerra Mondiale, da queste parti sempre molto sentita e partecipata. L'invito per tutta la cittadinanza è per il prossimo 31 ottobre, domenica, dalle ore 9.30. In campo, per l'organizzazione, il Comune in collaborazione con l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci (Ancri), sezione locale.

I partecipanti e le autorità si riuniranno di fronte al monumento dei Caduti di piazza Garibaldi per ricordare una data storica molto importante, il 4 novembre 1918. "In questa occasione, vogliamo onorare con il nostro ringraziamento e la nostra preghiera il sacrificio di quei soldati che durante la Grande Guerra hanno perso la propria vita nel compimento del loro dovere e per il raggiungimento di un sogno di pace e di libertà per loro e per i loro cari. Vogliamo ringraziare chi ha combattuto per la nostra libertà e per rendere onore a tutti coloro che in questi luoghi, in queste trincee, patirono, soffrirono e morirono. E compiono gesti di grande valore e di grande coraggio", riflettono gli organizzatori. In Italia, nonostante sia passato più di un secolo, la memoria di quella guerra, la Grande Guerra, è ancora sentita, e vanno ringraziate tutte le associazioni dei Combattenti che tengono viva la memoria dei tanti luoghi dove il nostro esercito e le nostre Forze Armate

hanno combattuto. Compresi i volontari e gli associati di Cremasco.

"Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie", scriveva Giuseppe Ungaretti dal Fronte, fissando in versi stupendi il senso di totale precarietà che regnava tra i soldati. "Un piccolo gesto da parte nostra per non dimenticare il loro sacrificio", aggiungono Comune e Associazione Combattenti e Reduci.

Per il sindaco neo eletto Marco Fornaroli sarà la prima uscita ufficiale pubblica dopo l'assemblea consigliare dell'altra sera in cui ha preso 'posse' del Comune (ne riferiamo in un altro articolo).

Il programma della Festa delle Forze Armate prevede il ritrovo alle 9.30, la santa Messa alle ore 10 in chiesa parrocchiale (a suffragio dei Caduti di tutte le guerre, con benedizione della corona d'alloro). A seguire la deposizione della corona stessa e la commemorazione alla presenza delle autorità e dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche del territorio e locale, con labari e stendardi. In programma anche l'intervento ufficiale del sindaco Fornaroli. Accompagnerà la cerimonia, che s'annuncia emozionante, il centenario corpo bandistico Santa Cecilia di Trescore Cremasco.

Luca Guerini

CREMOSANO

Fornaroli: "Sindaco di tutti"

Martedì sera s'è svolto il primo Consiglio comunale della nuova legislatura. Tutti d'accordo su trasparenza e collaborazione

Davanti a una quarantina di cittadini - sapientemente coordinato dal segretario Massimiliano Alesio - il nuovo Consiglio comunale cremosano s'è insediato alle ore 21 di martedì scorso. Tanti i volti nuovi, ma anche qualche ritorno.

A partire dal sindaco Marco Fornaroli, che già aveva ricoperto l'incarico in passato. Nonostante ciò, ha giurato sulla Costituzione con molta emozione, dopo che l'assise aveva sbrigato tutte le formalità burocratiche riguardanti commissioni e convalida degli eletti. Qualche applauso ha accompagnato la seduta che s'è svolta regolarmente e in un clima cordiale - pur nei rispettivi ruoli - tra maggioranza e opposizione.

"Per me è un grande onore e anche una grande emozione assumere in maniera solenne il ruolo di sindaco. Sono molto felice e orgoglioso del compito che i cittadini di Cremasco hanno voluto affidarmi, anzi affidarci. A loro, quindi, va il mio primo saluto e un sincero ringraziamento. Grazie di cuore per come ci siete stati vicini e per come ancora ci fate sentire il vostro calore e la vostra stima", ha esordito il sindaco, eletto con la lista *Cremsano Insieme nel 2000*.

Con piacere, Fornaroli ha notato il pubblico, segno che "il Consiglio viene visto come un evento importante e rappresentativo della vita politica e civile del nostro paese". S'è poi detto felice che l'elezione del 3 e 4 ottobre sia stata "frutto di un consenso elettorale chiaro (59,13% e 40,86% circa 18 punti percentuali di distacco,



col 62,76% di votanti) che, credo, abbia voluto premiare l'impegno e gli ottimi risultati ottenuti in questi vent'anni".

"Nel nuovo Consiglio - ha aggiunto - convivono due elementi fondamentali: la continuità rappresentata da me e Martellosio, e la presenza di consiglieri alla loro prima esperienza amministrativa". Linfa nuova per chi è al governo, a servizio del paese.

Fornaroli ha assicurato di voler guidare il paese "con l'intento di far bene e di fare le scelte migliori per portare il maggior beneficio alla comunità, nell'interesse di molti e non di pochi, verso il raggiungimento di quei risultati che ci consentiranno di migliorare la qualità della vita di Cremsano". Auspicando per il Consiglio comunale serenità e spirito di confronto e collaborazione, non ha mancato di salutare l'ex sindaco Raffaele Perrino, presente in palestra. Vicesindaco e assessore a Cultura, Sport e tempo libero, Politiche giovanili, Ambiente ed ecologia, Fornaroli ha nominato

Alfio Marazzi, assessore a Urbanistica, lavori pubblici e Manutenzioni, viabilità

Monica Perrino.

Questi gli altri incarichi affidati ai suoi consiglieri: Brian Marazzi al Bilancio, Costante Carioni a Sport e politiche giovanili, Luca Manzoni alle Politiche ambientali, Cristina Cappelli a quelle sociali, Giuseppe Martellosio a Lavori pubblici e manutenzione, oltre che capogruppo.

La minoranza di *Vivi Cremsano* ha mostrato voglia di esserci e di lavorare per il bene del paese: "Abbiamo preso atto della composizione della Giunta, cui facciamo i nostri sinceri auguri; speriamo che le deleghe attribuite sia al vicesindaco che all'assessore rispettino una reale volontà di intraprendere nuove azioni in questi settori, in particolare per quanto riguarda la viabilità che, come sapete, è un problema sollevato da molti cittadini durante i nostri incontri

pubblici. Peccato che la partecipazione e la trasparenza, tematiche assolutamente mancanti nelle passate amministrazioni e richieste dalla cittadinanza, non siano oggetto di deleghe specifiche della Giunta e nemmeno dei consiglieri", ha commentato il capogruppo Paul Poiret. Se trasparenza significa comunicazione, va detto che la delega è in capo al sindaco.

Poiret s'è augurato che il Consiglio torni a essere un luogo di confronto, permettendo a tutti di esprimersi e non solo di alzare la mano per votare. "Chiederemo e pretenderemo sempre la massima trasparenza da parte della maggioranza per agevolare il confronto

politico, che non deve spaventare, perché si baserà sempre sui contenuti e non sulle persone, valutando sempre il bene comune e le ricadute positive per Cremsano". Assicurando, dunque, un'opposizione senza concessioni, ma ragionata, Poiret ha ribadito che "se un provvedimento adottato dalla maggioranza ci dovesse convincere non avremo nessun problema a votarlo".

Prima dei saluti, per la minoranza, Manuel Pellini ha evidenziato l'importanza della presenza della minoranza nelle commissioni comunali future "per poter espletare al meglio l'indirizzo democratico". Chiarendo che l'obiettivo del gruppo "è portare in aula le istanze dei cittadini".

Luca Guerini

Campagnola: Guerini Rocco ancora 'in panchina'

Non senza emozione, lo scorso venerdì 15 ottobre, il riconfermato sindaco di Campagnola Cremasca, Agostino Guerini Rocco, ha presieduto il Consiglio comunale d'insediamento, con la convalida degli eletti, il giuramento, la nomina della Giunta e tutti gli altri punti previsti alla prima riunione post elezioni. Compresa la presentazione degli indirizzi di governo.

Guerini Rocco, in fascia tricolore, molto elegante, ha giurato sulla Costituzione sotto gli occhi vigili della sua squadra e del segretario comunale Massimiliano Alesio.

Il primo cittadino - che alle elezioni ha ottenuto 43 voti in più dell'ultima volta - ha poi confermato la Giunta e le deleghe che già avevano anticipato: vicesindaco è stato nominato Raffaele Carrara, il quale si occuperà anche di Bilancio e Politiche socio-assistenziali, mentre a Eugenio Dedé è stato assegnato l'assessorato a Manutenzione e territorio; Enrica Pavesi è la delegata a Istruzione e Cultura, Gian Pietro Dentini all'Ambiente e Roberto Thevenet a Sport, manifestazioni e comunicazione.

Guerini Rocco, dopo aver ringraziato per

l'impegno in campagna elettorale i compagni, e le dovute congratulazioni, ha tenuto subito a ringraziare per la fiducia accordatagli i concittadini. "Nonostante sia il mio terzo giuramento come sindaco, devo dire



La seduta d'insediamento del nuovo Consiglio comunale

che provo una grande emozione che deriva dalla consapevolezza della responsabilità che io e la mia squadra siamo chiamati ad affrontare nei prossimi cinque anni per governare questo paese".

Il sindaco ha evidenziato che "il risultato delle urne ha espresso chiaramente la

volontà e la rinnovata fiducia dei campagnolesi nei nostri confronti, non lasciando alcun dubbio sulla formazione che dovrà governare il paese nei prossimi cinque anni. A tal proposito voglio ringraziare personalmente e a nome di tutta la lista quanti ci hanno dato il loro consenso".

Per la lista *Insieme per Campagnola*, Guerini Rocco ha utilizzato, non a caso, il termine "formazione" perché "essendo appassionato di calcio e avendo guidato per anni squadre giovanili, mi sento un po' come l'allenatore e, come tale, ho pensato alla squadra da comporre per portare a termine nel modo migliore il nostro programma elettorale. Programma pensato, discusso, sviluppato con tutta la lista, non di certo copiato, che rispecchia le effettive esigenze del paese e della cittadinanza. Potrà sembrare una citazione ovvia e banale, quasi scontata, ma voglio ripeterla anch'io: sarò il sindaco di tutti". Le operazioni d'insediamento sono durate una mezzoretta. Ora cinque anni intensi per far progredire ulteriormente Campagnola.

Luca Guerini

QUINTANO: Festa del Ringraziamento



Una bella Festa del Ringraziamento anche quella del 2021, andata in scena domenica scorsa 17 ottobre per l'organizzazione della parrocchia di San Pietro apostolo-oratorio Don Bosco con il patrocinio del Comune di Quintano. Alle ore 10 è stata celebrata la santa Messa in chiesa parrocchiale, seguita dalla sfilata e dalla benedizione dei mezzi agricoli e da lavoro (da via Brede lungo via IV Novembre), che hanno ricevuto una speciale benedizione da parte del parroco don Piero Lunghi. Si sono visti mezzi di ogni tipo, compresi quelli storici e da collezione e la macchina tagliaerba del centro sportivo. Durante la funzione era stata letta la preghiera del ringraziamento.

Nel pomeriggio altre iniziative: alle ore 15 lo spettacolo di magia a cura del mago Gigi per grandi e piccini, ma durante la giornata hanno animato la comunità anche le bancarelle in centro (via IV Novembre e sagrato della chiesa). Il ricavato sarà devoluto alle opere missionarie diocesane. Non è mancato il lauto pranzo in oratorio, tornato ad animarsi con la Festa del Ringraziamento dopo un anno di stop a causa della pandemia. Il Comune che come detto ha concesso il patrocinio alla manifestazione, molto apprezzata dalla popolazione, era presente con il sindaco Elisa Guercilena, assessori e consiglieri.

Luca Guerini

QUINTANO: primato nei vaccini Covid

Quasi il 99% della popolazione quintanese risulta vaccinata contro il Coronavirus! Ciò per quanto riguarda almeno la prima dose: esattamente il 98,93% degli aventi diritto. Così il piccolo Comune della zona nord del Cremasco risulta al primo posto nell'intera provincia di Cremona. In particolare nel paese retto da Elisa Guercilena, su 747 persone vaccinabili lo sono in 739. Davvero niente male. È bello per la piccola comunità quintanese poter essere presa d'esempio a livello provinciale. Vicini al 97% risultano, a livello territoriale, Izano, Ripalta Guerina e Campagnola Cremasca.

PIERANICA: piazzola ecologica, orari

Nuovo orario invernale per la piazzola ecologica di Pieranica. Dallo scorso 11 ottobre, infatti, la 'mini discarica' del paese, è aperta il lunedì e il mercoledì dalle ore 14.30 alle 15.30 e il sabato dalle ore 14.30 alle 16.30. In questa fase, nonostante gli ottimi dati legati alla pandemia, specie in Lombardia, si rammenta che l'accesso alla piazzola deve avvenire effettuato nel rispetto delle norme sanitarie di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19. Bisogna, nello specifico, essere muniti di mascherina e mantenere la distanza tra le persone di almeno un metro.

CASALETTO V.: panchina rinnovata

Nei giorni scorsi la panchina rossa dislocata in piazza del Comune - inaugurata nel novembre del 2019 in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne - è stata riverniciata a nuovo. "L'operazione è molto più di una semplice manutenzione: è tenere viva e presente l'attenzione su una situazione che interessa quotidianamente la nostra società e che non deve mai essere sottovalutata", si legge in una nota social giunta del Comune.

Dove viene anche ricordato il numero antiviolenza, il 1522, che è attivo 24 ore su 24. La prevenzione non è mai troppa ed è giusto tenere alta l'attenzione su questa triste problematica, purtroppo sempre sulla cresta dell'onda.

CREMASCO: avviato il Censimento

In questo mese di ottobre ha preso il via la nuova edizione del 'Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni', che dal 2018 è diventato annuale e non più decennale, e che coinvolge ogni anno solo un campione rappresentativo di famiglie. Nel 2021 quelle che parteciperanno al censimento sono 2 milioni 472.400, dislocate in 4.531 Comuni sull'intero territorio nazionale, fra cui anche Casaleto Vaprio, Castelleone e altri centri del territorio.

Il censimento consente di conoscere le principali caratteristiche strutturali e socio-economiche della popolazione che dimora abitualmente in Italia, a livello nazionale, regionale e locale; di confrontarle con quelle del passato e degli altri Paesi, per garantire, oltre all'aggiornamento delle statistiche operato da Istat, anche un forte contenimento dei costi e una riduzione del fastidio a carico delle famiglie. Tutte le risposte ai quesiti del questionario devono fare riferimento alla data del 3 ottobre 2021.

"Si ricorda che partecipare al censimento è un obbligo di legge e la violazione dell'obbligo di risposta prevede una sanzione", spiegano dagli uffici comunali. L'ultima fase del censimento sarà dall'8 novembre al 23 dicembre: a quel tempo, le famiglie che non avranno ancora risposto verranno sollecitate dall'Istat, contattate dal Comune o riceveranno direttamente la visita di un rilevatore.

Luca Guerini

Gli annunci di questa rubrica sono gratuiti (con foto) per le persone che festeggiano le nozze di diamante (60 anni) e più se viventi e i 95 anni e oltre. Tutte le altre ricorrenze sono a pagamento: per gli auguri, lauree, ringraziamenti e simili, senza foto € 1,00 a parola, con foto € 35,00; per i festeggiamenti di classe € 80,00; per i matrimoni, gli anniversari di matrimonio e le quattro generazioni (con foto) € 55,00. La direzione si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente ogni inserzione non consona alla linea del giornale. Gli annunci saranno pubblicati fino a esaurimento dello spazio disponibile.



CREMA
Sabato 16 ottobre presso l'Università Statale di Milano si è laureato a pieni voti e con lode in Scienze dei Beni Culturali **Mauro Bassi**.
Complimenti dal papà Paolo.

PER LA NONNA CECCHINA DI MADIGNANO!



Cara Nonna domani, domenica 24 ottobre è un giorno memorabile. Saremo lì intorno a te per festeggiare i tuoi meravigliosi 95 anni!
Ti vogliamo un mondo di bene.
Auguri di cuore dai tuoi figli, dai generi, dalla nuora, dai nipoti e dai pronipoti.

SCANNABUE: I 75 ANNI DI EVARISTO!



Mercoledì 27 ottobre il carissimo **Evaristo Sanzanni**, in arte Gianni, soffierà 75 candeline.
Augurissimi per uno splendido compleanno a un marito, papà, nonno, suocero speciale e unico! Con tanto amore e affetto la moglie Etorina, il figlio Pierangelo, gli adorati nipoti Zvonimir e Nadia, la nuora Elena.

23 OTTOBRE - TANTI AUGURI DARIO!



Tanti auguri di compleanno al pescatore e fungaiolo numero uno di Crema... Auguri Dario! In bocca al lupo!

PER ANGELO MASSARINI FINALMENTE!!!



Dopo 50 anni di ricerca (tra i tanti e vari impegni che occupano a pieno le tue giornate) hai terminato l'albero genealogico del nostro cognome: "Storia della famiglia Massarini, un casato antico ma ancora giovane!".
Siamo tutti orgogliosi di te!
La tua famiglia
P. S.: Renderemo sempre più stimato questo nostro casato e saremo sempre orgogliosi di appartenervi.

SAN BERNARDINO: AUGURI LUIGI!



In occasione del tuo 90° compleanno la tua famiglia si stringe intorno a te per farti giungere con forza e amore i nostri affettuosi auguri. Grati al Signore di quanto abbiamo ricevuto dal tuo esempio di vita!
Tua moglie, i tuoi figli, il genero, la nuora e i nipoti

NOSADELLO DI PANDINO: 50 ANNI DI VITA INSIEME!




Lunedì 25 ottobre Carla e Rino Venturini festeggeranno le nozze d'oro. Avete raggiunto un traguardo importantissimo: 50 anni di vita insieme trascorsi tra tante gioie e soddisfazioni, ma anche difficoltà superate sempre uniti. Il sorriso non è mai mancato. Tantissimi auguroni dalle figlie Natascia e Maruska, dal genero Ivano, dagli adorati nipoti Gaia, Silvia, Greta e Claudio. Continuate così!

SCANNABUE: 10 ottobre - 50ENNI IN FESTA!



Con grande entusiasmo tra aggiornamenti e ricordi i 50enni "da Scanabò" a Borghetto sul Mincio per una domenica insieme. Alla prossima!

Friendly

■ Lunedì 25 ottobre la signora **ENRICHETTA GRANA** di Montodine festeggerà i suoi 93 anni. Tanti auguri dalle figlie Francesca e Zina, dai generi e dai nipoti.

Animali

■ **CERCO BARBONCINA** femmina nana per accoppiamento con mio barboncino nano color rosso/albicocca, molto bello con pedigree. ☎ 392 6472374

Arredamento e accessori per la casa

■ Affarissimo! **VENDO CREDENZA** legno massiccio molto capiente, particolare a € 300 trattabili. ☎ 320 0708624
■ **VENDO ARMADIO** a 6 ante color noce, molto bello da vedere, vendo a € 330; **ARMADIO** a 3 ante color noce a € 130; **LAMPADARIO** in ottone con 6 punti luce a € 80. ☎ 388 1733265
■ **VENDO STUFA A LEGNA** Castelmonte. Potenza KW12,2. Volume riscaldabile

fino a 400 mc/cubi. Ottima stufa. Autonomia di 5/6 ore. Fornita di tubi da scarico fumi spessorati. Costo della stufa nuova € 2000. Offerta usata, vendo a € 750 trattabili. ☎ 345 6274526
■ **VENDO ARREDO DA GIARDINO** tutto di colore bianco: 4 sedie, una panca, ombrellone, tavolino in ferro a € 70. ☎ 349 8065686
■ **VENDO DIVANO** a due posti in tessuto Alcantara, colore verde nuovo a € 200. ☎ 347 4959465
■ **VENDO DOCCIA AD ANGOLO** larg. cm 90, profondità cm 70, composta da 2 lastre di vetro temperato da 8 mm con telaio in acciaio inox in ottimo stato a € 250. ☎ 339 7550955

Auto, cicli e motocicli

■ **VENDO GOMME INVERNALI** Qasqhai 215/60 R1796H € 180. ☎ 334 7280814
■ **VENDO AQUILOTTO** con libretto a € 550; **BICICLETTA** pieghevole nuova a € 90. ☎ 0373 201101 - 338 4298042
■ Appassionato di ciclismo compra **VECCHIE BICI-**

CLETTE DA CORSA. ☎ 338 4284285
■ **CERCO BICICLETTA** da uomo in buono stato, telaio 26. ☎ 0373 750187
■ **VENDO 4 GOMME INVERNALI + CERCHIONI** original Opel 205/55 R16 91H a € 250 trattabili. ☎ 333 3604648
■ **CERCO BICICLETTA DA DONNA** MARCA SPECIALIZED a scatto fisso con velocità. ☎ 328 9433295
■ **VENDO 5 BICICLETTE** usate, da sistemare a € 250 trattabili. ☎ 347 3701076 (Luca)

Varie

■ **VENDO TAVOLA DA SNOWBOARD** "Static" usata solo 2 volte, come nuova, vera occasione, a € 120. ☎ 320 0708624
■ **VENDO DIZIONARIO** italiano a € 10; **ENCICLOPEDIA** per la scuola 20 volumi a € 30; **40 FUMETTI** "L'eternauta" del 1975 a € 50 complessivi; **VENDO RACCOLTA FUMETTI** Topolino, Paperino, Tex a € 50 totali; **VENDO 20 LIBRI** generi vari a € 30 totali; **25 DISCHI** 45 giri a € 45; **MACCHINA DA**

CUCIRE a mobile a € 180. ☎ 342 1863905
■ **VENDO UN PAIO DI PATTINI** per pattinaggio artistico: Rondò bianchi, numero 37.5, usati poco a € 250. ☎ 349 6798441
■ **VENDO ORGANO ELETTRICO** Komars con 2 tastiere + pedaliera € 350; **SERVIZIO DI POSATE** complete per 12 persone, anni 50 € 25; **LAMPADARIO** a € 30; n. 2 **ABASCIUR** a goccia anni 50 € 30; **ROUTER** a € 15; **POMPA A IMMERSIONE** Black & Decker a € 25. ☎ 0373 201101 - 338 4298042

■ **CERCO VECCHIE FOTO DELLA SAGRA DI OMBRIANO** in cascina Savarè. ☎ 349 0811154
■ **VENDO 40 quintali di LEGNA DA ARDERE** a € 13 al q. ☎ 338 8563431
■ **VENDO PEDANA VIBRANTE** marca Energetics, completa di maniglie, usata pochissimo, a € 120; **TAPPETTRICE** con tappi a corona + accessori + 50 tappi nuovi **VENDO** € 20. ☎ 339 7323719
■ **VENDO**, causa errato acquisto, **DIGITAL TRAIL CAMERA** (fototrappola) marca Coolife nuova da 32GB mod.

H881SD a € 50; **VENDO TAGLIA BORDI** elettrico a filo cm 28 marca Eihell usato poche volte € 30; **POMPA PER PISCINA**, nuova, causa acquisto sbagliato, vendo a € 25. ☎ 339 7550955
■ **VENDO RECINZIONE** per giardino in ferro, completa di porta, pali e accessori, altezza mt. 1,50; lunghezza compreso la porta mt. 13,60 vendo a € 200. ☎ 335 8382744
■ **VENDO MOTOFRESA** seminuova adatta per i lavori d'orto, munita di due ruote di gomma, provvista di comandi maneggevoli, vendo a € 775. ☎ 335 8169364

Bambini

■ **VENDO SEGGIOLINO AUTO** per bambino fino a 4-5 anni a € 15. ☎ 342 1863905
■ **VENDO PASSEGGINO** CAM MBX6, colore arancio, completo di cappottina estraibile, coprigambe e parapigioggia. Chiusura compatta con la seduta reversibile in entrambe le configurazioni fronte strada / fronte mamma. Passeggino ammortizzato, con ruote grandi ideali anche per strada sterrata o montagna. Vendo a € 70; **VENDO TAVOLINO** rosso

con **DUE SEGGIOLINE** una blu l'altra rosa in plastica a € 10 complessivi; **VENDO RIALZO SEDIA**, marca Chicco, colore verde, a € 10. ☎ 349 6123050
■ **VENDO LETTINO DA CAMPEGGIO** marca Hauck Eoh con materasso da viaggio sfoderabile € 35; **SEGGIOLONE SDRAIETTA** marca Brevi Bfun € 50; **LETTINO** in noce Foppa Pedretti con sponde regolabili con materasso € 90; struttura **LETTO SINGOLO** a doghe marca Flou € 100; **FASCIA-TOIO** con cassetti, colore bianco e azzurro trasformabile in scrivania dimensioni cm 90x79x100 € 80. ☎ 335 8382744

■ **VENDO SEGGIOLINO PER AUTO**, marca CAM, 0-13 kg, € 25. ☎ 0373 203440

Abbigliamento

■ **VENDO 2 PELLICCE** a giaccone tg. 50/52, una castorino marrone, l'altra color grigio, cammello e rossa vendo a € 180 entrambe. ☎ 342 1863905
■ **VENDO UN PAIO DI NIKE** Air Huarache blu numero 44, usate poco a € 55. ☎ 349 6798441

Asst Bergamo Ovest – Da Regione via libera per una Casa della Comunità a Treviglio

Regione Lombardia, con delibera n. 5373 dell'11 ottobre, ha approvato i progetti territoriali legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) presentati dalle Ats e Asst pubbliche, la cosiddetta "fase 1". Ben quattro quelli riferiti all'Asst Bergamo Ovest: due Case della Comunità - Cdc (a Treviglio e Dalmine) e due Ospedali di Comunità con Casa di Comunità (a Ponte San Pietro e Martinengo).

"Ecco i primi importanti progetti finanziati con fondi del Pnrr - ha dichiarato orgoglioso il direttore Generale dell'Asst Bergamo Ovest, Peter Assembergs -. La nostra azienda è riuscita nell'intento di farsi approvare i progetti presentati e, più in particolare, nei prossimi mesi vedremo nascere sul nostro territorio una Casa di Comunità nella sede Ex Inam di via Matteotti a Treviglio, una a Dalmine nell'attuale sede del Presst di via Betelli 2, un Ospedale

di Comunità con Casa di Comunità a Martinengo nella sede dell'ex Ospedale di piazza Maggiore, e uno a Ponte San Pietro, sempre con Casa di Comunità, nella dismessa sede dei poliambulatori in piazza Libertà. Queste strutture avranno la mission di assicurare continuità, accessibilità e integrazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria-sociale, con un ruolo fondamentale svolto dagli infermieri di famiglia e di comunità, dagli assistenti sociali e con il pieno coinvolgimento delle amministrazioni locali e dei medici di Medicina generale".

La Casa della Comunità è il luogo fisico di prossimità, dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e sociosanitaria. La CdC promuove un modello organizzativo di approccio integrato e multidisciplinare attraverso équipe territoriali.

Le Case di Comunità possono essere viste come la naturale evoluzione dei Presst, riattivando su di sé il ruolo primario di presidio del territorio sia per gli aspetti preventivi (vaccinazioni, screening anche strumentali) sia per le attività ambulatoriali in SSR (piccola diagnostica in tele-refertazione, prelievi, ecc.), radiologia ed ecografia domiciliare.

All'interno delle Case della Comunità si realizzerà l'integrazione tra i servizi sanitari e sociosanitari con i servizi sociali territoriali, potendo contare su équipe multidisciplinari (presenza degli assistenti sociali, Infermieri di comunità etc) e diventerà il punto di riferimento continuativo per la popolazione anche grazie a una infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica atta a garantire la presa in carico della comunità di riferimento.

"Già il Piano Nazionale Cronicità aveva previsto un progressivo passaggio dalla centralità dai presidi ospedalieri alla rete territoriale - ha spiegato Andrea Ghedi, direttore sociosanitario -, rafforzando le strutture a livello locale, le cure domiciliari, per poter meglio affrontare le sfide epidemiologiche e sociali del prossimo futuro con un approccio fortemente e realmente integrato, capace di mantenere il paziente lontano dalle strutture per acuti, diventando luoghi fondamentali attraverso cui coordinare i servizi offerti, in particolare ai malati affetti da patologie croniche. Sarà anche l'occasione per evitare ricoveri ospedalieri impropri e favorire sempre più dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni sociosanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e più prossimi al domicilio".

AMMINISTRAZIONE

Un mandato all'insegna della continuità

Con oltre il 56% dei voti è stato rieletto il sindaco uscente Claudio Bolandrini Giuseppe Prevedini (Lega): "Potevamo stravincere se fossimo stati uniti"

di TOMMASO GIPPONI

Caravaggio ha scelto la continuità e al ballottaggio ha rieletto, col 56,82% dei voti, il sindaco uscente Claudio Bolandrini - 50 anni, docente di Storia e Filosofia presso il liceo cittadino, dal 2016 consigliere della Provincia di Bergamo - sostenuto da Partito Democratico e da due liste civiche. Invece, l'avversario Giuseppe Prevedini (Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia) si è fermato al 43,18%.

Rispetto al primo turno (Bolandrini 39% e Prevedini 32%) entrambi hanno aumentato il numero dei propri consensi, con una percentuale di votanti di quasi il 54% degli aventi diritto. La terza forza in gioco, l'elettorato del candidato sindaco Carlo Mangoni, 25% al primo turno, è stato determinante. Mangoni stesso aveva dato chiara indicazione di voto ai suoi, chiedendo di sostenere Bolandrini, ma di fatto non tutti si sono comportati in questo modo. Soprattutto sui social era circolato un certo malcontento per questa scelta, visto che si chiedeva di votare centrosinistra ad elettori a sostegno di una lista nata come espressione di centrodestra.

Ad ogni modo, i voti dirottati a Bolandrini sono stati più che sufficienti per garantire al sindaco uscente un secondo mandato. Il Consiglio comunale vedrà quindi 10 poltrone assegnate alla maggioranza (da suddividere nelle tre liste a sostegno di Bolandrini), tre alla Lega (Giuseppe Prevedini, Diana Castagna e Rocco Lombardo), due per la lista di Carlo Mangoni e una per Augusto Baruffi.

Ora bisognerà vedere se l'appoggio di Mangoni-Baruffi a Bolandrini sarà in qualche modo "ricompensato", magari come 5 anni fa con l'assegnazione della carica di presidente del Consiglio comunale. Come ribadito da Mangoni nell'indicazione di voto, i suoi consiglieri valuteranno poi di volta in volta le scelte della maggioranza, scegliendo se appoggiare le iniziative o meno, e sempre basandosi solo sul programma.

Lunedì pomeriggio, al termine dello spoglio, si sono riuniti tutti i candidati a favore di Bolandrini, ovviamente soddisfatti



Claudio Bolandrini e i suoi sostenitori in piazza, a festeggiare il risultato; sotto la stretta di mano con Prevedini

per conoscerci e fare squadra e capire come funziona la macchina amministrativa. Obiettivi immediati: procedere con l'edilizia scolastica, bandire la gara per la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri, partecipare al nuovo bando regionale che assegna fino a un milione di euro a fondo perduto per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale locale.

Prevedo di istituire assessorato al Pnrr e alla ricerca di risorse tramite bandi regionali, nazionali ed europei, come fatto

nel precedente mandato che ha visto recuperare 5 milioni di euro a fondo perduto, oltre a inchieste per 2 milioni di euro per le quali siamo in attesa di risposta".

Parola anche allo sconfitto Giuseppe Prevedini: "La coerenza non ha certo trionfato nella nostra città. Qualcuno si è presentato per riunire il centrodestra, ma poi ha cambiato idea e questo

ha spostato migliaia di voti che hanno dato la vittoria a Bolandrini.

Mangoni ha affermato che il suo programma era più vicino a quello di Bolandrini, ma fino a fine luglio lo avevamo condiviso tutti.

Per quella che è stata la campagna elettorale sono soddisfatto del nostro 43%. Potevamo stravincere se fossimo stati uniti come era nel progetto iniziale. Devo solo ringraziare i miei ragazzi, non trovo colpe nostre particolari. Secondo me ora si aprirà un grosso tema. Le liste civiche, forti quando c'è da votare, quando poi c'è da amministrare tendono a scomparire, e rimangono solo i partiti. Nella maggioranza c'è solo il Pd, che però di per sé non ha raccolto molti consensi. Vedremo cosa succederà".

tissimi del risultato ottenuto.

"Siamo felicissimi - sono state le prime parole del confermato primo cittadino pronunciate in piazza -. Leggiamo questa vittoria come un chiaro riconoscimento al lavoro svolto negli ultimi cinque anni dalla nostra amministrazione, un lavoro che è stato inevitabilmente rallentato dalla pandemia e che ora, grazie a un contesto nettamente più favorevole, siamo entusiasti di poter riprendere. I cittadini hanno capito e apprezzato il nostro impegno, e questo riconoscimento ci ripaga".

Lo sguardo di Bolandrini va immediatamente ai prossimi cinque anni: "Con il voto odierno i cittadini hanno voluto premiare la nostra proposta e il nostro programma, steso con serietà, pragmatismo, puntuale nell'indicare non solo quello che intendiamo fare ma anche con quali risorse. Fra chi un programma chiaro non l'aveva e chi, invece, l'aveva e intende terminarlo gli elettori hanno preferito i secondi. Quando tornerò al lavoro in Comune? La verità è che non ho mai smesso".

Durante i festeggiamenti in piazza c'è stato tempo e modo anche per stringere la mano a Giuseppe Prevedini: "Sarò il sindaco di tutti. Anche degli elettori di

Prevedini, di Mangoni e di chi non si è recato alle urne. La bassa affluenza ci deve indurre a superare le divisioni ideologiche e le classiche contrapposizioni, puntando - come abbiamo fatto noi - sul civismo. Solo così potremo recuperare adesioni fra la comunità, avvicinare i cittadini al mondo amministrativo".

E alla domanda a chi dedica la vittoria Bolandrini risponde: "A chi mi è stato vicino e mi ha aiutato in questi ultimi anni, non facili, compreso chi non c'è più".

Si guarda però anche avanti. Sull'assegnazione di ruoli e deleghe e sulla composizione della prossima giunta (che avrà parecchie novità per via della non candidatura degli ex assessori Merisio, Banfi e Lanzani) il sindaco prende tempo: "Mi prendo una settimana per valutare la composizione della nuova giunta confrontandoli anche con i rappresentanti delle liste di coalizione. Sarà il giusto equilibrio tra competenze, esperienza di amministratori rodati ed entusiasmo di nuovi e giovani. Proporrò agli assessori e ai consiglieri di maggioranza un weekend di ritiro



TREVIGLIO RIQUALIFICAZIONE

Prosegue con la tappa di Treviglio il tour per visionare cantieri e opere finanziate con il Piano Lombardia. L'assessore regionale a Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi, ha così effettuato, nei giorni scorsi, un sopralluogo alle scuole "De Amicis" e "Cameroni". In questi plessi sono cofinanziati i lavori di riqualificazione.

"Abbiamo fatto il punto sugli interventi alle scuole: su un totale di 600.000 euro, 400.000 sono finanziati dal Piano Lombardia. In particolare, 300.000 euro saranno utilizzati per la manutenzione straordinaria del tetto e del cortile della scuola media 'Cameroni'. Altri 100.000 serviranno, invece, - ha sottolineato - per la sostituzione dei serramenti della primaria 'De Amicis'. A questi si aggiungono i lavori per potenziare la mobilità dolce e la sicurezza stradale. Saranno infatti realizzate anche le piste ciclabili. C'è, inoltre, il grande investimento regionale di 10 milioni di euro che riguarda la Fiera e la zona circostante".

"Le ricadute degli stanziamenti di Regione Lombardia - ha proseguito l'assessore - sono concrete e interessano vari ambiti della vita dei cittadini. Si va infatti dall'edilizia scolastica al decoro urbano. Sono tutti piccoli e grandi cantieri che fanno la differenza e quindi migliorano i nostri territori".

Con il Piano Lombardia sono stati stanziati anche 125.000 euro per la realizzazione della nuova pista ciclopedonale di collegamento con Casirate; 100.000 euro per la ristrutturazione della sede stradale con formazione della pista ciclabile in via Pagazzano; 100.000 euro per il secondo lotto del percorso rurale Geromina-Cerreto via Pasturana; 45.000 euro per la nuova pavimentazione del cortile dell'edificio di via XXV Aprile e 130.000 euro per l'ampliamento del cimitero civico.

"L'amministrazione guidata da Juri Imeri, sindaco di Treviglio, ha investito benissimo i fondi regionali" così sulla propria pagina Facebook Claudia Maria Terzi.



ORIENTAGIOVANI COMUNE DI CREMA

Tel. 0373 894500-894504

sportello.lavoro@comune.crema.cr.it

Elenco completo annunci sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it

- IMPIEGATO TECNICO COMMERCIALE - CR Scadenza: 27/10/2021
- IMPIEGATO UFFICIO ACQUISTI - CR Scadenza: 27/10/2021
- IMPIEGATO BACK OFFICE SPAGNOLO E INGLESE - CR Scadenza: 27/10/2021
- PERITO MECCANICO O ELETTRONICO - CR Scadenza: 27/10/2021
- ADDETTO ALLA MACCHINA PIEGATRICE - CR Scadenza: 27/10/2021
- ADDETTO AL FRONT OFFICE - CR Scadenza: 27/10/2021
- MAGAZZINIERE CONSEGNETARIO PAT C - CR Scadenza: 27/10/2021
- TORNITORE CNC - CR

- Scadenza: 27/10/2021
- ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO - CR Scadenza: 27/10/2021
- IMPIEGATO UFFICIO TECNICO - CR Scadenza: 27/10/2021
- CONDUTTORE IMPIANTO - CR Scadenza: 27/10/2021
- MAGAZZINIERE MULETTISTA - CR Scadenza: 27/10/2021
- MAGAZZINIERE CON ESPERIENZA - CR Scadenza: 27/10/2021
- OPERAIO/OPERAIA CON ESPERIENZA SETTORE COSMETICO - CR Scadenza: 27/10/2021
- TORNITORE - CR Scadenza: 27/10/2021
- CAMERIERE DI SALA - CR Scadenza: 29/10/2021
- AIUTO CUOCO - CR

- Scadenza: 30/10/2021
- DIVENTA AGENTE IMMOBILIARE 2.0 - CR Scadenza: 30/10/2021
- SABBIAIORE/VERNICIATORE - CR Scadenza: 30/10/2021
- ADDETTI VENDITA IN VIAGGIO DIPLOMATI/STUDENTI E NEOLAUREATI - CR Scadenza: 31/10/2021
- MAGAZZINIERE CARRELLISTA - CR Scadenza: 31/10/2021
- OPERAI CON ESPERIENZA PRODUZIONE TUBI PER RISPARMIO IDRICO ZONA VESCOVATO - CR Scadenza: 31/10/2021
- MANUTENTORE DEL VERDE - CR Scadenza: 31/10/2021
- INFERMIERE - CR Scadenza: 31/10/2021

- FISIOTERAPISTA - CR Scadenza: 31/10/2021
- JUNIOR ACCOUNT - CR Scadenza: 31/10/2021
- MAGAZZINIERE - CR Scadenza: 3/11/2021
- OPERAIO ALIMENTARE - CR Scadenza: 3/11/2021
- DOCENTE DI ECONOMIA E DIRITTO - CR Scadenza: 4/11/2021
- ADDETTE AL CONFEZIONAMENTO SU LINEA - CR Scadenza: 4/11/2021
- ELETTRICISTA/CABLATORE - CR Scadenza: 4/11/2021
- CARPENTIERE MECCANICO - CR Scadenza: 4/11/2021
- ADDETTI AL MONTAGGIO - CR Scadenza: 4/11/2021
- MANOVALI EDILI - CR

- Scadenza: 4/11/2021
- AUTISTA NAVETTA - CR Scadenza: 4/11/2021
- ADDETTI ASSEMBLAGGIO - CR Scadenza: 4/11/2021
- ADDETTO ALLA SALDATURA - CR Scadenza: 4/11/2021
- DIPLOMATO MECCANICO - CR Scadenza: 6/11/2021
- FRESATORE ESPERTO - CR Scadenza: 6/11/2021
- COMMERCIALE VENDITE - CR Scadenza: 6/11/2021
- CARRELLISTA - CR Scadenza: 6/11/2021
- BACK OFFICE ASSICURATIVO - CR Scadenza: 7/11/2021
- PALISTA - CR Scadenza: 12/11/2021

Le offerte di lavoro sono pubblicate dalle aziende iscritte a Cvqui-Jobiri, la NUOVA banca dati curricula dell'Orientagiovani del Comune di Crema cvqui.jobiri.com. ATTENZIONE!!! Non inviare il curriculum all'Orientagiovani: puoi candidarti esclusivamente iscrivendoti a Cvqui-Jobiri

Azienda settore metalmeccanico vicinanza Castelleone
CERCA: N. 1 OPERATORE LASER e N. 1 ASSEMBLATORE-SALDATORE a filo per carpenteria medio-pesante. Richiesta buona conoscenza disegno tecnico. Retribuzioni interessanti.
Per informazioni tel. 0374 373471
oppure inviare CV a: carpenteria.pesante@libero.it

Signora ucraina, 43 anni di Bagnolo Cr. con pluriennale esperienza, in regola con documenti e Green pass
cerca lavoro come **BADANTE** in giornata o come pulizie, stiro e cucina per zona Crema e Cremasco.
☎ 388 5849179

**DAL
CICLISTA**
CREMA
via Cadorna 37
CERCA PERSONALE
È richiesta:
• Predisposizione alla VENDITA in negozio
• Esperienza nella RIPARAZIONE delle biciclette.
☎ 0373 83862

L'AS.CO.MEC srl Officina Meccanica in Crema
CERCA FRESATORE
per macchina a controllo numerico
da inserire nel proprio organico. E-mail: lascomec@lascomec.191.it

Officina meccanica in Offanengo
RICERCA TORNITORE CNC
Inviare CV a: info@btzsnr.it

Cerchi lavoro?
Leggi il **Torrazzo!**

MILLUTENSIL SRL di Izano CERCA
MONTATORE PERITO MECCANICO.
Disponibilità a trasferte Italia ed estero.
Inviare CV a: info@millutensil.com

Azienda idraulica di Crema
**RICERCA
OPERAIO IDRAULICO
CON ESPERIENZA**
☎ 377 6197572

Azienda cremasca settore metalmeccanico
**RICERCA
MAGAZZINIERE**
disponibile ad eventuali trasferte,
anche prima esperienza.
☎ 335 5497962 (orari d'ufficio)

LUMSON
Cosmetic Packaging Industries
**CERCA
ATTREZZISTA DI REPARTO**
che, rispondendo direttamente al caporeparto,
svolga le seguenti attività:

CERCASI COMPUTISTA
con esperienza in edilizia civile/residenziale
con utilizzo del software Primus.
Sede lavorativa presso ufficio sito in Crema
Inviare curriculum a: info@servetsrl.it

Azienda di servizi **CERCA PERSONALE
CON DIPLOMA DI RAGIONERIA**
per sostituzione di maternità.
Anche primo impiego.
Buona conoscenza sistemi informatici.
Contratto di lavoro part-time.
Inviare il curriculum (no raccomandata) a: Ricerca rif. «M»
presso Il Nuovo Torrazzo via Goldaniga 2/A 26013 Crema (Cr)

Impresa edile Corna Giuseppe di Bagnolo Cremasco
ASSUME per ampliamento organico
- n. 1 OPERATORE ESCAVATORISTA
con patente C oppure C/E esperto in edilizia
- n. 1 OPERAIO
MURATORE/CARPENTIERE specializzato
☎ 0373 81987 - Fax 0373 252295 - email: info@cornagiuseppe.it

CPI **CENTRO per l'IMPIEGO di CREMA**
Telefono 0373 201632-202592 - preselezione.crema@provincia.cremona.it

Requisiti e codici di riferimento sul nostro sito www.ilnuovotorrazzo.it

- n. 1 posto per trattorista esperto per azienda agricola della zona di Crema
- n. 2 posti per operai/e confezionamento prodotti alimentari per società cooperativa a pochi km da Crema
- n. 1 posto per neolaureato in Economia o con breve esperienza per ruolo di assistente amministrativo per azienda di produzione impianti vicinanza Crema
- n. 1 posto per impiegata/o contabile per studio professionale associato di Crema
- n. 1 posto per impiegata/o elaborazione paghe e contributi per studio professionale di consulenza del lavoro a pochi chilometri da Crema direzione Vaiano Cremasco
- n. 1 posto per apprendista impiegata/o contabile part-time per studio professionale della zona di Zelo Buon Persico
- n. 1 posto per impiegata/o contabile con esperienza per studio professionale di dottori commercialisti di Crema
- n. 1 posto per impiegata/o amministrazione per azienda settore edile a pochi km a sud di Crema zona Montodine
- n. 1 posto per impiegata/o elaborazione paghe e amministrazione del personale part-time per azienda settore alimentare della zona di Crema
- n. 1 posto per impiegata/o elaborazione paghe e contributi per studio professionale di Consulenza del Lavoro di Crema
- n. 2 posti per operai/e apprendisti - per ulteriori inserimenti - per confezionamento e bollinatura settore cosmetico per azienda vicinanza di Crema. **RICERCA URGENTE**
- n. 2 posti per operai/e produzione e confezionamento settore cosmetico per società cooperativa. Ricerca per la zona di Crema - Cremosano
- n. 1 posto per addetto mezzi cantiere edile - escavatorista per azienda settore edile vicinanza Crema
- n. 1 posto per saldatore a

- filo per carpenteria metallica a pochi km da Crema zona Madignano
- n. 1 posto per operatore macchine utensili per azienda meccanica di precisione a pochi km da Crema zona Montodine
- n. 1 posto per meccanico di mezzi pesanti per azienda di trasporti a pochi chilometri da Crema, zona Dovera
- n. 5 posti per addetti cucina e addetti servizio in sala part-time per nuova apertura di un locale appartenente ad una catena a livello nazionale in zona Crema
- n. 1 posto per educatrice o educatore professionale per comunità di assistenza zona Crema
- n. 1 posto per ASA/OSS con qualifica - part-time per centro diurno per società cooperativa di servizi socio educativi e assistenziali
- n. 2 posti per educatori/trici professionali zona di Crema da inserire in servizi per minori o anziani
- n. 1 posto per psicomotricista e una figura di logopedista per servizi di assistenza nella zona di Crema per società cooperativa di servizi
- n. 1 posto per autista di autotreno staccabile (patente CE oppure C + CQC) per azienda di trasporti merci e ritiro rifiuti della zona di Crema
- n. 1 posto per elettricista con esperienza per azienda di impianti elettrici / fotovoltaici / automazioni industriali vicinanza Crema zona Spino d'Adda
- n. 1 posto per elettricista (cablatore impiantista) con esperienza automazione industriale e impianti elettrici per azienda di impianti elettrici e automazioni industriali vicinanza Crema
- n. 1 posto per addetto conduzione e manutenzione linee di confezionamento per azienda del settore alimentare vicinanza Crema
- n. 1 posto per addetto al lavaggio e ripristino tappezziatori per società di lavaggio auto e ripristino veicoli
- n. 1 posto per impiegato/a commerciale back offi-

- ce per gestione ordini per azienda produzione imballaggi vicinanza Crema
 - n. 1 posto per addetto montaggio e produzione mobili anche senza esperienza per falegnameria realizzazione mobili su misura a pochi chilometri da Crema direzione Dovera
 - n. 1 posto per addetto/a gestione documenti sicurezza part-time per azienda di impianti elettrici/fotovoltaici/automazioni industriali vicinanza Crema
 - n. 2 posti per addetti alle pulizie civili ed industriali part-time 20h settimanali su turni per impresa di pulizie di Crema
 - n. 1 posto per apprendista impiegato ufficio tecnico/disegnatore per carpenteria metallica a pochi km da Crema zona Madignano
- OFFERTE
DI TIROCINIO**
- n. 1 posto per tirocinante addetto preparazione prodotti di pasticceria presso centro applicativo/laboratorio di un'azienda del settore alimentare della zona di Crema
 - n. 1 posto per tirocinante impiegato/a agenzia viaggi per agenzia viaggi a pochi km da Crema direzione Romanengo
 - n. 1 posto per tirocinante operaio macchine piegatura e laser per azienda di produzione prodotti in plastica a circa 10 km a nord di Crema
 - n. 1 posto per tirocinante operaio per azienda stampa serigrafica e digitale a pochi chilometri a est di Crema
 - n. 1 posto per tirocinante assistente di ludoteca part time 30h sett. per asilo nido privato a pochi km da Crema
 - n. 1 posto per tirocinante magazzino per azienda metalmeccanica nella zona di Madignano
 - n. 1 posto per azienda di commercializzazione prodotti chimici a 10 km a nord di Crema direzione Sergnano
 - n. 1 posto per tirocinante addetta/o magazzino azienda commercializzazione prodotti elettronici della zona di Crema

**Il nuovo
TORRAZZO**
**RICERCA
GIOVANI
CASALINGHE
PENSIONATI**
PER SEMPLICE ATTIVITÀ
DI DISTRIBUZIONE
DEL SETTIMANALE
SI RICHIEDE LA RESIDENZA IN
- RIPALTA GUERINA
- MONTODINE
- CASTEL GABBIANO
- VIDOLASCO
- CAPERGNANICA
- PASSARERA
- CAPRALBA
- FARINATE
E LA DISPONIBILITÀ
DEL SABATO MATTINA.
☎ 0373 256350 MATTINO (9-12)

COMUNE DI RICENGO
Provincia di Cremona
AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) AI SENSI DELLA L.R. 12/2005
- Vista la Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi - Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni; - Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. in esecuzione dell'atto deliberativo sotto specificato;
si rende noto
- che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 06/10/2021 è stato avviato il procedimento relativo alla redazione degli atti della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), così come definito dalla Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, articolo 13; - che contestualmente è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 4 comma 2bis della L.R. 11.03.2005 n. 12, secondo quanto indicato dalla DGR 761/2010, così come integrata dalla DGR 25 luglio 2012, n. 3836 (Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S.), - che sarà integrato nel procedimento di VAS lo screening relativo alle possibili incidenze della Variante di PGT sul Sito Natura 2000 posto nei confini comunali ai sensi della DGR 4488/2021, procedendo, se ravvisato il caso da parte dell'Autorità Competente provinciale, all'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza;
si invita
chiunque abbia interesse diretto o sia portatore di interessi diffusi a presentare suggerimenti e proposte entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero entro e non oltre il 22/11/2021 all'Ufficio Protocollo del Comune, o tramite invio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo comune.ricengo@pec.regione.lombardia.it Ricengo, 23/10/2021
Il Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Luca Beretta



MARSILLI S.p.A.

(Castelleone - CR - via per Ripalta Arpina, 14 - tel. 0374 3551)
www.marsilli.it

Ricerca per i propri uffici tecnici:

PROGETTISTI MECCANICI

I candidati ideali hanno maturato una pluriennale esperienza nel dimensionamento e nella disegnazione di apparati e congegni meccanici di macchinari e/o di impianti a elevata automazione. È indispensabile il possesso di solide basi tecniche unite con l'utilizzo professionale di applicativi CAD 3D. La capacità di operare in autonomia e il possesso delle basi della lingua inglese completano la figura dei candidati.

DISEGNATORI MECCANICI

I candidati ideali sono dei giovani disegnatori meccanici con esperienze professionali maturate nella disegnazione di attrezzature e congegni di macchinari. È indispensabile il possesso di buone basi tecniche sulle quali costruire una crescita per posizioni professionalmente più strutturate. L'utilizzo professionale di applicativi CAD 3D e il possesso delle basi della lingua inglese completano la figura dei candidati.

Le selezioni sono finalizzate ad un inserimento stabile mediante contratto a tempo indeterminato e sono aperte a candidati di entrambi i sessi. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati all'esperienza acquisita ed alle effettive capacità. La sede di lavoro è in Castelleone (CR). Si garantisce la massima riservatezza. Gli interessati possono inviare il loro curriculum accedendo alla sezione "Lavora con noi" del sito www.marsilli.it.

COSMESI

Go4Cosmetics: il lancio al Louvre

La nuova sinergia europea parla anche molto cremasco

Nel corso del summit annuale dedicato all'industria cosmetica francese all'interno di Cosmetic 360, è stata ufficialmente siglata – lo scorso 14 ottobre – la collaborazione strategica tra Regione Lombardia e Regione Centre-Val de Loire, sviluppata negli scorsi mesi, per il lancio ufficiale della partnership S3 "Go4Cosmetics".

La partnership s'inserisce nel contesto delle Piattaforme Tematiche Europee per la Strategia di Specializzazione Intelligente - S3, promosse dalla Commissione europea nel 2016 con lo scopo di assistere gli Stati membri e le Regioni nell'implementazione delle rispettive Strategie di Specializzazione Intelligente e facilitare processi di cooperazione interregionale tra regioni e Paesi.

"Regione Lombardia è attiva da anni in diversi partenariati tematici a livello europeo – ha detto l'assessore all'Istruzione, Ricerca, Innovazione, Università e Semplificazione, Melania Rizzoli –. Quello della cosmetica è un settore importante per Regione Lombardia e questo accordo rappresenta una valida opportunità per le nostre imprese in un'ottica di scambi e collaborazioni interregionali", ha aggiunto.

Nel corso dell'evento è stato firmato un accordo di collaborazione interregionale dall'assessore regionale e dal presidente della Regione Centre-Val de Loire.

Il presidente di Cosmetica Italia, il nostro Renato Ancorotti, promuove l'avvio della rete europea in cui Regione Lombardia ha scelto di essere co-leader: "Francia e Italia rappresentano due dei quattro maggiori sistemi economici della cosmesi a livello europeo, insieme a Germania e Regno Unito – dichiara Ancorotti –. Unire le forze di queste due eccellenze significa creare una sinergia virtuosa capace di dare un'ulteriore spinta alla ripresa di un settore già noto per la sua reattività e resilienza.

La collaborazione tra due Paesi, come l'Italia e la Francia, i cui nomi, in tutto il mondo, evocano concetti come qualità, eccellenza, lusso, know-how, è certamente una leva strategica su cui puntare, per promuovere ancora più efficacemente gli alti standard che contraddistinguono i nostri prodotti cosmetici sul mercato globale. La propensione alla ricerca e all'innovazione che ci accomuna, inoltre, sarà un potentissimo motore per lo sviluppo di nuove referenze sempre più efficaci e performanti, per soddisfare le esigenze e i desideri di tutti i consumatori. Infatti, le aziende cosmetiche italiane investono in ricerca e innovazione il 6% del fatturato, a dispetto della media italiana del 3%".

"La sottoscrizione del Memorandum of Understanding e il lancio di 'Go4Cosmetics' è una pietra miliare", afferma da parte sua il presidente del Polo della Cosmesi, Matteo Moretti. "Un punto di partenza per una nuova



Ancorotti e Moretti, tra i protagonisti della nuova sinergia italo-francese ed europea



esperienza alla quale tutti siamo chiamati a dare il nostro contributo, mettendo sul tavolo progetti concreti con ricadute dirette sulle aziende e portandoli all'attenzione dell'Unione europea che, mai come ora, ci sta guardando con estremo interesse, capendo le potenzialità del sistema cosmetico, un sistema sano e robusto capace di reggere anche ai colpi della pandemia. Con entusiasmo – prosegue Moretti – il Polo della Cosmesi conferma la sua volontà di esserci, di mettersi a disposizione e di fare ancora una volta la sua parte".

L'ACCORDO

La partnership "Go4Cosmetics" promuoverà lo sviluppo dell'intera catena del valore della cosmetica attraverso il coinvolgimento degli stakeholder di rilievo nelle regioni partecipanti che mobiliteranno il loro impegno, capacità e competenze per la definizione di progetti di cooperazione a livello interregionale, partendo dall'identificazione di sinergie e complementarità tra le rispettive Strategie di Specializzazione Intelligente.

La partnership ha l'ambizione, di fatto, di rivestire un ruolo chiave nell'identificare e collegare le capacità e risorse presenti nelle regioni

partecipanti per creare soluzioni innovative e modelli di sviluppo competitivo per favorire la crescita e la competitività del settore, focalizzando l'attenzione sulla transizione verde e digitale e il rafforzamento della consapevolezza dei consumatori.

In questo quadro di cooperazione, Regione Lombardia favorirà il coinvolgimento attivo degli attori dell'ecosistema innovativo maggiormente rilevanti, in particolare Rei - Reindustria Innovazione, membro del cluster Afil, che si coordinerà con gli altri importanti stakeholder – tra cui Cosmetica Italia, Polo Tecnologico della Cosmesi, Politecnico di Milano – che lavoreranno a stretto contatto con gli altri partner europei, in particolare i francesi del cluster Cosmetic Valley e l'agenzia di sviluppo Dev'Up.

IL SETTORE COSMESI EUROPEO E ITALIANO

Il settore cosmetico è in rapida espansione a livello internazionale, e gli interessi commerciali, scientifici e societari collegati sono di grande importanza per l'economia europea. Stimato a 79,8 miliardi di euro nel 2019, il mercato cosmetico europeo occupa 1,8 milioni di persone, a cui si aggiungono 30.000 scienziati nel settore della ricerca e sviluppo.

Nello specifico il sistema italiano conta 10,6 miliardi di euro di fatturato nel 2020, che salgono a 33,2 miliardi se si considera l'intera filiera. Occupa 36.000 addetti diretti, che arrivano a 400.000 con l'indotto. Delle 618 aziende associate a Cosmetica Italia, oltre 300 sono concentrate in Lombardia, che generano circa il 67% del fatturato totale dell'intero comparto. L'Italia, inoltre, oggi tiene un record: il 67% del make-up consumato in Europa è prodotto da aziende italiane.

REGIONE

Bando nuova impresa: contributi post Covid

Per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda – duramente colpita dalla pandemia – Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo promuovono il bando "Nuova impresa" che sostiene l'avvio di nuove imprese lombarde e l'autoimprenditorialità e favorire il ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro.

Il bando mette complessivamente a disposizione 4 milioni di euro a fondo perduto a parziale copertura delle spese per la costituzione e l'avvio di nuove imprese, acquistare beni strumentali, software e hardware, coprire canoni di locazione e coprire le spese generali e di comunicazione. Il contributo a fondo perduto è del 50% delle spese ammissibili, sino a un massimo erogabile di 10.000 euro. Le tipologie di nuove aziende ammissibili rientrano nel settore commercio, terziario, manifatturiero e gli artigiani dei medesimi settori. Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese lombarde costituite a partire dal 27 luglio.

"Con questa iniziativa le Camere di Commercio lombarde e Regione Lombardia proseguono lo sforzo comune per incentivare e sostenere lo spirito imprenditoriale lombardo – ha dichiarato il presidente di Unioncamere Lombardia e commissario straordinario della Camera di Commercio di Cremona, Gian Domenico Auricchio –. È tempo di lasciarci alle spalle la crisi e ricominciare a investire sul proprio futuro e di fare nuova impresa".

"Regione Lombardia – ha spiegato l'assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia, Guido Guidesi – si è sempre schierata al fianco delle imprese e oggi con questa ulteriore misura vogliamo ribadire con forza e convinzione che la Lombardia è la casa delle partite Iva, luogo in cui chiunque abbia un'idea può realizzarla, anche con il supporto e l'aiuto di Regione". Le domande possono essere presentate esclusivamente in modalità telematica dal 1° dicembre fino al 20 dicembre. Il testo completo del bando con l'elenco completo dei codici Ateco primari ammissibili per i settori manifatturiero, commercio (inclusi i pubblici esercizi), terziario, albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia e delle imprese artigiane previste dal bando sono pubblicati su www.unioncamerelombardia.it.

BANDO "ILLUMINA" PER I COMUNI

Al via dal 15 novembre il bando "Illumina", finalizzato all'erogazione di sovvenzioni per interventi sui sistemi di pubblica illuminazione per conseguire il miglioramento delle prestazioni illuminotecniche, di rendimento energetico, di sicurezza della circolazione e degli impianti nonché il contenimento dell'inquinamento luminoso.

"La misura – spiega l'assessore regionale a Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni, promotore del bando – è destinata a Comuni lombardi con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà. Le risorse finanziarie messe in campo dall'Assessorato per questo bando ammontano a 15.000.000 di euro". Il contributo viene erogato a fondo perduto nella misura del 90% delle spese sostenute ammissibili e viene concesso nel limite massimo di un milione di euro per ogni intervento. I costi relativi all'intervento proposto devono essere almeno pari a 50.000 euro.

Il termine massimo per la consegna e l'inizio lavori degli interventi è stabilito al 31 dicembre 2022, mentre ogni intervento ammesso al contributo deve essere realizzato, collaudato e rendicontato entro il 30 novembre 2023, salvo proroghe. Ogni Comune può presentare una domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata esclusivamente online, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online: <http://www.bandi.regione.lombardia.it>, dalle ore 10 di lunedì 15 novembre fino alle ore 16 di venerdì 15 aprile 2022. Per tutte le informazioni riguardanti il bando è a disposizione la casella di posta elettronica: bando_illumina_entilocali@regione.lombardia.it.

"I tempi di apertura e chiusura del bando – sottolinea l'assessore agli Enti locali – sono stati calibrati in modo tale da consentire ai Comuni di produrre tutta la documentazione utile e di svolgere le complesse procedure necessarie per l'eventuale acquisizione in proprietà degli attuali impianti".

"È massima l'attenzione nei confronti dei piccoli Comuni, attraverso una politica lungimirante – conclude l'assessore – che mette al centro le esigenze delle piccole comunità lombarde".

REFILL, LA NUOVA FRONTIERA DI LUMSON

Le campagne di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla riciclabilità del packaging sono uno dei temi principali che Lumson, azienda di Capergnanica del presidente Matteo Moretti, ha accolto nella propria mission, e in questo, i sistemi refill fanno sempre più parte dei suoi piani di lancio. I refill non solo creano una perfetta interazione con i consumatori che cercano di continuo la personalizzazione nei prodotti, ma aumentano questa percezione.

D'altro canto i consumatori utilizzano già abitualmente i sistemi refill, basti pensare all'industria alimentare che da anni ha introdotto prodotti ricaricabili, ed era d'obbligo che anche la cosmetica iniziasse a guardare in questa direzione.

"Re Place, il nuovo vaso in vetro con sistema ricaricabile (inner cup) di Lumson, è uno dei refill studiati dal nostro centro di eccellenza per essere facilmente removibile, sostituibile e rispondere perfettamente alle richieste del mercato. Nei nuovi sistemi di progettazione circolare, i refill sono una soluzione efficace per il loro impatto estremamente positivo sull'ambiente e inoltre suggeriscono ai consumatori più attenti nuove abitudini di consumo più etiche e virtuose", spiega Moretti, patron della Lumson.

Il primo di una serie perché "per Lumson riprogettare, ripensare a nuovi sistemi di refill diventerà sempre di più una priorità ed è la testimonianza del nostro costante impegno verso la sostenibilità, senza dimenticare le funzioni tecniche, estetiche e di protezione del prodotto".

Lumson, che già da tempo pone l'accento sulle 3R dell'economia circolare – Reduce, Reuse, Recycle – applicandole a tutto il suo portafoglio, per il comparto refill adotta tre nuovi concetti chiave: Re-Think, Re-Gen, Re-Act. Re-Think, il packaging è ripensato in un'ottica di ECO-design. Re-Gen, per offrire nuova vita al vaso in vetro. Re-Act, il consumatore è sempre più attivo e personalizza il proprio prodotto semplicemente sostituendo l'inner cup. Re Place utilizza due dei vasi in vetro Lumson da 50 ml: DeLuxe e Unique che si distinguono, rispettivamente, per l'elegante forma classica e per le linee arrotondate di prestigio. L'inner cup in plastica, studiato appositamente per permettere l'applicazione di una protezione sul top, a fine utilizzo può essere facilmente rimosso dal vaso e smaltito lungo la catena del riciclo.

Entrambi i componenti possono essere personalizzati, per diventare riconoscibili anche come packaging singoli dalla forte identità attraverso l'utilizzo di vari effetti e decori. Mille modi – e forse anche di più – per trasformare Re Place in un packaging unico, che rispecchia l'identità e il carattere di Lumson.



Trasporto: in regione 480 nuovi bus green

Uno stanziamento di 98.774.228 euro per cofinanziare l'acquisto di circa 480 nuovi autobus a basso impatto ambientale da destinare al trasporto pubblico locale e le relative infrastrutture di supporto per gli autobus ad alimentazione alternativa (impianti di distribuzione, infrastrutture di ricarica, ecc.). Lo prevede una delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore a Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile.

"Proseguono – commenta – i finanziamenti per il rinnovo della flotta degli autobus del Tpl. Sono fondi ministeriali che impieghiamo per migliorare il trasporto pubblico e mettere a disposizione degli utenti un parco mezzi sempre più moderno e funzionale. Negli ultimi tre anni abbiamo trasferito alle Agenzie del Tpl 191 milioni di euro, che corrispondono a una stima di circa 1.000 autobus che entreranno in servizio da qui al 2026, sulla base di un co-finanziamento massimo pari all'80%. Mentre i nuovi mezzi entrati in funzione dal 2018 a oggi sono circa 880 per un finanziamento di circa 100 milioni di euro e un co-finanziamento massimo del 50%. Nuovi bus significa meno emissioni inquinanti, più comfort per i viaggiatori, più sicurezza, più efficienza".

I destinatari dei fondi sono le Agenzie del Tpl. Le risorse vengono ripartite sulla base delle percorrenze (bus km), come già concordato lo scorso anno tra Regione e Agenzie del Tpl. Il termine previsto per la trasmissione della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus finanziati è il 31 maggio



2024, mentre quello per il completamento delle infrastrutture di supporto è il 29 maggio 2026. La Regione ha demandato alle Agenzie del Tpl l'individuazione della tipologia e del numero degli autobus da finanziare, nonché delle infrastrutture di supporto.

Nel dettaglio, per l'Agenzia di Cremona-Mantova arriveranno 8,2 milioni di euro (corrispondenti a circa 40 autobus).

Gli autobus devono disporre inoltre di idonee attrezzature e dotazioni per: accessibilità di persone a ridotta mobilità e fruibilità del servizio di trasporto; dispositivi per la localizzazione; videosorveglianza e conteggio dei passeggeri; separazione del posto di guida, onde consentire la protezione del conducente e il distanziamento dai passeggeri in fase di salita/discesa dalla porta anteriore del mezzo.

FONDAZIONE SAN DOMENICO

Scuole a teatro! Otto titoli rivolti a infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado

di MARA ZANOTTI

Si è svolta mercoledì pomeriggio la presentazione della stagione *Intrecci di storie 2022* del teatro San Domenico rivolta alle scuole. Il presidente della Fondazione San Domenico Giuseppe Strada ha presto dichiarato l'intento di riportare i bambini e i ragazzi a teatro per donare loro "quei momenti di socializzazione anche extrascolastica che per quasi due anni sono loro mancati e per sconfiggere quegli eventuali timori, anche degli insegnanti e delle dirigenze, offrendo un teatro sicuro, attento a tutte le regole antiCovid e pieno solo... di spettacoli e di vita".

La stesura del cartellone per le scuole - che inizierà il 20 gennaio 2022 - è stata affidata a Nicola Cazzalini sia per la sua evidente competenza in ambito di teatro per ragazzi (sua è la compagnia Teatroallosso) sia per i tanti contatti e l'ottima conoscenza delle realtà scolastiche di ogni ordine e grado del territorio, con le quali ha spesso già collaborato.

"Ho individuato gli otto spettacoli tenendo ben presente 3 ambiti: la fascia d'età cui è rivolto, il linguaggio che attingerà da quello di figura, narrazione, ma anche circense, e la tematica che toccherà i diversi aspetti della vita dei giovani, l'amicizia, la paura, ma anche l'amore e il bullismo calibrando i tre aspetti per ciascun ordine di scuola: infanzia, primaria e secondarie di 1° e 2° grado. Inoltre ho potuto individuare spettacoli al loro debutto, preziose 'prime' grazie all'adesione della Fondazione San Domenico, che ringrazio per avermi coinvolto, al progetto Next di Regione Lombardia: una sorta di grande 'calderone' da cui attingere, anche con eventuali agevolazioni, i titoli delle compagnie lombarde che hanno lavorato anche su nuove produzioni".

Strada, riprendendo la parola, ha assicurato che, se ci fossero problemi di trasporto per le scuole, la Fondazione è disponibile a venire in contro a classi e istituto per trovare una condivisa

soluzione. "Ciò che ci preme è far tornare giovani e giovanissimi a teatro che devono sentire come loro casa, come opportunità per incontrare e crescere. Attori, registi e il curatore Cazzalini saranno anche disponibili a recarsi presso le scuole per incontrare le classi che vedranno lo spettacolo e dialogare su contenuti e linguaggi" ha chiosato Strada.

Enrica Tarenzi sarà la referente amministrativa del progetto che viene lanciato anche con un costo per poltrona quasi simbolico: solo 5 euro. Tantissimi i motivi per iscriversi.

Cazzalini si è poi soffermato sui singoli spettacoli del cartellone: "20 gennaio *Via da lì*. Giornata della Memoria. Pandemonium Teatro, la tragica storia di un pugile zingaro deportato nei campi di sterminio e incredibilmente sopravvissuto proprio grazie al suo talento di pugile; uno spettacolo che piacerà, a tutti, ma in particolare ai ragazzi; 3 febbraio *Sapore di sale*. *L'odissea di una sardina*. La baracca Testoni (età 3-6 anni); 9 febbraio *Ma pure questo è amore*. Linguaggi creativi. Perché ogni tanto è anche giusto parlare di amore agli adolescenti che stanno vivendo l'età delle prime... cotte! 16 febbraio *Buio Bu'*. Bibò Teatro, per insegnare ai bimbi (3-5 anni) a non avere più paura del buio, inteso in senso lato; 23 febbraio *Nel tempo che ci resta*. Campo Teatrale/Teatro dell'Elfo che riserva una particolare attenzione al concetto di legittimità ricordando i magistrati Falcone e Borsellino, ma non solo; 9 marzo *Ucci Ucci... Pollicino e altre Fiabe*. Stivalaccio Teatro, per ridere delle nostre paure; 29 marzo *Webullì*. Elea Teatro/Industria Scenica. Sul web si possono incontrare e scoprire mondi bellissimi, ma anche orchi e bulli che usano la rete per offendere e umiliare...; 30 marzo *Che forma hanno le nuvole*. Elea Teatro/Industria Scenica. Anche gli amici immaginari hanno un cuore". Informazioni e prenotazioni info@teatrosandomenico.com, tel. 0373.85418. Orario degli spettacoli ore 10.



PER LE SCUOLE
UN INVITO
A TEATRO
SPECIALE!

Da sinistra Enrica Tarenzi che seguirà i contatti tra teatro e istituti scolastici, il presidente Giuseppe Strada e il curatore del cartellone Nicola Cazzalini

IIS "GALILEO GALILEI"

Marcia della pace, che esperienza! Era l'unica scuola cremasca

di MARA ZANOTTI

"Icare" era il motto 2021 della *Marcia della Pace Perugia-Assisi* svoltasi domenica 10 ottobre, due parole figlie del pensiero di don Milani che hanno interpretato il comune significato di esserci a questo evento di ripresa e di pace, appunto, condiviso dalle migliaia di partecipanti fra i quali anche i 12 studenti dell'Iis "G. Galilei" di Crema (unica scuola cremasca a partecipare!) che, accompagnati dalla prof.ssa Greta Stanga, sensibile, attenta e promotrice dell'iniziativa, affiancata naturalmente in questo dall'entusiasmo della dirigente scolastica Paola Orini. Accompagnatori d'eccezione anche i marciatori della pace e il vicesindaco di Vaiano Cremasco. Abbiamo incontrato, al loro ritorno, il gruppo di partecipanti raccogliendo, in primis, la soddisfazione della dirigente Orini: "Per la scuola è stata una grande occasione per dimostrare non solo la ripresa della vita scolastica a 360°, con dunque anche le relative uscite di istruzione, decisione questa presa con molta cautela e con la certezza che tutte le norme di sicurezza antiCovid fossero rispettate, ma anche per ribadire come, una scuola di ispirazione tecnico-scientifica rifletta anche molto sugli aspetti di impegno ed educazione civica, che per l'istituto "G. Galilei" è una disciplina importante e un percorso molto forte perché vogliamo che i nostri studenti, al di là della preparazione che acquisiscono, divengano anche donne e uomini consapevoli dei tanti aspetti civili e civili della vita. La partecipazione alla Marcia avrà ricadute anche sulla valutazione didattica".

La prof.ssa Stanga ha sottolineato il significato particolare della presenza alla Marcia della Pace: "Dopo due anni di mancanza di uscite didattiche e viaggi di istruzione e dopo aver molto riflettuto abbiamo 'provato' con successo se si potesse ancora viaggiare e la risposta è stata positiva (messaggio questo che potrebbe essere raccolto da tutti i docenti della popolosa scuola di tecnico-liceale ndr). I marciatori di Vaiano ci hanno dato un grande aiuto nell'organizzare questa trasferta. Voglio complimentarmi con i ragazzi per il comportamento che hanno avuto e per aver affrontato la fatica della marcia - sono stati circa 25 km percorsi - godendo comunque dei paesaggi,



La dirigente scolastica dell'Iis "G. Galilei" Paola Orini accanto ai volontari dei Marciatori della Pace e agli studenti che hanno partecipato alla Marcia della Pace domenica 10 ottobre

della bellezza del luogo, e della festante folla colorata che ha marciato per ribadire il valore della pace. Per la scuola era la prima volta che partecipava a questa iniziativa, ma non sarà l'ultima, auspichiamo".

Giuseppe Degli Agosti per i Marciatori della Pace ha ringraziato tutti i ragazzi partecipanti non solo per l'ottimo comportamento avuto, ma anche per avere 'abbassato l'età' dei marciatori! "Nella partecipazione a questa storica manifestazione vi sono molti significati, la pace non deve essere data per scontata e i valori che si ribadiscono aderendo alla marcia sono davvero ampi. Vi ringrazio ancora, siete stati bravissimi!". Giuseppe Riccardi vicesindaco di Vaiano - che durante la lunga camminata da Perugia ad Assisi ha indossato la fascia tricolore - nonché marciatore a sua volta ha invece ricordato l'iniziativa come momento importante per condividere, con migliaia di altre persone, i valori della pace. "Siamo stati particolarmente fortunati, riuscendo a partire in prima linea, proprio dietro lo striscione di apertura della marcia! È stato un percorso lungo, comprensibilmente faticoso soprattutto per chi non è allenato a questo tipo di attività anche sportiva, ma il risultato ha meritato lo sforzo".

Il gruppo Marciatori della Pace di Vaiano

ha anche aiutato la scuola contribuendo ad abbassare i costi di partecipazione a 40 euro a studente, un gesto generoso e apprezzato!

Significative e ricche di consapevolezza anche le parole degli studenti i cui nomi sono i seguenti: Sara Caroselli III CB, Martina Sorgho III CB, Eleonora Priori III SA, Darclea Surlucanu III SA, Alexandra Sofian III SA, Beatrice Pedullà III SA, Giulia Minardi, III SA, Giorgio Bianco VLD, Alessandro Priori VLD, Martina Conversano II CA, Emma Pisati II CA e Alessia Di Filippo, II CC.

Tra le motivazioni che hanno spinto questi ragazzi a dire "sì" alla Marcia per la pace la curiosità per un evento fino ad allora poco conosciuto e per i meravigliosi luoghi dove si sarebbe svolto, il significato di sostenere la necessità della pace nel mondo perché troppe guerre sono ancora in corso e l'importanza di vivere in Italia un Paese "democratico, pacifista e in cui vi è la libertà di pensiero e di espressione". Ma anche perché partecipare significava cogliere la prima occasione per una uscita di istruzione che tanto era mancata. "Arrivare alla fine del percorso e sentire gli applausi di tutti è stato davvero emozionante... lo rifaremo!" sono state le convinte parole degli studenti che con la loro presenza hanno ulteriormente arricchito la Marcia giunta quest'anno alla sua 60ª edizione.

Olimpiadi della Cultura: coppa per la miglior foto!

Un gruppo di studenti liceali dell'Iis "G. Galilei" è stato protagonista, nei giorni scorsi, delle Olimpiadi della Cultura svoltesi a Tolfa, un bel borgo alle porte di Roma.

La comitiva, accompagnata dal prof. di Religione Mario Bertoletti, è partita mercoledì 7 ottobre, prima uscita assoluta della scuola dopo la chiusura dovuta al Covid. "Abbiamo valutato tutti i pro e i contro, ma, in piena sicurezza, rispettando tutte le regole per contenere la pandemia, abbiamo deciso di partecipare" ha dichiarato un'orgogliosa - anche per il bel risultato raggiunto dai suoi studenti - dirigente scolastica Paola Orini che ha anche ringraziato il prof. Bertoletti per la grande disponibilità data nell'accompagnare i ragazzi (grande prof! magari fossero tutti come lei... ndr). Si trattava della finale nazionale delle Olimpiadi, rimandata e finalmente svoltasi tra 13 squadre di studenti provenienti da tutta Italia. Il prof. Bertoletti ha confermato la validità dell'esperienza il comportamento ineccepibile degli studenti e la positività di trovarsi, dopo tanto tempo, insieme agli altri ragazzi delle scuole italiane... un ritorno alla vita scolastica nella sua completezza e in piena sicurezza. La gara conclusiva si è articolata in una staffetta culturale cui si sono aggiunte anche prove atletiche e... artistiche. L'organizzazione - davvero ben curata - ha previsto tre batterie di studenti esibirsi: per il gruppo di Crema Pietro Canidio nella Battle dei talenti si è esibito con un'esecuzione di un brano di Haydn al violino. Nel pomeriggio sono seguiti altri confronti musicali: i 'nostri' hanno proposto un ensemble composto da tastierista, basso, violino, percussioni, saxofono. Nel concorso fotografico dedicato ai migliori scordi di Tolfa i ragazzi dell'Iis "G. Galilei" si sono aggiudicati il 1° premio. Complimenti! Tante le prove tra cui un cortometraggio che i ragazzi hanno realizzato in pochi giorni avendo ricevuto la comunicazione della loro partecipazione alle Olimpiadi una decina di giorni prima della partenza! Soggetto del loro corto, l'opera *Gli ostaggi* di Bacchetta, conservata presso il Museo Civico di Crema. Un'esperienza indimenticabile commentata positivamente da



ogni studente; Davide Pola VLE: "Un'opportunità colta con convinzione; ottimo il fatto che, avendo perso per un incidente in autostrada, l'occasione di rientrare con il treno tutto il gruppo si è attivato per trovare un bed&breakfast ideale, avendo risolto tutti insieme!". Matteo Ardia: "È stato molto bello, dopo due anni di assenza, vivere un'uscita didattica di istruzione". Nicola Orsini VLE: "La cosa che ci è piaciuta di più è stato l'incontro con tanti altri ragazzi di diverse regioni italiane, dalla Puglia alla Campania al Friuli, è stata un'esperienza diversa e bella". Pietro Canidio VLE: "Ringraziamo i prof. Bertoletti e Stanga per averci permesso di partecipare alle Olimpiadi!". Davide Gui VLE: "Non posso che associarmi a quanto già detto!". Davide Borra VLA: "Ringrazio i miei amici della sezione E per avermi coinvolto in questa esperienza... si è finalmente ricominciato a vivere!". La dirigente scolastica Orini ha chiuso l'incontro: "Il consiglio di istituto, presieduto dal genitore Anna Maria Carioni ha valutato e approvato questa partecipazione che si è rivelata particolarmente significativa per il confronto tra i ragazzi di tutta Italia".

Mara Zanotti

CREMA II CIVIC CENTER: QUANTI CORSI!

L'I.C. Crema II, diretto da Pietro Baccetti, da anni è stato riconosciuto Civic Center, ossia una scuola aperta al quartiere, Ombriano, ma anche alla città e a tutti gli interessati a partecipare all'ampissima offerta formativa stilata per rispondere al desiderio dell'utenza adulta, ma non solo, di avere corsi e formazione che arricchisca la conoscenza, faccia incontrare e socializzare, vivacizzi la vita! E la risposta del Civic Center presso l'I.C. Crema II è davvero articolata con offerte che, se raggiunto un numero minimo di iscritti, faranno partire da martedì 25 ottobre un programma di corsi di tutto rispetto. Durante la settimana, in orari e luoghi differenti, verranno organizzate proposte di ginnastica dolce, danza moderna-contemporanea, riciclo creativo, arte circense, artistico creativo, lingua cinese, riflessologia olistica, arabo, teatro, il web e il fai da te; e ancora disegno e pittura, scultura realistica al computer, disegno, le potenzialità del computer, tedesco, inglese, mindfulness, incontri con autori, yoga, giochi di società, genitori consapevoli, zumba, fumetto, musica, autodifesa, giocoleria, erboristeria pratica, brain gym, aerobica, maglia, giochi di ruolo e cucito. Un programma molto vasto che tocca tanti ambiti creativi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria organizzativa curata da Roberta Ricci cell. 333.9986151. I corsi sono a pagamento e si attiveranno dopo il raggiungimento di un numero minimo di partecipanti. I materiali sono da ritenersi a carico degli allievi.

Un'opportunità da cogliere per crescere, conoscere e vivere al meglio il proprio tempo libero... a tutte le età!".

Mara Zanotti



Roberta Ricci e Pietro Baccetti

VB RACCHETTI DA VINCI

La scuola va in montagna

La vittoria al concorso con l'elaborato *Diario delle Alpi* ha permesso di vivere un'esperienza indimenticabile ad alta quota

La 5ª B del liceo classico "Racchetti-da Vinci" è risultata vincitrice del concorso della Fondazione "Bombardieri". Riportiamo le belle riflessioni degli entusiasti protagonisti: "Fra il 14 e il 18 settembre abbiamo avuto la fortuna di vivere un'esperienza in montagna! Siamo la 5ª B del Liceo Classico 'Racchetti-da Vinci' di Crema e nel 2020 abbiamo preso parte al progetto *La Scuola va in Montagna*, organizzato dalla Fondazione Luigi Bombardieri". Il nostro elaborato dal titolo *Diario delle Alpi* ha vinto per la provincia di Cremona! Dopo più di un anno di incertezza dovuta alla pandemia, abbiamo potuto prendere parte a questa bella iniziativa; il 14 settembre con valigia e zaino in spalla siamo partiti (crediamo che a Crema siano stati i primi studenti in assoluto a svolgere un viaggio d'istruzione. Complimenti!) prima alla volta di Sondrio, per incontrarci con i nostri 'colleghi vincitori' e poi alla meta finale: il Rifugio dei Forni a Santa Caterina Valfurva, dove abbiamo potuto vivere esperienze nuove, avvicinandoci alla montagna con escursioni, lezioni e tante attività proposte dalla Fondazione, che hanno fatto nascere alcune significative riflessioni.

La natura ha un proprio tempo. L'acqua dei ruscelli scorre incessantemente e leviga le pietre. Arbusti solidi impiegano decenni per crescere. Nella natura non c'è fretta e la montagna ce lo ricorda sempre. In una vita scandita dalle lancette dell'orologio, sempre di corsa, sempre pieni di impegni, la natura ci insegna a vivere diversamente il tempo, valorizzando ogni singolo secondo. Durante l'attesa dell'alba e del tramonto è racchiusa una magia. Senza fretta, con pazienza. La natura ci regala sfumature di colori che cambiano di stagione in stagione, da ora ad ora della giornata, come le infinite tonalità del verde. Il concetto del tempo è diverso in montagna e la pazienza ci aiuta ad essere consapevoli di ogni singolo istante.

Il primo giorno ci siamo prima recati alla palestra di roccia 'Celloso Ortell' dove i più coraggiosi tra noi si sono cimentati nell'arrampicata. Dopo aver pranzato, il pullman ci ha lasciato nel suggestivo centro di Santa Caterina da cui ci siamo incamminati per arrivare al rifugio dei Forni. La stanchezza e la pendenza del sentiero non hanno frenato il

nostro entusiasmo: siamo arrivati al rifugio nel tardo pomeriggio, affaticati ma felici (e pieni di lamponi). Questa 'gita in montagna' però non è stata solo un'avventura alla scoperta della natura alpina, ma anche un'occasione per conoscere e confrontarci con altri studenti nostri coetanei: gli alunni del liceo scientifico Donegani di Sondrio. Con loro abbiamo condiviso la fatica delle lunghe passeggiate (spesso sotto la pioggia), ma anche la curiosità di osservare le costellazioni con il telescopio o di conoscere la storia degli alpinisti che ci hanno raccontato le loro avventure sulle montagne.

A tal proposito, è stato molto interessante, in particolare, l'incontro con l'alpinista Luca Maspes e l'aero-soccorritore alpino Maurizio Folini, produttori del film *Solo in volo*, che hanno risposto alle nostre innumerevoli domande sul 'come' e sul 'perché' avessero scelto delle professioni pericolose ma allo stesso tempo affascinanti e appaganti.

Così oltre a vivere la montagna nella maniera 'tradizionale' camminando in mezzo alla natura, abbiamo scoperto moltissimi altri aspetti anche grazie alle spiegazioni degli esperti che ci venivano proposte ogni giorno; fra queste una lezione di orientamento, l'intervento di una dietologa su cosa si debba mangiare ad alta quota, ma anche una professoressa che ha illustrato lo stretto legame letterario e filosofico tra montagna e sublime che ci ha permesso di vedere la montagna sotto diversi punti di vista. Uno degli interventi a nostro parere più interessanti è stata la lezione di astronomia, conclusasi la sera con l'osservazione diretta delle costellazioni e dei pianeti attraverso un telescopio professionale. Se all'inizio le condizioni atmosferiche non sembravano a nostro favore, in breve tempo le nuvole sono scomparse, lasciando spazio a un cielo stellato mozzafiato!

Per concludere l'ultima esperienza di questa immersione nella montagna che ha donato sicuramente tanto stupore e interesse è stata la passeggiata panoramica che ci ha ricondotto dal rifugio, a Santa Caterina Valfurva dove abbiamo trovato il pullman che ci ha riportato a Bormio. Questa lunga camminata è stata particolarmente piacevole perché ha permesso di visitare, immersi nella natura, una montagna silenziosa,

meravigliosa, fantastica, unica e caratteristica, attraversando e tagliando orizzontalmente tutta la vetta con un panorama incredibile. Un'esperienza che non ci ha solo permesso, con le passeggiate in mezzo alla natura, di fuggire temporaneamente dal caos della città, ma anche di tornare a divertirci e imparare insieme dopo i tempi bui del Covid. Inoltre grazie alle interessanti lezioni tenute da vari esperti abbiamo scoperto contenuti che ci hanno permesso di conoscere meglio e apprezzare di più il nostro territorio alpino.

Abbiamo capito infatti che la montagna non è semplice da comprendere, né da vivere, soprattutto per chi si avvicina a lei per la prima volta (come è stato per alcuni di noi), ma grazie ai consigli degli accompagnatori e all'aiuto reciproco siamo riusciti a viverla al meglio.

Apprezzare la montagna, per quella dimensione di natura e rocce, sentieri e valli rigogliose, picchi sublimi e nuvole, non è un sentimento facile. Non è semplice da comprendere, soprattutto per coloro che non l'hanno mai vissuta. La montagna è un luogo puro, genuino e che mette tutti nelle stesse condizioni e li spinge a cooperare per raggiungere un obiettivo comune. Niente, secondo noi, può liberare creatività e fantasia come l'essere in mezzo alla natura più incontaminata, ai profumi di bosco e alla terra bagnata. In questa dimensione si impara anche il rispetto: per la natura, per gli animali, per gli esseri umani, per la vita. Le più piccole cose, quelle di cui solitamente, per le nostre vite affrettate, non ci accorgiamo proprio, qui diventano importantissime. Partire è difficile, ma basta un passo. La salita certamente può spaventare e moltissime cose possono accadere nel mezzo del cammino e questa consapevolezza può portare diverse persone a rinunciare prima ancora di partire. Ciò che cercavo di ripetermi ogni volta che dovevo affrontare una salita era 'un viaggio incomincia con un solo passo'. Questa semplice frase, che risulta anche atinente alla realtà, è un magistrale esempio di come la montagna possa essere una maestra di vita. Certo, può anche rivelarsi severa e dura, come una roccia, oppure morbida e dolce, come un prato verde; sono queste, crediamo, le parole più adatte per descrivere la nostra esperienza: dura e morbida, dolce

e severa. Insomma, qualcuno, un olandese, l'avrebbe chiamata una fluttuazione d'animo, nel senso più profondo e filosofico del termine. Fluttuazione non perché sali e scendi valli, dirupi, pareti, sentieri, ma perché questa 'maestra Montagna' muove qualcosa dentro di noi attraverso la fatica, il sudore, il freddo, la pioggia, ma anche grazie alla meraviglia, al paesaggio, alla felicità, alla soddisfazione, che iniziano a farci dubitare che sia stato davvero l'uomo a inventare l'arte, per mistificare la Natura, che fu pittrice, musicista, scultrice, poetessa ancor prima che noi riuscissimo a dare dei canoni e delle regole a queste discipline. Forse per questo lei è una maestra, perché, a differenza nostra non ha mai avuto dei canoni, dei limiti entro i quali possa essere giusta o sbagliata, o meglio, come avrebbe detto l'olandese, perché lei stessa, infinita, eterna, è il suo limite, è Natura, è libera. Noi, questo olandese, non ci sentiamo in grado di contraddirlo.

La gita in montagna è stato un momento sia di arricchimento personale, sia di conoscenze tecniche che di esperienze personali. La parte migliore è stata la prima ferrata, non solo la prima attività della gita ma anche la mia prima ferrata, un avvenimento coinvolgente. Il senso di gioiosa precarietà, pur nella sicurezza dell'imbracatura, è impagabile: di mio sono sempre stato un cultore dell'arrampicata ma l'attività di ferrata la surclassa per il fatto banalmente di essere meno faticosa oltre che più variegata e sorprendente nei vari ostacoli a cui ti accingi. Tale attività è stata sicuramente il momento più alto in tutti i sensi della gita. Per quanto riguarda il resto non ho potuto che apprezzare le ricchezze paesaggistiche: la montagna nella mia vita ha sempre avuto un ruolo catartico: nella fatica del movimento e nella sconfinatazza del panorama ho sempre intravisto un modo per ritirarmi dalle angustie mondane e trovare una mia misura e una valvola di sfogo, un rifugio da una realtà monotona e deludente e un pertugio dove riflettere e pensare individualmente senza frustrazioni; ciò è valso anche per la settimana a Santa Caterina in cui oltre ai benefici morali e psicofisiologici della montagna ho potuto ampliare la mia conoscenza sugli astri e la strumentazione



La classe VB del liceo classico cittadino e i loro insegnanti durante l'esperienza in Valtellina per il concorso della Fondazione "Bombardieri"

in un maestoso rifugio. In sintesi pur nella strettezza dei tempi è stata un'esperienza stimolante e indimenticabile che spero possa essere riproposta in virtù del bene che li vi ho trovati.

Io chiedo a una scalata non solamente le difficoltà ma una bellezza di linee'.

Così Walter Bonatti, alpinista di fama mondiale, parlò della montagna ed è così che ci sentiamo un po' anche noi. L'esperienza si prospettava inizialmente come una semplice gita in compagnia di amici e di future conoscenze ma di fatto è diventata qualcosa di più: anche se non tutti abbiamo vissuto l'avventura allo stesso modo sicuramente possiamo concordare sul fatto che essa sia stata utile per un motivo o per un altro. La camminata con cui abbiamo iniziato la salita al rifugio si è rivelata piuttosto faticosa ma allo stesso tempo anche ispirante: per noi che viviamo nel centro della Pianura Padana non è così frequente mettersi lo zaino in spalla e camminare per raggiungere una vetta imponente, perciò di certo non eravamo perfettamente preparati dal punto di vista fisico ma a questo ha compensato la voglia di vivere qualcosa di speciale tutti insieme.

Quest'esperienza ha permesso a qualcuno di noi di affrontare più volte la paura dell'altezza, del senso di vertigine e di annientarla, per quanto possibile, un pezzettino ogni giorno. Nonostante la fatica iniziale, sin da subito ci siamo sentiti accolti in un rifugio, luogo in cui alcuni di noi non avevano mai passato delle notti intere. Senza dubbio, una delle parti migliori dell'esperienza è stata la compagnia, il poter stare tutti insieme imparando a condividere spazi e avventure, fatica e gioia nel momento in cui si terminavano le camminata, che sono state molto interessanti nonostante il brutto tempo e grazie all'aiuto degli esperti che ci hanno accompagnato durante tutti i percorsi e che ci hanno trasmesso tante nuove conoscenze. Camminare insieme, cantare, sudare, ridere e scherzare, i pasti fatti nel rifugio oppure durante

le escursioni, i filmati di fine giornata, insomma, momenti belli che ci rimarranno per sempre. La sera era per tutti un'occasione per cercare di conoscere meglio l'altra classe, anche se non c'era molto tempo libero per fare ciò, essendo sempre impegnati con tante attività, stanchi ma entusiasti per le esperienze vissute durante le ore di luce.

Per quasi una settimana abbiamo vissuto come dei tormentati eroi romantici, alla ricerca del sublime in quel selvaggio, irto e meraviglioso paesaggio di montagna contrapponendoci al quale abbiamo forse noi stessi percepito l'unione del finito con l'infinito. E con questa esperienza abbiamo capito ancora di più il valore della montagna stessa come luogo di crescita e formazione, obiettivo che alla base del progetto stesso, vivendo proprio in essa quella che è la scuola. Proprio in relazione a ciò è stato particolarmente di impatto l'incontro e il film dell'ultima serata, che ci ha fatto comprendere nel profondo perché eravamo lì e grazie a chi, oltre a farci realizzare quanti siano i frutti nati dalla coltivazione della propria passione.

Nel complesso, si può dire quindi che questa sia stata un'esperienza molto apprezzata da noi, in parte grazie anche al fatto che il telefono non prendesse, questo sicuramente ci ha permesso di apprezzare maggiormente le bellezze della montagna e di prestare maggiore attenzione all'ambiente circostante anziché passare il tempo con lo sguardo fisso sullo schermo del nostro cellulare.

Vogliamo quindi ringraziare tutti coloro che ci hanno permesso di partecipare a questa fantastica esperienza, la Fondazione 'Luigi Bombardieri', gli esperti, lo staff del Rifugio dei Forni; un ringraziamento particolare è dovuto al signor Preside, prof. Claudio Venturelli, che, fiducioso, ci ha permesso di partecipare a questa splendida esperienza e ai nostri docenti accompagnatori, i proff. Gianluca Pamiro e Gloria Bertolotti, un grazie di tutto cuore dalla quinta B classico!"

Biblioteca e Museo: bambini tra fiabe e mostri!

È tornata *L'ora della fiaba* organizzata dalla Biblioteca di Crema per i bambini dai 4 agli 8 anni con Nicola Cazzalini (nella foto) che racconterà *Storie col guscio*. Tutti conoscono favole con gli animali. Pochi sanno che esistono anche animali da favola: animali così straordinari che hanno storie incredibili da raccontare. Non è facile scovarle: sono segrete. Spesso sono tenute gelosamente al buio delle tane. Qualche animale più sospettoso le nasconde nel proprio guscio. Per trovarle bisogna prepararsi, ascoltare e sognare. Come si fa con le conchiglie per sentire il mare... La partecipazione è gratuita con prenotazione obbligatoria (posti limitati). Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0373.83335 da martedì a venerdì dalle 14.30-18 o inviando una mail all'indirizzo salaragazzi@comune.crema.cr.it.

Questo il calendario degli appuntamenti che seguiranno al primo, svolto giovedì 21 ottobre: giovedì 28 ottobre, tutti i giovedì di novembre 4-11-18-25 e giovedì 2 dicembre.

Ma l'attenzione dell'amministrazione comunale, settore Cultura, nei confronti dei più piccoli non si esaurisce con la pur attesissima *Ora della fiaba*.

In occasione della mostra *Mostri. La dimensione dell'oltre* curata da Silvia Scaravaggi e organizzata presso le sale espositive Fran-



cesco Agello del Museo Civico di Crema (aperte dal 23 ottobre al 12 dicembre), il Museo di Crema riprende anche gli appuntamenti online per raccontare ai bambini e alle famiglie il percorso della mostra temporanea. Il progetto voluto dall'assessorato alla Cultura del Comune di Crema Emanuela Nichetti è affidato per la realizzazione a Nicola Cazzalini e a Teatroallosso che accompagnerà i più piccoli nel mondo fantastico delle creature strane che sembrano si strane ma che, alla fine, non sono tanto diverse da

tutti noi. A partire da mercoledì 20 ottobre e fino a mercoledì 7 dicembre alle ore 18 sulla pagina Facebook culturacrema Nicola Cazzalini illustra tutti i mostri presenti in Museo per fare in modo che i bambini inizino a conoscerli prima di trascorrere una paurosa e buia notte di Halloween proprio in Museo e visitare la Mostra dei Mostri assieme a Nicola! Questi i prossimi appuntamenti: ore 18 sulla pagina Facebook culturacrema mercoledì 27 ottobre, mercoledì 3, 10, 17, 24 novembre e mercoledì 1 e 7 dicembre.

PRO LOCO: CHE OGGETTI ELEGANTI!

Fino a domani, domenica 24 ottobre, è possibile visitare la mostra *Artful. La forma che funziona, oggetti per la casa*, organizzata presso la Pro Loco Crema di piazza Duomo (orari 9.30-18). Visitando il semplice ma elegante allestimento emerge subito l'intelligenza e, appunto, la raffinatezza delle creatrici degli oggetti esposti e ideati da due giovani designer: sottobicchieri in feltro, portaincenso, vuotatasche anche salvadanai, ometti appendiabiti, segnalibri, portaoggetti, candelabri, vasi, bacheche in sughero... Oggetti domestici, funzionali, utili, ma anche belli, realizzati in legno, tessuto, nastri, ceramica, terracotta, sughero giocando tra i colori caldi delle fibre e del materiale naturale e quelli studiati per fare contrasto (il bianco su tutto). "Artful è un brand che crea oggetti per la casa dalle forme insolite ed essenziali - si legge nel pannello che introduce all'esposizione - ogni nuovo prodotto nasce pensando a come la persona si rapporta e può rapportarsi con esso. La produzione è affidata a una rete di artigiani selezionati dalle ragazze a capo del brand, che creano i disegni e che poi rifiniscono i semilavorati comunicando il valore aggiunto di ogni creazione. [...] un'avventura di design indipendente, 100% made in Italy". Una visita più che gradevole, che può concludersi anche con la risposta a una necessità domestica o al desiderio di rinnovare l'arredo essenziale di un angolo di casa. Da non perdere!



M. Zanotti

TEATRO SAN DOMENICO

Stagione 2021/22

Il sipario si rialza ufficialmente domenica 14 novembre. Sono 10 i titoli in cartellone

di MARA ZANOTTI

Lunedì pomeriggio, dal palco del teatro San Domenico, è stato annunciato il cartellone della stagione teatrale 2021/22, quella della ripartenza, si auspica definitivamente! Il presidente della Fondazione San Domenico Giuseppe Strada ha chiarito le caratteristiche scelte per questa nuova, importante stagione: "Dopo due anni difficili abbiamo voluto puntare sulla leggerezza, non tanto di contenuti, che rimangono pregni e non certo banali, piuttosto di linguaggio. La stagione è stata realizzata grazie alla collaborazione condivisa con l'amministrazione comunale; senza una sinergia come questa non sarebbe possibile mantenere la proposta teatrale cittadina".

A suo fianco l'assessora alla Cultura Emanuela Nichetti, nel corso dell'incontro, ha concordato sulla necessità di collaborazione ricordando come il teatro per un anno e mezzo si sia necessariamente spostato, con alcune proposte, sul web. "Ma qui, nella sala teatrale e dal vivo è un'altra cosa. La cultura del resto passa dal rapporto tra curatori, attori e pubblico, un contatto che deve essere diretto e che sul web è impossibile" ha dichiarato.

Il direttore artistico del teatro Franco Ungaro ha quindi illustrato la stagione caratterizzando i singoli appuntamenti, ma anche ascoltando le voci in diretta di Marisa Laurito, Monica Casadei e Alexander Sunny che hanno illustrato i rispettivi spettacoli (*Così parlò Bellavista*, una recupero-data, *Felliniana - Omaggio a Fellini* e *The black blues brothers*). Ungaro ha richiamato le premesse che soggiacciono alla scelta dei 10 titoli in cartellone: "Potremmo dire con Alberto Sordi che 'la nostra realtà è tragica solo per un quarto: il resto è comico. Si può ridere su quasi tutto'. Insieme stiamo provando a venir fuori da una tempesta inattesa che ha messo a dura prova i nostri corpi e i nostri sentimenti e ritornare nel Teatro San Domenico sarà un po' come togliersi 'macigni sul cuore' perché la stagione 2021/2022 prende il comico e la leggerezza come parametri, chiavi d'accesso che ne permeano il suo sviluppo,

cercando di evitare banalizzazioni e facilonerie. Gli omaggi che dedichiamo a Dario Fo-Franca Rame con *Coppia aperta quasi spalancata*, a Fellini con lo spettacolo di danza e arti circensi *Felliniana*, a Luciano De Crescenzo con il duo Laurito-Glejesees di *Così parlò Bellavista*, ai Blues Brothers che con gli straordinari performer kenoti ci riportano all'essenza del teatro che letteralmente vuol dire gioco e scherzo. E sicuramente toccherà ancora più i sentimenti dei cremaschi l'omaggio di Elio a Enzo Jannacci con *Ci vuole orecchio*, proprio a Crema la città dell'amato Paolo Panigada

punto di forza de *Le Storie Tese*. Di buonumore, di satira e critica beffarda dei costumi e dei vizi della nostra umanità (perduta) sono pieni gli spettacoli come *Pigiama per sei* con, tra gli altri protagonisti, Laura Curino, Max Pisu e Antonio Cornacchione, *Se non posso ballare* di Lella Costa ormai di casa al San Domenico, *Le Gattoparde* di Nina's Drags Queens e quello brillantemente insensato dei Tresjolie. Tanti motivi dunque per non perdere di vista il San Domenico dove poter provare a curare i mali del nostro tempo. Con leggerezza, appunto". Strada ha quindi ribadito



Da sinistra l'assessora Emanuela Nichetti, il presidente Giuseppe Strada e il direttore artistico Franco Ungaro

che oltre agli appuntamenti della stagione vi saranno altri 'contenitori' per permettere al teatro e a tutto il suo mondo di esprimersi: gli spettacoli per le famiglie, per le scuole (cfr p. 35) e la 'stagione estiva' da maggio a settembre che occuperà spazi esterni: dal Mercato Austroungarico, ormai una sorta di appendice del San Domenico, ai chioschi della Fondazione fino ad approdare a spazi extracittadini

che, per altro, hanno già sperimentato l'accoglienza di spettacoli proposti dal San Domenico: il Castello Sforzesco del Comune di Pandino e Villa San Michele a Ripalta Cremasca, senza escludere altre sinergie con i paesi del territorio. "Per la prima del 14 ottobre - ha infine comunicato Strada - non ci sarà il consueto rinfresco per evitare gli assembramenti: a chi parteciperà all'apertura ufficiale della stagione

verrà donato un omaggio e sarà accolto dalla musica della banda Verdi di Ombriano, meglio di così non si potrebbe". Ma vediamo, nel dettaglio date e titoli degli spettacoli: domenica 14 novembre ore 17.30 *Coppia aperta, quasi spalancata*, di Dario Fo e Franca Rame; domenica 28 novembre ore 17.30 *The black blues brothers*, uno spettacolo acrobatico comico musicale; domenica 5 dicembre ore 17.30 *Sul bel Danubio blu*, Compagnia di Operette Corrado Abbati; domenica 16 gennaio 2022 ore 17.30 *Felliniana - Omaggio a Fellini*, danza, coreografia di Monica Casadei; venerdì 28 gennaio ore 21 *Ci vuole orecchio*, Elio canta e recita Enzo Jannacci; domenica 6 febbraio ore 21 *Se non posso ballare... Non è la mia rivoluzione* con Lella Costa da un testo di Serena Dandini; domenica 20 febbraio ore 17.30 *Pigiama per sei* con Laura Curino, Antonio Cornacchione, Max Pisu, Rita Pelusio; domenica 6 marzo ore 17.30 *Le gattoparde*, l'ultima festa prima della fine del mondo, uno spettacolo Nina's Drag Queens; domenica 3 aprile ore 17.30 *Illogical Show*, Gruppo Trejolie vincitori Italia's Got Talent 2017; infine giovedì 12 maggio ore 21 *Così parlò Bellavista* con Geppy Glejesees, Marisa Laurito e Benedetto Casillo.

Roberta Ruffoni ha infine comunicato tempi e costi di abbonamenti e biglietti: gli abbonamenti sono già in vendita. Gli abbonati alla stagione 2019/2020 hanno diritto a rinnovare il proprio posto entro il 31 ottobre. I posti liberi sono disponibili per i nuovi abbonamenti. Dal 2 novembre sarà possibile acquistare i biglietti dei singoli spettacoli. Questi i costi: abbonamenti poltronissime 300 euro, poltrona 260 euro, laterale 220 euro, terzo settore 190 euro, ridotto under 26 e over 65 140 euro. Biglietti, seguendo la medesima logica: euro 35, 30, 25, 22 e 16. Acquisto biglietti e abbonamenti online sul sito www.teatrosandomenico.com. Info tel. 0373.85418 e comunicazione@teatrosandomenico.com.

TEATRO SAN DOMENICO

Eccezionali gli Oblivion e questa sera tocca ad ApPuntiG

Domenica 17 ottobre alle ore 18 il Teatro San Domenico ha accolto uno spettacolo seguito da un folto pubblico, non solo cremasco. Grande richiamo infatti per la brillante performance del gruppo Oblivion (nella foto un momento dello spettacolo), cinque scatenati artisti che portano in scena un riuscitissimo show per festeggiare i propri primi dieci anni di attività. Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda e Fabio Vagnarelli hanno dato vita a un anniversario memorabile, nel quale sul palco si sono mossi con totale disinvoltura e padronanza di movimenti e soprattutto di parola e canto. In una nuova versione acustica l'affiatato quintetto ha ripercorso i suoi numeri più celebri, partendo da *I Promessi Sposi in dieci minuti* che, in una carrellata di canzoni attinta ai più svariati autori, ha giocato su titoli e situazioni per inquadrare in breve tempo la vicenda di Renzo e Lucia con anche i personaggi di contorno. Subito ha strabillato la capacità di cantare a più voci mantenendo al contempo i movimenti di scena, curati dal regista Giorgio Gallione. Le parodie ironiche e divertenti create dai cinque bravi artisti non si sono limitate a Manzoni, ripercorrendo opere e momenti di vita di altri autori quali Leopardi, Pascoli e in un'esilarante cronaca calcistica un omaggio a Dante e a momenti della storia e del mito, prendendo in giro con intelligenza molti cantanti in caricature che hanno



poco altro - di imitatori e di giocolieri delle note e delle parole che rappresentano questi artisti. Gli applausi hanno sollecitato il bis, nel quale non si sono risparmiati: stupendo anche qui con un excursus per sole voci sulla storia del rock, una veloce carrellata che ha toccato autori, motivi e particolari aspetti di vari gruppi e famosi rocker.

Luisa Guerini Rocco

STASERA IN TEATRO

Oggi, sabato 23 ottobre presso il teatro San Domenico, alle ore 21 andrà in scena *ApPuntiG*, con Lucia Vasini, Alessandra Faiella, Livia Grossi e Rita Pelusio. Si tratta di un ironico e dissacrante spettacolo sulla sessualità. Quattro donne per uno spettacolo che tra monologhi e pezzi corali, un'irresistibile ricetta afrodisiaca e una pagina di cronaca, s'interroga su pregiudizi e luoghi comuni; un viaggio nell'universo sessuale femminile dove risate e informazione diventano la miscela esplosiva per riflettere su un tema dalle mille sfaccettature e implicazioni: dall'accettazione di sé ai ruoli imposti, dal poetico mito della "prima volta" alle sperimentazioni erotiche over 60, ma anche la nuova frontiera dei sex robots e dei chirurghi plastici, prostituzione e diritti negati. Risate assicurate! Biglietti, ancora disponibili, euro 20.

colto atteggiamenti, scelte di vita, fatti di cronaca e gossip. E ancora una satira sui quiz e uno strampalato Tg dove oltre all'abilità nel canto uno degli artisti si è esibito come mimo. I colti riferimenti alla letteratura hanno toccato anche opere immortali come *Romeo e Giulietta*, *Amleto*, *Otello*, analizzati sotto l'aspetto della cronaca nera. In un susseguirsi senza respiro hanno poi con perfetta sintonia e sincronia inventato il divertente gioco di lettere e parole in momenti come quelli della "vocalist" e della "consonant" o della conversazione, comico ma del tutto sensato, nel quale ognuno di loro ha costruito frasi utilizzando un'unica vocale. Un tributo anche alla storia di Gesù e senza accorgersene il pubblico è arrivato alla fine dello spettacolo totalmente rapito dalla rappresentazione, per le doti vocali, strumentali - chitarra, flauto, batteria, percussioni e

Giuseppe Gazzaniga, compositore e M° di Cappella da ricordare

Davanti a un parterre di pubblico numeroso e numericamente più libero, sabato 16 ottobre presso la sala conferenze della Libreria Cremasca, Matteo Facchi, presidente della Società Storica Cremasca e fra i titolari della libreria stessa ha intervistato il M° Aldo Salvagno, autore della biografia di Giuseppe Gazzaniga, terzo lavoro realizzato per la Società Storica dopo le biografie di Stefano Pavesi e Giovanni Bottesini. Trattasi dunque di un'attenzione rivolta ai musicisti cremaschi che, per l'occasione, si è soffermata sulla vita di Gazzaniga, musicista e compositore che per trent'anni ricoprì il ruolo di M° di Cappella della Cattedrale di Crema (*Giuseppe Gazzaniga. Maestro di cappella della Cattedrale di Crema. Biografia, epistolario e catalogo delle opere*, LIM, Lucca 2021). Da subito, durante la chiacchierata tra Facchi e Salvagno è stata chiarita la figura del M° di Cappella che, nelle più prestigiose cattedrali d'Italia, aveva a disposizione cori e orchestre: a Crema vi era in pianta stabile un coro di 5 elementi e una orchestra di almeno 25 musicisti; nulla a che vedere dunque con l'organista, unico musicista in forza alle chiese, attuale. "Non sappiamo molto sulla nascita di Gazzaniga che, contrariamente a quanto già scritto avvenne prima del 1743, aggirandosi presumibilmente intorno al 1937: lo troviamo infatti nella chiesa degli Accoliti di Verona - dove studiò anche la sorella - nel 1749 ma qui vi si poteva accedere non prima dei 12-13 anni. Da qui la deduzione della data di nascita. Per quanto concerne il luogo non sono stati trovati documenti che ne attestino il battesimo e quindi non vi sono certezze a riguardo; morì invece a Crema nel 1818.

Nel 1760 troviamo il 'nostro' a Venezia - ha proseguito Salvagno - sulle orme di Nicola Porpora fra i più noti com-



positori dell'epoca, che poi si spostò a Napoli dove lo seguì anche Gazzaniga. Del resto nel Settecento non ci si poteva definire un compositore di successo se le proprie opere non venivano allestite al San Carlo di Napoli e alla Fenice di Venezia (La Scala fu palco ambito solo successivamente). Gazzaniga non ebbe queste occasioni. Scrisse *Il barone di Trocchi*, opera che ebbe scarso successo e, tornato a Venezia, divenne organista presso 4 ospedali della città dove veniva insegnata musica alle orfane. Gazzaniga non ebbe quelle celebrità che per tutta la vita rincorse; il suo stile era più vicino all'opera buffa che a quella seria e questo non lo aiutò".

Facchi ha sottolineato come colpisca la grande quantità di brani composti dal Gazzaniga nonché la mobilità geografica dell'autore. "In realtà - ha chiarito il relatore - vi furono compositori che viaggiarono molto di più; Gazzaniga si mosse molto in Italia (Napoli, Venezia, Roma, ma anche

Vienna, unica trasferta all'estero) ma rimase pressoché stanziale a Crema per una trentina d'anni e questo conferma come il suo lavoro non trovò riscontro nei teatri italiani. Essere nominato Maestro di Cappella - probabilmente grazie all'intervento del marchese Zurla - assicurò a Gazzaniga un reddito sicuro importante. Anche questo aspetto era tutt'altro che secondario. Ricordo tuttavia che solo 4 delle sue opere furono rappresentate nel teatro di Crema e che non scrisse mai alcun lavoro per il teatro cremasco. Lavorò invece moltissimo sui testi sacri: ogni settimana scriveva nuovi *Gloria*, *Salmi*, *Antifone* e brani per le celebrazioni importanti dell'anno liturgico della Cattedrale. Si sposò con una contralto ma amò anche una donna di alcuni anni più vecchia di lui, infatuazione che, secondo alcuni biografi, gli impedì di concentrarsi sulla composizione e di raggiungere fama e notorietà. Di Gazzaniga conosciamo in particolare il *Don Giovanni* che, all'epoca, ebbe persino più fortuna di quello di Mozart come Francesco Daniel Donati - presidente dell'associazione Bottesini, che come amico decisamente competente in musica ha affiancato Facchi e Salvagno sabato scorso - ha dimostrato proiettando sullo schermo, alle spalle dei relatori, un momento del *Don Giovanni* di Gazzaniga, il cui libretto tanto ricorda quello, successivo, del capolavoro mozartiano. Una figura dunque, quella di Gazzaniga che, sebbene ora dimenticata dai più, all'epoca sfiorò la fama internazionale e che comunque regalò a Crema trent'anni di ottima musica sacra e una fedele permanenza nella nostra città che, meritevolmente, lo ricorda con questa biografia ora disponibile presso Libreria Cremasca.

Mara Zanotti

DONNASEMPRE: UN MUSICAL DI BENEFICENZA

Ottobre è il mese dedicato al benessere delle donne che affrontano il cancro al seno. Donnasempre di Crema, associazione che da più di vent'anni le accompagna nel percorso di cura, propone nella giornata di venerdì prossimo 29 ottobre, alle ore 21, presso il teatro di Capergnanica, uno spettacolo divertente e invita tutti a partecipare. Un musical tratto dall'opera di Neil Simon, con tutte le più belle canzoni d'amore di artisti italiani, dal titolo *Andy e Sophie - Una pazzia storia d'amore*. Il costo del biglietto è di 10 euro e i proventi contribuiranno a sostenere l'attività di informazione e sensibilizzazione dell'associazione che invita e sprona, non solo a ottobre, alla prevenzione in tutte le sue forme, dall'assunzione di uno stile di vita sano, allo svolgimento di controlli periodici, armi importanti per combattere l'incidenza di questa patologia.

LUNEDÌ 25: CAFFÈ LETTERARIO

Rigosi sarà intervistato da Mattia Tortelli

Sergio è un regista affermato, vive a Roma con una compagna elegante e sicura di sé. Ma una sera riceve una telefonata in cui lo informano che Vitaliano, un vecchio amico che non vede da tempo, sta attraversando la fase terminale di una rara malattia degenerativa. La notizia lo mette di fronte a un patto che si scambiarono quando erano due adolescenti inquieti e ribelli. Sergio e Vitaliano si sono conosciuti sui banchi delle scuole medie, nella Bologna degli anni Settanta, e per un decennio sono stati inseparabili: idealista, tormentato, ma studioso e posato il primo; istrionico, provocatore e animato da una vena autodistruttiva il secondo. La loro è stata un'amicizia cementata dalle passioni comuni per la letteratura, la musica e il cinema. Fino a che un momento di incomprensione profonda non li ha separati. A riavvicinarli dopo più di trent'anni è proprio la malattia di Vitaliano. La difficile decisione davanti a cui Sergio si trova – e che in diversi momenti cerca di eludere – si rivela anche un'occasione per rimettere in

discussione la sua esistenza, il senso del suo lavoro e le relazioni professionali e affettive. Per dirla con parole sue, “è una storia dura, difficile da raccontare, che ho preso e lasciato numerose volte” quella che racconta Giampiero Rigosi, tornato nelle librerie con il romanzo *Ciao Vita* dopo dieci anni di assenza, lungo periodo durante il quale ha scritto radiodrammi e collaborato con diverse fiction televisive. Una storia che racconterà agli appassionati lettori che affollano il Caffè Letterario di Crema, lunedì 25 ottobre in sala Anelli del teatro San Domenico, con inizio alle 20.45 e ingresso libero fino a esaurimento dei posti (necessario il Green pass). L'autore converserà con Mattia Tortelli; tradizionale accompagnamento musicale affidato ai talenti cremaschi Chiara Marinoni e Matteo Bacchio.



MUSICA

Il Ghislandi inizia benissimo

Ottima l'esecuzione di Vihor che ha incantato la platea con un programma impegnativo ed eseguito alla perfezione

di LUISA GUERINI ROCCO

La XXXVIII edizione del Festival Pianistico Internazionale intitolato alla memoria del pianista cremasco Mario Ghislandi si è aperta al meglio con la prima serata di domenica 17 ottobre alle ore 21, sempre nella chiesa di San Bernardino-auditorium “B. Manenti”.

Un buon numero di spettatori è intervenuto alla serata, organizzata dal Centro Culturale Diocesano “G. Lucchi” e sostenuta dalla famiglia Buzzella in ricordo dei genitori e dall'Associazione Popolare Crema per il territorio.

Il Presidente del Centro, don Natale Grassi Scalvini, ha introdotto la serata, insieme ad Aldo Ghislandi, fratello di Mario, che fornisce per l'evento il proprio bel pianoforte, messo a punto per la parte tecnica dal maestro Pagliari. Ringraziamenti a tutti i collaboratori della manifestazione e il benvenuto da parte dell'assessora alla Cultura Emanuela Nichetti, che ha espresso il proprio apprezzamento per un'iniziativa grazie alla quale il pubblico cremasco ha la possibilità di ascoltare e di applaudire talenti giovani ma già affermati. Per l'apertura si è esibito l'ospite straniero, il croato Ivan Vihor, che vanta già un curriculum artistico strepitoso.

Il pianista fin dall'attacco della *Sonata in do minore Hob.XVI.20* di Haydn ha dato prova della propria sicurezza e della maturità interpretativa raggiunte, offrendo una meditata lettura del programma, frutto di una personale rielaborazione che ha privilegiato nel complesso sonorità morbide e delicate pur nella sicurezza del tocco. Con Haydn ha affrontato una pagina che risente dello stile classico, ma già anticipa il nascente Romanticismo in alcune chiusure impetuose e poderosi bassi che fanno da contraltare a vezzi e ricami più galanti. Meditativo il tempo centrale dagli eleganti abbellimenti, giungendo al finale moderatamente brillante che si apre a soluzioni di una certa intensità emotiva. Le doti dell'artista hanno quindi potuto ancora meglio esprimersi nella successiva *Sonata op.57 "Appassionata"* di Beethoven, una delle più celebri e amate del compositore tedesco, emblema del Romanticismo alla tastiera.

Il pianista ne ha subito messo in rilievo i contrasti dinamici e il mutevole carattere della partitura perfettamente allineato con il tormentato sentire dell'autore nelle sue turbolente vicissitudini, qui espressamente amorose. I tasti sotto le abili mani di Vihor hanno evocato la complessa interiorità di Beethoven, resa eterna nella sua opera. Il primo movimento è una tempesta che incessantemente si rinnova. Una composta mestizia sembra pervadere il tempo centrale nella sua struggente melodia variata di volta in volta, maestosa nella conclusione, arrivando alla corsa finale. Con la gradevole *Promenade* si è aperto l'ultimo brano, la colossale composizione *Quadri di un'esposizione* di Mussorgskij, di cui rappresenta la passerella che preannuncia e collega fra loro le visioni interiori elaborate dall'autore russo in visita alla mostra dell'amico Hartmann.

Qui Vihor ha confermato definitivamente il proprio talento calandosi con evidenza espressiva nel clima di ciascun quadro. Tra il goffo incedere dello gnomo, all'apparire del misterioso castello, al grazioso litigio fra bambini, al pesante



Nelle immagini: in alto un momento dell'esibizione dello straordinario giovane pianista croato Ivan Vihor che domenica 17 ottobre ha aperto la 38ª edizione del Festival Internazionale “Mario Ghislandi”; quindi il giovane pianista Alessio Ercole cui è stata affidata la seconda serata del Festival, domani, domenica 24 ottobre

incedere del carro polacco, al saltellante balletto dei pulcini, fino al vivido scambio di battute fra i due ebrei, alle rumorose chiacchiere fra contadini, alla cupa visione delle catacombe, alla paurosa apparizione di Baba Jaga e infine alla grandiosa apparizione della Porta di Kiev. Facilità e grande concentrazione per l'interprete, meritatamente e a lungo applaudito, che ha concesso come bis *Indifferente* di Rameau e la *Sonata in si minore K 27* di Domenico Scarlatti, momenti di misurato equilibrio e di serenità.

FESTIVAL GHISLANDI: LA SECONDA SERATA

La seconda serata del Festival, domenica 24 ottobre alle ore 21, vede l'esibizione di Alessio Ercole, nato a San Benedetto del Tronto nel 1998, che dedica ampio spazio alla figura del compositore russo Skrjabin, cominciando dalla sua *Sonata op.6 n.1 in fa minore*, la terza delle sue dodici, completata nel 1892 dopo che l'autore si era danneggiato la mano destra per aver suonato eccessivamente.

La scrittura, più ancora che nella tecnica, risente nella sfera emotiva della situazione di un uomo che si ritiene colpito da una grave disgrazia.

In questo lavoro riprende l'uso della mano offesa mostrando comunque un intenso lavoro alla sinistra. Dei quattro movimenti che la compongono, il primo presenta temi oscuri, desolati, malinconici, aperti solo brevemente a una maggiore chiarezza sonora.

Il secondo è un “Adagio” molto triste,

seguito da un “Presto” per lo più agitato, concludendo con *Funèbre*, che richiama la celebre *Marcia funebre* della *Sonata op.35 n.2* di Chopin. Dello stesso autore Ercole ha poi scelto la raccolta dei *Preludi op.17*, gruppo di sette pagine, scritte fra il 1895 e il 1896, considerate portatrici della poetica espressionista in quanto pervase dalla sensibilità febbrile e incline a tormentate visioni del mondo del compositore.

Lungo l'arco della sua vita scrisse tantissimi Preludi raccolti in diverse opere. Quelli dell'op.17 avrebbero dovuto completare una serie di ventiquattro nelle rispettive tonalità come fece Bach, ma il progetto rimase incompiuto. Il primo *Preludio in re minore* richiama lo stile giovanile di Skrjabin, il terzo e il quarto presentano linee melodiche affascinanti e coinvolgenti, il quinto pare ricordare la scrittura di Chopin.

Proprio del compositore polacco i Preludi op.28 chiudono il programma di Ercole. Scritti fra il 1831 e il 1839 sono ventiquattro, uno per ogni tonalità maggiore e minore, riprendendo lo schema del *Clavicembalo ben temperato* di Bach. Vennero composti in varie situazioni della tormentata vita dell'autore, che li eseguì nel 1839 suscitando la convinta ammirazione dei presenti, fra cui Moscheles e Meyerbeer.

In queste variegare pagine Chopin trasmette il suo personale linguaggio pianistico, creando effetti sonori nuovi grazie alla penetrazione di diverse linee armoniche che diventano momenti d'ispirazione assoluta e di estrema fantasia sui tasti del pianoforte, in un clima generalmente assorto e dolente com'è nella cifra stilistica del suo Romanticismo.

AUTUNNO: GIORNATE FAI R. ARPINA: OLTRE I.100

La ‘piccola’ Ripalta Arpina tra sabato 16 e domenica 17 ottobre è diventata meta di un flusso ininterrotto e sempre crescente di visitatori per le *Giornate Fai d'autunno* (sono state contate più di 1.100 visite nei tre siti aperti). Affollati i siti di Palazzo Zurla, la chiesa di Santa Maria Rotonda, l'oratorio di San Giovanni Battista e la cappella della Motta, uniti da un percorso nel verde, intorno al grande ‘prato vecchio’, e nelle vie del paese. Il fascino di Palazzo Zurla con lo splendido belvedere sulla campagna e le tre chiese, per la prima volta aperte anche per mostrare le opere d'arte che custodiscono e per raccontare la loro storia, hanno incantato centinaia di persone, molte arrivate anche da altre province e regioni. Due giorni perfetti, inondati di sole e illuminati dall'allegria delle ragazze e dei ragazzi *Apprendisti Ciceroni*, emozionati e orgogliosi del loro ruolo di narratori, dalla gentilezza ed efficienza dei volontari FAI ai quali si sono uniti con grande disponibilità il dottor Ferrante Zurla, il sindaco Marco Ginelli, il parroco don Luciano Pisati, l'amministrazione comunale e tanti collaboratori di Ripalta Arpina. Tutti sorvegliati e assistiti con professionalità, simpatia e allegria dai volontari di Protezione Civile “San Marco” di Casaleto Ceredano guidati da Riccardo Rossetti. Una gioia per tutti ritornare a incontrarsi in un angolo prezioso della nostra campagna e nei luoghi ricchi di storia e arte che ci sono stati lasciati e che dobbiamo custodire per chi verrà dopo di noi.

Le studentesse *Apprendiste Cicerone* dell'Is “Sraffa-Marazzi” hanno presidiato 4 tappe di un percorso di circa un'ora tra due edifici sacri e in campagna: dall'Oratorio di San Giovanni Battista (la cui costruzione è terminata nel 1687 ad opera dei conti Albergoni, Focaroli e Salomoni), per poi scendere da via Battaglia della Motta nella valle del Serio Morto, fino a raggiungere la cappella della Motta e poi risalire ritornando in paese lungo via Molini. Nel tragitto, temi di storia, arte, religione e natura si sono intrecciati grazie agli interventi delle 12 narratrici: Loubna Hafid, Sara Kadouri, Simran Kaur, Maty Lo, Helena Mores, Sofia Piccini, Aurora Pizzingrilli, Glenda Pizzoni, Fiorella Pregezzaj, Jihan Ramadan, Andrea Ramirez Ruano, Marianna Schiavo con gli insegnanti, professori Pietro Fischietti, Arianna Rossi. Le *Apprendiste Cicerone* hanno raccontato un interessante capitolo della storia del territorio tra Crema e Castelleone: fino al XII secolo circa, infatti, il fiume Serio scorreva qui, ai piedi della scarpata, che erodeva durante le piene ridisegnandola continuamente.



I 17 *Apprendisti* del Liceo Linguistico “Shakespeare” hanno accompagnato centinaia di visitatori nella sale di Palazzo Zurla (un particolare nella foto) e nel suo bel giardino all'inglese. Il Palazzo sorge nel cuore di Ripalta Arpina e si affaccia sulla via principale. Alla fine del XVII secolo era proprietà della nobile famiglia Albergoni e potrebbero essere legate a Mario Albergoni le importanti opere di ampliamento che caratterizzano l'attuale edificio. Numerosi i passaggi di proprietà per ritornare, dal 1989, ai marchesi Zurla che sabato 16 e domenica 17 ottobre hanno aperto ai visitatori FAI la loro residenza. Ecco i nomi degli *Apprendisti* dello “Shakespeare”: Awuah Stephanie Amobing, Sofia Averci, Chiara Garbelli, Andrea Gazzola, Aurora Iannelli, Giovanni Isgro, Francesco Carnevale Maffè, Martina Di Tullio, Marina Draghetti, Andrea Lardaloro, Rachele Elisa Magri, Alessandro Moretti, Isabel Moro, Nerella Panuccio, Emanuele Salvaderi, Angelica Terracina, Benedetta Zaniboni, con loro le insegnanti, professoressa Elena Bolzoni, Paola Valdameri e la Preside Lorena Ghilardi. Ultima importante tappa è stata la chiesa parrocchiale di Santa Maria Rotonda, affidata ai 12 *Apprendisti Ciceroni* dell'Is “Galileo Galilei” di Crema: Marta Alberti, Alessia Bonifacio, Sara Boschioli, Dimitri Cremonesi, Lorenzo De Stefano, Mattia Diedolo, Sofia Galgiardi, Matilde Inzoli, Adriano Musella, Alessandro Priori, Giovanni Ragnoli, Filippo Scorsetti. Con loro i professori Elisa Bonaldi, Emiliana Brambilla, Enrico Comandulli, Greta Stanga, Sara Verdelli. L'edificio attuale di Santa Maria Rotonda è stato realizzato negli anni 1776-1779 e prese il posto di quello realizzato nella seconda metà del XVI secolo, che a sua volta ne aveva sostituito uno più antico. La costruzione venne poi modificata nel 1912. L'interno in stile barocco, è a unica navata rettangolare, suddivisa in tre campate da paraste terminanti con capitelli corinzi. Visite memorabili in attesa delle *Giornate Fai di Primavera!*

MEMORIE IN CORTE CON “IL VESPISTA” RIEMPIE LA SALA!

Martedì 19, grande prima del festival *Memoria In Corto*, organizzato dal Centro Galmozzi al cinema Portanova a Crema, dove è stato proiettato il cortometraggio *Il vespista* di Francesco Crivaro che ha raccontato come nacque quella che poi è divenuta la passione di Giorgino Bettinelli. Girato in Indonesia, con l'attore Giovanni Anzaldo a interpretare il protagonista, il corto è stato presentato nell'ultima mostra del cinema a Venezia, e quella di Crema è stata una vera e propria anteprima speciale riservata al pubblico della città natale di Giorgino. La sala del cinema Portanova era gremita: circa 150 posti occupati, un bel colpo d'occhio reso possibile dalle norme sanitarie da poco entrate in vigore. Al termine della visione, Andreea Castellazzi (Orizzonti Nomadi) e Gabriele Pavesi, che organizza gli eventi del Mic, hanno dialogato col regista chiedendo aneddoti e curiosità, e come proseguirà il progetto del film per il quale il regista sta cercando sostegni. Tra il pubblico, tante persone che hanno conosciuto Giorgino, e rappresentanti di un club di vespisti di Parma. Nino Antonaccio, presidente del Centro Galmozzi, e Michele Gennuso, vicesindaco del Comune di Crema, hanno ringraziato i presenti alla riuscita serata. Prossimo appuntamento ore 21 del 28 ottobre con *L'urlo* di Michelangelo Severgnini, un lungometraggio intenso che racconta dei migranti-schiavi bloccati da anni in Libia. Sarà presente il regista. Necessaria la prenotazione al WhatsApp 3755939057 e presentarsi con anticipo per il controllo del Green pass.



SABATO

23

DOMENICA

24

LUNEDÌ

25

MARTEDÌ

26

MERCOLEDÌ

27

GIOVEDÌ

28

VENERDÌ

29



TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17.20-1.00
 8.30 Unomattina in famiglia
 10.25 Buongiorno benessere. Rb
 11.20 Passaggio a Nord-Ovest
 12.00 Linea Verde start
 12.30 Linea verde life. Cesena
 14.00 Linea blu. Elba
 16.05 A sua immagine
 17.00 Si riparte. Speciale Italia si
 18.45 L'eredità weekend. Gioco
 20.35 Ballando con le stelle
 0.30 In soccorso del destino. Film
 2.00 Rainews24

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17.20-0.45
 6.30 Unomattina in famiglia
 9.40 Paesi che vai. Molise
 10.30 A sua immagine. Rb religiosa
 12.20 Linea verde. La Laguna Veneta
 14.00 Domenica in
 17.20 Da noi... a ruota libera. Talk show
 18.45 L'eredità weekend. Gioco
 20.35 Soliti ignoti. Il ritorno
 21.25 Cuori. Serie tv
 23.40 Speciale Tg1. Settimanale
 0.45 Rainews24
 1.20 Sottovoce

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17.20-0.45
 7.10 Unomattina
 9.55 Storie italiane. Talk show
 11.55 E sempre mezzogiorno. Rb
 14.00 Oggi è un altro giorno. Rb
 15.55 Il Paradiso delle Signore 6. Serie tv
 17.05 La vita in diretta
 18.45 L'Eredità. Gioco
 20.30 Soliti ignoti. Il ritorno
 21.25 I bastardi di Pizzofalcone 3. Serie tv
 23.30 Sette storie
 0.40 S'è fatta notte
 1.45 Il caffè di Rai1. Rb

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17.20-0.45
 7.10 Unomattina
 9.55 Storie italiane. Talk show
 11.55 E sempre mezzogiorno. Rb
 14.00 Oggi è un altro giorno. Rb
 15.55 Il Paradiso delle Signore 6. Serie tv
 17.05 La vita in diretta
 18.45 L'Eredità. Gioco
 20.30 Soliti ignoti. Il ritorno
 21.25 Imma Tataranni - Sostituto procuratore
 23.45 Porta a porta

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17.20-0.45
 7.10 Unomattina
 9.55 Storie italiane. Talk show
 11.55 E sempre mezzogiorno. Rb
 14.00 Oggi è un altro giorno. Rb
 15.55 Il Paradiso delle Signore 6. Serie tv
 17.05 La vita in diretta
 18.45 L'Eredità. Gioco
 20.30 Soliti ignoti. Il ritorno
 21.25 Mio fratello rincorre i dinosauri. Film
 23.20 Porta a porta
 1.00 Rainews24
 1.35 Moviemag. Magazine

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17.20-1.00
 7.10 Unomattina
 9.55 Storie italiane. Talk show
 11.55 E sempre mezzogiorno. Rb
 14.00 Oggi è un altro giorno. Rb
 15.55 Il Paradiso delle Signore 6. Serie tv
 17.05 La vita in diretta
 18.45 L'Eredità. Gioco
 20.30 Soliti ignoti. Il ritorno
 21.25 Fino all'ultimo battito. Serie tv
 23.40 Porta a porta. Talk show
 1.20 Rainews24
 1.55 I tromboni di fra' diavolo. Film

TG1 ore 6.30-7-8-9-11-13.30-17.20-1.00
 7.10 Unomattina
 9.55 Storie italiane. Talk show
 11.55 E sempre mezzogiorno. Rb
 14.00 Oggi è un altro giorno. Rb
 15.55 Il Paradiso delle Signore 6. Serie tv
 17.05 La vita in diretta
 18.45 L'Eredità. Gioco
 20.30 Soliti ignoti. Il ritorno
 21.25 Tale e quale show. Talent
 24.00 TV7. Settimanale del Tg1
 1.05 Rainews24
 1.40 Sottovoce

TG2 ore 13-18.15-20.30-23.10
 6.35 Rai cultura. Newton Edu
 7.30 Streghe. Telefilm
 9.30 Il mistero delle lettere perdute. Film
 11.15 Check up
 12.00 Dolce quiz. Gioco
 14.00 Il provinciale. Le Langhe
 16.15 Ti sento
 17.15 Stop and go. Rb
 18.25 Dribbling
 19.40 F.B.I. Telefilm
 21.05 S.W.A.T. Film
 22.40 Clarice. Film

TG2 ore 13-18.15-20.30-23.25
 8.10 Sorgente di vita. Rb religiosa
 8.40 Sulla via di Damasco. Rb
 9.10 O anche no. Docu-reality
 11.15 Citofonare Rai2
 14.00 Mompracem. L'isola dei documentari
 15.50 Pallavolo. Supercoppa Italiana
 18.25 90° minuto
 19.40 Squadra speciale Cobra 11
 21.00 Ncis: Los Angeles. Film
 21.50 Ncis: New Orleans. Telefilm
 22.40 La domenica sportiva
 0.30 L'altra DS. Rb sportiva

TG2 ore 13-18.15-20.30-23.05
 8.45 Radio2 social club
 11.10 I fatti vostri
 13.30 Tg2 costume e società
 14.00 Ore 14. Talk show
 15.15 Detto fatto
 17.10 Candice renoir. Telefilm
 18.25 90° minuto
 19.40 Ncis. Telefilm
 21.00 Tg2 post
 21.20 Quelli che il lunedì
 24.00 The Blacklist. Telefilm
 0.45 Lunatici. Show radiofonico

TG2 ore 13-18.15-20.30-23.05
 8.45 Radio2 social club
 11.10 I fatti vostri
 13.30 Tg2 costume e società. Rb
 14.00 Ore 14. Talk show
 15.15 Detto fatto
 17.15 Calcio: Lituania - Italia. Europei femminili
 19.40 Ncis. Telefilm
 21.20 Il collegio. Reality
 23.30 Ti sento. Talk show
 0.35 The Blacklist. Telefilm
 1.15 Lunatici. Show

TG2 ore 13-18.15-20.30-23.05
 8.45 Radio2 social club
 11.10 I fatti vostri
 13.30 Tg2 tutto il bello che c'è. Rb
 14.00 Ore 14. Talk show
 15.15 Detto fatto
 17.10 Candice renoir. Telefilm
 18.00 Tg Parlamento
 18.50 Blue bloods
 19.40 Ncis. Telefilm
 21.20 Il cacciatore. Serie tv
 23.30 90° minuto. Talk show
 1.00 Lunatici. Show

TG2 ore 13-18.15-20.30-23.05
 8.45 Radio2 social club
 11.10 I fatti vostri
 13.30 Tg2 tutto il bello che c'è. Rb
 14.00 Ore 14. Talk show
 15.15 Detto fatto
 17.10 Candice renoir. Telefilm
 18.00 Tg Parlamento
 18.50 Blue Bloods. Telefilm
 19.40 Ncis. Telefilm
 21.20 Porto azzurro: un carcere... Doc
 23.30 Anni 20 notte
 1.10 Lunatici

TG2 ore 13-18.15-20.30-23.05
 8.45 Radio2 social club
 9.55 Gli imperdibili. Magazine
 11.10 I fatti vostri
 13.30 Tg2 eat parade. Rb
 14.00 Ore 14. Talk show
 15.15 Detto fatto
 17.15 Mission beauty
 19.40 Ncis: Los Angeles. Telefilm
 21.20 The good doctor. Telefilm
 22.10 The resident. Telefilm
 23.45 Onorevoli confessioni. Rb
 0.40 Anche no

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00
 6.00 Rainews24. Notizie
 8.00 Agorà weekend. Rb
 9.00 Mi manda Raitre
 15.00 Gli imperdibili. Rb
 15.05 Tv talk
 16.40 Frontiere. Inchieste
 17.35 Scalfari. A sentimental Journey
 20.00 Blob. Magazine
 20.20 Le parole. Talk show
 21.45 Presa diretta
 23.45 TG3 Mondo
 0.20 Un giorno in pretura. Delitto sul Po

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00
 8.00 Agorà weekend. Rb
 9.00 Mi manda Raitre
 10.15 Le parole per dirlo. Rb
 11.10 Tgr estovest. Rb
 11.30 Tgr Regioneuropa. Rb
 13.00 Radici. Perù
 14.30 Mezz'ora in più. Film
 16.30 Rebus. Talk show
 17.15 Kilimangiaro
 20.00 Che tempo che fa. Talk show
 0.10 Mezz'ora in più. Film
 2.10 Fuori orario. Cose (mai) viste

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00
 8.00 Agorà. Rb
 10.30 Elisir. Rb
 12.45 Quante storie. Rb
 13.15 Rai cultura: Imperi Medievali
 14.50 Tgr Leonardo
 16.05 Aspettando Geo. 17.00 Geo
 20.00 Blob. Magazine
 20.20 Chesucc3de?
 20.45 Un posto al sole. Soap opera
 21.20 Report
 23.15 La versione di Fiorella
 1.10 Rai cultura. Terza pagina

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00
 8.00 Agorà. Rb
 10.30 Elisir. Rb
 12.25 Tg3 fuori Tg. Rb
 12.45 Quante storie. Rb
 13.15 Rai cultura: Seconda Guerra Mondiale
 15.25 Rai cultura presenta: #Maestri
 16.05 Aspettando Geo. 17.00 Geo
 20.00 Blob. Magazine
 20.20 Chesucc3de?
 20.45 Un posto al sole. Soap opera
 21.20 Chi l'ha visto? Inchieste
 1.10 Save the date. Rb

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00
 8.00 Agorà. Rb
 10.30 Elisir. Rb
 12.25 Tg3 fuori Tg. Rb
 12.45 Quante storie. Rb
 13.15 Rai cultura: La Russia Comunista
 15.25 Rai cultura presenta: #Maestri
 16.05 Aspettando Geo. 17.00 Geo
 20.00 Blob. Magazine
 20.20 Chesucc3de?
 20.45 Un posto al sole. Soap opera
 21.20 Chi l'ha visto? Inchieste
 1.10 Rai cultura. Insieme. SeDici storie

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00
 8.00 Agorà. Rb
 10.30 Elisir. Rb
 12.45 Quante storie. Rb
 13.15 Rai cultura: L'America degli anni 20
 15.25 Rai cultura presenta: #Maestri
 16.05 Aspettando Geo. 17.00 Geo
 20.00 Blob. Magazine
 20.20 Chesucc3de?
 20.45 Un posto al sole. Soap opera
 21.20 Papillon. Film
 23.30 La versione di Fiorella
 1.10 Rai cultura: Stem. Gbo

TG3-TG Regione ore 6-12-14-19-24.00
 8.00 Agorà. Rb
 10.30 Elisir. Rb
 12.45 Quante storie. Rb
 13.15 Rai cultura: L'America degli anni 20
 15.25 Gli imperdibili. Magazine
 15.30 Rai cultura presenta: #Maestri
 16.05 Aspettando Geo. 17.00 Geo
 20.00 Blob. Magazine
 20.20 Chesucc3de?
 20.45 Un posto al sole. Soap
 21.20 Dia 1991. Doc
 22.45 La versione di Fiorella

TG5 ore 8-13-20 e nella notte
 8.45 X-Style
 9.25 Documentario
 11.00 Forum
 13.40 Beautiful. Soap opera
 14.10 Scene da un matrimonio. Real tv
 15.40 Love is in the air. Soap opera
 16.30 Verissimo
 18.45 Caduta libera. Gioco
 20.40 Striscia la notizia. Show
 21.20 Tù si que vales. Talent show
 1.35 Striscia la notizia. Show
 2.00 Sei forte maestro 2. Serie tv

TG5 ore 8-13-20 e nella notte
 8.45 Documentario
 10.00 S. Messa
 10.50 Le storie di "Melaverde". Rb
 12.00 Melaverde. Rb
 13.40 L'arca di Noè. Rb
 14.00 Amici. Talent show
 16.30 Verissimo
 18.45 Caduta libera. Gioco
 20.40 Paperissima sprint. Show
 21.20 La notte di "Scherzi a parte". Show
 1.15 Paperissima sprint. Show
 1.40 Gotham. Telefilm

TG5 ore 8-13-20 e nella notte
 8.45 Mattino Cinque
 11.00 Forum
 13.40 Beautiful. Soap opera
 14.10 Una vita. Telenovela
 14.45 Uomini e donne. Talk show
 16.10 Amici. Talent show
 16.40 Grande fratello vip. Reality
 16.50 Love is in the air. Soap opera
 17.35 Pomeriggio Cinque
 18.45 Caduta libera. Gioco
 20.40 Striscia la notizia. Show
 1.15 Aquaman. Film
 21.20 Grande fratello vip. Reality

TG5 ore 8-13-20 e nella notte
 8.45 Mattino Cinque
 11.00 Forum
 13.40 Beautiful. Soap opera
 14.10 Una vita. Telenovela
 14.45 Uomini e donne. Talk show
 16.10 Amici. Talent show
 16.40 Grande fratello vip. Reality
 17.35 Pomeriggio Cinque
 18.45 Caduta libera. Gioco
 20.40 Striscia la notizia. Show
 21.20 Lucrezia Borgia. Serie tv
 23.40 L'intervista. Talk show

TG5 ore 8-13-20 e nella notte
 8.45 Mattino Cinque
 11.00 Forum
 13.40 Beautiful. Soap opera
 14.10 Una vita. Telenovela
 14.45 Uomini e donne. Talk show
 16.10 Amici. Talent show
 16.40 Grande fratello vip. Reality
 17.35 Pomeriggio Cinque
 18.45 Caduta libera. Gioco
 20.40 Striscia la notizia. Show
 21.20 Lucrezia Borgia. Serie tv
 23.40 L'intervista. Talk show

TG5 ore 8-13-20 e nella notte
 8.45 Mattino Cinque
 11.00 Forum
 13.40 Beautiful. Soap opera
 14.10 Una vita. Telenovela
 14.45 Uomini e donne. Talk show
 16.10 Amici. Talent show
 16.40 Grande fratello vip. Reality
 16.50 Love is in the air. Soap opera
 17.35 Pomeriggio Cinque
 18.45 Caduta libera. Gioco
 20.40 Striscia la notizia. Show
 21.20 Andiamo a quel paese. Film
 1.35 Striscia la notizia

TG5 ore 8-13-20 e nella notte
 8.45 Mattino Cinque
 11.00 Forum
 13.40 Beautiful. Soap opera
 14.10 Una vita. Telenovela
 14.45 Uomini e donne. Talk show
 16.10 Amici. Talent show
 16.50 Love is in the air. Soap opera
 17.35 Pomeriggio Cinque
 18.45 Caduta libera. Gioco
 20.40 Striscia la notizia. Show
 21.20 Grande fratello vip. Reality
 1.35 Striscia la notizia

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte
 7.00 Mike e Molly. Sit. com.
 7.40 Mike & Molly
 9.40 Hart of dixie. Telefilm
 13.45 Drive up. Rb sportiva
 16.25 Mr. Nice Guy. Film
 18.15 Camera café. Sit. com.
 19.30 C.S.I. Scena del crimine. Telefilm
 20.25 N.C.I.S. - Unità anticrimine. Telefilm
 21.20 La bella e la bestia. Film
 23.40 Into the woods. Film
 2.25 Sport Mediaset - La giornata
 2.30 Boxrolls - Le scatole magiche

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte
 8.00 Cartoni animati
 11.50 Drive up. Rb sportiva
 14.00 E-Planet. Rb sportiva
 14.30 Lucifer. Telefilm
 16.20 Walker. Telefilm
 18.10 Camera café. Sit. com.
 19.30 C.S.I. Scena del crimine. Telefilm
 20.25 N.C.I.S. Unità anticrimine
 21.20 The legend of tarzan. Film
 23.40 Pressing. Rb sportiva
 1.50 Motori
 3.50 E-Planet. Rb sportiva

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte
 8.30 Dr. House-Medical division. Telefilm
 10.20 C.S.I. New York. Telefilm
 14.05 I Simpson
 15.25 Young Sheldon. Sit. com.
 15.55 Big bang theory. Sit. com.
 16.20 Mom. Sit. com.
 17.15 Superstore. Sit. com.
 18.05 Grande fratello vip
 19.30 C.S.I. Scena del crimine. Telefilm
 20.25 N.C.I.S. Unità anticrimine
 21.20 L'ultima partita
 23.35 Tiki Taka. Talk show

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte
 8.30 Dr. House-Medical division. Telefilm
 10.20 C.S.I. New York. Telefilm
 13.00 Grande fratello vip. Reality
 14.05 I Simpson
 15.55 Big bang theory. Sit. com.
 16.20 Mom. Sit. com.
 17.15 Due uomini e mezzo. Sit. com.
 18.05 Grande fratello vip
 19.30 C.S.I. Scena del crimine. Telefilm
 20.25 N.C.I.S. Unità anticrimine
 21.20 Le iene show
 1.05 Marty is dead. Film

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte
 8.30 Dr. House-Medical division. Telefilm
 10.25 C.S.I. New York. Telefilm
 14.05 I Simpson
 15.55 Young sheldon. Sit. com.
 15.25 Big bang theory. Sit. com.
 16.20 Mom. Sit. com.
 17.15 Due uomini e mezzo. Sit. com.
 18.05 Grande fratello vip
 19.30 C.S.I. Scena del crimine. Telefilm
 20.25 N.C.I.S. Unità anticrimine
 21.20 Honolulu. Show
 0.10 Pressing
 2.00 Ciak

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte
 8.30 Dr. House-Medical division. Telefilm
 10.20 C.S.I. New York. Telefilm
 14.05 I Simpson
 15.25 Young sheldon. Sit. com.
 15.55 Big bang theory. Sit. com.
 16.20 Mom. Sit. com.
 17.15 Due uomini e mezzo. Sit. com.
 18.05 Grande fratello vip
 19.30 C.S.I. Scena del crimine. Telefilm
 20.25 N.C.I.S. Unità anticrimine
 21.20 Fast & Furious 8. Film
 23.55 The chronicles of riddick. Film

Studio aperto ore 12.25-18.30 e nella notte
 8.30 Dr. House-Medical division. Telefilm
 10.20 C.S.I. New York. Telefilm
 14.05 I Simpson
 15.25 Young Sheldon. Sit. com.
 16.20 Mom. Sit. com.
 17.15 Due uomini e mezzo. Sit. com.
 18.05 Grande fratello vip
 19.30 C.S.I. Scena del crimine. Telefilm
 20.25 N.C.I.S. Unità anticrimine
 21.20 Le iene show
 1.05 I griffin
 1.55 Ciak

TG4 ore 11.30-18.55 e nella notte
 6.55 Stasera Italia. Talk show
 7.45 Un ciclone in famiglia. Serie tv
 9.55 I 2 segreti del generale Custer. Film
 12.30 Il segreto. Telenovela
 13.00 La signora in giallo. Telefilm
 14.00 Lo sportello di Forum. Talk show
 15.30 Slow tour Padano. Rb
 16.50 Il sacrificio di una madre. Film
 19.50 Tempesta d'amore. Soap opera
 20.30 Controcorrente. Talk show
 21.25 Agente 007, una cascata di diamanti. Film
 0.05 Dura da uccidere. Film

TG4 ore 11.30-14-18.55 e nella notte
 6.10 Ieri e oggi intv
 7.15 Super partes
 8.30 Cuore contro cuore. Serie tv
 10.55 Dalla parte degli animali. Rb
 12.35 Poirat: gli elefanti... Film
 14.45 Aquile d'attacco. Film
 17.00 L'assedio di fuoco. Film
 19.50 Tempesta d'amore. Soap opera
 20.30 Controcorrente. Talk show
 21.20 Controcorrente prima serata
 24.00 I fratelli sisters. Film
 3.00 Tutto il bene del mondo. Film

TG4 ore 11.30-18.55 e nella notte
 7.45 The Closer. Telefilm
 9.45 Hazzard. Telefilm
 10.50 Detective in corsia. Telefilm
 12.30 Il segreto. Telenovela
 13.00 La signora in giallo. Telefilm
 14.00 Lo sportello di Forum. Talk show
 15.30 Hamburg distretto 21. Telefilm
 16.50 Il ritorno di Colombo. Rb
 19.50 Tempesta d'amore. Soap opera
 20.30 Stasera Italia. Talk show
 21.20 Fuori dal coro. Talk show
 0.45 Gone. Telefilm

TG4 ore 11.30-18.55 e nella notte
 7.45 The Closer. Telefilm
 8.50 Hazzard. Telefilm
 10.50 Detective in corsia. Telefilm
 12.30 Il segreto. Telenovela
 13.00 La signora in giallo. Telefilm
 14.00 Lo sportello di Forum. Rb
 15.30 Hamburg distretto 21. Telefilm
 16.45 A viso aperto. Film
 19.50 Tempesta d'amore. Soap opera
 20.30 Stasera Italia. Talk show
 21.20 Zona bianca. Talk show
 0.45 La confessione di un marito. Film

TG4 ore 11.30-18.55 e nella notte
 7.45 The Closer. Telefilm
 8.50 Hazzard. Telefilm
 10.50 Detective in corsia. Telefilm
 12.30 Il segreto. Telenovela
 13.00 La signora in giallo. Telefilm
 14.00 Lo sportello di Forum. Rb
 15.30 Hamburg distretto 21. Telefilm
 16.45 Strani compagni di letto. Film
 19.50 Tempesta d'amore. Soap opera
 20.30 Stasera Italia. Talk show
 21.20 Dritto e rovescio. Talk show
 0.35 Confessione reporter. Rb

TG4 ore 11.30-14-18.55 e nella notte
 7.45 The Closer. Telefilm
 8.50 Hazzard. Telefilm
 10.50 Detective in corsia. Telefilm
 12.30 Il segreto. Telenovela
 13.00 La signora in giallo. Telefilm
 14.00 Lo sportello di Forum. Rb
 15.30 Hamburg distretto 21. Telefilm
 16.45 Rancho Bravo. Film
 19.50 Tempesta d'amore. Soap opera
 20.30 Stasera Italia. Talk show
 21.20 Dritto e rovescio. Talk show
 0.45 Slow tour padano. Rb

TG4 ore 11.30-14-18.55 e nella notte
 7.45 The closer
 8.50 Hazzard. Telefilm
 10.50 Detective in corsia. Telefilm
 12.30 Il segreto. Telenovela
 13.00 La signora in giallo. Telefilm
 14.00 Lo sportello di Forum. Rb
 16.40 Il corsaro dell'isola verde. Film
 19.50 Tempesta d'amore. Soap opera
 20.30 Stasera Italia. Talk show
 21.20 Quarto grado. Inchieste
 0.45 Caccia alla spia. Telefilm
 2.05 Chi sei? Film

TG 2000 ore 18.30-20.55 da lunedì a sabato
 11.55 Recita dell'Angelus
 12.15 Stellina. Telenovela
 13.50 Indagine ai confini del sacro. Doc
 14.25 Borghi d'Italia
 15.00 La Coroncina della divina...
 15.15 Sulla strada. Il Vangelo della domenica
 15.40 Stellina. Telenovela
 17.30 Caro Gesù insieme ai bambini
 19.00 S. Messa
 20.00 S. Rosario
 20.50 Soul
 21.20 Cara insopportabile Tess. Film

TG 2000 ore 18.30-20.55 da lunedì a sabato
 10.00 Pietro e Paolo. Miniserie
 12.00 Recita dell'Angelus con papa Francesco
 12.20 Cara insopportabile Tess. Film
 14.20 Borghi d'Italia. Doc
 15.00 La coroncina della Divina Miseric.
 15.15 La patente. Teatro
 17.00 Il credo dei mosaici di Monreale
 18.00 S. Rosario da Lourdes
 19.00 S. Messa
 20.00 S. Rosario da Lourdes
 20.50 Soul. Rb
 21.20 Il grande Gatsby. Film

TG 2000 ore 18.30-20.55 da lunedì a sabato
 11.55 Recita dell'Angelus
 12.20 L'ora solare. Rb

DENTRO LA TV LE VITE DI GIOVANI SOGNATORI NELLA SERIE "LUNA PARK" SU NETFLIX

di SERGIO PERUGINI

“La Luna nera” era uno dei momenti più seguiti del ciclo a premi *Luna Park*, lanciato nel 1994 su Rai Uno da Pippo Baudo: si sfidavano i quesiti della Zingara, interpretata da Cloris Brosca, sperando di non incappare nella temuta carta della Luna nera. A distanza di oltre vent'anni quelle atmosfere sembrano rivivere nella serie *Luna Park* da settembre 2021 su Netflix, una coproduzione tra il colosso streaming e l'italiana Fandango. Strutturata in 6 episodi da 45 minuti, la serie Tv ci riporta nelle atmosfere della Roma anni Sessanta, tra i fermenti del boom economico, le atmosfere della “Dolce vita”, la magia del Luna Park del quartiere Eur e gli echi del Secondo conflitto mondiale.

Nel cast Simona Tabasco, Alessio Lapice, Tommaso Ragno, Milvia Marigliano, Lia Grieco, Paolo Calabresi e Fabrizia Sacchi. Tra questi interpreti vi è il personaggio di Rosa (Lia Grieco), una giovane donna di una famiglia alto-borghese in cerca della gemella scomparsa in circostanze misteriose nella primissima infanzia. Una sera durante un'uscita con gli amici al Luna Park Rosa si imbatte nella coetanea Nora (Simona Tabasco), la figlia dei giostrai: Rosa le confida che la sorella scomparsa aveva una voglia a forma di farfalla sulla spalla... Proprio quel segno sulla pelle che Nora custodisce segretamente sotto i vestiti.

Ideata e scritta da Isabella Aguilar (tra i suoi lavori televisivi si ricordano le serie *Baby*, *Pezzi unici* e *Tutto può succedere*), *Luna Park* è una serie tra commedia, dramma e mystery diretta da Leonardo D'Agostini e Anna Negri.

Il racconto si snoda forte di quella spinta positiva del periodo in cui si svolge, data dal boom economico, dal magnetismo del cinema e dagli entusiasmi accesi dalla televisione. Nella cornice del tempo le ambizioni e i sogni di un gruppo di amici della Roma bene si scontrano e rimescolano con quelli di Nora e della sua famiglia di giostrai. Esistenze accomunate da un segreto, il rapimento di una bambina, come pure dai rigurgiti di una guerra mondiale ancora non del tutto metabolizzata.

Se le suggestioni narrative all'inizio possono apparire interessanti e di ampio respiro, lo svolgimento del racconto non sempre risulta solido e calibrato, in generale ben governato. Questa sovrabbondanza di fronti narrativi, infatti, tenuti tutti aperti nel corso dei sei episodi, non trova purtroppo alcun punto di approdo; oltre a far dedurre l'inevitabile attesa di una seconda stagione, tali dilatazioni tematiche-temporali generano non poca stanchezza nello spettatore.

Nell'insieme, la serie *Luna Park* risulta accattivante oltre che per la cornice del tempo, anche per le interpretazioni puntuali di Simona Tabasco, Tommaso Ragno e Milvia Marigliano. Punto debole, purtroppo, rimane la linea del racconto troppo ondeggiante e fumosa, al punto di sgonfiare la tensione narrativa.

Dal punto di vista pastorale la serie *Luna Park* è complessa, problematico e per dibattiti.

CINEMA

Festa del Cinema: “effetto” donna!

di SERGIO PERUGINI

Il dramma *Mothering Sunday* diretto da Eva Husson: cammino di formazione di una giovane domestica nell'Inghilterra anni Venti che rompe gli steccati sociali e si afferma come scrittrice. Cast britannico di grande richiamo a partire dai giovani Odessa Young e Josh O'Connor ai premi Oscar Olivia Colman e Colin Firth. Ancora, *Hive* è l'opera prima della regista Blerta Basholli, che racconta il coraggio delle donne nel cammino di ricostruzione dopo la guerra nel Kosovo. Infine, il thriller ecologista *The North Sea* di John Andreas Andersen, dove la protagonista è una coraggiosa donna ingegnere, sono tutte pellicole presentate alla 16ª Festa del Cinema di Roma tra domenica 17 e lunedì 18 ottobre e che narrano le vicende di donne forti, resilienti e pragmatiche.

Mothering Sunday ruota attorno al cammino di formazione e affermazione di una scrittrice nell'Inghilterra del XX secolo, dagli anni Venti ai nostri giorni. “L'occasione – ha sottolineato la regista – è quella di portare sul grande schermo la storia di una scrittrice alla Doris Lessing”. La vicenda: campagna inglese 1924, giorno della festa della mamma. Le famiglie nobili si danno appuntamento per pranzi all'aperto, mentre i loro domestici hanno la giornata libera. La giovane domestica Jane Fairchild (Odessa Young) si abbandona all'amore per il nobile Paul Sheringham (Josh O'Connor), unico erede del casato dopo la scomparsa dei fratelli nella Grande Guerra. L'intensità di quell'amore consumato nella segretezza condiziona la vita di Jane. Quello che colpisce di più di *Mothering Sunday* è anzitutto la grande cura formale inglese, quella meticolosa messa in scena, quell'ambientazione storica cesellata di dettagli puntuali e costumi inappuntabili. In questa cornice così elegante e dolente, si muove una giovane donna pronta a uscire dai rigidi schemi sociali, ad assecondare passioni, sentimenti e aspirazioni, tanto nella scrittura quando nelle relazioni amorose. Giocato su continui salti temporali, come un flusso di ricordi vorticoso e disordinato, il film si rivela un elegante e suggestivo sguardo sulla donna nella società inglese, il deciso cammino verso l'indipendenza personale e professionale.

Un'intensa e potente opera prima è *Hive*, film firmato dalla regista Blerta Basholli, accolto con diversi riconoscimenti all'ultimo Sundance Film Festival tra cui il Gran Premio della giuria. Narra la storia vera di Fahrije Hoti, una donna quarantenne nel Kosovo post guerra, vedova e madre di due figli in età preadolescenziale. Fahrije non ha



Immagine tratta da: www.agensir.it

una tomba su cui piangere il proprio marito, disperso come tanti altri nelle sanguinose violenze del conflitto; i soldi scarseggiano in casa, così si mette alla disperata ricerca di una svolta: prende la patente e convince le altre donne del piccolo villaggio, anche loro rimaste vedove, a mettere su una produzione di specialità tradizionali, tra miele e salsa di peperoni. Il resto della comunità, però, la guarda male, giudica negativamente questa sua intraprendenza poco ossequiosa delle dinamiche patriarcali. Con uno stile in sottrazione, fatto più di sguardi che di parole, la regista Basholli ci accompagna nelle pieghe di un Paese segnato da un conflitto doloroso, feroce, che ha mutilato intere famiglie. Attraverso la storia di Fahrije Hoti, la regista ci consegna la parabola di un riscatto messo in atto da una donna, da un gruppo di donne, come uno sciame operoso di api capaci di riedificare speranza, futuro perché sono proprio le donne le uniche capaci di cambiare, di vedere oltre l'orizzonte del pregiudizio stabilendo tra loro un patto fiduciario, solido.

Infine John Andreas Andersen, norvegese classe 1971, è un affermato direttore della fotografia, che con il film *The North Sea* dirige un magnetico thriller a sfondo ambientale-ecologico. La storia: Mare del Nord oggi, la Norvegia ha una serie di piattaforme petrolifere dislocate lungo la costa; un'attività estrattiva avviata alla fine degli anni Sessanta che ha reso l'economia del Paese ricca e florida nel tempo. Una serie di incidenti, però, rivelano la fragilità del sottosuolo marino, al punto da aprire il fronte di un pericoloso disastro ecologico. Protagonista è l'ingegnere Sofia (Kristine Kujath Thorp), ricercatrice nella robotica marina per operazioni di soccorso, una donna tenace e pragmatica che saprà fronteggiare la crisi in atto con risolutezza ma anche grande umanità.

Per chi ama il buon cinema declinato al femminile, tre titoli da tener d'occhio!

RADIO ANTENNA5 CREMA FM 87.800

PROGRAMMI

- 7.00: Musica
- 8.00: Santa Messa in diretta dalla Cattedrale di Crema
- 9.00: In Blu 2000 news a seguire “Vai col liscio”
- 10.00: In Blu 2000 news
- 10.06: Notiziario flash locale
- 10.15: Mattinata in Blu
A seguire, musica
- 11.00: In Blu 2000 news
- 11.06: Classifiche
- 12.00: In Blu 2000 news
- 12.30: Gazzettino Cremasco, edizione principale
- 13.00: In Blu 2000 news
- 13.15: Chiesa e comunità
- 14.00: In Blu 2000 news
- 14.30: Notiziario. Flash locale
- 15.00: In Blu 2000 news a seguire
Le parole in Blu 2000
- 16.00: In Blu 2000 news a seguire
Le parole in Blu 2000
- 17.00: Notiziario. Flash locale e a seguire musica
- 18.00: In Blu 2000 news + economia
- 18.30: Gazzettino Cremasco. Repl.
- 19.00: Musica

RUBRICHE

- ✓ Da lunedì a sabato: ore 14.30/17 Notiziario flash e a seguire musica;
- ✓ Giovedì: dalle 11 alle 11.45 Filo diretto (Comune, ecclesiali, Consulente legale o del lavoro e Ospedale).
- ✓ Giovedì: dalle 21 alle 23 La Disco Night (con Lorenzo Aramini dj);
- ✓ Sabato: dalle 10.15 Mattinata in Blu weekend;
- ✓ Sabato: ore 11.03 La biblioteca dei ragazzi.

CREMA CITTÀ SOLIDALE

CURE INFERMIERISTICHE

Il nuovo ruolo della professione



EDUCAZIONE SANITARIA

I DANNI DEL FUMO

Sigarette, autentica dipendenza

“Adopo la parola assistenziale, nella mancanza d'una migliore.

Il suo significato è stato limitato a poco più dell'amministrare medicine e all'applicare cataplasmi.

Dovrebbe significare il debito uso dell'aria fresca, della luce, del calore, della pulizia, della tranquillità; e la ben intesa scelta e amministrazione della dieta: il tutto colla minima spesa di forza vitale al paziente.

Ma l'arte di curare gli ammalati deve includere tali provvedimenti quali unicamente rendono possibile ciò che intendo io sotto la parola, assistenza”, scriveva la fondatrice della scienza infermieristica Florence Nightingale.

La rilettura di questo suo interessante contributo della fine dell'Ottocento (1860 Cenni sull'assistenza degli ammalati) è illuminante rispetto al momento che sta attraversando la Professione Infermieristica in Italia oggi.

Cosa può aiutare a riflettere su ciò che è il cuore dell'essere Infermiere?

“Anche la lettura sociologica dell'evoluzione delle professioni sanitarie, che mostra come definizione dei ruoli, delle competenze e delle identità professionali non sia data una volta per tutte, ma dipende da numerose variabili che mutano in continuazione, chiede agli Infermieri di essere

protagonisti del cambiamento in atto, di essere consapevoli” (Tousijn, Dimonte, 2016).

Come cambia il ruolo dell'infermiere nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è al centro della sanità del futuro. La Missione 6 del PNRR parla di fatto la lingua degli Infermieri, un infermiere che non ha più le responsabilità di quelle odierne, ma assume un ruolo di case manager (responsabile del caso) per garantire un'assistenza di prossimità sul territorio e che gli ospedali restino davvero luogo di elezione delle acuzie.

Case e Ospedali di comunità, domicilio sono gli strumenti su cui si sta impostando il nuovo modello per dare gambe all'assistenza territoriale del Recovery Plan.

L'Infermiere che nasce col PNRR è un professionista formato, specialista per aree di competenza, che si occupa del coordinamento dei servizi, della gestione e del monitoraggio dell'assistenza alla persona, le parole in un'intervista della Presidente FNOPI (Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche).

Barbara Mangiacavalli



di MARCO SERINA

La panchina traballa e il Pergo domani al 'Voltini' (fischio d'inizio alle ore 17.30) dovrà affrontare il Lecco in piena emergenza difensiva. In settimana i gialloblù prima hanno battuto a sorpresa l'Albinoleffe per 1-0 (rigore di Varas) sul proprio campo e poi perso malamente lo scontro diretto con il Fiozenzuola per 3-1 (gol del momentaneo vantaggio di Zennaro), vanificando i progressi della partita precedente.

I conti in casa cremasca non tornano, con i gialloblù al penultimo posto della graduatoria con 8 punti e un bilancio di 2 vittorie, 2 pareggi e ben 6 sconfitte (5 consecutive fuori casa), 11 gol realizzati e ben 21 subiti. Il bilancio per Lucchini è deficitario, anche la società non lo nasconde e l'ultima sconfitta ha accentuato il malcontento.

La prestazione a dire il vero nel piacentino non è mancata nel turno infrasettimanale, ma, come in altre gare precedenti, il Pergo ha pagato a caro prezzo un altro errore individuale clamoroso: stavolta è toccato a Ferrara nel finale di partita, sprecando la possibilità concreta di muovere la graduatoria.

Domani al tecnico servirà una nuova prova d'orgoglio da parte della squadra per salvare la panchina, ma dovrà fare i conti con parecchie assenze in difesa, vista la squalifica rimediata da Alari (espulso a Fiozenzuola), le assenze di Lucchini, Girelli e Piccardo nel reparto, oltre a quelle del centrocampista Palermo e di Bortoluz. Probabile un nuovo cambio di modulo, ma al di là dell'assetto, la squadra dovrà interpretare una partita delicata con la necessaria attenzione.

Intanto da giovedì si è aggregato al gruppo l'esperto difensore Franco Lepore, svincolato dalla Triestina la scorsa estate. Il 36enne in carriera ha vinto la

Serie C con Lecce e Monza e vanta una lunga esperienza nella categoria. L'ingaggio potrebbe arrivare nelle prossime ore, per rinforzare una squadra fragile nelle retrovie e per innalzare il tasso di cattiveria agonistica del gruppo.

Se al Pergo non dovrebbero mancare certo le motivazioni, anche il Lecco si presenta domani alla gara del 'Voltini' con la voglia di riscatto, dopo la sconfitta subita in casa col Renate per 3-2 nel posticipo di giovedì sera. La squadra affidata al nuovo tecnico Mauro Zironelli (Sambenedettese) è stata molto rinnovata in estate, con gli arrivi del portiere senegalese Ndiaye (Vis Pesaro), dei difensori Zambataro (Monopoli), Enrici (Sambenedettese) e Battistini (Piacenza), dei centrocampisti albanesi Kraja (Grosseto) e Latki (Renate), oltre a Giudici (Carrarese), Morosini (Feralpi Salò) e Di Munno (Pro Sesto) e gli attaccanti Tordini (Novara, capocannoniere della squadra con 4 reti insieme al centrocampista Masini), il figlio d'arte Ganz (Mantova, a segno da due gare consecutive), il croato Petrovic (Lucchese) e Buso (Sestri Levante, serie D). Il Lecco staziona in zona playoff con il doppio dei punti dei cremaschi (16 a 8) e ha costruito la propria classifica nelle gare interne, mentre fuori casa finora ha vinto solo con la Giana, pareggiato a Mantova e perso tre partite.

Infine, in settimana si è svolto a Cattolica agli ordini del c.t. Arrigoni il primo raduno stagionale delle rappresentative giovanili di Lega Pro, riservato alle squadre del nord Italia. Il Pergo era ben rappresentato con il centrocampista Tacchinardi e l'attaccante Pessolami aggregati all'under 17, il centrocampista Mazzola e l'attaccante Osewe Bissa con l'under 16 e il difensore Lecchi e il centrocampista Ditano impegnati con l'under 15.

Pergo: con il Lecco è una sfida cruciale



Aggiornamenti in diretta: domenica a partire dalle ore 17.30

Zennaro, autore del gol del momentaneo vantaggio a Fiozenzuola

SERIE C

RISULTATI

Albinoleffe-Juve U23	2-2
Fiozenzuola-Pergolettese	3-1
Legnago-Pro Patria	2-3
Pro Sesto-Padova	2-2
Seregno-Virtus Verona	1-3
Südtirol-Piacenza	2-0
Trento-Feralpisalò	1-2
Triestina-Mantova	2-1
Lecco-Renate	2-3
Pro Vercelli-Giana Erminio	2-1

CLASSIFICA

Padova 23; Südtirol 21; Feralpisalò 20, Renate 20; Pro Vercelli 18; Albinoleffe 17; Lecco 16; Triestina 15; Juve Under 23 13; Trento 12, Pro Patria 12; Fiozenzuola 11; Seregno 9, V. Verona 9, Mantova 9, Giana Erminio 9; Piacenza 8, Pergolettese 8, Legnago 8; Pro Sesto 7

PROSSIMO TURNO

Piacenza-Giana Erminio
Feralpisalò-Padova
Albinoleffe-Seregno
Juve Under 23-Pro Sesto
Legnago-Trento
Mantova-Südtirol
Pergolettese-Lecco
Pro Patria-Pro Vercelli
Renate-Triestina
Virtus Verona-Fiozenzuola

Basket A2: la Parking Graf supera in scioltezza il Ponzano

di TOMMASO GIPPONI

Fa pienamente il suo dovere la Parking Graf Crema, che ha superato 88-59 il Ponzano cogliendo la sua seconda vittoria in questo campionato, la prima davanti al pubblico amico del Pala Cremonesi che ha assistito a una bella esibizione di forza da parte delle biancoblù.

Una gara davvero mai in discussione, con le nostre che hanno controllato nel punteggio dall'inizio alla fine, con un vantaggio che è andato incrementandosi col passare dei minuti. Hanno mostrato anche dei miglioramenti difensivi Caccialanza e compagne, rispetto al primo vittorioso turno a Bolzano, con maggiore intensità sulla palla e concentrazione. E anche sabato scorso non è stato semplice rimanere mentalmente dentro la partita, visto che poi in attacco riusciva davvero di tutto.

Ottime scelte di tiro e conseguentemente alte percentuali hanno permesso alla Parking Graf di scollinare per la seconda volta di fila sopra gli 80 punti, e in questo caso di sfiorare anche quota 90. A livello individuale tutte hanno dato un buon contributo, con menzione speciale per D'Alie, autrice di alcune fiammate importanti, di Conte, sempre regolare nelle realizzazioni e della coppia di lunghe Vente-Nori, tutte abbondantemente in doppia cifra a livello di punti realizzati. È fin troppo scontato dire che ora bisogna continuare così, allenandosi sempre duramente ed evitando di sottovalutare qualsiasi avversaria. È l'unico atteggiamento che una squadra che vuole vincere il campionato può avere.

Domani ci sarà un'altra partita sulla carta agevole, la trasferta sul campo della neo promossa Teen Basket Venaria, squadra che nei primi due turni è stata sconfitta. Tecnicamente non dovrebbe



Martina Capoferri marcata da un'avversaria

esserci partita ma anche qui giocherà un ruolo molto importante la testa. Le torinesi, concesse di essere sfavorite, ce l'avranno libera da ogni tipo di pressione e davanti al pubblico amico non vorranno certo sfigurare. Crema invece ha tutto da perdere, in una gara dove se giocherà come sa non avrà alcun tipo di problema a

portare via due punti che la terrebbero in vetta a punteggio pieno. È davvero tutta una questione di atteggiamento.

Da mantenere costantemente positivo perché presto il calendario porrà davanti sfide più complicate. Già domenica prossima a Vicenza non sarà una gara semplice, così come due settimane dopo sarà complessa la trasferta sul campo di una Udine agguerritissima. Nessuna paura, però, queste partite si vinceranno solo se si saranno preparate con un lavoro curato e intenso, come coach Diamanti ha imposto sin dal primo giorno di preparazione.

È un campionato dove finora i valori teorici della vigilia sono abbastanza rispettati, con Crema che è a punteggio pieno assieme a Castelnuovo Scivina, Sanga Milano, Udine e Brescia, tutte compagne che puntano all'alta classifica, per quanto due sole giornate non possano essere ancora un campione troppo significativo. Il che però suggerisce anche come probabilmente alla lunga si avrà una classifica divisa in due tronconi abbastanza netti, tra chi lotta per i playoff e chi per non retrocedere.

E nel primo gruppo decisivi saranno gli scontri diretti, che garantiranno la miglior posizione possibile nella griglia di post season e quindi il vantaggio del campo ai playoff.

Crema punta decisa al primato, è ormai chiaro e anche le avversarie lo sanno benissimo, tanto che contro le nostre tutte punteranno a dare qualcosa in più.

È il fardello che si deve portare dietro ogni grande favorita in un torneo, ma questo ruolo a un gruppo come quello biancoblù, che ha già esperienza significativa a questi livelli in praticamente tutte le sue giocatrici, non può che essere un ulteriore stimolo a far meglio, un'ulteriore motivazione a lottare nell'intento di raggiungere il grande traguardo finale.

Serie D: Crema, serve una scossa per risalire

RISULTATI

Breno-Brusaporto	1-3
Real Calepina-Caravaggio	0-2
Castellanzese-Desenzano	1-2
Sangiuliano C.-Ponte S.Pietro	2-2
Crema-B.Olginate	0-1
S.Franciocorta-Sona	2-2
Legnano-Casatese	1-1
Leon-Caratese	2-5
Villa Valle-Arconatese	4-2
V.Ciserano BG-Giussano	2-1

CLASSIFICA

Sangiuliano City 16; Desenzano 15; Casatese 13, Sona 13; V.Ciserano BG 12, Arconatese 12; Breno 11, Caratese 11, Caravaggio 11, Legnano 11, Brianza Olginate 11; Brusaporto 10; Villa Valle 8, Leon 8; Ponte S.Pietro 7, Franciacorta 7; Crema 4, Giussano 4; Castellanzese 3, Real Calepina 3

PROSSIMO TURNO

Arconatese-Real Calepina
Brianza Olginate-Breno
Brusaporto-Sangiuliano City
Caratese-Villa Valle
Caravaggio-S. Franciacorta
Casatese-Crema
Desenzano-Legnano
Giussano-Leon
Ponte S.Pietro-Castellanzese
Sona-VirtusCiserano BG

Breno-Crema: 2-1

Crema: Ziglioli, Siciliano, Stanzone (65' Costabile), Mandelli (57' Bassoli), Ruffini, Forni, Balla, Bignami, Ferretti, Poledri, Rinaldini (57' Oduamadi). All. Bellinzaghi.

Reti: 50' Mauri, 72' Ferretti; 73' Mondini.

Crema-Brianza Olginate: 0-1

Crema: Ziglioli, Siciliano, Stanzone (46' Costabile), Mandelli (60' Poledri), Baggi, Ruffini (68' Forni), Oduamadi (60' Balla), Bignami, Ferretti, Bassoli (68' Valenti), Rinaldini. All. Bellinzaghi.

Rete: 18' (r) Cavagna.

S'è toccato il fondo? Sconfitto a Breno domenica, chi sperava in una risposta gagliarda mercoledì è rimasto profondamente deluso: il Crema non ha proprio lasciato traccia al 'Voltini', non ha effettuato un tiro nello specchio della porta dell'Olginate.

Sbloccato il risultato dal dischetto al 18' (fallo di Ruffini), la compagine brianzola ha difeso il vantaggio senza darsi l'anima e correre rischi ed è andata vicina al raddoppio un paio di volte nella seconda frazione, esaltando le grandi doti di Ziglioli: monumentale la sua parata al 57' sulla conclusione di Duguet. "Serve maggior decisione soprattutto ora che la situazione si è fatta molto difficile. Abbiamo partite importanti

da affrontare, a partire dalla trasferta di domenica contro la Casatese. Dobbiamo sicuramente essere più determinati", ha considerato mercoledì mister Bellinzaghi.

Il Crema è consapevole di dover interpretare ben altro spartito per sperare di ottenere i risultati indispensabili per dare dignità alla classifica che ora fa storcere il naso. Se si fa eccezione dell'estremo difensore, c'è poco da salvare della prestazione infrasettimanale. Colpiti dagli 11 metri dopo appena 18', i nerobianchi non han saputo reagire da squadra. Sì, avrebbero potuto pareggiare al 21' quando Ferretti ha avuto un'occasione colossale, ma l'ha messa a lato a due metri dalla porta. Tutto qui però. Nel prosieguo, nebbia. Perché così tanti retropassaggi? "I ragazzi probabilmente avevano troppa paura di sbagliare", la giustificazione del mister. Un atteggiamento che a un certo punto ha infastidito il pubblico.

Anche tre giorni prima a Breno, il Crema non ha brillato, ma, sotto in avvio di ripresa, reagendo, l'aveva raddrizzata con Ferretti. A stretto giro di posta, come capitato più volte, su palla inattiva però è stato punito facendo così ritorno a casa a mani vuote. "Domani sul campo della Casatese, squadra molto forte, quadrata, dobbiamo disputare una partita maschia, decisa, agonistica, non in punta di



Mister Bellinzaghi cerca di indicare la giusta via alla truppa cremina

fiorito", l'avvertimento alla truppa di mister Simone Bellinzaghi. Otterrà finalmente la risposta che s'aspetta?

Domenica scorsa se n'è andato, a soli 62 anni, lo spinese Claudio Nichetti, ex gioca-

tore e allenatore del Crema, in Eccellenza. "È stato un bravo attaccante, un mister preparato e capace, un uomo generoso", riflette l'ex presidente nerobianco Walter Fornaroli.

Angelo Lorenzetti



Enercom Fimi, che impresa: va a espugnare il PalaCoim!

**VOLLEY
2.0
CREMA**

SERIE B1

**LE RAGAZZE
DI MOSCHETTI
VITTORIOSE
AL TIE BREAK
CONTRO
OFFANENGO**



L'esultanza delle ragazze dell'Enercom Fimi Crema dopo la vittoria a Offanengo

di GIULIO BARONI

Ancora una volta Davide ha avuto ragione di Golia! Il paragone biblico era stato utilizzato da Matteo Moschetti, tecnico della Enercom Fimi Volley 2.0, nel presentare la partita d'esordio della sua squadra nel girone B della Serie B1 in casa della Chromavis Abo Volley Offanengo 2011, compagine alla quinta esperienza consecutiva nella terza serie nazionale e animata da importanti ambizioni per centrare le quali nel corso dell'estate è stata allestita una rosa di tutto rispetto. Cattaneo e compagne, invece, hanno compiuto l'impresa conquistando un'importante vittoria, tanto inattesa quanto meritata.

Le neopromosse biancorosse al PalaCoim sono apparse trasformate rispetto alle non esaltanti prove del precampionato, rendendosi protagoniste di una prestazione tatticamente perfetta, disputata con grande intensità agonistica e forte determinazione.

Il primo punto della B1 per la Enercom Fimi portava la firma di Marengo che dava il "lā" al primo allungo della gara (5-1). Dopo il pareggio delle padrone di casa sul 9-9, le ragazze di Moschetti prendevano nuovamente in mano le operazioni del gioco sino alla vittoria del primo parziale per 25-19. La reazione delle offanenghesi si concretizzava nel secondo gioco con il netto successo per 16-25, ma era ancora il Volley 2.0 a dettare legge nella seconda parte del terzo parziale imponendosi 25-21. La Chromavis Abo non si dava per vinta riequilibrando il match con il 25-20 nel quarto set. Ricco di emozioni il tie break conclusivo, con Cattaneo e compagne che si portavano a condurre 1-5 e 7-4 prima di subire il sorpasso sul 9-11. Le offanenghesi si trovavano poi a gestire due match point, subito annullati, ed erano quindi Frassi e Cattaneo che mettevano a segno i due punti del successo per 17-15.

"Le giocatrici sono state bravissime, hanno disputato una partita spettacolare - ha sottolineato a fine gara un raggante Matteo Moschetti -. Avevamo preparato una gara per metterle in difficoltà puntando sulla correlazione muro-difesa e abbiamo fatto tutto bene ottenendo un risultato sinceramente inaspettato. Questa è una squadra che ha una storia e dei valori che non si perdono quando si cambia la categoria. E su questi valori noi fondiamo le nostre speranze di salvezza".

Tra le portacolore del Volley 2.0 spiccano le prestazioni di Fioretti, autrice di 18 punti di cui 5 ace e 7 muri, e di Marengo, fermatasi a quota 17, ma anche del libero Alice Labadini premiata alla fine della gara quale miglior giocatrice dell'incontro dai dirigenti della società ospitante. "Abbiamo ottenuto un risultato a cui nessuno credeva, tranne noi - ha dichiarato Monica Fioretti -. Abbiamo preparato la sfida nel migliore dei modi e abbiamo disputato un grande gara che servirà a darci più certezze ed entusiasmo per le prossime giornate. È un successo che dedichiamo ai nostri tifosi, che anche oggi ci hanno seguito e incoraggiato".

Galvanizzata dal successo nel derby con Offanengo, la Enercom Fimi in settimana ha preparato con il consueto scrupolo il match di oggi che segnerà l'esordio casalingo stagionale di Cattaneo e compagne. Alle ore 20.30 al PalaBertoni le biancorosse saranno chiamate ad affrontare un altro avversario di altissimo valore: il Don Colleoni Trescore Balneario, vittorioso nettamente per 3-0 (25-18, 25-20, 25-17) nello scorso weekend contro le bresciane della Green UpBv Bedizzole.

Volley B1: Chromavis Abo cerca riscatto

In casa Volley Offanengo 2011 si aspettava tutt'altro esordio della Chromavis Abo nel girone B della Serie B1. Nel match inaugurale, che ha segnato l'avvio della quinta stagione in terza serie nazionale per il sodalizio del presidente Zaniboni, è giunto invece un imprevisto stop casalingo reso ancor più amaro dal fatto che è maturato nella tanto attesa serata del ritorno sugli spalti del PalaCoim del pubblico, dopo la lunga assenza dovuta all'emergenza sanitaria, e in occasione del derby con la giovane formazione della Enercom Fimi Volley 2.0 Crema, alla sua prima apparizione nel campionato di B1.

Si è trattato di un sabato, sportivamente parlando, difficile per la Chromavis Abo che non è riuscita a esprimere al massimo le proprie potenzialità, offrendo una prestazione altalenante caratterizzata da diversi errori e non riuscendo a sfruttare al meglio le opportunità per chiudere la contesa.

Nonostante la serata non positiva, però, la squadra ha dimostrato determinazione e carattere, non mollando mai e cercando di rimettere il match sui giusti binari come avvenuto nella seconda e quarta frazione e nella parte centrale del tie break. Nel gioco inaugurale le ospiti biancorosse mantenevano di

fatto sempre l'iniziativa chiudendo con il parziale di 19-25. La risposta della Chromavis Abo, però, non si faceva attendere e nella seconda frazione, dopo un mini break iniziale del Volley 2.0 (1-3), le neroverdi salivano in cattedra pareggiando i conti con il punteggio di 25-16. Porzio e compagne nella terza partita procedevano punto a punto con le avversarie sino a quasi metà gioco, momento in cui la Enercom Fimi premeva sull'acceleratore acquisendo quattro lunghezze di vantaggio (15-19) che poi manteneva sino al 21-25 finale. Il set successivo vedeva nuovamente la squadra di coach Bolzoni salire con autorità in cattedra, allungare sino al 17-8 e chiudere quindi 25-20. Nel quinto e decisivo set Porzio e compagne si sono trovate nuovamente a inseguire 4-7, ma con un nuovo scatto d'orgoglio riuscivano a ribaltare la situazione (11-9) trovandosi anche due match ball a disposizione sul 14-13 e 15-14 che, però, non venivano sfruttati. Cnicamente, invece, l'Enercom Fimi non si lasciava sfuggire la successiva opportunità chiudendo il match 15-17.

Tra le neroverdi da segnalare i 19 punti di Martinelli, miglior realizzatrice del match, seguita da Fedrigo e Pinali rispettivamente con 15 e 12 conclusioni punto. "Ci siamo

complicati la vita, commettendo troppi errori - è stata l'analisi di coach Giorgio Bolzoni al termine del match -. Siamo partiti male nel primo set e questo ha agevolato il nostro avversario a giocare la sua partita, mentre noi abbiamo faticato a trovare ritmo. I set che abbiamo vinto li abbiamo conquistati in modo abbastanza netto, ma non siamo stati bravi e lucidi nei momenti decisivi. Potevamo chiudere il tie break, abbiamo avuto due occasioni, ma non le abbiamo sfruttate commettendo anche errori. Complimenti all'Enercom Fimi, mentre noi prenderemo insegnamento da questa lezione".

Oggi Porzio e compagne andranno a far visita alle ore 18 alla Walliance ATA Trento, che ha iniziato il torneo con il "botto", andando a espugnare in tre set il non facile campo brianzolo del Busnago. "Dalla squadra mi aspetto una reazione, è logico, ma sono tranquillo perché so che tutti, staff in primis, hanno lavorato in settimana con la voglia di dimostrare il proprio valore - ha dichiarato il diesse neroverde Condina -. Dobbiamo comunque rialzare la testa e spingere perché abbiamo valori importanti come organico e staff e vogliamo dimostrarlo".

Giuba

TENNISTAVOLO: GGS SAN MICHELE

I campionati nazionali e regionali di tennistavolo, che vedono impegnate anche le squadre del Ggs San Michele, hanno già visto disputarsi le prime due giornate. In Serie B2, il neopromosso Ggs, inserito nel girone B ha debuttato in trasferta sui tavoli della Villa Romano perdendo per 5 a 1 dopodiché si è rifatto in casa propria contro il Cus Bergamo, imponendosi con un perentorio 5 a 0. La squadra è stata composta da Vladislav Manukian, Denis Marra e Marco Valcarengi. Il 6 novembre trasferita a Bergamo per affrontare l'Us Olimpia Agnelli Group.

Il team ripaltese, che milita in Serie C1 nazionale girone E, ha debuttato perdendo per 5 a 4 sui tavoli dei bresciani del San Polo, mentre alla seconda giornata si è imposto con identico punteggio sul Tt Brescia. Hanno giocato Federico Guerrini, Daniele Scotti e Andrea Benedetti. La prossima gara, in programma il 6 novembre, vedrà il Ggs fuori casa contro l'Us Olimpia Agnelli Group.

Passando ai campionati regionali, in Serie D1 il Ggs, inserito nel girone E, ha giocato in casa del Tt Morelli e perso per 5 a 3 al primo turno e vinto la seconda giornata nella palestra di via Roma per 5 a 1 contro la Polisportiva San Giorgio Limito. Il successo porta la firma di Leonardo Rocca, Luca Negri, Davide Ziglioli e Roberto Braguti. Prossimo turno il 6 novembre a Bergamo contro l'Olimpia.

In Serie D2, infine, la formazione del Ggs è stata inserita nel girone F. Al debutto ha perso per 5 a 3 in trasferta sui tavoli dell'Isola del Bosco. Alla seconda giornata si è riscattata battendo per 5 a 2 il Tt Silver Lining. Hanno giocato Stefano Cipelli, Samuele Mantovani e Paolo Giancesini. Prossimo turno il 6 novembre in trasferta sui tavoli dei Red Eagles. La società ripaltese non parteciperà invece al campionato di D3. Aveva pensato a due squadre ma, vista l'obbligatorietà del Green pass per accedere in palestra, alcuni atleti hanno lasciato.

dr

Volley C-D: Capergnanica parte bene

La Zoogreen Capergnanica ha iniziato la nuova avventura nel girone D della Serie C con una netta vittoria che ben lascia sperare per il prosieguo del torneo. La formazione del presidente Maurizio Spagnoli ha sfruttato appieno il primo turno casalingo di fronte ai propri tifosi liquidando con pieno merito la Valvolley Beretta di Gardone Valrompia. Le neroverdi cremasche si sono aggiudicate il match in tre set con i parziali di 25-15, 25-21 e 25-17 che ben fotografano la differenza dei valori in campo tra le due contendenti.

Questa sera alle ore 20.30 le ragazze di Laila Toscano cercheranno il bis sul campo della Idras Torbole Casaglia, vittoriosa sabato in cinque set in casa della Teorema Soresina.

Prima stagionale da dimenticare invece per la Bccignogeba Agnadello che, sempre nel raggruppamento D, nello scorso weekend è andata a far visita alla New Volley Project Vizzolo. Le portacolore lodigiane si sono imposte nettamente con il punteggio di 3-0. La formazione agnadellese di fatto non è mai scesa in campo lasciando via libera alla New Volley Project, che ha dominato il match senza mai trovare una vera resistenza da parte delle ospiti come dimostrano i parziali di 25-7, 25-10 e 25-16. Indispensabile ora per la Bccignogeba voltare pagina nel secondo match stagionale, che la vedrà impegnata ancora in trasferta in casa delle bresciane della Montecchio Ottelli, reduci dalla vittoria per 3-1 ottenuta contro la Lube Millenium Brescia.

Il turno inaugurale del girone F della Serie D, invece, è stato avaro di soddisfazioni per le due compagini cremasche ai nastri di partenza, ovvero la Branchi & Benedetti Cr81 di Credera e la Banca Cremasca e Mantovana Volley 2.0 "progetto giovani", che sono state entrambe sconfitte senza aver conquistato punti.

Il team di Credera, che ha giocato di fronte al pubblico amico, si è dovuto arrendere al cospetto del Volley Excelsior Bergamo, nonostante un buon avvio di gara. La Branchi & Benedetti, infatti, conquistava il primo set 25-13, ma poi doveva subire la rimonta delle orobiche che si aggiudicavano l'intera posta grazie ai successivi parziali di 25-27, 11-25 e 19-25.

La Banca Cremasca e Mantovana Volley 2.0 nulla ha potuto in quel di Zanica contro le locali della Impianti Clivati, che si sono imposte per 3-0. Le prometenti atlete di coach Bergamaschi hanno provato a contrastare il passo delle orobiche, che però hanno avuto la meglio con i punteggi di 25-12, 25-20 e 25-19.

L'esordio casalingo della giovane formazione biancorossa, previsto per oggi alle ore 17 al PalaBertoni, coinciderà con il derby con la Branchi & Benedetti di Credera. Un match che darà la possibilità a una delle due formazioni di potersi subito rialzare dopo la delusione delle gare d'esordio di una settimana fa.

Junior

Volley B: Ripalta, primo hurrà!

Sovvertendo tutti i pronostici, la Cr Transport Ripalta Cremasca ha iniziato in maniera trionfale la nuova e inedita esperienza nell'impegnativo campionato di Serie B2. Nella gara d'esordio del raggruppamento B, di fronte al pubblico di casa, la formazione allenata di Vittorio Verderio ha conquistato una sofferta ma meritissima vittoria contro le emiliane della Rubierese Volley, considerata una delle principali candidate alla promozione.

Le ripaltesi in avvio di gara pagavano l'emozione dell'esordio e così le emiliane si aggiudicavano il gioco inaugurale 21-25. Nel secondo set la formazione di casa cominciava a carburare rispondendo colpo su colpo alle avversarie che però, sul filo di lana, riuscivano ad avere la meglio 24-26.

Sotto 0-2 la Cr Transport non si perdeva d'animo, prendendo in mano da metà del terzo gioco le redini del match e pareggiando così i conti grazie ai successi per 25-22 e 25-22 nelle successive due frazioni. Il quinto e decisivo gioco si trasformava poi in una passerella trionfale per la squadra di casa che chiudeva nel tripudio generale con un ultimo 15-9.

Tutte le ragazze della New Volley meritano naturalmente il massimo dei voti, con una menzione speciale però alle centrali Fusar Imperatore e Palandrani, alla schiacciattrice Bassi, al giovane opposto Marchesi e al libero Coti Zelati.

Miglior esordio, dunque non vi poteva essere per le ragazze del presidente Lorenzetti, che alla fine ha riconosciuto il grande merito delle sue giocatrici e,



soprattutto, del tecnico Verderio "che ha creduto sin da subito nelle potenzialità di questo gruppo, e già oggi si sono visti i primi risultati". In questo fine settimana la Cr Transport osserverà il turno di riposo e avrà così modo di preparare al meglio il prossimo impegno del 30 ottobre, che la vedrà nuovamente in casa contro le reggiane dell'Arbor Interclays.

È cominciata, invece, con una sconfitta l'avventura della Imecon Crema nel girone C della Serie B maschile. I ragazzi di coach Invernici sono stati sconfitti in casa per 3-1 (23-25, 18-25, 26-24, 15-25) dal Gabbiano Mantova e questa sera andranno a far visita ai veronesi del Volley Cavaion, reduci dal rovescio per 1-3 in casa dell'Unitrento Volley.

Julius

Tennis: prima sconfitta per il Tc Crema

Prima sconfitta nel campionato a squadre di Serie A1 per il Tc Crema. Il team del circolo cittadino di via De Fante era impegnato sui campi di casa contro il Tennis Park Genova, campione d'Italia in carica, e ha perso per 6 a 0. I liguri hanno schierato due top 100 Atp come Gianluca Mager (numero 73) e lo spagnolo Pablo Andujar (96), capaci di fare la differenza.

L'incontro più combattuto di giornata è stato quello tra Samuel Vincent Ruggeri e Andujar, vincitore in carriera di quattro titoli Atp. Lo spagnolo si è imposto per 7-6, 2-6 e 6-3 dopo aver sudato le proverbiali sette camicie. Nel secondo singolare, Adrian Ungur si faceva superare da

Alex Giannessi per 6-3 e 7-6. Negli altri due singolari, Lorenzo Bresciani ha perso contro Luigi Sorrentino col punteggio di 6-3, 4-6 e 6-2, mentre Mager ha superato Paolo Lorenzi con un doppio 6-3. A risultato ormai acquisito da parte del Park Genova, sono scesi in campo i doppi. Bresciani-Ruggeri hanno giocato un bel match perdendo però contro Mager-Andujar e lo stesso hanno fatto Ungur-Lorenzi lasciando via libera a CPELLINI-SORRENTINO.

Domani è in programma il confronto Tc Pistoia-Tc Crema, seguito il 31 ottobre da Tc Crema-Massa Lombarda. Poi, il 14 novembre ci sarà Park Tennis Club Genova-Tc Crema e infine il 21

novembre Tc Crema-Tc Pistoia. Al massimo campionato nazionale partecipano 16 squadre, suddivise in quattro gironi, che si affronteranno in incontri di andata e ritorno.

Dopo la fase a gironi, i playoff si giocheranno il 28 novembre e 5 dicembre, con finale l'11 e 12 dicembre. I playoff saranno il 28 novembre e il 5 dicembre.

Le prime classificate di ogni girone partecipano a un tabellone di playoff a quattro squadre, con incontri di andata e ritorno. Al primo turno dei playoff giocano la gara di ritorno in casa le squadre meglio classificate nei gironi. La finale sarà in gara unica, in campo neutro. Le seconde classificate nei gironi mantengono il diritto a partecipare alla Serie A1 nel 2022; le terze e le quarte daranno vita a un tabellone di playoff a otto squadre.

dr



Ruggeri (Foto Game)

ECCELLENZA

Offanengo lassù per una domenica

di ANGELO LORENZETTI

Domenica: Offanenghese-Cisanesse 1-0; Mapello-Luisiana 2-2; Lemine Almenno-Castelleone 2-2.

Mercoledì: Offanenghese-Codogno 3-4; Sancolombano-Castelleone 1-2; Sant'Angelo-Luisiana 2-1.

L'Offanenghese, balzata in testa in solitudine domenica grazie alla vittoria a spese della Cisanesse (1 a 0), è stata sconfitta mercoledì sera dal Codogno (3-4) allenato dall'ex Steffononi e lassù ora c'è il Sant'Angelo, vittorioso in rimonta (1-2) e a fatica, mercoledì sera a spese della Luisiana, che domenica a Mapello era riuscita a rimontare due volte.

Doppio turno proficuo per il Castelleone, decisamente in salute: domenica ha rimontato due gol ad Almenno San Salvatore e mercoledì pomeriggio ha espugnato San Colombano (1-2).

Con la blasonata Cisanesse, l'Offanenghese ha conquistato l'intera posta grazie alla rete firmata da Panigada, smarcato da Sciatti, dopo appena 13', con un bel pallonetto. La squadra di Marco Lucchi Tuelli nella prima frazione s'è resa pericolosa con Pagano attorno alla mezz'ora (traversa dopo la deviazione del portiere). Nella ripresa ospiti vicini al gol al 60', ma poi la squadra di patron Poletti non ha più corso rischi, sfiorando il raddoppio.

Mercoledì sera il Codogno, con un primo tempo sontuoso, nei primi 45' ha calato il poker

(0-4); dopo l'intervallo sono usciti i giallorossi che hanno bucato la porta della saracinesca ospite tre volte, con Riboli e Pagano (doppietta), ma non è bastato per l'aggancio.

Il Castelleone ad Almenno ha confermato di avere carattere e un grande cuore. Costretto a inseguire alla mezz'ora, sotto 2 a 0 in avvio di ripresa, non ha mollato gli ormeggi, ma saputo reagire con determinazione, atteggiamento che ha pagato. Al 75' Sali, a suggello di una trama tutta di prima, ha riaperto la gara mettendola nell'angolino e a 5' dal termine il capitano Sangiovanni ha firmato il gol del 2 a 2. A San Colombano la truppa di Marco Bettinelli ha offerto un'altra prova convincente. Al tramonto di primo tempo c'è stato il botta e risposta. Al 42' Castelleone in vantaggio con Lera; al 45' a segno i milanesi con Orlandini. Al 52' rete decisiva di Rebucci.

La Luisiana domenica a Mapello è stata obbligata a rincorrere l'avversario due volte e ha sempre effettuato l'aggancio, prima con Coita, poi col solito Tomella. Mercoledì la squadra pandinese allenata da Cavagna, messa fuori la freccia celermente (9') con Scaldaferrò, è stata raggiunta al 36' e, quando stavano per scorrere i titoli di coda, il Sant'Angelo ha di nuovo gonfiato il sacco nerazzurro. Il pari sarebbe stato più giusto.

Domani si giocano Zingonia-Offanenghese, Luisiana-Almenno e Castelleone-Codogno.

CALCIO A 5

Videoton: pareggio esaltante con l'Asti

Grandi emozioni nello scorso weekend alla "Toffetti", in cui tutte le formazioni Videoton Crema hanno ben figurato.

La prima squadra in Serie B ottiene un punto prezioso con l'Orange Asti, formazione di notevole caratura in categoria. I ragazzi di mister De Ieso partono bene: in un minuto di fuoco ecco l'1-0 di Usberghi seguito dal raddoppio di De Freitas, che mettono il match sui binari giusti per i cremaschi. In avvio di ripresa l'Asti spinge forte e restituisce la combo ai cremaschi: al 3' gli ospiti siglano il 2-1 e già al 5' trovano il 2-2 che ristabilisce la parità. Il Videoton è bravo a non sbandare ulteriormente e torna a macinare gioco e a costruire occasioni. Dal lato opposto del campo l'Asti però torna a graffiare: il 2-3 degli ospiti è seguito da un tiro libero che i piemontesi falliscono. Il pubblico della "Toffetti" spinge il Videoton, che sfiora il gol in più occasioni. I rossoblù meritano il pareggio e lo trovano allo scadere grazie a un tiro libero di De Freitas, che fissa il definitivo 3-3. Match vibrante, giocato a ritmi importanti e con qualità.



I rossoblù festeggiano un gol di De Freitas

A sorprendere e prendersi la scena alla "Toffetti" è la formazione Under 19: partenza esplosiva quella dei ragazzi di mister Porceddu, che si impongono nettamente per 5-1 sull'MGM 2000! La pressione totale dei rossoblù porta i suoi frutti a metà frazione, culminando in un doppio vantaggio. L'MGM accorcia sul 2-1 prima dell'intervallo con un tiro libero, ma in avvio di ripresa il Videoton prende il largo con altre tre reti. Da sottolineare la prestazione di Saba, che trova la tripletta personale, confermando una prova di alto livello, così come quella del portiere cremasco Merenda, decisivo in più circostanze.

Esordio positivo anche per la formazione Under 23 del Videoton, impegnata in Serie C2: il match con il Carugate è spigoloso e l'1-1 vale un ottimo punto. Miglior partenza a cura dei ragazzi di mister Cattolico, che passano in vantaggio col guizzo di Giavaldi sugli sviluppi di un corner. Gli ospiti trovano il pareggio prima dell'intervallo, con una punizione che passa sotto la barriera e si insacca alle spalle di Albergoni, che sarà protagonista nella ripresa con parate da campione. Il secondo tempo viaggia su un sottile equilibrio, tra grandi parate e occasioni non capitalizzate. Al triplice fischio restano l'1-1 sul tabellone e soddisfazione per una buona prestazione.

Un weekend positivo per i colori rossoblù, su tutti i fronti e con tutte le squadre: avanti così, ragazzi!

PROMOZIONE Pari Romanengo, stop per la Soncinese

Il Romanengo ha comandato le operazioni per lunghi tratti, creato molto, recriminato tanto e avrebbe meritato l'intera posta, invece ha dovuto accontentarsi del pareggio, in rimonta (1 a 1) col Segrate. Domani la squadra di Riccardo Tessadori va a trovare la capolista Soresinese e farà di tutto per agganciarla: tre le lunghezze che separano le due protagoniste del derby, che promette spettacolo.

Ancora al palo la Soncinese: la squadra di Federico Cantoni, è stata piegata all'inglese dalla Paullese e domani cercherà di rialzare la testa col Senna Gloria, uscita a mani vuote domenica dalla sfida casalinga con la Settalesse (2-3). In settimana il sodalizio di patron Nanni Grossi e del presidente Gigi Zuccotti ha potenziato l'organico tesserando l'attaccante Willy Lekane, il difensore Stringa e il centrocampista Biglietti, trio proveniente dall'AC Crema. In suolo milanese il mister subentrato a Luciano Ferla tre settimane fa, non ha potuto fare affidamento su alcune pedine importanti (l'esperto centravanti Volpi, non ancora al meglio è stato gettato nella mischia nella seconda frazione ed è andato vicino al gol nel finale, sul 2 a 0 per i padroni di casa). Nei primi 10' la Soncinese è parsa tonica andando alla conclusione con Arpini e Magnoni e al 20' con una pregevole iniziativa di Marchiondelli, ma strada facendo le cose migliori le ha fatte vedere l'undici locale, che ha sbloccato il risultato al 33' su rigore e archiviato la pratica al 73'. "Speriamo di invertire celermente la rotta grazie anche ai contributi dei nuovi arrivati", l'auspicio del presidente Zuccotti.

Il Romanengo andrà a Soresina con la convinzione di fare bella figura. Nelle prime cinque gare di campionato la compagine del presidente Gritti ha offerto prestazioni gagliarde, che hanno fruttato 10 punti (tre vittorie, un pareggio, una sconfitta), che potevano essere un paio in più; domenica ha dominato la scena, costringendo il Città di Segrate a difendersi sovente a ranghi compatti. Costretta a inseguire al 15', la formazione cremasca non s'è scomposta, andando vicina al pari a stretto giro di posta con un calcio da fermo del solito Dognini, autore dell'1 a 1 al 57'. L'autore della rete dell'aggancio, solo davanti al portiere ospite, è stato poi atterrato in piena area, ma per l'arbitro tutto regolare. Nel finale ci ha provato Cavallanti, ma la saracinesca del Città di Segrate ha risposto alla grande. I ragazzi di Tessadori faranno di tutto per lasciare il suolo cremonese a testa alta domani.

SECONDA CATEGORIA

SALVIROLA E CASTELLEONE IN VETTA

Ancora a valanga il Salvirola: ha rifilato cinque gol (5 a 1) al malcapitato Calcio Crema e guarda tutti da lassù in compagnia dell'Oratorio Castelleone (2 a 1 sul Crespiatica), ma con una partita da recuperare. Il Pieranica ha fatto shopping sul rettangolo di una Ripaltesse (1-3) che ha combinato davvero poco per pensare di fare risultato. Il Vaillate (domani ospita la corazzata Salvirola) ha conquistato la prima vittoria stagionale in casa della Doverese (1-3). Successo esterno anche della Pianenghese (2 a 3 a Montodine), mentre è finita in parità in Excelsior-Aurora (2 a 2) e Casaleto Ceredano-Casale (1 a 1), sfida tra due formazioni che ora si trovano a meno due dalle vetta, posizione che condividono con la Pianenghese. Il Casaleto, atteso domani dall'Ombriano, per mezz'ora ha fatto vedere le cose migliori, gol a parte, firmato da Giavaldi (17'), vicinissimo al raddoppio qualche minuto più tardi su imbeccata di Mussi. Nei secondi 45' è uscita la formazione ospite allenata da Sacchi, che ha rimesso le cose a posto con la rete di Pozzi al 75'. Poker di vittorie in rapida successione della compagine guidata da mister Milani, che col Calcio Crema non ha potuto contare sui contributi degli attaccanti Mizzotti e Bertolotti, sostituiti da Zanasi e Zaini. La capolista, costretta a inseguire al 15' (A. Maiocco su rigore), ha effettuato l'aggancio dal dischetto con Zanasi e dilagato nella seconda parte di contesa quando sono andati a segno Marchesi, Urmi, Coro e Bergamaschi. Botta e risposta nel primo tempo a Ripalta: vantaggio degli ospiti con Ogliaresi (30'), 'marè' a segno al 44' con Roccatagliata (44'). Dopo il tè il Pieranica è andato a bersaglio ancora con Ogliaresi (60'), quindi con Patroni (80').

Successo in rimonta del Vaillate a Dovera. Locali avanti su rigore al 20' con Buscagnin. Prima del riposo gli ospiti hanno ribaltato il risultato (rigore di Platania al 26' e Malingro al 44'). Nella ripresa Lombino in gol per l'1-3. Pari tra Excelsior e Ombriano: ombrianesi avanti con Arciero su rigore al 24' e Perrino alla mezz'ora, poi la rimonta del Vaiano con la doppietta di Castagnuolo tra il 48' e 68'. La Pianenghese (domani ospita il Castelleone), espugnando Montodine s'è portata in zona nobile. La squadra 'orange' nei primi 45' ha calato il tris (autogol di Bruschi, doppietta dal dischetto di Meta), ma dopo l'intervallo i padroni di casa han trovato la via della rete con Cariffi e Villa. Mercoledì la Montodinese, che domani va a trovare il Calcio Crema, ha colto il primo punto pareggiando a Vaiano: è finita 1 a 1.

Prima: Scannaboys vittoriosi col Chieve

Non fosse per la Scannabuese, impegnata nel derby con il Chieve, e per la Spinese Oratorio, sarebbe una domenica da dimenticare quella passata, in Prima categoria. Infatti, sconfitte sono arrivate per il Palazzo Pignano in casa col San Biagio, il Cso Offanengo in trasferta a Montanaso, ma anche per la Sergnanesse e la Rivoltana, di nuovo a secco nel girone L. La prima ha subito una quaterna in casa al cospetto del Calvenzano (1 a 4), la seconda, con in panca il nuovo mister Perelli, avanti due volte s'è alla fine arresa al Busnago per 3 a 2.

Nel girone I, il derby Chieve-Scannabuese è andato agli Scannaboys guidati da Sangiovanni. Tessadori al 24' della ripresa e Soldati dagli undici metri - al 77' - gli autori dei gol. Grazie alla vittoria fuori casa, la Scannabuese è ora terza in classifica a meno due dalla vetta. Il primo tempo è stato equilibrato, ma nei secondi 45' è prevalsa la voglia di vincere di Bastianoni e soci, con quest'ultimo che ha anche salvato la porta su una conclusione chievese a 5' dal termine.

Bene pure la Spinese (nella foto), soprattutto perché la vittoria contro il Lodivecchio è arrivata lontana dal pubblico amico: un 2 a 3 in cui è successo di tutto. Una capocciata di Bolzoni al 4' di recupero ha permesso ai nostri di portare a casa tre punti preziosi. Avanti con Francavilla e Pedrini, i boys di Piacentini erano stati raggiunti da Herri e Trovato, colpendo anche una traversa. Per fortuna ci ha pensato Bolzoni a rimettere le cose a posto.

Secco ko quello del Palazzo che, con il San Biagio



ora capolista, non è riuscito a sfruttare il fattore campo, incassando due reti al 2' minuto di gioco e al 25' della ripresa. I cremaschi, in vero, hanno reagito e cercato il gol in un paio di occasioni con Filippini, che ha colpito anche un legno. Al Montanaso, invece, è bastata la rete di Serafini al 90', su rigore, per avere il meglio del Cso Offanengo di Rossi. Una sconfitta immeritata, che fa male, specie per quanto s'è visto in campo. Non è mancata la sfortuna, con l'infortunio a capitan Stringhi dopo 10' e il penalty concesso con troppa generosità. Domani sono chiamati a vincere il Cso, con l'Oriese, e il Chieve, con la Lodigiana. Per la Scannabuese il big match contro il Valera Fratta anch'esso secondo a quota 10 punti.

ellegi

Terza: Quade e Sabbioni, che cinquine!

Se è vero che il Castelnuovo continua a macinare gioco e vittorie (al malcapitato Manfro ha rifilato una cinquina), l'ultimo turno di campionato, nel girone A, ha fornito anche altre indicazioni. Ad esempio che la Luvenes Capergnanica fa sul serio (4 a 2 al Trescore) e che il San Carlo (nella foto il match con il Paderno) deve cambiare marcia alla svelta per non essere tagliato fuori dai giochi in tempo breve. Cinquina anche per i Sabbioni sull'Acquanegra, altro risultato significativo.

Ma andiamo con ordine. La capolista ha rifilato cinque "pere" all'Atletico Manfro: Martinenghi, Parazzini, Morandi hanno chiuso i conti già nella prima frazione. Nei restanti 45', gol per Donnarumma e seconda rete per Morandi. Un match a senso unico, dominato alla grande dai boys di coach Torresani.

Non molla alle loro spalle, l'Oratorio Sabbioni, capace di segnare anch'esso una cinquina, ma a una formazione esperta come l'Acquanegra. A pagare è stato un



secondo tempo giocato su ritmi altissimi. Vigani-Mandelli han fatto 2 a 0 al 32'. Dopo il gol dei cremonesi, nel secondo tempo l'undici di Carniti s'è scatenato, con reti di Cadregari, Vigani e Pescatori. A valanga anche la Luvenes sul Trescore, rimandato a casa con un sonoro 4 a 2. E dire che i boys di Bertolasi s'erano portati avanti 2 a 0 con Tiraboschi e Grazioli. Le doppiette di Camisasca e Galuppi hanno permesso ai capergnanicheschi di ribaltare il confronto. Detto dello 0-3 del San Carlo

con il Paderno, ecco la bella vittoria esterna dello Sporting Chieve con il Bagnolo: di Merigo e Fusari le marcature decisive, in un match molto combattuto.

Domani i chievisi troveranno sulla loro strada proprio la capolista delle "Quade", che non vuole arrestare la propria corsa per allungare sui Sabbioni, a riposo. Trescore-San Carlo vede di fronte due squadre assetate di punti, mentre la Luvenes è favorita, pur fuori casa, con l'Atletico Manfro. **LG**

Golf: tanti trionfi cremaschi al Crema Resort

Tante gare al Golf Crema Resort. Nella *Club degli amici golf cup*, 9 buche Stableford per categoria unica, il migliore nel Netto è stata Francesca Pavesi davanti ad Attilio Ferla e a Lorenzo Soldati, secondi a pari merito. Tutti e tre atleti del circolo organizzatore. Nel Lordo, altra tripletta cremasca con Alberto Lucchesi davanti a Ferla e a Pierandrea Gatti.

Premi tutti cremaschi anche nella *Spaghetti golf cup*, 9 buche Stableford per categoria unica. Nel Netto podio occupato da Paolo Sangiovanni, Michela Torti e Lorenzo Rossi; nel Lordo da Antonio Grizzuti, Attilio Ferla e Paolo Mariolu.

Nella *Green pass card trophy*, 18 buche Stableford per tre categorie, Nicola Coletto ha vinto nel Netto davanti a Marco Barbieri, altro atleta cremasco, e a Donato Carozzo. Nel Lordo Barbieri si è rifatto precedendo Alberto Lucchesi e lo stesso Coletto. Tripletta cremasca anche nella Seconda categoria, con Hassan Bouhaja davanti a Bram Ceulemans e a Leon Gorman, secondi alla pari. Luciano Ricci ha infine trionfato nella Terza categoria, regolando Luca Paolantonio e Raffaella Ruggeri, anch'essi del Golf Club Crema. Nella *Club Degli Amici golf cup*, 9 buche Stableford per categoria unica, Marino Rossi del Golf Club Crema si è imposto nel Netto sui compagni di circolo

Pierandrea Gatti e Daniele Cuccati. Nel Lordo vittoria di Gatti davanti a Francesco Brambilla e allo stesso Rossi.

A seguire si è giocata la prova infrasettimanale della *Golf al calar del sole*, 9 buche Stableford per categoria unica. Primo Netto è risultata Patrizia Ghisoni del Golf Club Crema, davanti ai compagni di circolo Cesare Gatti e Pietro Gorla. Tripletta cremasca anche nel Lordo con Paolo Crespiatico, Giorgio Ferrari e Romano Fontanini.

Successivamente si è disputata la *Golden Four by Cristian Events*, 18 buche Stableford 4 palle la migliore a coppie. Sebastiano Beneduce e Walter Sbaglia hanno trionfato nel Netto precedendo le coppie Gattermeier-Benigni e Chizzoli-Olmo. Nel Lordo, invece, vittoria bis di Beneduce-Sbaglia sul duo Gnalducci-Barbieri.

Infine si è giocata la *Golf Passion Vista Ryder by Carpediem*. Podio tutto cremasco nel Netto: Ubaldo Henry Ranzi, Gabriele Massaia e Marco Barbieri. Nel Lordo Barbieri ha messo in fila Ranzi e Alberto Lucchesi. Daren Vaughan del Golf Club Crema ha trionfato nella Seconda categoria davanti ai cremaschi Alessandro Tagliaferri e Giovanni Zibelli. In conclusione, nella Terza Danilo Rescigno si è piazzato alle spalle di un atleta che ha chiesto la privacy. Oggi e domani sono in programma altre due gare.

CardioRunning: 5ª edizione

È il cuore che sta sopra ogni legge. Così domani, 24 ottobre, dalle 7.30 alle 9 presso la palestra Dogali dell'Istituto Pacioli a Crema, torna la CardioRunning: manifestazione non competitiva voluta e organizzata dalla moglie e dai nipoti del dott. Daniele Bonara, un uomo di cuore nella sua professione di medico cardiologo e nella generosità dei suoi gesti quotidiani.

Una corsa podistica che torna quest'anno dopo essere stata annullata nel 2020 per la pandemia. Il percorso sarà modulato sulle esigenze di ciascuno, per le distanze di 3-7-11-15-20 km. Previsti anche 4 punti di ristoro, uno all'arrivo e tre durante il percorso che si snoderà per le vie della città. Come tradizione, anche

per quest'anno, il ricavato sarà utilizzato per sostenere enti o iniziative di interesse sociale sul territorio; per l'edizione 2021, la quinta, i proventi saranno devoluti alla Fondazione di Servizi alla Persona - Milanese e Frosi Onlus - Rsa di Trigolo.

Biglietto di partecipazione, con in omaggio un pacco di pasta, acquistabile prima della partenza, o in vendita presso l'edicola Pedrinazzi di fronte Ospedale Maggiore di Crema, a offerta libera a partire da 3 €. Sarà applicato il protocollo federale per manifestazioni di questo tipo, per cui non saranno a disposizione docce e spogliatoi. Un'occasione imperdibile per coniugare sport e solidarietà, per la quale gli organizzatori si augurano un gran numero di partecipanti.

BASKET: OMBRIANO, STOP CHE BRUCIA

È finita con una battuta d'arresto e tante recriminazioni la partita della Crema Assicurazione Ombriano Basket sul campo di Villafranca, un 85-58 che però non racconta pienamente lo svolgimento del match. I rossoneri sono stati in partita per tre quarti e mezzo, fino a subire un parziale finale di 25-6 che ha chiuso l'incontro. Quello che però il tabellino non racconta è stata la direzione arbitrale, davvero rivedibile, con espulsione di Ghislandi al 15', diversi falli tecnici e un differenziale a livello di liberi tentati di 32-7 a favore dei padroni di casa, oggettivamente troppo per poter sperare di portare via i due punti dalla Brianza.

Ombriano, che ha dovuto ancora fare a meno di Bonacina e Fall, è quasi sempre rimasta in scia, e anche quando è andata sotto in doppia cifra nel primo tempo nel terzo quarto con un bel parziale è riuscita a tornare a meno 5, prima di cedere definitivamente nel finale. A livello individuale, Dedè con 15 punti e Donati con 12 sono stati i migliori realizzatori ombrianesi. Sconfitta che brucia, ma che dev'essere archiviata al più presto.

Nel prossimo turno, stasera alle 21.15 alla Cremonesi, il livello sale ulteriormente visto che si affronterà l'altra capolista, assieme proprio a Villasanta, Excelsior Bergamo. Sfida sicuramente difficile ma altresì stimolante per il gruppo di coach Bergamaschi, chiamato a una pronta risposta almeno sul piano della prestazione. La classifica rimane comunque buona, considerando che la Crema Assicurazioni è pur sempre una neopromossa e presto arriveranno sfide sulla carta decisamente più alla portata, per cui assolutamente non bisogna farsi prendere da nessun tipo di scoramento.

Devono ancora rimandare l'appuntamento con la prima vittoria stagionale le Bees Offanengo, superate nella terza giornata di Serie D a Caravaggio per 83-67, contro un'avversaria affrontata solo 5 giorni prima in Coppa Lombardia e che allora si era imposta solo di 4 punti. Stavolta la vittoria è stata più netta, con gli offanenghesi che sono rimasti in partita per tutta la prima metà ma nella ripresa la vena nel tiro da fuori dei padroni di casa ha scavato un solco irrecuperabile, con più 17 al termine del terzo periodo che di fatto i caravaggini sono riusciti a mantenere fino alla sirena finale. Per Offanengo alla fine doppia cifra per De Francesco, Sgarbazzini e Bissi, rispettivamente con 12, 11 e 10 punti.

Le Bees sono scese in campo ieri sera in casa contro Cologno, e domenica prossima saranno a Villongo contro il Sebino, altre due formazioni della parte bassa della classifica dove c'è la possibilità di conquistare i primi punti del campionato, che al di là della classifica farebbero bene soprattutto al morale di un gruppo che, non dimentichiamolo, è quasi tutto nuovo.

CICLISMO: buoni risultati per i cremaschi

Ciclisti cremaschi sempre più protagonisti, tra le ultime corse su strada e un'attività sempre più intensa in mountain bike e nel ciclocross. Partiamo dalla strada, con la Madiganese ultima a essere impegnata che ha avuto la soddisfazione di veder vincere tra gli allievi Marco Dadda al termine di una fuga a tre. I giovanissimi del Team Serio, invece, sono stati impegnati nelle prime due tappe del giro d'Italia di ciclocross, cogliendo anche due belle vittorie con Viola Invernizzi ed Emma Grimaldelli nella G6 femminile, a Porto Sant'Elpidio e ad Osoppo, con diversi altri piazzamenti di prestigio. Segnaliamo infatti le buone corse di Simone Invernizzi, Mattia Bignami, Marco Maria Moro e Riccardo Galli negli esordienti maschi; di Elisa Longo, Elisabetta Fasson e Alice Invernizzi nelle esordienti donne, e di Davide Mariani, Lorenzo Riboli e Samuele Riboli tra gli allievi.



Andando alla mountain bike, weekend ricco di soddisfazioni per i piccoli corridori dell'UC Cremasca: a Pieve d'Olimi, con un parco partenti di oltre 100 unità biancoblu, protagonisti Tristan Di Stasio nella vittoria della G1 maschile, con Marcello Regazzetti nono, e Allegra Costi tra le ragazze. Nella G2 secondo Martino Belioni, sempre Cremasca, e

ottavo Michele Abbondio del Team Serio. Nella G3 ancora podio per l'UC Cremasca con Riccardo Carrera terzo, l'altro biancoblu Francesco Regazzetti settimo e Serena Dominoni seconda tra le ragazze. Nella G4 il migliore dei nostri è stato Kevin Romagnoli tra i maschi giunto settimo, mentre tra le femmine ottimo secondo posto di Elisa Ferrari, sempre in maglia Cremasca. Nella G6 bella vittoria della biancoblu Elisa Zipoli.

I ragazzi della Cremasca si sono poi misurati nella competizione di Piubega, con oltre 200 partenti, conquistando la classifica a squadre sia maschile che femminile. Nella G1 ha iniziato Tristan Di Stasio con un terzo posto, mentre Allegra Costi è stata quinta tra le bambine. Nella G3 quinta piazza per Riccardo Carrera e seconda per Serena Dominoni tra le ragazze. Nella G4 Tommaso Margheritti con un 11° posto è stato il migliore dei biancoblu, col compagno Kevin Romagnoli 20°, mentre un altro podio è arrivato con Elisa Ferrari, seconda nella corsa al femminile. Nella G5 12° Niccolò Carrera, mentre nella G6 spettacolare corsa di Jacopo Costi (sul podio a sinistra nella foto), giunto al traguardo secondo per pochissimo, e trionfo tra le ragazze ancora di Elisa Zipoli, con la compagna Sofia Di Stasio giunta quarta.

BASKET B1

Green Up: buon match, peccato per il risultato

di TOMMASO GIPPONI

Primo stop in campionato per la Green Up Crema, che però arriva al termine probabilmente della miglior gara stagionale per i rosanero, superati 98-101 dopo un tempo supplementare dalla Gesteco Cividale. È già l'avversaria è la prima chiave di lettura per la gran prova cremasca. Parliamo infatti di una delle favorite alla promozione finale, che schiera elementi chiaramente di categoria superiore, e che però ha dovuto davvero lottare fino all'ultimo per portare via i due punti dalla Cremonesi.

Cremaschi che oltre alla solita grande intensità hanno saputo aggiungere stavolta anche parecchia qualità offensiva, mancata forse nelle prime due vittorie, con una notevole vena nel tiro da fuori, ben 18 triple a segno. Crema gioca davvero un grandissimo primo tempo, dove le riesce praticamente tutto in entrambe le metà campo, e lo chiude avanti di 12 sul 45-33. I rosanero provano anche il colpo del ko a inizio ripresa, arrivando immediatamente al +17 con cinque punti consecutivi di Ziviani e Cernivani. Cividale barcolla ma trova Chiera e Battistini in versione illegale. La guardia di origini argentine piazza una serie di triple che riportano a galla gli ospiti, che mordono in difesa riducendo quasi all'impotenza l'attacco rosanero, mentre Battistini giganteggia colpendo con regolarità dalla media distanza. Dopo 5' di fuoco il sorpasso è cosa fatta.

La gara è bellissima, si lotta punto a punto e il quarto si chiude sul 63 a 60 per gli ospiti. Crema combatte e trova punti ed energia dall'ingresso di Luca Montanari, che oltre a piazzare alcune fondamentali triple cattura preziosi rimbalzi difensivi, arginando una superiorità di Cividale divenuta evidente col passare dei minuti. Gli ospiti sembrano poter prevalere quando vanno a +7 (69/76), ma le triple di Venturoli e Bianconi unite alla freddezza di Montanari in lunetta ricuciono il gap.

Ultimi secondi da brivido. Bianconi fallisce la tripla del ko, Rota mette quella del sorpasso ospite. Cividale è in bonus e Cernivani si butta nel piturato e trova sulla sirena il canestro dell'84 pari. Nel supplementare Crema parte avanti con i liberi di Seck e Luca Montanari, Cassese impatta a quota 87 poi Battistini fa il vuoto. Sul 90 a 97 a 38" dalla fine il match sembra chiuso, ma due triple di Luca Montanari intervallate da un canestro di Bianconi riportano Crema a -2. Con 3" sul cronometro Cernivani ritenta il colpo del pareggio, ma il tiro stavolta si spegne sul ferro. "C" è il rammarico per aver perso due punti, perché abbiamo fatto una partita clamorosa nel primo tempo - è il commento di coach Ghizzinardi -. Era difficile ripetersi nel secondo tempo. Sul +17 sono venuti fuori il carattere e la qualità soprattutto di Chiera e Battistini che in un battibaleno hanno ricucito lo strappo. Sicuramente avremmo dovuto mettere di più le mani addosso, fallire qualche libero di meno nel finale dei regolamentari. Sull'ultimo loro canestro abbiamo isolato bene i loro uomini migliori ma Rota ha fatto una gran tripla".

Una gara, tolti l'amarezza per il risultato finale, che ha sicuramente divertito il pubblico della Cremonesi. L'importante ora è continuare su questo solco. In vista ci sono due partite, domani pomeriggio alle 18 ancora in casa con Lumezzane e sabato prossimo ad Olginate, contro squadre tecnicamente inferiori di Cividale, ma forse proprio per questo ancora più insidiose, in quanto fisiche, che non lasciano molto giocare. Sono però due match assolutamente alla portata di Del Sorbo e compagni, che vogliono mettere altri punti in tasca per continuare a coltivare il sogno playoff. La condizione generale cresce di settimana in settimana ora che il gruppo è quasi al completo, come anche la consapevolezza che nessuna avversaria di questo campionato è un ostacolo impossibile. Le prospettive sembrano davvero ottimali.

TIRO A SEGNO PEDRINAZZI TRIONFA



Traguardo finalmente raggiunto per il già campione regionale Luca Pedrinazzi. Pochi giorni fa, infatti, il cremasco classe 1968, affiliato al Tiro a Segno di Lodi, è uscito trionfante a Milano nel campionato italiano di Pistola Standard categoria Master Uomini.

La passione per questo sport nasce all'età di 13 anni, quando lo zio lo ha portato a visitare il poligono di Crema; qui Pedrinazzi ha sparato i suoi primi colpi e da allora ha iniziato a frequentare assiduamente le linee di tiro e a prendere parte alle sue prime competizioni. Solo per la famiglia, la moglie Agostina e i figli Riccardo e Roberta, ha deciso di mettere in pausa la sua grande passione, senza però rinunciare definitivamente al suo sogno.

Nel 2019, infatti, Luca ha ripreso ad allenarsi con impegno, ottimismo e costanza, raggiungendo risultati sempre più significativi, fino a diventare campione italiano. A Luca Pedrinazzi il nostro augurio di ripetere la stessa impresa il prossimo anno, senza tralasciare nell'immediato la soddisfazione per la vittoria.

PODISMO

GTA CREMA: SEMPRE DI CORSA



Gli atleti del Gta Crema van sempre di corsa. Domenica scorsa, 17 ottobre, hanno partecipato da protagonisti a tre manifestazioni sportive. A partire da Cremona, dove è andata in scena la 20ª Half Marathon, alla quale si sono distinti Matteo Zaghenò, Nicola Bianchessi, Walter Ricci, Elena Boschirolì, Gian Luca Tosetti, Andrea Locati, Marco Damiani, Giuseppe Bonaventura, Alessio Giacomo Mainardi, Chiara Nosotti, Luca Genevini, Marcello De Bernardis, Gian Pietro De Bernardis, Andrea Cavalli e Anna Laura Maurin.

Tanti i portacolori del Gta impegnati a Parma nella Maratona di 42, 30 e 10 km: Raffaele Vitali, Roberto Bianchessi, Fabio Venturoli, Michel Raimondi, Vincenzo Genovese, Emanuele Raimondi ed Elisa Gazzoni.

Infine, hanno corso la *Ecomaratona del Chianti* - lungo i percorsi di 42 e 21 km - Emanuela Grazioli, Giovanna Benelli e Daria Francesconi.



GIORGIO ZUCHELLI
Direttore responsabile

IN REDAZIONE: Luca Guerini, Gian Battista Longari,

Francesca Rossetti, Bruno Tiberi, Mara Zanotti

Registrazione del Tribunale di Crema n. 18 del 02-01-1965

Antenna 5 srl Editrice Il Nuovo Torrazzo
Società a Socio Unico

Direzione, redazione e amministrazione e sede legale: via Goldaniga 2/A - 26013 Crema
Capitale Sociale euro 100.000,00 i.v.

P. IVA - C.F. - R.I. Cremona 00351480199 - NUMERO REA CR - 99726

Tel. 0373 256350 - Fax 0373 257136 - Posta elettronica: info@ilnuovotorrazzo.it

C.C. postale 1040797225 - IBAN IT55F0503456841000000007114

Il Nuovo Torrazzo ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria,

accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

Progetto grafico: Il Nuovo Torrazzo

Tipografia: Industria Grafica Editoriale Pizzorni, via Castellone 152 Cremona - Tel. 0372 471004 - 471008 Fax 0372 471175

Membro della FISC Federazione Italiana Settimanali Cattolici



Associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

Abbonamento 2022: annuale euro 47,00; semestrale euro 28,00

Pubblicità: uffici Il Nuovo Torrazzo via Goldaniga 2/A Crema Tel. 0373 256350 Fax 0373 257136 e-mail: info@ilnuovotorrazzo.it

www.ilnuovotorrazzo.it

U.P. Uggeri Pubblicità srl - corso XX Settembre 18 Cremona Tel. 0372 20586 Fax 0372 26610 e-mail: info@uggeripubblicita.it - sito: www.uggeripubblicita.it

Per la pubblicità nazionale: O.P.Q. S.r.l. via Giovanni Battista Pirelli, 30 - 20124 Milano Tel. 02/66.99.25.11 Fax 02/66.99.25.30 e-mail: info@opq.it - sito: www.opq.it

Manoscritti e fotografie non richiesti dalla direzione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. La direzione si riserva di condensare le lettere che a suo giudizio risultassero troppo lunghe o di interesse non generale. La direzione si riserva il diritto di rifiutare insindacabilmente qualsiasi inserzione anche pubblicitaria non consona all'indirizzo del giornale.

Il Nuovo Torrazzo fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7 agosto 90 n. 250

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati per dare seguito alle richieste ricevute da Antenna 5 S.r.l. Società a Socio Unico. I dati raccolti vengono registrati, memorizzati e gestiti al fine di rendere possibile lo scambio di informazioni e/o lo svolgimento del rapporto di fornitura e/o prestazione ai sensi degli Artt. 13 e 14 del "Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)". Per visualizzare l'informativa privacy completa vai al nostro sito al seguente indirizzo: www.ilnuovotorrazzo.it

DA BANCO FRESCO È ARRIVATO
L'AUTUNNO
A PREZZI SHOCK

DA MERCOLEDÌ 20 A MARTEDÌ 26 OTTOBRE



DI SCONTO
SU TUTTA LA SPESA

A FRONTE DI UNA SPESA MINIMA DI 35 EURO
 (ESCLUSE LE PROMOZIONI IN CORSO)

PER TUTTA LA SETTIMANA! COSA ASPETTI?

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEL PUNTO VENDITA DI

CREMA
VIA MILANO, 3

BANCO
FRESCO
 IL MERCATO DEL GUSTO